Anno 97 - Numero 228

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 26 Settembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 566-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

I lavori del Consiglio dei ministri sono durati sette ore

Le prime decisioni del governo per affrontare la situazione economica

Un progetto di legge per acquisire tributi inevasi; esenzioni fiscali per favorire nuovi investimenti nell'industria e rinnovi degli impianti; inasprita l'Ige su prodotti di lusso; sviluppo dell'edilizia popolare - Contenimento della spesa pubblica per ridurre il disavanzo; maggiori entrate di 80 miliardi nel primo trimestre dell'esercizio '63-'64 - L'azione del ministro del Tesoro per impedire la fuga di capitali all'estero - Discussioni molto animate - Il governo tornerà a riunirsi martedì per ulteriori provvedimenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

La lunga riunione del governo (dalle 10,20 alle 17,30 salvo una breve interruzione) è stata interamente dedicata all'esame della situazione economica e finanziaria del Paese, e ai primi provvedimenti per fronteggiare la non favorevole congiuntura. La discussione, imperniata sulle relazioni dei ministri Medici, Colombo e Martinelli, ha avuto momenti vivaci.

All'inizio della seduta, Leone ha dato la parola al senatore Medici il quale ha svolto una relazione sugli sviluppi della congiuntura. Quindi ha parlato il ministro Colombo, il quale in particolare ha riferito sui suggerimenti dati all'Italia dalla Commissione dei ministri finanziari del Mec per fronteggiare la spinta inflazionistica. Martinelli a sua volta ha fatto un quadro della situazione tributaria del Paese illustrando poi i provvedimenti che a suo avviso era urgente adottare. Le tre relazioni hanno occupato quasi metà della seduta: sono durate infatti, complessivamente, circa tre ore.

Subito dopo Leone ha dichiarato aperta la discussione alla quale hanno partecipato quasi tutti i ministri (con le sole eccezioni di Lucifredi e Bo: quest'ultimo aveva dovuto assentarsi per impegni parlamentari) e ripetutamente il ministro Pastore. Egli anzi è stato il primo a parlare: «*Questa situazione che ci viene dipinta* — ha detto Pastore — *non sorprende troppo. Occorre analizzare le ragioni per le quali si è determinata*». A questo punto il Ministro ha rifatto la storia dell'esportazione di ingenti capitali e, riferendo anche le testimonianze di alcuni giornali di destra, i quali hanno parlato di duemila miliardi depositati all'estero, ha domandato: «*Di chi la colpa di questa situazione?*».

E' sembrato che Pastore volesse chiamare in causa le autorità monetarie e sono sorte vivaci battute polemiche con Medici; Leone avrebbe faticato non poco a riportare la serenità. Poi le discussioni sul passato sono riprese aspre e Leone in sostanza avrebbe detto: «*Se ci mettiamo ad analizzare le cause della presente situazione economico-finanziaria staremo qui riuniti per giorni interi, e voi ben comprendete che ciò non è possibile. Parliamo della realtà e del da farsi*». Pastore e gli altri ministri hanno preso atto dell'invito e lo stesso Pastore ha formulato una serie di organiche proposte, che i suoi colleghi hanno definito molto equilibrate, e che sono state poi in parte accolte.

Dopo altri interventi, tra cui quello dell'on. Andreotti, il quale ha detto di parlare in virtù della esperienza fatta quale titolare del ministero delle Finanze, la seduta è stata sospesa (erano circa le 14) per una rapida colazione fredda. Alla ripresa dei lavori i ministri si sono trovati, a quanto si assicura, dinanzi ad un fatto nuovo: Leone ha dato lettura di uno schema di comunicato nel quale erano sintetizzate le relazioni di Medici, Colombo e Martinelli: «*Per dare un certo ordine ai lavori* — ha detto in sostanza il Presidente — *io penso che sia opportuno definire, con la vostra collaborazione, questo documento*».

E' cominciata allora l'analisi del comunicato e su ogni periodo, su ogni parola, sono intervenuti i diversi ministri, per accentuare o mettere in evidenza o smorzare questo o quel punto. E' stato in questa fase che il ministro del Lavoro Delle Fave ha accennato ai ricorrenti conflitti di lavoro e alle agitazioni. Pastore lo ha bruscamente interrotto chiedendogli se voleva chiamare in causa i sindacati i quali rappresentano una forza della democrazia. Delle Fave: «*Assolutamente no*». E' intervenuto allora Leone: «*Noi tutti dobbiamo essere grati al collega Delle Fave che è riuscito a risolvere alcuni recenti importanti conflitti di lavoro*». La battuta è servita ad attenuare la tensione.

Era sembrato, a un certo punto, che la riunione consiliare non giungesse a decisioni concrete in ordine ai provvedimenti anticongiunturali. Questa sensazione la davano via via quei ministri che per una ragione o per l'altra lasciavano Palazzo Chigi.

Dominedò affermava: «*Finiremo stasera. Ci sarà tuttavia un'altra riunione consiliare, ma non domani*». Più discorsivo, il ministro Corbellini che chiariva meglio la situazione all'atto di lasciare Palazzo Chigi per recarsi al Quirinale dove doveva conferire con Segni (ma l'udienza veniva poi rinviata perché il Presidente della Repubblica è lievemente indisposto). Corbellini diceva: «*Stanno completando gli interventi sul testo del comunicato finale*».

A Corbellini veniva ancora chiesto: «*Sono stati approvati dei provvedimenti?*». E il ministro rispondeva: «*Tre o quattro, ma mi pare non tutti articolati*».

Alle 17,30 veniva data la notizia ufficiale che i lavori del Consiglio dei ministri erano terminati e che sarebbero stati ripresi martedì 1° ottobre per esaminare i problemi agricoli (soprattutto la questione zootecnica) e quelli della distribuzione. Due ore più tardi l'ufficio della presidenza diramava il comunicato ufficiale della seduta.

In serata i ministri del Tesoro on. Colombo e del Bilancio on. Medici si recavano da Leone per concordare le dichiarazioni che domani faranno alla Commissione Bilancio della Camera.

v. s.

Il testo del comunicato

Roma, 25 settembre.

Ecco il testo del comunicato del Consiglio dei ministri.

«La situazione economica caratterizzata da un buon andamento della produzione industriale e da un elevato livello di occupazione e di reddito, presenta peraltro sintomi di squilibrio che, se non contrastati, potrebbero compromettere la continuità dello sviluppo della nostra economia.

«**Le risorse reali impiegate per soddisfare consumi e investimenti superano sensibilmente quelle prodotte all'interno del paese; ne consegue che i beni e i servizi importati dall'estero superano quelli esportati. Il disavanzo della bilancia dei pagamenti riflette appunto l'effetto finale degli squilibri esistenti nei bilanci delle famiglie, delle imprese e dello Stato. Infatti, si prevede che nell'anno in corso, di fronte ad un aumento del reddito nazionale di circa il 5 per cento, l'aumento dei consumi sarà dell'otto per cento, ed altrettanto quello degli investimenti.**

«La eventuale utilizzazione delle riserve d'oro e divise estere, come l'indebitamento verso l'estero, permettono di fronteggiare l'attuale congiuntura, alla condizione che essa non abbia a prolungarsi nel tempo. L'Italia è e rimane un paese a frontiere economiche aperte; è questa una scelta irreversibile la cui rinuncia, come si deduce dall'esperienza dell'ultimo decennio, significherebbe rinuncia alla condizione essenziale del nostro sviluppo, fondato su una sempre maggiore integrazione dell'economia italiana in quella europea e internazionale.

«Il ristabilimento dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti esige che la spesa interna sia contenuta nei limiti delle risorse producibili, essendo oggi la nostra economia più sensibile alle conseguenze di un aumento dei costi e dei prezzi al di sopra del livello internazionale.

«Occorre pertanto una politica di stimolo ad una maggiore offerta di produzione interna in modo da ristabilire l'equilibrio tra domanda e produzione; una politica degli investimenti, che assicuri il loro adattamento alle direzioni nelle quali si orienta la domanda; una politica di equilibrato sviluppo dei consumi, il cui peso non ricada sulle categorie meno abbienti.

«Occorre perciò consolidare il processo di arresto dell'aumento dei prezzi ristabilendo condizioni di stabilità monetaria. In tal modo si tutela il potere di acquisto dei redditi di lavoro, e si promuovono la formazione del risparmio e il suo afflusso al mercato dei capitali.

«La politica del credito continuerà ad essere ispirata alle esigenze delle attività produttive. A questo fine, però, l'aumento degli impieghi bancari sarà adeguatamente proporzionato allo sviluppo del reddito in termini reali.

«**La politica del governo non sarà, dunque, né inflazionistica né deflazionistica, ma soltanto orientata a ricondurre consumi ed investimenti nei limiti delle risorse producibili, e darà la precedenza agli investimenti destinati ad eliminare le strozzature più gravi di cui soffre la nostra economia.**

Queste premesse spiegano la natura di alcuni provvedimenti e indirizzi che il Consiglio dei ministri ha adottato.

«1) La politica di bilancio intesa a contenere la spesa pubblica, ad accrescerne la qualificazione ed a ridurre il disavanzo. A tal fine, con l'imminente nota di variazione di bilancio, verranno destinati a ridurre il disavanzo gli ottanta miliardi di lire di maggiori entrate del primo trimestre del corrente esercizio finanziario;

«2) Accelerazione dei tempi di definizione del contenzioso tributario. In proposito il Consiglio ha deliberato un provvedimento mediante il quale potranno essere acquisite rilevanti maggiori entrate nel termine di 120 giorni, con la definizione di numerosissime vertenze.

«3) Al fine di agevolare l'ammodernamento e il rinnovo degli impianti industriali, ed accrescerne la produttività, il Consiglio ha deliberato un disegno di legge per il ripristino, per un triennio, delle misure messe in atto temporaneamente nel 1958, con alcune modifiche aventi lo scopo di accentuare il reinvestimento dei redditi. Il ministro delle Finanze ha, inoltre, disposto la revisione dei coefficienti tabellari degli ammortamenti fiscali per adattarli alle trasformazioni avvenute nei processi produttivi.

«4) Nel settore delle abitazioni le disponibilità di mezzi verranno indirizzate ad una maggiore intensificazione dell'edilizia popolare, ed a tal fine le caratteristiche delle abitazioni di lusso saranno rivedute, affinché le agevolazioni fiscali siano riservate alla genuina edilizia popolare.

«5) Allo scopo di contenere l'espansione di determinati consumi, viene proposto l'aumento dell'Ige su alcuni prodotti di lusso: pietre preziose, pellicceria di lusso, vini spumanti, liquori ed aperitivi a base alcolica, carte da gioco, antichità ed oggetti da collezione.

«Il Consiglio dei ministri, constatato che nei primi sei mesi dell'anno l'importazione di generi alimentari è aumentata di 160 miliardi di lire, ha individuato soprattutto nella zootecnia e nell'olivicoltura due settori, nei quali un pronto intervento potrebbe assicurare, in tempo relativamente breve, risultati cospicui. Tali problemi saranno esaminati nel prossimo Consiglio dei ministri.

«Il Consiglio dei ministri riconosce altresì il permanere dell'alta incidenza dei costi di distribuzione. Il problema, su relazione del ministro dell'Industria e del Commercio, sarà esaminato nel prossimo Consiglio dei ministri.

«**Il Consiglio ha preso atto dei provvedimenti adottati dal ministro del Tesoro per impedire l'esportazione illegittima di capitali e lo ha invitato a continuare nell'azione intrapresa.**

«Le difficoltà contingenti potranno essere felicemente superate se l'azione del governo sarà assecondata dal consapevole contributo degli enti pubblici, delle amministrazioni locali, delle categorie produttive, delle organizzazioni sindacali e dei singoli cittadini».

Il comunicato del Consiglio dei ministri prosegue elencando altri provvedimenti. Citiamo i più importanti.

E' stato approvato un disegno di legge dell'on. Sullo per un programma triennale di edilizia popolare con la sovvenzione dello Stato. Dovrebbero essere costruiti 250-300 mila vani di cui il 60 per cento concentrati nelle zone di più elevata migrazione interna.

Su proposta del Ministro del Tesoro Colombo sono stati accettati tre disegni di legge: uno autorizza l'Istituto di Credito fondiario ad aumentare il capitale; il secondo concede un'integrazione di 30 miliardi al fondo di rotazione dell'Artigiancassa; il terzo equipara i «Monti di credito su pegno» alle Casse di Risparmio.

Tre miliardi di lire all'anno dovrebbero essere stanziati, secondo un disegno di legge del Ministro dell'Industria Togni, come incentivi per le medie e piccole aziende e un altro miliardo per il finanziamento a medio termine del commercio.

E' stata inoltre stanziata la somma di 200 milioni di lire per organizzare le manifestazioni celebrative del ventesimo annuale della Resistenza.

Infine è stato preparato uno schema di decreto per la ripartizione della somma versata dal governo di Bonn come riparazione morale ai cittadini italiani colpiti dalle persecuzioni naziste.

Nenni arriva da Londra



Il segretario del psi ieri all'aeroporto di Roma (Telef.)



I ministri Colombo, a sinistra, e Medici, che ha una mano sulla spalla del collega, attorniati dai giornalisti al termine della riunione a Palazzo Chigi. Sono stati i principali protagonisti del Consiglio dei Ministri di ieri (Telefoto)

Come si devono interpretare i sei provvedimenti governativi

Gran parte della seduta dedicata agli indirizzi della politica economica generale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 settembre.

In termini di provvedimenti compiutamente definiti, il consuntivo dell'odierna riunione del Consiglio dei ministri è forse meno ricco di quanto molti si attendevano alla vigilia. Bisogna però tener conto di due dati di fatto: primo, che la seduta di oggi è stata in buona parte assorbita dalla discussione degl'indirizzi di politica economica generale; secondo, che una nuova riunione è già indetta per martedì, nel corso della quale saranno adottati altri provvedimenti, non ancora maturi per l'approvazione consiliare.

Il comunicato ufficiale fa esplicito riferimento in proposito alle importazioni di prodotti alimentari (aumentate di 160 miliardi nei primi sei mesi del 1963), affermando che il governo «*ha individuato soprattutto nella zootecnia e nell'olivicoltura due settori nei quali un pronto intervento potrebbe assicurare, in tempo relativamente breve, risultati cospicui*».

In quale senso ci si prepari ad agire in questo campo non è ancora ben chiaro, a poche ore dalla conclusione della lunghissima seduta, così come nessuna ipotesi si può stasera formulare circa le proposte che il ministro dell'Industria e Commercio Togni sottoporrà martedì prossimo ai colleghi per combattere il fenomeno «*dell'alta incidenza dei costi di distribuzione*».

Nel comunicato conclusivo, si legge pure che «*il Consiglio ha preso atto dei provvedimenti adottati dal ministro del Tesoro per impedire l'esportazione illegittima di capitali e lo ha invitato a continuare nell'azione intrapresa*», ma da nessuna fonte, neppure ufficiosa, vengono forniti chiarimenti su questa delicatissima questione. E' probabile che il ministro Colombo abbia deciso di dire qualcosa in merito alla Commissione Bilancio della Camera, alla quale riferirà domattina insieme al ministro Medici. Forse, in tale sede, anche le innovazioni già in corso o progettate in materia creditizia risulteranno meglio definite.

I provvedimenti anti-congiunturali straordinari, varati oggi dal Consiglio dei ministri, si riducono in fondo a sei; altrettanti però sono quelli a carattere ordinario che figurano nel lungo elenco delle delibere di normale amministrazione.

Appartengono alla prima categoria:

1) La riduzione del disavanzo statale. Con l'imminente nota di variazione gli 80 miliardi di maggiori entrate del trimestre luglio-settembre verranno destinati alla riduzione del deficit dell'esercizio in corso 1963-64, anziché alla copertura di nuove spese.

2) L'acquisizione di tributi evasi. E' stato approvato un progetto di legge che prevede il condono delle soprattasse e delle pene pecuniarie in materia fiscale non aventi natura penale. (Il provvedimento si ricollega all'amnistia del gennaio scorso. La condizione posta per fruire del beneficio è la consueta: entro un determinato periodo, previsto in 120 giorni, occorre che il contribuente ottemperi alle formalità previste dalle singole leggi tributarie, effettuando il pagamento dei tributi dovuti. Il provvedimento ha efficacia per i fatti commessi fino a tutto l'8 dicembre 1962).

3) Le esenzioni fiscali dirette a favorire i nuovi investimenti industriali. Un disegno di legge prevede l'esenzione — per un triennio — dall'imposta di ricchezza mobile di una quota di reddito proporzionale alle somme investite in nuovi fabbricati, macchinari ed impianti destinati all'industria. (Il provvedimento, che si ricollega ad analoghe disposizioni del 1958 che diedero buoni risultati, mira ad intensificare il reinvestimento dei redditi in attività produttive. L'esenzione è concessa nella misura del 15 per cento del costo sostenuto in ogni anno finanziario e non può superare in nessun caso il 50 per cento del reddito dichiarato).

4) La revisione della tabella degli ammortamenti fiscali. Per facilitare il rinnovo degli impianti, reso necessario dalla più rapida evoluzione tecnologica, è stato deciso di aggiornare la tabella dei coefficienti di ammortamento in vigore dal 1° marzo 1957. Sarà così consentito, a richiesta del contribuente, un ammortamento più celere di quello normale (in misura non superiore a 2/5) ma solo nel caso di nuovi impianti o di ampliamenti, trasformazioni e ricostruzioni di impianti esistenti.

5) L'inasprimento dell'Ige su alcuni prodotti di lusso. Vengono aumentate le aliquote dell'imposta generale sull'entrata su generi a carattere voluttuario (come pellicceria di lusso, pietre preziose, vini spumanti, liquori ed aperitivi a base alcoolica, carte da gioco e servizi per gioco, antichità e oggetti da collezione) allo scopo dichiarato di realizzare una certa perequazione tributaria tra prodotti di uso corrente e prodotti di uso non strettamente necessario.

6) Lo sviluppo dell'edilizia popolare. I mezzi pubblici disponibili saranno concentrati nella costruzione di case per i ceti meno abbienti. Saranno inoltre abolite le esenzioni fiscali per le case di lusso ed anche per quelle che, pur rientrando attualmente nel settore della edilizia sovvenzionata, presentano caratteristiche analoghe (ciò comporterà la revisione della classificazione delle case di lusso).

Il programma triennale straordinario di edilizia popolare, oggi approvato, può considerarsi un primo esempio di questa politica. E' prevista, complessivamente, la costruzione di 200-300.000 vani, con una spesa di circa 250 miliardi. Il programma è riservato per il 60% alle zone di più intensa emigrazione interna e per il resto alle zone con più alto indice di affollamento.

Con lo stesso disegno di legge il governo è delegato ad unificare le norme vigenti per l'assegnazione di case da parte degli Istituti delle case popolari ed enti che operano nella edilizia popolare al fine di assicurare procedure uniformi in tutto il Paese ed a garantire, attraverso commissioni di 1° grado e di appello, un procedimento che assicuri a tutti i cittadini la massima obiettività ed imparzialità.

Fra i provvedimenti che abbiamo sopra chiamato di ordinaria amministrazione, ma che concorrono a favorire l'ammodernamento dei vari settori produttivi, vanno citati altri disegni di legge approvati oggi. Il più importante autorizza la spesa di tre miliardi annui per il rifinanziamento della legge 623 (30 luglio 1959) che prevede incentivi a favore delle medie e piccole industrie. Molto attesi erano anche i rifinanziamenti dei fondi di rotazione dell'agricoltura, dell'Artigiancassa e del commercio, che dovrebbero pure notevolmente giovare all'intensificazione degli investimenti da parte delle piccole e medie aziende.

ar. b.

La corrente autonomista del psi accusa la sinistra di inerzia

In un opuscolo critica la mozione di minoranza di non capir nulla del momento politico - «Nessuna alleanza è possibile tra socialisti e comunisti» - Dichiarazioni di Nenni al ritorno da Londra

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 25 settembre.

Di ritorno da Londra, ove si è incontrato con i maggiori esponenti del partito laburista, l'on. Nenni ha tenuto a sottolineare ai giornalisti l'importanza dei contatti tra i socialisti italiani ed i socialisti inglesi: «*Si è trattato di uno scambio di vedute tra partito e partito sui principali problemi internazionali ed europei del momento, come si presentano al movimento socialista operaio britannico e ai socialisti italiani. E' notorio che c'è una larga concordanza di comuni vedute tra i socialisti italiani e quelli britannici*».

Nenni ha poi detto d'essere stato invitato, insieme con il gruppo parlamentare del psi, dal borgomastro di Berlino Ovest, Brandt, a visitare la Repubblica Federale. La visita avrà luogo appena possibile.

Queste sono cose che, per Nenni, servono a dimostrare che il partito socialista italiano si sta reinserendo in pratica nel circuito del socialismo democratico internazionale. Servono anche agli autonomisti in vista del prossimo congresso del partito: si tratta di una buona carta perché fa intendere che la politica di Nenni contribuisce anche a togliere il psi dal suo isolamento in campo internazionale.

In vista del congresso del partito, la corrente autonomista ha diffuso un altro opuscolo (il quinto in tre mesi) per commentare le mozioni proposte ai militanti dall'opposizione di sinistra e dall'onorevole Pertini. E' un documento molto duro: la mozione della sinistra — dice l'opuscolo — contiene debolezze ideologiche, nullismo politico, sfiducia nella funzione del partito, malleveria alle posizioni politiche del pci.

Le accuse della sinistra alla linea Nenni vengono respinte una per una: nessun prezzo il psi ha pagato alla dc e nessuna rottura vi è stata col pci «*perché nessuna alleanza vi era col pci, nessuna alleanza si può avere nella lotta per il potere nel nostro Paese tra socialisti e comunisti, come fu pressoché unanimemente riconosciuto sin dal congresso di Venezia ('56) con una decisione che mai la minoranza ha chiesto di revocare*».

Neppure può esservi «alleanza politica generale» con la dc perché molti sono i motivi di distinzione politica, oltre all'autonomia ideologica di ciascun partito. «*La politica di centro-sinistra conduce ad accordi che possono essere anche a livello parlamentare di governo ma limitati da una precisa definizione di contenuti programmatici*». La sinistra ha torto anche quando parla di «*rovesciamento delle minoranze*» nei comuni e nelle province ove si sono formate Giunte di centro-sinistra: essa dimentica che, prima, vi erano giunte di destra o di centro: al livello locale e al livello nazionale il centro-sinistra rappresenta sempre una avanzata dei lavoratori.

Non è vero, poi, che il centro-sinistra sia fallito sul terreno programmatico: il psi ha imposto il discorso sul programma mentre dc e psdi tendevano a limitarlo alla formula parlamentare, il discorso programmatico è in atto, la dc è «perfettamente convinta» che la ripresa del dialogo deve avvenire su una base programmatica avanzata.

Sulla politica estera, l'obiezione che gli autonomisti fanno alla sinistra è principalmente quella di mancanza di capacità critica nei confronti del mondo comunista, il che porta a minimizzare i contrasti tra Cina e Urss, gli errori dei dirigenti comunisti o, addirittura, al rifiuto del «contenuto proletario di una critica al sistema del comunismo nella misura in cui esso non è in grado di assicurare la partecipazione democratica delle masse alla vita politica e a garantire la libertà».

m. t.

Domani il Senato discute la proroga degli sfratti

Chiesta la procedura d'urgenza - La legge ha già avuto l'approvazione della Camera

Roma, 25 settembre.

L'attribuzione al Pretore della competenza a differire l'esecuzione degli sfratti sino a due anni, già approvata dalla Camera, sarà discussa dal Senato in assemblea plenaria venerdì mattina. La commissione di giustizia di Palazzo Madama, riunitasi nel pomeriggio in sede referente, non si è trovata unanime sulla proposta del sen. Tessitori (dc) di trasferire il provvedimento dalla sede referente alla sede deliberante.

A questo trasferimento si è opposto il sen. Nencioni, capo gruppo del movimento sociale. E' stato pertanto convenuto che, nella seduta di domani del Senato, il presidente della commissione chiederà la procedura urgentissima, che significa la sola relazione orale.

Poiché è da prevedere che il Senato concederà la procedura urgentissima, la discussione in aula si avrà venerdì mattina.

Presidente della Confindustria

Dichiarazioni del dr. Cicogna sulla situazione economica

Lecco, 25 settembre.

Il presidente della confindustria, dottor Cicogna, parlando all'assemblea degli industriali di Lecco ha rivendicato alla classe industriale il merito di aver «risolto, nella quasi totalità il problema della disoccupazione, che aveva carattere endemico in Italia da generazioni».

Riferendosi ai provvedimenti che stanno per essere presi, ha ricordato che essi non dovrebbero incidere sugli investimenti, in quanto ciò rappresenterebbe un freno allo sviluppo. Ha poi fatto cenno ai problemi dell'esportazione ed ha ricordato che esportare costituisce una ragione di vita o di morte per molte aziende. «Se si riducono le possibilità di esportazione, la situazione italiana — egli ha detto — può diventare difficile».

CRONACA CITTADINA

Il dibattito sulle tariffe tranviarie

Manca il numero legale e il Consiglio è rinviato

Dopo mezz'ora d'attesa il sindaco procede al controllo dei presenti: 18 dc, 2 psdi, 4 pci, 4 psi, 1 missino - Motivo delle assenze: i consiglieri erano stanchi - La nuova riunione venerdì

Sui consiglieri comunali ha prevalso la stanchezza. Dopo due notti dedicate al problema dell'aumento delle tariffe tranviarie (17 ore di discussione e oltre una ventina di oratori senza risparmio di energie e di tempo), ieri un folto gruppo dei nostri «padri coscritti» è rimasto a casa disertando la seduta.

La convocazione era per le 20. All'ora fissata l'aula consiliare appariva assolutamente deserta: erano presenti soltanto gli stenografi del Comune. Il sindaco ing. Anselmetti attendeva nel suo ufficio impiegando il tempo nel disbrigo di pratiche urgenti, con il segretario e altri collaboratori. I primi consiglieri cominciarono ad affacciarsi sullo scalone d'ingresso verso le 20,15. Constatato che si era ancora in pochi, alcuni ridiscendevano a prendere il caffè.

Alle 20,25 apparve evidente che non si sarebbe raggiunto il numero legale, cioè la metà dei consiglieri (40 su 80). L'ingegner Anselmetti entrò in aula prendendo posto al suo tavolo di presidente dell'assemblea. Sui banchi della maggioranza e dell'opposizione pochi i consiglieri presenti. Qualche ritardatario si affrettò ad entrare nella sala. Alle 20,30 il Sindaco, rivolgendosi al segretario generale avv. Giletti, come stabilisce il regolamento, disse: «Prego constatare il numero legale».

Damico (pci): «Ma non ci sono delle interrogazioni?» (il consigliere comunista intendeva con questo invitare il Sindaco a discutere alcune interrogazioni nella speranza che giungessero altri consiglieri, in modo da raggiungere il numero legale).

Sindaco: «A norma del regolamento trascorsa mezz'ora devo procedere alla constatazione del numero legale. E' un obbligo a cui non posso sottrarmi». L'orologio collocato nell'aula consiliare in quel momento segnava esattamente le 20,30.

In pochi istanti l'avv. Giletti presentò al sindaco il risultato della verifica. L'ing. Anselmetti ne diede comunicazione ufficiale allo sparuto drappello che si trovava sparso nei banchi: «Sono presenti 29 consiglieri. Il numero legale non è raggiunto; il Consiglio è riconvocato per venerdì».

Per la precisione i consiglieri presenti in aula erano: 18 democristiani, 2 socialdemocratici, 4 comunisti, 4 socialisti ed un missino. I sei liberali risultavano assenti per impegni professionali all'estero o politici nella loro qualità di parlamentari.

Nei giorni scorsi sul problema delle tariffe tranviarie sono stati pronunciati discorsi fiume da parte dell'opposizione socialcomunista. La chiusura della discussione approvata l'altra sera dalla maggioranza, ha bloccato questo profluvio oratorio che aveva assunto il carattere di «ostruzionismo». Ora la mancanza del numero legale ha costretto il sindaco a rinviare i lavori alla prossima seduta, già fissata per venerdì. Questa improvvisa rilassatezza di fronte ai problemi del tram dopo gli appassionati e persino focosi interventi dei giorni scorsi può sembrare strana allo sprovveduto cittadino. Vogliamo pensare che sia dovuta soltanto ad effettiva stanchezza.

Su quello che accadrà venerdì c'è incertezza. A norma di regolamento dopo la chiusura della discussione e la replica dell'assessore ing. Porcellana, che è già avvenuta, si dovrebbe passare direttamente alla votazione. In questa sede però è possibile la presentazione di proposte per emendamenti alla delibera di aumento delle tariffe. Ieri sera negli ambienti municipali non si escludeva la possibilità che «i comunisti ricorrano a questo espediente per proseguire la loro lotta che ha ormai aspetti propagandistici».

Ieri 45 mila visitatori al Salone della Tecnica

Il Salone della Tecnica continua a riscuotere vasto successo. Anche ieri la folla dei visitatori ha animato in tutte le ore i vari padiglioni: sono entrate oltre 45 mila persone. Fra gli ospiti della giornata vanno segnalati i sottosegretari alla Difesa on. De Meo e sen. Pelizzo, il generale di Corpo d'Armata Bernabò, comandante delle Forze terrestri del Sud Europa, che sono stati accolti dal gen. Michelotti, comandante della Regione militare Nord-Ovest e dal prof. Bertolotti, segretario generale del Salone. Per la grande manifestazione torinese continuano a giungere stranieri da ogni parte del mondo. Ieri, ad esempio, sono stati notati fra i visitatori gruppi di industriali australiani e marocchini, un altro gruppo di ingegneri russi, alcuni banchieri americani, tecnici francesi e tedeschi dell'Euratom, studenti somali, ecc.

All'Unione Industriale si è svolta nella mattinata l'ultima sessione dei lavori del XV Congresso internazionale della tecnica cinematografica. Stamani, alle 10,30, al Museo dell'Automobile si inaugurerà il XV Congresso internazionale delle materie plastiche al quale hanno già dato la loro adesione 300 congressisti di 13 paesi. Il tema in discussione è «L'impiego delle materie plastiche e razionalizzazione dei metodi di controllo».

Che gli interessi del Salone si estendano a tutte le categorie lo dimostra l'afflusso dei visitatori; le donne continuano ad essere sempre numerosissime trovando nei padiglioni innumerevoli motivi di curiosità: le materie plastiche, soprattutto, offrono grande quantità di materiale per l'arredamento e la conduzione della casa. E ogni sera, alle 21, si svolgono le sfilate di moda con gli abiti confezionati con materie plastiche. Fino a domani avrà luogo una distribuzione di giocattoli omaggio ai bambini, dalle 9 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

Si comincia a smantellare una casa ancora abitata: il pavimento crolla

Un operaio travolto; una famiglia è costretta a sloggiare - Gli inquilini, tutti sfrattati, avevano fatto ricorso al Sindaco, ottenendo una proroga - La demolizione mirava a rendere inabitabile un alloggio vuoto



Vi abitano 18 famiglie, una settantina di persone: i bambini sono la maggioranza

Crollo di un pavimento, ieri pomeriggio in via Mombasiglio 24. E' un vecchio edificio a tre piani, malsano e cadente. Mancano tegole al tetto, piove nelle stanze; c'è solo un gabinetto per piano, sui ballatoi. Vi abitano 18 famiglie di immigrati, in totale una settantina di persone. Una famiglia è sistemata perfino nel garage e paga 3 mila lire mensili. Tre mesi fa, lo stabile è stato venduto a una società di costruzioni, che intende abbatterlo per erigere un nuovo palazzo. A tutti gli inquilini è stato intimato lo sfratto.

Il 18 settembre è venuto l'ufficiale giudiziario e ha concesso 15 giorni di proroga a tutti, meno che al fattorino Alessio Quaranta, che era assente. La sua porta, al pianterreno, è stata chiusa con lucchetti e sigilli. Quindici giorni sono pochi per chi è messo sulla strada alla vigilia dell'inverno. Gli sfrattati di via Mombasiglio sono stati i primi, in Torino, a presentare un esposto al Comitato istituito nei giorni scorsi dal sindaco proprio allo scopo d'intervenire con saggezza e umanità nelle situazioni più difficili.

Il sindaco è intervenuto a favore delle famiglie, e gli abitanti della vecchia casa hanno sospirato soddisfatti. «Intanto — dicevano — arriverà la legge che blocca gli sfratti e di qui non ce ne andremo tanto presto».

A pianterreno, accanto ai Quaranta, abita la famiglia dell'operaio Santo Fazio, 31 anni; la moglie Maria, 25 anni e i figli Franco, 4 anni e Rosa, 14 mesi. Sopra, in un alloggio di due stanze, abitava la vedova Clara Giorgia, di 49 anni, con due figli. [illegible] E' già accaduto altre volte che, nello stabile, gli appartamenti vuoti siano stati occupati abusivamente; perciò la società si è preoccupata di rendere inabitabile quello lasciato dalla Giorgia.

Ieri sono arrivati tre muratori, hanno cominciato a scardinare gli infissi e a togliere le mattonelle del pavimento. Durante la operazione, quello sopra alla camera sigillata dei Quaranta è crollato, travolgendo l'operaio Giuseppe Andriano, 51 anni, via Po 52, che è rimasto leggermente contuso. Nella stanza accanto, Maria Fazio riposava con i due figli; è stata svegliata di soprassalto da un boato e da una pioggia di calcinacci. Ha afferrato i bambini e si è precipitata fuori urlando: «Il terremoto, il terremoto». Anche gli altri inquilini sono scesi spaventati in cortile. I Fazio dovranno sgomberare: i muri della loro camera sono pericolanti. Sul posto, si sono recati i vigili del fuoco.

Un alimento sano e nutriente

Mangiamo tante mele

Nel Cuneese le industrie e i grossisti accaparrano il raccolto a 4-5 lire al chilo - Impariamo a comprare dai contadini nelle nostre campagne - "Una mela al giorno tiene lontano il medico e aiuta a ridurre il costo della tavola"

Le donne di casa devono destreggiarsi fra la quadratura del bilancio e la scelta di cibi sani e nutrienti. Non sempre è facile: con i prezzi che corrono la frutta stenta ad arrivare sulle mense più modeste. Ai consumatori vogliamo suggerire un frutto nostrano che non è tenuto nel giusto conto e che, con spesa non eccessiva, può dare buon nutrimento e soddisfazione al palato, le mele. Il Piemonte ne produce in quantità: il Cuneese, in particolare, che è la provincia con vaste estensioni a frutteti, ne ha dato, lo scorso anno, 780 mila quintali, quest'anno saranno circa 800 mila quintali.

Quando si avvicina il culmine della stagione, ottobre, i mercati all'ingrosso sono invasi dalle mele che nessuno vuole comperare, i contadini si riducono a venderle per 4-5 lire al chilo agli industriali che ne estraggono il sidro. Ieri l'Unione Industriale di Cuneo, come abbiamo pubblicato, ha chiesto al governo l'abolizione di un diritto speciale aggiunto nel 1957 all'imposta di fabbricazione. In caso contrario, affermano gli industriali non potranno pagare ai produttori nemmeno quelle 4-5 lire al chilo.

E' peccato veder sprecato un frutto sano, succoso, ricco di vitamine e di lunga conservazione. In questi giorni ai mercati all'ingrosso arrivano le «star delicious» che provengono dall'Emilia e che costano, all'ingrosso, 90-100 il chilo, le «gold nobel» del Trentino, a 60 lire, le «palma d'oro» a 70-80. E', frutta scelta, di prima qualità, che i negozi vendono a prezzi un po' alti, dalle 150 alle 220 lire al chilo.

Ma proprio in questi giorni cominciano a maturare le mele nostrane; a queste bisogna indirizzare il gusto dei torinesi. Il Piemonte ha tante varietà; la «losa», la «magnana», la «renetta», tanto per citare le migliori, e poi via via le più comuni: la «rambour franco», la «rosso cavallotta», la «filmelli», la «giacchetta». Sono mele non troppo vistose, non fanno gran figura, ma tuttavia sono buone, saporose, dolci o acidule, in grado di soddisfare tutti i palati. Chi volesse acquistarle direttamente alla produzione può procurarsene un bel cestino ogni settimana durante la gita domenicale rivolgendosi ai contadini.

Sarebbe bene che, senza perdere tempo, l'assessore all'annona organizzasse, con l'aiuto dei commercianti, acquisti in massa di questi prodotti nelle nostre campagne per preparare le vendite a basso prezzo nei mercati rionali. L'iniziativa progettata in ritardo l'anno scorso potrebbe trovare quest'anno felice valorizzazione. Portare sulla tavola dei torinesi ottime mele per tutto l'inverno a prezzi varianti dalle 70 alle 80 lire al chilo, secondo la qualità, sarebbe un apprezzabile contributo alla lotta contro il carovita.

Pubblichiamo volentieri anche il parere del dietologo: «*I pregi della mela sono numerosi. E' ricca di vitamine, soprattutto la A e la C, e di sali minerali come il fosforo, il calcio e lo zolfo; povera di sodio, contiene invece molto potassio, quindi è indicatissima per l'alimentazione degli ammalati di cuore. Agli effetti nutritivi il succo fresco della mela viene paragonato al latte per la presenza della vitamina B 1. Masticata bene ha proprietà digestive perché stimola la secrezione della saliva e combatte l'aerofagia; masticata poco agevola la funzionalità intestinale. La mela grattugiata finemente è indicata, specie per i bambini. Infine questo frutto serve per combattere le malattie del ricambio, gotta, artrosi, ecc., in quanto contiene tannino e potassio che sciolgono gli acidi urici*».

Gli inglesi fanno largo uso di mele: un loro antico proverbio dice: «una mela al giorno tiene lontano il medico dalla casa». Noi possiamo aggiungere: «e aiuta a ridurre il costo della tavola».

Discorso del sindaco all'inizio dei lavori per il teatro Regio

«Dopo 27 anni di attesa Torino riavrà il suo massimo teatro»

Alla presenza delle autorità e di numerosi appassionati della lirica, ieri mattina si è svolta la cerimonia che dà ufficialmente inizio alla ricostruzione del teatro «Regio», dopo 27 anni dall'incendio che l'aveva distrutto.

Sullo spiazzo accanto alla facciata del Juvarra era stata scavata un'ampia fossa in cui saranno gettate le fondamenta del nuovo teatro. Prima di deporvi la tradizionale pietra che racchiude una pergamena a ricordo dell'avvenimento — una copia identica sarà conservata nell'archivio della città — il sindaco, ing. Anselmetti, ha pronunciato il discorso inaugurale.

«Quella odierna è una data da ricordare nella storia di Torino — ha esordito —, che dal 1936 è priva del suo massimo teatro. Fin da allora la cittadinanza era decisa a far risorgere il "Regio"; c'era già stato un appalto dei lavori quando la guerra costrinse a sospendere l'iniziativa. Al termine del conflitto, uno dei primi problemi che il Comune pose sul tappeto fu proprio la ricostruzione del teatro lirico, ed è doveroso ricordare il sindaco on. Coggiola, che ne fu un solerte propugnatore. Il vecchio "Regio" era famoso in tutto il mondo, per il contributo alla gloria della lirica. Qui si affermò la fama del Puccini e di Zandonai, il maestro Toscanini riportò trionfi memorabili. Quando riaprirà i battenti, mi auguro che i torinesi ritrovino l'antico spirito e passione per la musica».

Il discorso del sindaco è stato salutato con calorosi applausi dalla folla. Poi sono cominciati i lavori che in cinque anni ridaranno alla città il suo massimo teatro.

La disgrazia nella notte in un alloggio di borgo San Salvario

Bimba sola in casa strangolata dal manubrio della carrozzella

Aveva un anno - La madre esce per affari, il padre porta a passeggio il figlio, è fuori anche la cameriera - La piccina si sveglia, tenta di rizzarsi in piedi e si tira addosso la sbarra del passeggino, che la strozza contro il bordo della "capote" - La sciagura scoperta all'una e mezzo



Manuela Mus e i genitori: il suo cadavere è stato scoperto dalla cameriera

Una bimba di un anno (avrebbe compiuto 13 mesi fra cinque giorni) è stata strangolata dal manico della culla-carrozzella mentre dormiva nella stanza attigua a quella dei genitori. Sembra che in quel momento fosse sola in casa. La disgrazia è stata scoperta dalla cameriera verso l'una e mezzo della scorsa notte.

La piccina si chiamava Manuela Mus. Il padre Alessandro, 48 anni, è venuto a Torino il dicembre scorso da Aosta dove gestiva un'osteria. Abita in via Pio V 18 bis con la moglie Natalina, 35 anni, e un altro figlio, Faustino di due anni e mezzo. Ha cercato di [illegible] nel commercio, ma finora senza alcun risultato. Da circa quattro mesi i Mus hanno una cameriera: Bruna Viola, 20 anni.

L'altra sera la madre è uscita quasi subito dopo cena. Doveva incontrarsi con un industriale — dice — che l'avrebbe aiutata a brevettare un gioco di sua invenzione. Quasi subito è uscita anche la cameriera. Il padre ha messo a dormire Manuela e alle 21,30 è andato a passeggio con Faustino.

I due fratellini dormono in una stanza con la Viola: il bimbo in un lettino di ferro, la bambina nella carrozzella, che è del tipo più comune, in plastica blu, con la capote ribaltabile. Una carrozzella che si trasforma facilmente in culla staccandole le ruote e abbassandole il manico d'acciaio che serve per spingerla. Ma l'altra sera il padre non ha abbassato questo manico. «La bimba dormiva — dice — e temevo di svegliarla entrando nella sua stanza».

La disgrazia sarebbe avvenuta in questo modo. Manuela si sveglia, chiama, piange, si alza a sedere nella culla. Cerca di rizzarsi in piedi e, nel buio, annaspa per afferrarsi a qualcosa. Si aggrappa al manico e se lo tira addosso. Il suo collo rimane imprigionato tra il bordo della capote e il manico d'acciaio. Nello sforzo di liberarsi, stringe di più. Il pianto diventa un rantolo, poi si spegne anche questo. Manuela è rimasta come impiccata, le manine ricadono lungo i fianchi. A che ora è accaduto questo? Non si sa.

Il padre è rincasato alle 22,10. «Non ho acceso la luce nel corridoio per non svegliare Manuela», dice. Faustino cadeva dal sonno e lo ha messo a dormire nel letto matrimoniale. Poi ha fatto una doccia e ha atteso che la domestica lo chiamasse dalla strada per gettarle la chiave del portone. Leggeva un manuale per la patente di guida. Faustino dormiva accanto a lui. Nessun rumore veniva dall'altra stanza. Non gli è venuto in mente di andare a dare un'occhiata alla figlia.

La Viola ha chiamato dalla strada all'una e dieci e lui le ha buttato la chiave. (La moglie era sempre fuori per affari). Venti minuti dopo la cameriera è andata nella sua stanza, che è anche quella dei bimbi. Ha acceso la luce e ha gettato un grido. Manuela era ritta a metà nella culla con il collo stretto nella tragica morsa. E' accorso il padre: respirazione artificiale, respirazione a bocca a bocca non sono servite. E' stata chiamata la Croce Rossa e la piccina è stata portata alla clinica pediatrica di corso Bramante. Non c'era più nulla da fare.

La polizia di San Salvario e la magistratura hanno interrogato ieri i genitori e la domestica. La salma e la carrozzella sono state portate all'Istituto di medicina legale.

E' tornato a lavorare il vincitore di Merano

Una ragazza madre: «Mi mantenga uno dei bambini»

I soldi non hanno mutato la testa a Michele Illuzzi, il vincitore dei 150 milioni di Merano. L'indomani della vincita aveva promesso che sarebbe andato ancora a lavorare per aiutare il padrone che deve consegnare entro il mese di ottobre parecchie lapidi tombali, e ieri ha mantenuto fede all'impegno. Si è alzato come al solito, alle 7, alle 8 era già in via Catania e entrava nel laboratorio Giannotti. Il padrone non sperava di rivederlo. «E perché mai — ha detto Michele Illuzzi — non avrei dovuto venire? I soldi non devono guastare il carattere: io so che il mio dovere è quello di aiutarlo a sbrigare il lavoro più urgente e lo faccio».

Cominciano ad arrivare le lettere dei postulanti, poche, per ora, una decina in tutto. Sono l'avanguardia di quelle che arriveranno nei prossimi giorni. Chiedono, naturalmente, dei soldi. Ognuno scrive con la convinzione di essere l'unico, in Italia, ad avere avuto l'idea di ricorrere a lui. Fra le dieci richieste giunte ieri ce n'è una di una ragazza-madre. Scrive: «Ho due bambini e mi trovo in difficoltà economiche; lei che ha tanto denaro, mi prenda un bambino e me lo mantenga, mi farà un vero piacere». Michele Illuzzi scuote la testa. «Mi spiace — dice — ma non aiuterò nessuno, non voglio vedere sfumare la vincita in due e due quattro. Tanto più che, se voglio, ho tanti parenti bisognosi da aiutare».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 19,3
MINIMA	+ 14,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 17,8; pressione 730,4; umidità 63 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Nebbia il mattino. Temperatura a Caselle: massima +22,4; min. +16,5; media +17,5

Specchio dei tempi

I nostri libri: il parere d'un Preside di Scuola Media - La scelta della facoltà - «Ho letto sgomenta l'insulto contro Cavour» - Il cieco, il cane e la Madonna di Lourdes - Allegri, allegri il miracolo è avvenuto

Un lettore ci scrive da Finale Ligure:

«Ritengo doveroso come padre di famiglia comunque [illegible] Una lieta ricorrenza fece radunare in casa mia giovani, d'ambo i sessi, dai sedici ai vent'anni con scambio di doni: fiori, dischi, libri... Contrariamente forse alle aspirazioni ed alle concezioni dell'autore, succede nella mia famiglia che i miei figli sottopongano in visione ai genitori i libri prima di leggerli ed ebbi così in esame un libro che secondo l'intenzione della giovanissima donatrice doveva essere probabilmente a carattere distensivo.

«Iniziai così la lettura di *Un amore* di Dino Buzzati, editrice Mondadori 1963, 2a edizione, 45o migliaio, particolarmente ben disposto dalla copertina in cui l'opera viene recensita come: "studio psicologico animato da linfa poetica... limpido canto dell'autore". Tenuto conto che l'opera corre tra i giovanissimi, giustificando in parte il successo di tiratura in pochi mesi, gradirei un parere sul libro in questione. Nell'attesa d'un cenno, perdoni se apro una parentesi e levo la mia voce, che mi auguro non sia *vox clamans in deserto*, contro quella narrativa che, sotto il nome di letteratura moderna e con una forza suggestiva, invero degna di miglior causa, fomenta impunemente lo scandalo.

«E' pur vero che nessuno è obbligato a leggere certa stampa, ma lo obietto: quanti sono i genitori che posseggono i mezzi ed il modo per annullare il veleno iniettato nella vita di relazione da certi testi industriali dello scandalo? Voglio sperare che il mio sfogo accorato di padre sia quello di qualsiasi padre a qualsiasi credo appartenga e non sia lontano il giorno in cui la necessaria legislazione stronchi per sempre manifestazioni di effettivi ed immaginari eventi corruttivi dei nostri giovani».

Aloise Vecchiato (Preside della media Aycardi)

Un lettore ci scrive:

«Fra poco, con la riapertura dell'Università, avranno inizio in molte famiglie discussioni per la scelta della facoltà a cui indirizzare i giovani studenti. Di solito stampa e televisione si preoccupano di chiarire idee e dare consigli; posso anch'io in questa occasione esprimere un avvertimento dettato dalla mia non breve esperienza?

«Non si scelga la facoltà di farmacia, se non si dispone di un notevole capitale o se non si è figli di farmacisti.

«Scarsissime soddisfazioni professionali, minime possibilità di carriera, lungo e snervante orario di lavoro, bassi stipendi, poca sicurezza di un lavoro continuativo attendono lo studente in farmacia che, ripeto, non disponga di milioni o di un genitore farmacista.

«Nel nostro paese la libera professione per il farmacista è proibita e le autorizzazioni ad aprire nuove farmacie vengono concesse solo in seguito a concorso a titoli (non ad esami), che sono espletati in modo lento, macchinoso e così da non offrire alcuna speranza al giovane se pur valente laureato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Trofarello:

«Ieri come tutte le domeniche mi sono recata a Santena ed anch'io ho letto esterrefatta la definizione data al Ministro Cavour da quel tale Pietro P.

«Mi hanno fatto male quelle parole, perché io sono una studentessa diciottenne, grande ammiratrice di quelle che sono state le idee politiche di Cavour e non solo perché egli seguiva una politica liberale, ma perché egli ha, come tutti abbiamo studiato svogliatamente sui banchi di scuola, riunito l'Italia in un'unica Nazione a costo della sua vita, sacrificandosi tutto per quell'Italia che oggi i nostri magnati "divorano" pezzo per pezzo, cercando di dividerla, com'era sino a due anni fa.

«Come farebbe un'Italia divisa a prosperare? a inserirsi nelle questioni riguardanti il mondo intero?

«Solo un insensibile, per non dire altro, può dire a Cavour: traditore».

Luciana Bertero

Una lettrice ci scrive:

«Come molti altri che ti scrivono, anch'io desidererei ardentemente che questa mia lettera non venisse cestinata! Sono appena ritornata da Lourdes, dove sono andata per aiutare, sollevare ed essere più vicina ai numerosi malati che si recano colà per trovare un po' di conforto. Ti voglio raccontare un fatto veramente commovente.

«Pochi giorni dopo il mio arrivo, è giunto a Lourdes, a piedi guidato dal fedelissimo cane, un cieco. La Divina Provvidenza ha saputo aiutare quel povero cieco (che non sapeva né la strada, né la lingua), a realizzare il suo sogno più grande: "poter arrivare e inginocchiarsi ai piedi di quella Madonna, apparsa tante volte all'umile Bernadette". Ora caro "Specchio", mi rivolgo al tuo buon cuore! Quante volte hai premiato cani da salotto forse, e senza dubbio molto più belli, ma meno valorosi della nostra "Marana"! Perché non dare allora una piccola ricompensa anche a questo cane, che ora, come nell'andata, sta riconducendo il proprio padrone a casa?

«La piccola ricompensa per Marana, che farebbe anche molto piacere al suo padrone tanto orgoglioso del suo cane. Ti ringrazio e spero di essere esaudita».

Una infermiera di Lourdes

Un lettore ci scrive da Napoli:

«Sono un abbonato a *La Stampa*, residente a Napoli. Ho letto la lettera dove si chiede come mai quest'anno non una parola è apparsa sul miracolo di San Gennaro e si domanda se, per caso, il "prodigio non si è verificato". Sono lieto di rassicurare: il miracolo è avvenuto e felicemente. Solo che a Torino, nonostante la gran massa di meridionali là trasferitisi, esso, forse, non interessava».

Segue la firma

Risolte le difficoltà per la scuola media Croce

Le proteste delle famiglie e l'intervento del provveditore

L'intervento del Provveditorato agli studi ha risolto ieri la difficile situazione della media Croce di corso Novara: 780 iscrizioni nelle prime medie, 680 nelle seconde e terze, 24 aule a disposizione.

E' stato chiarito ai genitori nel corso di una riunione che, nel loro interesse, era meglio ridurre i doppi turni pomeridiani al minimo; i ragazzi hanno modo di iscriversi in altre scuole, scegliendole tra le più vicine alle loro abitazioni e precisamente alla Chiaves di via Parma, alla Baretti di via Pisa, alla Morelli di Lungo Dora Firenze. E per quelli che abitano in Barriera di Milano, la Birago.

Le famiglie, che non conoscevano le possibilità loro aperte, si sono presto arrese all'evidenza. Conclusione: i 680 ragazzi di seconda e terza andranno a scuola alla Croce, dove funzioneranno pure 8 prime classi, delle quali, 6 in turno pomeridiano.

Torna in patria la superstite della sciagura di S. Ambrogio

Il trasporto in elicottero

Gladys Joubert, la quindicenne unica scampata alla strage della sua famiglia nella sciagura automobilistica accaduta venerdì a S. Ambrogio, sta migliorando. I medici dell'ospedale di Avigliana, dov'è ricoverata, hanno buone speranze e ritengono di poter sciogliere la riserva sulla prognosi tra breve. La giovane potrà allora essere riportata in Francia ma a condizione che, il trasporto venga effettuato con tutte le cautele.

Il trasferimento della ragazza verrà effettuato in elicottero, forse già domani o sabato. L'apparecchio prenderà a bordo l'inferma nelle vicinanze dell'ospedale.

Vivaci proteste per i forti rincari imposti dalle ditte di riscaldamento

Aumenti in media del 20 %, con punte del 30-35 % - Il prezzo del carbone rincara del 3 %, la nafta è diminuita - Secondo le imprese la colpa sarebbe dei fuochisti

La maggioranza delle imprese di riscaldamento di tutta la città, dopo un preventivo accordo tra di loro, hanno aumentato simultaneamente i prezzi. All'atto del rinnovo dei contratti i cittadini si sono visti presentare sensibili rincari: e in casi simili non c'è molta scelta, piuttosto di stare al freddo bisogna accettare. Alcune ditte, ma sono poche, hanno chiesto il 10 per cento in più dello scorso anno; le altre hanno applicato aumenti del 20 per cento e taluna hanno rialzato del 30 e persino del 35 per cento.

I cittadini protestano. Parecchi hanno scritto o telefonato a *La Stampa* per esprimere la propria sorpresa e chiedere spiegazioni. Vogliono sapere se la maggiore spesa che dovranno sopportare per l'inverno «*è giustificata da un aumento del combustibile e dei costi*».

Per i combustibili ci siamo rivolti alle case di produzione.

CARBONE — Il fossile, che arriva in gran parte dall'America, è rincarato, in media, di 1800 lire alla tonnellata. Il rialzo del prezzo è dovuto, quasi esclusivamente, all'aumento dei noli, cioè delle spese di trasporto. Il coke di uso domestico ha registrato un rialzo medio di 300 lire la tonnellata. Si prevedono successivi rincari, ma non supereranno le 450 lire alla tonnellata rispetto al prezzo dello scorso anno, che era di 22 mila lire. Come si vede l'aumento non supererà il tre per cento.

NAFTA — Per questo combustibile si sono registrate addirittura delle diminuzioni. Gli esperti spiegano: le raffinerie hanno ingenti scorte da smaltire, inoltre quest'anno diminuirà la richiesta di nafta per le centrali termiche da parte delle aziende elettriche. Le forti piogge hanno riempito i bacini delle aziende elettriche e non vi sono preoccupazioni per la produzione di energia.

L'andamento del mercato dei combustibili è dunque favorevole. Il rincaro del carbone non è rilevante, la nafta è diminuita. Resta il problema dei costi. Sono aumentati? E quali? Rispondono le imprese: «*E' rincarata la mano d'opera. Abbiamo difficoltà a trovare fuochisti e chi accetta di lavorare per noi chiede dei forti compensi*». Ma tutti sanno che un fuochista non cura una sola caldaia. Si occupa del riscaldamento di gruppi di case e la sua paga, che è poi uno stipendio, è ripartita su decine di contratti. Ribattono le ditte: «*Dobbiamo anche rifarci del danno subito lo scorso anno. L'inverno è stato eccezionalmente lungo e rigido e parecchi di noi hanno lavorato in perdita*».

Sono argomenti che non convincono. Gli stessi dirigenti del sindacato di categoria, riunitisi al termine di quella che le ditte definirono «l'annata cattiva», avevano rivolto agli associati l'invito a «*contenere gli aumenti entro un massimo del 10 per cento*». Purtroppo quello che doveva essere il limite massimo è diventato la media. Si ha l'impressione che le imprese di riscaldamento abbiano compiuto un atto di forza verso i cittadini. I pochi dati che abbiamo pubblicato dovrebbero indurre le autorità ad aprire un'inchiesta.

Riaperta oggi al traffico la passerella d'Italia 61

Sarà riaperta oggi al traffico la passerella pedonale che unisce il parco di Millefonti con il piazzale Fioccardo (corso Moncalieri). Era stata costruita per le manifestazioni di Italia 61 e serviva per il passaggio dei visitatori delle mostre dall'una all'altra sponda del Po.

Tra il ponte di corso Bramante e quello sulla «radiale» il percorso è lungo: la passerella colma una lacuna almeno per chi va a piedi, e costituirà una attrattiva.

I due giovani catturati ad Asti avevano gioielli del Monte Pegni

Ma il titolare dell'agenzia di credito non riconosce negli arrestati il bandito che lo ha aggredito - Forse sono complici - Nella loro borsa anche preziosi di altri furti

Come abbiamo dato notizia, l'altra sera alcuni componenti della «Mobile» hanno catturato nella stazione di Asti — dopo un drammatico inseguimento — due giovani mentre tentavano di fuggire in treno verso Genova. Erano Simone Stoianovich, 25 anni, e il ventitreenne Bruno Bellardi, entrambi residenti a Torino. Avevano una borsa piena di gioielli, prima di arrendersi hanno ingaggiato una furibonda lotta con gli agenti.

La polizia li pedinava da qualche giorno sapendo che si erano recati in diverse agenzie di pegno dove avevano depositato anelli e collane di valore.

Ieri i preziosi sequestrati allo Stoianovich e al Bellardi sono stati mostrati al titolare dell'agenzia di pegni «Ancora» di via Gaudenzio Ferrari, che recentemente era stato rapinato di tre milioni in oggetti d'oro. La polizia sospetta che i due arrestati siano gli autori del «colpo» o comunque ne conoscano i responsabili. L'ipotesi è risultata giusta: la vittima non ha riconosciuto gli aggressori attraverso le fotografie ma avrebbe indicato, tra i monili che i due fuggiaschi avevano nella borsa, alcuni «pezzi» sottratti dalla sua cassaforte. Anche il resto del bottino potrebbe provenire dal banco pegni, ma la certezza si avrà solo dopo la identificazione da parte di coloro che li avevano affidati all'agenzia, in cambio di un prestito.



Simone Stoianovich di 25 anni e Bruno Bellardi di 23

E' probabile che nella borsa si trovassero anche gioielli provenienti da altri furti. Da Firenze, la questura ha segnalato che lo Stoianovich è indiziato per un'impresa ladresca ai danni dell'oreficeria Selva Fabiani, con negozio in piazza Tanucci 30. Il giovane, si spostava spesso dalla nostra città a Genova, Milano, Firenze. E' un individuo astuto, non facile alle confessioni. La sua faccia tosta è tale che nemmeno dopo l'arresto ha voluto ammettere di conoscere il Bellardi: sono scappati insieme, viaggiavano insieme, ma entrambi affermano che non si erano mai visti prima dell'altra sera. In questi giorni saranno messi a confronto con il titolare dell'agenzia di pegni; se li riconoscerà, la loro ingenua difesa non servirà ad evitare la denunzia per rapina aggravata.

L'INDUSTRIA FUNERARIA NEGLI STATI UNITI

I giardini della morte

(Dal nostro corrispondente) **New York, settembre.**

In America, le testimonianze dalla storia non sono, ovviamente, così condensate come in Europa; esse, sempre, hanno spazio; enorme spazio interno. Sono rappresentate soprattutto dai cimiteri tradizionali, che si incontrano un po' ovunque; mirabili per il candore, la pulizia, la semplicità di costume che riflettono. Intendo, quelli antichi o vecchi o comunque modesti delle città e dei villaggi, che son tutt'uno con la vita delle rispettive comunità; dove le pietre sono allineate sotto gli alberi e dove, sui tumuli dei veterani (unico privilegio e unica retorica nazionale consentita), sta in permanenza la bandierina federale. E di misura non più grande di quelle che usano i ragazzini di scuola, quando sono in fila, per la visita del sindaco.

Questa è la tradizionale semplicità americana: bare modeste, il più delle volte portate a mano dai parenti, sepoltura in piena terra, la lettura di un passo della Bibbia, un inno religioso. Una pietra per memoria, e niente più.

Ma è, purtroppo, una tradizione d'altri tempi; violentemente e metodicamente scalzata, da una trentina d'anni in qua, dall'organizzato intervento dell'industria funeraria. Questa — sfruttando le condizioni di passività con cui, normalmente, i parenti addolorati richiedono il suo aiuto — è riuscita a completamente sovvertire il costume americano e a creare, in pochi anni, una catena di volgarità, di errori e, soprattutto, di macabri affari. Questi rappresentano, oggi, per gli americani, una spesa annua per voluttà funerarie, aggirantesi sui tre miliardi di dollari circa (pari, secondo i calcoli più realistici, a una spesa media, per defunto, di circa un milione di lire). La cifra, pur rapportata alle proporzioni americane, è fantastica, se si riflette che è di poco inferiore a quello che, per esempio, gli americani spendono annualmente in educazione.

Tolgo i dati da un curiosissimo libro di Jessica Mitford, intitolato *The American Way of Death*, edito in questi giorni dalla *Simon and Schuster* di New York e diventato subito centro di attenzione e di stupore per le incredibili rivelazioni che fa, a proposito di questi degenerati aspetti del nuovo costume americano contemporaneo. In questo, la mistica dell'affare per l'affare, rappresentata dall'industria produttrice di pompe funebri, è arrivata a un tal punto di mistificazione, da essere — avverte la Mitford, documenti alla mano — un vero e proprio travisamento della tradizione (creando e imponendo costose tradizioni inesistenti); così che l'intera materia viene presentata nella prospettiva pubblicitaria di un suggestivo patriottico problema di decoro, di civiltà e di cultura.

A parte il fatto che l'industria funeraria, con istruzioni precise date ai suoi aderenti, tenta di far passare come norme richieste dalla legge sanitaria alcune pratiche che, invece, non sono affatto obbligatorie (quella dell'imbalsamazione dei cadaveri, per esempio), la Mitford, spulciando dalle confidenze, a volte perfino stampate ad uso interno dagli stessi interessati, cita affermazioni illuminanti su tutto il panorama di questi macabri consumi: «Dobbiamo restare uniti e solidali — afferma il Segretario dell'Associazione Nazionale dei Direttori di Funerali, Howard C. Raether, rivolgendosi ai colleghi — perché i funerali stanno sempre più e sempre meglio diventando una intensa parte del modo di vivere americano».

E, ancora: «Il funerale non è un'occasione in cui ci si deve profondere in economie (la citazione è tolta dal *Giornale nazionale dei servizi funebri*); ma è un'opportunità per dimostrare il simbolo di una condizione sociale. Con esso, rinvigorendo l'orgoglio di famiglia, ci si abitua più facilmente a sopportare il dolore».

Oppure: «Se si vuol far fronte al nostro alto livello di vita, è evidente — afferma il Presidente dei direttori funerari di San Francisco — che è necessario promuovere anche un alto livello di spese in onore dei morti».

In obbedienza alle leggi di questo stile, l'industria ha cambiato anche tutte le forme lessicali di riferimento ai defunti. I cimiteri sono diventati: «Parchi di rimembranza», oppure «Giardini della memoria» e le bare sono diventate «cofano dell'amato» e i fiori «tributi floreali» e le carrozze funebri «cocchio dove riposa il cofano dell'amato» e il direttore del funerale: «terapista del dolore».

E' evidente che, una volta raggiunto questo raffinato livello di produttività, il processo del saper vendere non conosce più limiti. Perciò, i crematori non cremano più completamente i cadaveri, ma fanno in modo che rimanga qualche resto nelle ceneri, onde scoraggiare l'abitudine di disperdere le ceneri stesse, voluta da più di qualche defunto; e dimostrare la necessità di acquistare un'urna e un loculo perpetuo. C'è tendenza a organizzare queste nicchie cinerarie in giardini sontuosamente mantenuti e ciò «al fine d'incoraggiare — ha precisato un impresario di cimiteri — l'amore americano della vita all'aperto».

A proposito di questi giardini, un giorno, correndo in auto lungo una strada che mi portava a Washington, è accaduto anche a me di posar l'occhio su due cartelli di pubblicità funeraria, che dicevano: «Siate prudenti. Non abbiate fretta. Noi vi aspettiamo con pazienza»; e, più in là: «Prenotate fin d'adesso il vostro pezzo di paradiso. Non perdete tempo. Domani, se vorrete essere sepolti nel nostro nuovo *Giardino di Eden*, vi costerà molto di più. Riflettete sulla gratitudine dei vostri eredi».

Tornando alla Mitford, essa precisa, per esempio, che, al n. 280 di un catalogo di una compagnia di Columbus, nell'Ohio, fornitrice di tutto il necessario per la perfetta sistemazione di un morto nella bara, si legge: «Questo modello riflette un'esistenza di carattere, ferma. E' di stile superbo. Dà la formale espressione di un amore che ha avuto successo».

A proposito del costume americano di non tenere i defunti in casa, ma di affidarli, fino al giorno dei funerali, all'ospitalità della cosiddetta *Funeral Home*, indignato contro coloro che si lagnano degli alti costi di questa ospitalità, un impresario ha detto: «Noi offriamo al defunto, per due o tre giorni, piena e decorosa ospitalità. Lo mettiamo in grado di essere visto da tutti coloro che vogliono rendergli tributo ed onore. Se andate a passare una qualsiasi fine di settimana in un qualsiasi albergo, spendete forse di meno?».

Sono esempi frettolosi delle continue citazioni del libro della Mitford. Ma esso va al di là della mera curiosità. Fa anche capo a una spontanea diffusa protesta dell'opinione pubblica più qualificata, contro queste sottili tirannie del denaro. Gli impresari sono all'erta. Già vedono nemici ovunque, specie nei preti; al punto che raccomandano ai loro direttori di escludere sempre la presenza dei preti dalle trattative con le famiglie: i preti scoraggiano il lusso e le aberrazioni, ringiovanimenti di cadaveri, mascherature, ecc.

Ma c'è qualche cosa di più, che fa direttamente capo alla tradizione democratica di questo popolo. E' nata a Chicago e sta diffondendosi ovunque una società cooperativa, cui si aderisce in vita, e che s'impegna a fornire i servizi richiesti dalla volontà del defunto, con sobrietà ed economia.

«Non c'è altro mezzo e altra speranza di salvezza dai manipolatori e sfruttatori della morte» conclude la Mitford, raccomandando ai lettori l'iscrizione a questa solidale forma di previdenza, più che contro lo sciupio di denaro che comporta, contro le oscenità e le speculazioni della retorica.

Antonio Barolini

I GOVERNI SOCIALISTI SCANDINAVI RISPETTANO LA LIBERTÀ, MA SI FANNO OBBEDIRE

La lotta contro il carovita in Danimarca ha successo e impone a tutti pesi eguali

Per frenare gli aumenti, sono state prese quattro misure: tasse sui consumi, blocco dei prezzi industriali e dei profitti, prestito forzoso, divieto degli scioperi per due anni - L'intera opinione pubblica è d'accordo, e nessuno pensa alle evasioni: le pene sarebbero molto dure, come contro la frode fiscale - Tasse, controllo del credito, interventi di emergenza sono i pilastri su cui lo Stato costruisce una società giusta; non occorrono né nazionalizzazioni, né una pianificazione rigida

(Dal nostro inviato speciale) **Copenaghen, settembre.**

A differenza dei rigidi svedesi e dei fieri norvegesi, i cordiali abitanti del terzo reame socialista scandinavo sono poco portati a compiacersi del loro sistema di vita. I danesi, con lo straniero, sono pronti ad autocriticarsi ed a parlare bene di altri e lontani paesi, che evidentemente conoscono meglio sotto l'aspetto turistico-sentimentale. Basta però una frettolosa occhiata a Copenaghen e dintorni (il paese è il più piccolo dei tre, gli abitanti son poco più di quattro milioni e mezzo), per rendersi conto che siamo in uno Stato modello: anche la Danimarca, per dirla col suo poeta Grundtvig, è come tutto il resto della Scandinavia una terra dove «pochi sono coloro che hanno troppo e meno ancora quelli che hanno troppo poco».

Anche qui, il primo indiscutibile punto a favore del governo socialdemocratico è il raggiungimento del full employment (non da molto: fino a qualche anno addietro la disoccupazione era sensibile in gran parte del non ricco Jutland). Tutti lavorano, compreso un buon terzo delle donne, e tutti guadagnano bene: il lordo delle tabelle — solito discorso, che non potremo non rifare — i salari degli operai oscillano tra le cento e le duecentocinquantamila lire al mese, gli stipendi degli impiegati tra le cento e le trecentomila; le retribuzioni più frequenti e comuni si aggirano sulle centocinquantamila. E la vita non sembra molto più cara che in Italia.

Al pieno impiego ed al diffuso benessere, si unisce puntualmente la terza caratteristica dell'assistenza globale dello Stato al cittadino «dalla culla alla tomba». E qui, dopo quanto siamo andati dicendo della Svezia e della Norvegia, non ci sembra di dover ripetere altro su un sistema che è sostanzialmente analogo. Forse più ancora che a Stoccolma o ad Oslo ci colpiscono le cure della collettività per gli anziani: vediamo le belle case, i moderni appartamenti che a loro riserva Copenaghen; sentiamo che un ulteriore miglioramento delle già soddisfacenti pensioni costituisce uno dei pochi passi avanti che il partito socialdemocratico si ripropone ancora di compiere.

Al costo enorme dello Stato assistenziale corrisponde al solito il peso greve e progressivo delle imposte. Tra Stato e comune, il fisco porta via alla dattilografa circa venticinquemila lire, delle centomila che guadagna al mese; all'operaio, prende sessantamila lire della sua paga di centottantamila; all'impiegato che ha un buon posto sottrae duecentoquarantamila lire del suo stipendio di quattrocentomila. Guardiamo in conclusione cosa mettono in tasca al netto alla fin del mese questi tre personaggi: settantacinquemila lire la dattilografa, centoventimila l'operaio, centosessantamila l'impiegato.

Al di sopra di questi redditi le percentuali diventano in teoria le più alte del mondo: c'è da stropicciarsi gli occhi a leggere che il fisco deve prelevare il 118 per cento di un'entrata annuale di tre milioni, e per essere ancora più chiari che chi guadagna tre milioni è tenuto a versare tre milioni e trecentosessantamila lire a Stato, comune eccetera. Ed effettivamente così è nel primo anno; nel secondo, il contribuente — che nei dodici mesi precedenti ha pagato più tasse di quello che è stato il suo reddito e che quindi non ha guadagnato niente — non deve nulla al fisco; nel terzo anno — ammesso sempre che le sue entrate siano costanti — verserà nuovamente il 118 per cento; nel quarto, niente; e così via. In altri termini questo contribuente paga il 118 per cento ogni due anni e cioè il 56 per cento all'anno: dei tre milioni, lo Stato gliene porta via un milione e seicentottantamila; gli lascia un milione e trecentoventimila lire.

Nonostante questi massicci prelievi, gente ricca ne resta sempre anche in Danimarca; ma poca, molto poca: su quattro milioni e mezzo di persone, solo milleduecento hanno un reddito mensile netto superiore alle settecentocinquantamila lire (centomila corone danesi all'anno). Dopo aver realizzato lo Stato del generale benessere, pieno impiego e globale assistenza, i socialisti danesi ritengono di aver fatto anche tutto il possibile e necessario cammino verso la «società senza classi». Hanno intenzione di andar oltre? «Il cielo ce ne scampi e liberi — *ci risponde il giovane segretario generale del partito socialdemocratico, l'on. Niels Matthiassen* — Un po' di ricchi ci vogliono anche in un paese socialista, basta tenerli sotto controllo e tosarli al momento giusto».

In cambio di questo drastico trattamento fiscale lo Stato cerca di inserirsi il meno possibile nella produzione; la sua presenza (diretta o attraverso enti locali) nella vita economica è ancor più ridotta che in Svezia e in Norvegia. Nel settore industriale, sono di proprietà pubblica soltanto l'elettricità, il gas e un'unica acciaieria: tutto il resto è privato nell'industria come nell'agricoltura, nel commercio e nel credito (eccettuata una sola società di assicurazioni). Non sono statali, nemmeno i telefoni.

Ci dice il vecchio Alfred Jensen, presidente della Confederazione del Lavoro danese: «Noi non crediamo al mito delle nazionalizzazioni. Perché ad esempio lo Stato dovrebbe costruire lui le case quando può controllare l'edilizia privata concedendo o negando le necessarie autorizzazioni secondo la congiuntura e sempre stabilendo dei fitti massimi che consentano al di là di un'equa remunerazione del capitale; e quando al tempo stesso può finanziare (come noi facciamo, al novanta per cento dell'intera spesa) le cooperative di consumatori? In ogni caso, l'organizzazione sindacale non prevede ora di dover procedere ad alcuna nazionalizzazione».

Precisa il segretario del partito, l'on. Matthiassen: «Gli strumenti della nostra politica socialdemocratica sono soltanto la manovra fiscale ed il controllo del credito: il secondo è oggi da noi ancora troppo debole, intendiamo rafforzarlo. Con tutte le banche e le società di assicurazione, tranne una, nelle mani di privati, il primo problema aperto per il nostro partito è quello non già di una nazionalizzazione, ma di una maggiore partecipazione dello Stato nel settore creditizio. Il secondo problema è una riforma previdenziale che assicuri a tutti indistintamente i cittadini anziani una pensione pari ai due terzi delle retribuzioni percepite nei quindici anni economicamente migliori delle rispettive carriere».

A questo quadro di apparentemente debole presenza statale nella vita economica si può aggiungere un'ultima pennellata: i socialdemocratici danesi non credono nemmeno alla bontà della pianificazione generale, né elastica né rigida. Ma proprio in questo quadro sostanzialmente liberale, sanno intervenire quando lo ritengono necessario con energia e durezza: è il caso dei recenti provvedimenti approvati per far fronte alla minaccia inflazionistica, e dei quali ci sembra opportuno un sintetico cenno anche per l'interesse purtroppo generale del problema del caro-vita.

Dopo aver cercato nell'agosto '62 di frenare i consumi con l'applicazione di un'imposta del [illegible] per cento sugli scambi (nel passaggio dal grossista al dettagliante), il governo di Copenaghen ha voluto alla fine del marzo scorso bloccare i prezzi attraverso il blocco dei profitti: né industriali né commercianti possono più aumentare il prezzo di vendita di qualsiasi prodotto se non sono in grado di dimostrare all'«Ente di controllo monopoli ed illecita concorrenza», che il loro costo di produzione e di distribuzione è aumentato, e se non ottengono la relativa autorizzazione. Come per le tasse, anche la violazione di queste norme importa penalità tali da non invogliare nessuno a provarcisi.

Anche le società non possono distribuire agli azionisti dividendi (e gratifiche ad amministratori e dirigenti) in misura superiore alla media degli ultimi tre anni e in ogni caso al 6 per cento. Ma il peso di questa politica di maggior austerità non grava soltanto sulle spalle degli operatori economici: a tutti indistintamente i cittadini attivi lo Stato sta prelevando a titolo di prestito forzoso una cifra — che per i salari e stipendi medi è pari a circa una mensilità — dietro la corresponsione di un interesse del 4,75 per cento e l'impegno a rimborsarla tra il '66 e il '70.

Quanto ai lavoratori, la legge prevede fin d'ora la corresponsione di certi aumenti dei minimi salariali in ciascuno dei prossimi due anni (si tratta però di percentuali estremamente modeste, qualche migliaio di lire al mese): in cambio operai, impiegati, funzionari di qualsiasi settore sono tenuti a evitare il benché minimo sciopero fino al 1° marzo 1965. E' un impegno a lunga scadenza, molte cose possono succedere in due anni, «ma — *dice il presidente della Confederazione del Lavoro* — la classe operaia deve essere la prima a dimostrare che il nostro sistema è il più adatto a superare anche le congiunture meno favorevoli».

A tutt'oggi il risultato di queste misure deflazionistiche viene giudicato buono, l'aumento del costo della vita è stato almeno per ora efficacemente contenuto. In questa sede però ci interessa particolarmente, concludendo, rilevare l'aspetto politico sociale: «Complessivamente abbiamo dovuto chiedere molto ai lavoratori — *ha ammesso il segretario generale del partito socialdemocratico* — ma abbiamo potuto farlo, come sempre [illegible], perché noi siamo al governo, perché la Danimarca è quella che è: uno Stato non troppo lontano da quello ideale del pieno impiego, diffuso benessere, generale assistenza, minima distinzione di classe; e al tempo stesso, della libertà, di una libertà che non significa anarchia perché quando è necessario i pubblici poteri sanno efficacemente intervenire valendosi non della imposizione ma del generale consenso. Certo non è marxismo: ma questo soltanto è per noi vero socialismo, il socialismo scandinavo».

Giovanni Giovannini

Il Papa compie 66 anni Oggi parla all'America

Via Telstar trasmetterà un messaggio a professori e studenti dell'università di Georgetown

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 25 settembre.**

Paolo VI domani compie 66 anni. La ricorrenza trascorrerà senza celebrazioni particolari: questa sera *L'Osservatore Romano* dedica al genetliaco del Pontefice un editoriale encomiastico. Tracciando rapidamente i punti salienti dell'attività di Paolo VI in tre mesi di Papato, il giornale pone l'accento sulle sue dichiarazioni in tema di «aggiornamento», sui suoi richiami alla urgenza di impegno del laicato cattolico, sugli adeguamenti apportati nelle strutture del Concilio.

Il Papa ha ricevuto quest'oggi in udienza privata, intrattenendolo a colloquio per circa mezz'ora, il governatore dello Stato di New York, Rockefeller.

Domani mattina alle 11,15 Paolo VI invierà un suo telemessaggio ai docenti ed alunni dell'università di Georgetown negli Stati Uniti, della quale ricorre il 157° anniversario di fondazione. Per la trasmissione della immagine e della parola pontificia al di là dell'oceano verranno utilizzati i servigi del Telstar. **f. p.**

Primo messaggio dal Cremlino per «filo» alla Casa Bianca

Conteneva «una descrizione lirica del tramonto a Mosca»

Washington, 25 settembre.

Thomas Morgan, presidente della commissione degli Esteri alla Camera dei Rappresentanti americana, ha ricevuto una copia tradotta del primo messaggio inviato dall'Unione Sovietica negli Stati Uniti per mezzo della telescrivente che collega direttamente Mosca e Washington. Si tratta — ha detto Morgan alla Camera — di «una descrizione in linguaggio lirico delle bellezze di un tramonto a Mosca». (Ansa)

Lo scrittore e l'interprete della sua storia



Lo scrittore Lucio Mastronardi, a sinistra, e l'attore Alberto Sordi, autore e protagonista de «Il maestro di Vigevano», il film attualmente in lavorazione (Telef.)

Mastronardi decide di lasciare Vigevano dopo il colloquio con un ispettore di Roma

Si trasferirà ad Abbiategrasso, dove proseguirà l'insegnamento - L'anno scorso iniziò con 27 alunni: finì con 19 - Andrà a scuola in automobile per «rivalutare la categoria» - L'Amministrazione comunale darà a lui e ad Alberto Sordi una medaglia d'oro, in polemica con il Provveditorato

(Dal nostro inviato speciale) **Vigevano, 25 settembre.**

«Il maestro di Vigevano» non sarà più maestro a Vigevano. Lucio Mastronardi ha ricevuto nei giorni scorsi la visita di un ispettore venuto da Roma («un tipo pelato, che citava Mommsen», racconta il romanziere), un ispettore in missione straordinariamente delicata: date le cose come si sono messe, si trattava di persuadere il maestro Mastronardi a ritirarsi almeno dalla città che fa da sfondo all'azione del romanzo e, ora, anche del film. Proprio in questi giorni si sta «girando» la versione cinematografica de «Il maestro di Vigevano»; la parte del protagonista (e cioè di Lucio Mastronardi) è sostenuta, come ognuno sa, da Alberto Sordi, e basterebbe questo nome, e quella faccia, a far capire il tono scanzonato che avrà l'opera anche nella sua edizione per gli schermi.

Mastronardi era reduce dal viaggio compiuto in Abruzzo, dove ha portato a sepoltura il proprio padre, un antico insegnante nelle stesse sue scuole, qui a Vigevano. Non sappiamo esattamente il tipo di discorso che l'ispettore avrà tenuto con lui: sappiamo il risultato del colloquio. «Sono venuto a patti con il mondo della scuola — dice Mastronardi — ed ho deciso di farmi trasferire. Vado ad insegnare ad Abbiategrasso. Mi avevano offerto di trasferirmi a Milano. Ma a Milano mi viene il mal di testa, e poi gli orari dei treni non combinano con quelli della scuola. Avrei potuto scegliere anche Roma, oppure qualsiasi altra sede. Ma ho preferito Abbiategrasso, una dozzina di chilometri da qui. Dal 2 ottobre mi si vedrà arrivare a scuola in automobile. E' una cosa che farà scalpore: qui a Vigevano i maestri di scuola sono sempre stati disprezzati, perché guadagnano meno di un operaio dei calzaturifici. Ora, un po' col romanzo, un po' con il film, si sentono rivalutati... Adesso, poi, quando avrò superato l'esame di guida (fra pochi giorni) e comincerò ad arrivare a scuola in automobile, la rivalutazione sarà completa».

Si chiude così la polemica di Mastronardi con le mamme degli alunni, che in passato si angosciavano al vedere i loro figlioli «affidati a quelle mani...». L'anno scorso Mastronardi insegnò in una «terza», che incominciò con ventisette alunni e finì con diciannove: otto se ne perdettero per la strada. Non si può neanche dar torto alle famiglie di quei ragazzi. Ascoltiamo un episodio di vita scolastica rievocato da Mastronardi in persona, al caffè, questa sera, tra gli amici. «Quando arrivavo a casa e annunciavo a mio padre: "Papà, stamattina ho distribuito cinquantasette scappellotti", mio padre, pover'uomo, si metteva le mani nei capelli». Figuriamoci i papà dei suoi alunni.

Comunque, il pieno successo della missione dell'ispettore presso l'inquietante maestro-romanziere, è appena offuscato dal fatto che, da quest'anno, toccherà alle mamme di Abbiategrasso sospirare intorno alle pagelle e agli scappellotti erogati dal famoso insegnante.

Mastronardi non ha mutato le sue abitudini, siede volentieri al tavolo del caffè, nella bellissima piazza Ducale, attorniato dagli amici. Qualche volta, al gruppo si unisce anche Sordi, e qualcuno della compagnia cinematografica, che sta ora completando gli «esterni». Si conversa insieme, si fanno previsioni sulla reazione del mondo ufficiale della scuola al film. Reazioni, a quanto si può indovinare, corrucciate e ansiose: il divieto del provveditore scolastico di Pavia già preannuncia il disaccordo assoluto della scuola con le impostazioni critiche del maestro di Vigevano agli ordinamenti vigenti.

Una eco al divieto opposto dal provveditore all'uso delle scuole di Vigevano per le riprese cinematografiche, si è avuto ieri sera al cinema-teatro «Cagnoni». E' stato rappresentato, in «prima» mondiale, il film «Il boom», protagonista Alberto Sordi. C'era presente tutta la *élite* di Vigevano. Non erano presenti, forse perché il prezzo era troppo alto (ma si trattava di mille lire soltanto) i maestri del circondario. A un certo punto Alberto Sordi si è presentato al palcoscenico. «Vi ringrazio tutti — ha detto l'attore — mi dispiace di non poter ringraziare anche il provveditore agli studi di Pavia, che non ci ha permesso di andare a scuola... Il ricavo di questa serata andrà a beneficio del Patronato scolastico. Non è giusto che le colpe dei padri ricadano sui figli». Una battuta piuttosto sferzante, quindi.

Ma non è tutto. Stasera, al Consiglio comunale della città, il sindaco, Corasmino Maretti, ha dato risposta all'interpellanza di un consigliere socialista (anche il sindaco è socialista) che si lamentava per il rifiuto del Provveditore a concedere il permesso di girare nelle aule delle autentiche scuole elementari di Vigevano. Il sindaco non aspettava di meglio che rispondere a questa interpellanza. Ha detto che il comune è bensì proprietario degli immobili scolastici, è bensì tenuto a mantenerli in efficienza, ma non ha l'autorità di disporne, nemmeno in casi così eccezionali come questo. «Il comune — ha detto — ha offerto alla troupe cinematografica tutto il suo appoggio, perché vede nel film un'occasione ottima per far conoscere la bellezza della città».

Il sindaco ha espresso il rammarico suo, della giunta e della grande maggioranza dei cittadini per la decisione del provveditore, fondata su norme di legge che risalgono all'epoca prefascista. Il consigliere interrogante, Veronesi, ha preso atto del buon volere del sindaco nei confronti «di un cittadino intelligente che ha fatto onore alla città», ma ha insistito nella sua protesta contro la decisione del provveditore. Il «caso» ha avuto fine con questa battuta. Si aspettava l'intervento di un consigliere democristiano, il maestro Pagliani (è fra i personaggi de «Il maestro di Vigevano» ed è considerato un fedele sacerdote di Minerva), ma il consigliere Pagliani si è alzato soltanto per protestare contro i fotografi, che stavano scattando, a man salva, nell'aula, contro i regolamenti consiliari.

In confidenza, il sindaco ha fatto poi sapere che «molti padri di famiglia, qui a Vigevano, si rendono conto che le critiche di Mastronardi al sistema scolastico sono tutt'altro che infondate». Sempre in confidenza, fa sapere che la Giunta ha bell'e pronta una medaglia d'oro, per Lucio Mastronardi «cittadino benemerito», per Alberto Sordi e per i principali interpreti e il regista del film «Il maestro di Vigevano», nell'atto in cui la *troupe* si congederà dalla città che in questi giorni l'ha vista impegnata.

Gigi Ghirotti

Dichiarazioni a Pavia del provveditore agli studi

(Dal nostro corrispondente) **Pavia, 25 settembre.**

(g. n.) Il provveditore agli studi di Pavia, dott. Bottaro, intervistato oggi da un giornalista circa le affermazioni che gli sono state attribuite nei confronti di Lucio Mastronardi, ha smentito di aver pronunziato giudizi negativi sull'opera dello scrittore.

— Perché non ha consentito al produttore del film di effettuare riprese nell'edificio della scuola elementare dove insegna Mastronardi? — gli è stato chiesto.

— Una precisa disposizione ministeriale vieta che le aule scolastiche siano trasformate in teatro di posa — ha detto il provveditore —. E perciò non ho ritenuto di concedere l'autorizzazione richiesta. Inoltre non potevo permettere l'ingresso nella scuola delle macchine da ripresa che lavorano per portare sullo schermo una vicenda che lede il prestigio degli insegnanti.

— Quale giudizio può esprimere, come uomo della scuola, sul maestro Mastronardi?

— Dovrei ripetere quanto dicono le note personali contenute nella cartella dell'insegnante, ma ciò non è consentito poiché quelle note sono riservate.

— Vuole allora esprimere un suo personale parere dell'uomo e del libro che egli ha scritto?

— Dirò solo che Mastronardi avrebbe dovuto usare maggior riguardo verso la benemerita categoria dei maestri, alla quale egli pure appartiene.

— Risponde a verità — è stato chiesto ancora al dott. Bottaro — che ella avrebbe dichiarato al produttore De Laurentiis, venuto a sollecitare l'autorizzazione a girare alcune scene nell'aula scolastica, che aspetta con gioia il giorno in cui riuscirà a far allontanare Mastronardi da Vigevano?

— Non esattamente. Ho solo affermato, senza motivare alcun mio personale sentire, che non era da escludere che potessi prendere in considerazione l'eventualità di allontanare Mastronardi da Vigevano.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Stasera inizia «Gran Premio» con l'incontro Piemonte-Liguria

Stasera, sul primo canale, alle 21, prende il via «Gran Premio», la trasmissione che sostituisce «Canzonissima». Tutti ricordano come finì la «Canzonissima» dell'anno scorso: il tempestoso esperimento di Dario Fo e Franca Rame sollevò un coro di polemiche e di scandalizzate (ed esagerate) proteste: e la tv, che vive nel terrore delle «grane», ne approfittò subito per orientarsi verso un tipo di spettacolo che viene comunemente definito sano, morale e familiare: l'esibizione di squadre di cantanti e attori che si battono in un torneo dove s'affrontano e si eliminano le varie regioni italiane. Un qualcosa, insomma, che ricorda molto da vicino il radiofonico «Campanile d'oro».

Qui il livello artistico dovrebbe essere più alto perché i concorrenti (che si cimentano nella canzone, nella lirica, nel teatro, nella danza e nel jazz), non sono dilettanti ma «promesse» e hanno superato una selezione che assicurano sia stata severa. Quindi avremo alla ribalta non i soliti patetici ma imbarazzanti elementi che cantano «Che gelida manina» infilando una stecca dietro l'altra o recitando «Essere o non essere» con forte accento dialettale, ma giovani talenti con doti effettive, forse destinati a calcare non indegnamente e durevolmente i palcoscenici.

Il pubblico manderà la consueta cartolina-voto alla Rai indicando la regione più meritevole e ovviamente saranno questi voti a decidere la sorte degli incontri. La gara è abbinata alla Lotteria di Capodanno che offre un primo premio di 150 milioni e numerosi premi minori.

Il match d'inizio vede rivali il Piemonte-Valle d'Aosta e la Liguria. Per il Piemonte-Valle d'Aosta gareggeranno: la canzonettista Elsa Landi di Novi Ligure e Magda Gay di Cigliano, la ballerina classica Ebe Alessio di Torino, il baritono Luigi Palchetti, pure di Torino, e il tenore Alessandro Gallusri, di Tortona. I campioni liguri sono: gli attori di prosa Rita Sartori e Franco Aloisi di Genova e i cantanti di musica leggera Isella Baldini e Rosanna Negri di La Spezia e Gino Riviera di Genova. Presentatori dello spettacolo saranno Lina Volonghi, «madrina» della squadra ligure e Carlo Campanini, «padrino» di quella piemontese.

Sarà una serata molto piena. Ancora sul primo canale avremo una puntata di «Storie vere dei nostri cani»; e un documentario a cura di Emilio Fede, alle 22,30, che illustrerà le caratteristiche e le «meraviglie» del XIII Salone internazionale della Tecnica di Torino: il titolo «Alle soglie del futuro» è chiaramente indicativo: il servizio sarà una rassegna — più completa possibile nella sua rapidità — dei prodigiosi ritrovati dell'elettronica, delle applicazioni nucleari all'industria, dei nuovi metodi di collaudo delle dimensioni dei pezzi ecc. ecc., cioè di delicate e sorprendenti apparecchiature che ci introducono veramente nel «mondo del Duemila».

Sul secondo canale andrà in onda il racconto sceneggiato «Un braccio di meno» di Carlo Bernari, racconto che, contenendo accenni alle quattro giornate di Napoli, fu spostato dalla settimana scorsa a questa settimana per «un riguardo» usato dagli zelanti funzionari tv al cancelliere tedesco Adenauer.

* *

Ieri sera ha debuttato la nuova serie di telefilm americani, «Il dottor Kildare». Ambiente: un ospedale. Protagonisti: un celebre primario, rude ma naturalmente di cuor d'oro, e un giovane medico, bello come un manichino di negozio d'abbigliamento, inesperto, impetuoso, ma anche egli, naturalmente, di cuor d'oro. La storiella: un drammetto non sempre interessante, comunque incentrato su un caso pietoso e avaro di facile effetto.

Come regalo inaspettato e gradito è stato trasmesso in coda al canale nazionale il secondo tempo della combattuta partita fra Inter ed Everton.

u. bz.



Ebe Alessio, 17 anni, la ballerina torinese che difende i colori del Piemonte

Due donne selezionate al concorso Cantelli per direttori d'orchestra

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 25 settembre.

(p. b.) La giuria del Premio Cantelli per giovani direttori d'orchestra, dopo tre giorni di prove, ha proceduto ad una prima selezione di otto concorrenti. Sono lo spagnolo Enrique Garcia Asensio, gli israeliani Dalia Atlas Sternberg e Eliahu Inbal, gli svizzeri Sylvia Caduff e Nyklaus Wyss, il francese Jacques Houtman e gli italiani Gabriele Ferro e Bruno Martinotti.

E' stato veramente interessante per i pochi ascoltatori fin qui ammessi alle prove osservare temperamenti diversi alternarsi alla direzione di famose opere di Beethoven, Haydn, Mozart, e ascoltare le osservazioni della giuria, presieduta da Giorgio Federico Ghedini. La preparazione generale è risultata di alto livello.

Abbastanza significativa viene considerata la selezione delle due donne ammesse al concorso. Anche se le direttrici d'orchestra non rappresentano più una eccezione, l'israeliana e la svizzera hanno assai favorevolmente impressionato. Dalia Atlas Sternberg è sposata, ha ventinove anni, vive a Haifa dove dirige l'orchestra stabile di quel conservatorio. La dicono una pianista eccellente, ed infatti come solista ella si è già esibita un po' in tutto il mondo. Come direttrice ha rivelato una notevole personalità. Sylvia Caduff non ha che ventisei anni. E' di Lucerna e si è recentemente diplomata al conservatorio di Berlino. Dirige secondo lo stile di von Karajan, del quale ha seguito i corsi.

Da domattina gli otto giovani direttori d'orchestra rimasti in gara dirigeranno in pubblico, sempre nel teatro della Borsa Merci. In serata la «rosa» dei candidati sarà ulteriormente ridotta e sabato sera verrà proclamato il vincitore.

SULLO SCHERMO

Una diabolica truffatrice

«Buccia di banana», brillante film con Jeanne Moreau - «Gli imbroglioni»: stessa materia, altra classe

(Doria) — *Buccia di banana* («Peau de banane»), da un romanzo di Ch. Williams) è il primo lungometraggio del giovane Marcel Ophüls, il figlio di Max, regista de «La ronde», e conferma, sia pur su un piano di piacevolezza commerciale, che buon sangue non mente. Imbrogli e simpatiche canaglie se ne son viste tante sullo schermo, che difficilmente un regista, molto più un esordiente, potrebbe dirci qualcosa di sostanzialmente nuovo. Resta ch'egli sappia insaporire la salsa, e dare alla vecchia materia lo slancio ironico d'un divertimento. E' quello che il giovane Ophüls ha saputo fare, mettendo a profitto un dialogo spiritoso (suo e di Claude Sautet) e la bravura di due interpreti di gran classe quali Jeanne Moreau e Jean-Paul Belmondo.

La prima è Kathy, una donnina impastata di tenerezza e di satanismo. Essa vuol vendicarsi di alcuni messeri, che già soci in affari di suo padre, ne causarono la rovina coi loro imbrogli. Decisa a batterli con le loro stesse armi, architetta due abilissime truffe in cui trova modo di far cascare non solo le vittime designate ma anche i «furbi» che le hanno fatto da complici. Fra questi c'è però anche il suo ex marito Michel, musicista di jazz, un simpatico ragazzo ch'ella non ha cessato di amare e di cui medita la riconquista. E anche questo le riesce, ma non senza che Michel (il giallo rosa ha le sue esigenze) ottenga da lei, in contraccambio, una conversione, sia pure momentanea, all'onestà.

Le due truffe, l'una per così dire «chimica», l'altra «ippica», costituiscono il nerbo del film; e filano esilaranti sebbene a spese della verosimiglianza. Ma il caratterino della Kathy-Moreau ne resta la nota più felice, rinforzata dal pedale dell'ottimo Belmondo. Coi quali non sfigurano Claude Brasseur, J. P. Marielle, Alain Cuny e gli altri.

* *

(Astor) — Quasi la stessa materia, ma tutt'altro tono purtroppo, nell'italiano *Gli imbroglioni*, diretto da Lucio Fulci. Qui il regista se ne sta contento al solito centone di episodi filmati sull'evidentissima falsariga dell'avanspettacolo e della rivista. La qualità del comico, come accade in questi lavori di riporto, è lagrimevole, non risparmiandoci neppure il connubio fra le monache e la biancheria femminile. Gli *sketches* scattano sull'abusato pretesto di una udienza di Pretura, la quale, come si sa, è un teatrino dove se ne vedono di tutti i colori. E vi hanno parte, in situazioni più o meno pesanti, sulla rima obbligata dello spogliarello, Walter Chiari, Antonella Lualdi, Raimondo Vianello, Franchi e Ingrassia e Dominique Boschero, per non citare che i maggiori di un folto *cast* di volonterosi. Ai due comici siciliani e a Chiari qui ricondotto alle sue corde, vanno le maggiori risate: giacché anche l'idiozia ha le sue infallibili punte, cui bisogna arrendersi.

l. p.

A «Tressette e barbera» (Italia) e «Merci Asti» (Francia) il Premio Canzone bacchica

Asti, 25 settembre.

(v. m.) Le canzoni italiane e francesi finaliste del Premio Asti per la canzone bacchica, sono state riudite stasera, nella serata conclusiva dell'originale festival, avente per tema la musica e il vino.

Al termine della votazione sono risultate vincitrici: per l'Italia *Tressette e barbera*, di Chiosso e Calzia, cantata da Arturo Testa e Franco Franchi; per la Francia, *Merci Asti*, di Bonifay-Chekler, cantata da Lucien Lupi.

Per l'Italia oltre la canzone vincitrice erano state selezionate: «*Vino e Ammore*», di Mario-Olliviero (cantata da Mario Abbate e Nelly Fioramonti); «*Al mio paese*» di Morbelli-Giuliani (Gino Corcelli e Nelly Fioramonti); «*Un grappolo d'uva*», di Dampa-Casiroli (Mario Abbate e Noris De Stefani); «*Aprì le botte*», di Panzeri-Collonello (Tino Vallati e Silvia Guidi); «*La vendemmiatrice*», di Boneschi-Bergamini (Arturo Testa e Tino Vallati). Particolare successo hanno avuto questa sera Testa, Abbate, Silvia Guidi e Nelly Fioramonti.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice. - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita all'Enal ed alle casse). - Circo Liana Orfei (riduzioni Enal). - Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti in vendita all'Enal).

ECHI DI CRONACA

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Film**, per la sola zona di Torino in occasione del Salone della Tecnica.
16 —: **Napoli**: Giochi del Mediterraneo.
18 —: **Per i ragazzi**: Il Concilio Vaticano II.
19 —: **Telegiornale**.
19,15: **Segnalibro**. Settimanale letterario. Presenta Claudia Giannotti.
19,45: **La tv degli agricoltori**.
20,10: **Notizie sportive**.
20,30: **Telegiornale**.
21,05: **Gran Premio**. Torneo a squadre fra le regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno. Primo incontro: Piemonte - Val d'Aosta contro Liguria. Presentano Carlo Campanini e Lina Volonghi. Orchestra di musica leggera diretta da Gianni Ferrio e Marcello De Martino. Orchestra sinfonica diretta da Arturo Basile.
22,05: **I cani di pelliccia**, per la serie «Storia vera dei nostri cani». Testo di Enzo Grassini. Regia di Carlo Borghesio.
22,30: **Torino**: Salone internazionale della Tecnica: «Alle soglie del futuro», a cura di Emilio Fede.
22,55: **Telegiornale**.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale**.
21,15: **Un braccio di meno**, di Carlo Bernari, per la serie «Racconti dell'Italia di oggi» a cura di Raffaele La Capria. Interpreti: Pupella Maggio (la madre), Maria Fiore (Luisa), Antonio De Teffè (Michele), Luigi Vannucchi (Salvatore), Tecla Scarano (Olimpia). Michele, tornato dalla guerra, raggiunge a Napoli la fidanzata Luisa, proprio nei giorni della insurrezione contro i tedeschi. Un fratello della giovane muore nei combattimenti, e Michele va a prenderne il posto. Luisa accorre, per salvarlo da un pericolo, e perde un braccio. Finita la guerra, Michele si fidanza con un'altra ragazza, ma non è felice. Un casuale incontro con Luisa riaccende l'antico amore; e i due si sposano. Il braccio di meno non impedisce alla donna di essere una moglie e una mamma felice.
22,35: **Ai confini della civiltà**, di Antonio Cifariello. In questa puntata: «Vitj Levu», la maggiore isola delle Figi.
23,05: **Napoli**: Giochi del Mediterraneo. Al termine: **Notte sport**.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: L'antenna delle vacanze; 11: Passeggiate nel tempo; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Valigia diplomatica; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 16: Per i ragazzi: Quattro passi per Città di Messico; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Musica dalla California; 18,30: Concerto dei premiati al concorso pianistico «Ferruccio Busoni»; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Viaggio sentimentale; 21: «Sabato, domenica, lunedì». Tre atti di E. De Filippo. Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Napoli: Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Sette piccole streghe, con il Quartetto Cetra; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni dell'anno; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Canzoni; 16,50: Giradischi automatico; 17,30: Giornale radio; 17,35: Napoli: Giochi del Mediterraneo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Il mondo dell'operetta; 20,30: Giornale radio; 20,35: «Italiani in Australia». Documentario; 21: Ciak; 21,30: Giornale radio; 21,35: «Satelliti e marionette», di M. Visconti; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 9,30: Musiche per chitarra; 10,40: Musiche di L. Leo e L. Boccherini; 13,30: Un'ora con R. Schumann; 14,30: Concerto sinfonico; 16,40: Virtuosismo strumentale e vocale; 18: I trii di Brahms.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di G. B. Pergolesi; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di S. Prokofiev; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Musiche di A. Berg; 21,50: La questione dello sperimentalismo; 22,30: Musiche di F. Martin; 22,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo: Salvemini.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-125

Alfieri: a giorni riapertura Nuova Stagione Teatrale con Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) sabato 28 ore 16 inauguraz. 174a stagione con «Cenerentola».
Ridotto del Romano: ore 21,15 I Contastorie nella commedia «Ami-Ami» (Amici per la pelle).

Alcione: Riv. Gianfranco Fusco - A. D'Arena: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Al capolinea del n. 7» Riv. M. Ferrero: 16.15 - 21.15. Vietata minori anni 18.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 40.600): 21 compl. Albert Boys.
Al Nirvana: 21 Bevione-Giancarlo.
Apollo Danze: 21 complesso i Corcovados, canta Lina Rame.
Arlecchino: 21 Luciano Fineschi.
Brasse: 21 Lanfranco-Vasquez.
Castellino: 21 compl. Eli Neri.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 21 compl. Bonazelli.
Gaudio Danze: 16,30-21 The Jo.
Gran Mago 21 compl. Nino Spano.
Gay Sala: 17-21 I Vichinghi.
Hollywood Danze: 21 Chi-co-cha.
La Perla: 21 Gualdi Junior.
La Serenella: 21 orch. Gimelli.
Le Roi: Riapertura sabato 28.
Massaua Danze: 21 orch. Loria.
Piccola Baita (v. Sacchi 68) Riap. invernale sabato 28, ore 21.
Principe Club Danze: 21 Paolo Martino e «I Filosofi».
Trocadero: 21 I Castellani.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attr.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Estoril Club (via Cavour 5, telefono 544.780). Aria condizionata.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270) Attr. internaz. Orch. Nando Pucci.
Tavernetta: Attr. (aria condiz.).

Abatjour (Sacchi 28, t. 41.025): 21.
Acapulco (Monc. 145, t. 683.666) 21
Bagatelle Everiste's Club, strada Cavoretto 2, tel. 678.378, ore 21.
Caprice (Sacchi 16, t. 528.521): 21.
Hobby Club (via Volta 8): ore 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Monkey's (Gramsci 15, 41.873): 17.
Scotch Whisky à Gogo (Volta 6, t. 48.713): 21; sab. e fest. 16-21.
Villa Gay (c. Moncalieri 53): 21.
Whisky à Gogo - Piscina del Sole.
Whisky Club: Hôtel Ristorante, Pino Torinese, telef. 881.001.
Whisky Notte (tel. 687.563) ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo degli Artisti (Bogino 9): Mostra pittore Boschetti; 17 - 20.
Galleria Casalopea, Cavour 8: Personale di Anna Comba. Or. 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Scultura Barocca.
La Bussola (via Po 9): Francia-Italia piccolo formato dipinti - sculture - incisioni musicali. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario 10 - 13; 15 - 18.

Circo Internazionale di Liana e Nando Orfei (piazza d'Armi - tel. 398.450): ore 21. Tutti i giorni 16-21

ECHI SPETTACOLI

GAUDIO DANZE
Via B. Massimo, 14 - tel. 80.776
STASERA RIAPERTURA
Tutti i giorni 16,30 - 21
THE JO

LE GRILLON DANZE
Nichelino - telef. 663.994
Domenica 29 - Riapertura
Complesso «I Discoboli»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon. Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,20 - 20,30 - 22,30.
Astor: «Gli imbroglioni» W. Chiari, A. Lualdi, R. Vianello, Franchi, Ingrassia.
Corso: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.
Cristallo: «L'agente federale Lemmy Caution» sc. E. Constantine. Ultimo giorno.
Doria: «Buccia di banana» Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo.
Ideal: «Il Gattopardo» Burt Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, P. Stoppa, technicolor, technirama. Or.: 14,15-17,30-21,30. Ult. giorno.
Lux: «PT 109 posto di combattimento» con Cliff Robertson, Ty Hardin, panavision, technicolor.
Nazionale: «Il fantasma maledetto» di Edgar Wallace. Viet. min. 14
Reposi: «Il buio oltre la siepe» G. Peck, M. Badham. Ult. 22,30.
Romano: «Freud (passioni segrete)» di John Huston, con Montgomery Clift. Unico spettacolo riservato ore 21,15.
Vittoria: «Mare matto» G. Lollobrigida, J. P. Belmondo, Milian.

Ariston: «Le folli notti del dottor Jerryll» J. Lewis, S. Stevens, tec.
Arlecchino: «Per soldi o per amore» Douglas, Gaynor, Young, tec.
Augustus: «Tamburi d'Africa» Frankie Avalon, M. Hartley, col.
Capitol: «La grande fuga» Steve McQueen, panavision, technicolor.
Metropol: «Sexy nel mondo» technicolor, cinemascope.
Torino: «Grisbì da un miliardo» M. Presle, P. Leroy. Apert. 10.

Alexandra: «Il padre della sposa» Elizabeth Taylor, S. Tracy.
Faro: «Silenzio si spara» Eddie Constantine, M. Britt.
Fiamma: «West Side Story» panavision, techn. Nathalie Wood, George Chakiris. Ultimo 22.10.
Hollywood: «Notti nude» (Sexy dedicato alla donna) scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
[illegible] Ferrero [illegible] min. anni 18. Film: «Sexy», tech.
Massimo: «Mondo infame» di R. B. Montero, techn. scope. Viet. 14.
Orfeo: «Notti nude» (Sexy dedicato alla donna) scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
Principe: «Notti nude» technic. scope, un film di E. Fecchi.
Statuto: «Mondo infame» di R. B. Montero, techn. scope. Viet. 14.

Adriano: «Totò e la dolce vita» Totò, Peppino De Filippo.
Alcione: «Artiglio insanguinato» e Rivista Gianfranco Fusco - Alba D'Arena 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il cavaliere audace» John Wayne, Vera Ralston.
La Perla: «Horla» technicolor. Vincent Price, Nancy Kovack.
Regina: «Prima linea».

Asti: «Il segno del vendicatore». Apertura ore 14.
Cravessana: «Tragedia mineraria».
Milano: «Lycanthropus» e «Desiderio sotto gli olmi». Apertura 10.
Olimpia: «Ragazzi di provincia» Tony Curtis, technicolor.
Po: «Gli amanti del deserto», technicolor, Ricardo Montalban.
P. Nuova: «Ho sposato un mostro venuto dallo spazio» e «Gli apostatis». Apertura ore 10.
S. Felice (tel. 544.077): «L'anello di fuoco» tec. Jansen, J. Taylor.

Esperia: «Africa sexy» technicolor, scope. Vietato min. anni 18.
Giardino: «Le mogli degli altri».
Madonna Rose: «Sterminio grande sentiero» G. Montgomery.
Mirafiori: «Quelle due» Hepburn.
S. Rita: «Pancho Villa» eastmancolor, Pedro Armendariz.
Vinzaglio: «Io confesso» di Hitchcock, con M. Clift, A. Baxter.

Araldo: «I ponti di Toko-Ri» tec. W. Holden, Grace Kelly.
Eliseo: «Trappola di ghiaccio», tec. sc. J. Cotu, E. Genest.
Fréjus: «Colline nude» technicol. David Wayne, Keenan Wynn.
Nuovo: «Notti e donne proibite».
S. Paolo: «Carovana dei Mormoni» un film di John Ford.

Artisti: «I 10 della legione» Burt Lancaster, technicolor.
Belgio: «Lotte di giganti».
Corallo: «La cavalcata dei 12», cartoni animati in technicolor.
Eridano: «Sombrero» R. Montalban, technicolor.
Oropa: «Sexy proibito» technic.
V. Veneto: «Furia degli implacabili» Richard Todd.

[illegible]: «Eroe di Sparta» technic. scope, R. Egal, D. Baxter.
Bersaini: «Rivolta dei mercenari» technicol. V. Mayo, L. Lorenson.
Elios: «Figaro qua, figaro là».
Massaua: «West Side Story» panavision, technic., Natalie Wood, George Chakiris. Ult. spett. 22,10.
Odeon: «Briganti italiani» Gassman, [illegible], Schiaffino, Jurado
Star: «La grande sfida» sc. col. Virginia Mayo, R. Ryan.

Adua Frontiera indomita. Cotten
Aurora: «La signora dalle due pistole» P. Castle, W. Tallman.
Brescia: «Il paladino della corte di Francia» col. J. Pascal, Gabel.
Châtillon: 2 film «Spettacolissimo» e «Lancieri Dakota».
Edelweiss Città spietata. Douglas
Eri-Dan: «Legione condannati»
Falchera: «Inferno stratosfera».
Fertino: «Lampi nel sole».
Lauteri: «Là dove il sole brucia».
Malor: «Diciottenni al sole» col. Catherine Spaak, G. Garko.

Nord: «Le tentazioni quotidiane» sc. F. Arnoul, J. C. Brialy, Delon.
Palermo: «Rifugio dannati» V. 14.
Sociale: «Il giorno più lungo» John Wayne, Richard Burton, Henry Fonda. Ultimo ore 21,45.
Zenit: «Venere creola» sc. col. Calvin Lockhart, H. Williams.

Baretti: Domani m'impiccheranno.
Cabiria: «Caccia al tenente» J. Hutton, P. Prentiss, technicolor.
Colosseo: «Avventure di caccia del prof. De Paperis» technicolor.
Continental: «Artigli invisibili del Dott. Mabuse» L. Barker, K. Dor.
Flora: «Blue Hawaii» technicolor, scope, Elvis Presley.
Italia: «I dominatori» J. Wayne.
Moderno: «Rotaie della morte» e «Ammutinamento del Caine» tec.
Nizza: «Il delfino verde» technic. Lana Turner, Van Heflin.
Piemonte: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, S. Jones, tech.
S. Carlo: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» C. Kauffmann.
Spezia: «Marinai a terra» techn. Mickey Rooney. Apertura ore 15.

Diana: «Vento disperse la nebbia»
Dora: «Il sepolto vivo».
Roma: «Sexy al neon blu» tech.
Umbria: Gialli di E. Wallace n. 1.

Alba: «Revak lo schiavo di Cartagine» technicolor, Jack Palance.
Ambra: «La chiave» William Holden, Sophia Loren, T. Howard, sc.
Apollo: «La casa del peccato» Jean Servais, Dawn Addams.
Lucento: «Peccati d'estate».
Lutrario: «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti» technicolor.
Murialdo: «Gatti, sorci in allegria» e «Alba generosa».
Sassovino: «Conquistatori dell'Uranio» D. Morgan, P. Medina.
Splendor: «Il bacio di fuoco» Jack Palance, Barbara Rush.

Il documento (113 pagine) in vendita a Londra per 650 lire

Il «rapporto Profumo» è deludente per i curiosi della «dolce vita» inglese

Nessun altro ministro, oltre Profumo, è coinvolto negli amori di Christine Keeler - Il dottor Ward (morto suicida) era un «lenone dei ricchi» ed un solerte «informatore» dei russi; ma non fornì ai sovietici alcun segreto importante - L'inchiesta assolve il controspionaggio, ma accusa Macmillan di «incapacità» per aver accettato le menzogne di Profumo: «Era suo compito risolvere la situazione, ma non vi riuscì»

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 25 settembre.**

Il rapporto sullo «scandalo Profumo» è in vendita da stanotte al pubblico per 650 lire. Riassunto e commentato, il testo dominerà i giornali di domani. La storia narrata nelle centotredici pagine del documento redatto da Lord Denning è lunga e intricata. E' il risultato di un'inchiesta di tre mesi su tutti gli aspetti della romanzesca e drammatica vicenda. Le conclusioni? Lord Denning, il più alto magistrato del Paese, assolve da ogni accusa d'immoralità — tranne Profumo — quegli uomini politici su cui si sono sbizzarrite le più fantasiose voci; difende, in linea di massima, l'operato della polizia e del controspionaggio; afferma che nessun segreto di Stato è finito in mani sovietiche. Ma, pur mostrando comprensione per le loro difficoltà, critica Macmillan e i suoi ministri perché *«non riuscirono a risolvere la situazione»*.

Il rapporto Profumo dissolve i sospetti d'immoralità su qualche ministro e altre persone al servizio dello Stato. Ma non mancano le pagine piccanti. Per scagionare i «calunniati» — mai citati per nome — il documento divulga per la prima volta quelle voci che nessun giornale in Inghilterra aveva osato finora pubblicare. Il defunto dott. Ward è duramente condannato non solo come un «lenone dei ricchi», ma anche come uno zelante «informatore» prosovietico. Ambedue queste attività erano alimentate dalla sua ormai [illegible] di sentirsi importante, di «piacere» ai potenti. A quanto pare, non fu mai un «professionista» dello spionaggio, ma — secondo Lord Denning — seppe rendersi utile a Mosca.

Nel commentare il «caso Profumo», i sospetti creati nel Paese e la successiva ondata d'insinuazioni, l'alto magistrato afferma: *«Io non credo che tutti questi eventi siano il sintomo di un declino nell'integrità della nostra vita pubblica, tutt'altro. Credo invece che gli uomini politici siano oggi più vulnerabili che in passato e pertanto debbano astenersi, più che mai, dal dare motivo di scandalo»*.

Le voci su Profumo si rivelarono in gran parte corrette e, al termine della sua relazione, Lord Denning cerca di scoprire su chi pesi la responsabilità di avere accettato le menzogne dell'ex ministro della guerra sui suoi rapporti con Christine Keeler. Profumo mentì ai Comuni il 22 marzo, ma il 4 giugno ammise la verità e diede le dimissioni. E' questa la parte più importante del documento, perché Denning, discolpato il controspionaggio, analizza ciò che avrebbero potuto, e dovuto, fare Macmillan e i suoi ministri.

«Ridotto alla sua struttura essenziale, il fatto è questo. Circolavano insistenti dicerie su Profumo e un suo presunto idillio con la Keeler. Se tali dicerie nuocevano al prestigio del governo, era allora dovere del premier occuparsene. Ma il Primo ministro non interrogò Profumo di persona e affidò il compito al capo del gruppo parlamentare conservatore e ai due ministri erariali. Essi chiesero al collega, il 21 marzo, se vi fosse qualcosa di scorretto nei suoi rapporti con la Keeler. Egli ripetè quanto già detto in altra occasione, disse che era una relazione puramente amichevole: ed i ministri gli credettero. Riferirono l'esito dell'incontro al premier, il quale pure credette alle parole di Profumo. Tutti agivano, non v'è dubbio, in buona fede e con la più assoluta onestà».

Lord Denning (smentite le voci secondo cui Macmillan sapeva che Profumo mentiva) prosegue: *«Ciononostante, vi sono due punti che il Parlamento vorrà forse discutere. Posero i ministri le giuste domande? Essi concentrarono la loro attenzione sul problema dell'immoralità: e chiesero a Profumo se avesse commesso adulterio. Ma la domanda doveva essere un'altra. Si era egli comportato in modo tale da indurre la gente a credere che avesse commesso adulterio? A tale interrogativo, Profumo non avrebbe potuto rispondere che affermativamente. Non basta. I ministri non erano al corrente delle dichiarazioni fatte in gennaio dalla Keeler alla polizia, nelle quali aveva asserito che Ward l'aveva esortata a strappare dal suo importante amico la data di consegna ai tedeschi dei segreti nucleari americani. Ma essi sapevano che un giornale possedeva una lettera di Profumo a Christine, in cui egli la chiamava "cara". Perché non chiesero di vedere il messaggio? L'avessero fatto, non avrebbero forse accettato le spiegazioni del collega.*

«In conclusione, valutato ogni argomento, resta il fatto che la condotta di John Dennis Profumo era stata tale da creare, in un influente settore del Paese, la ragionevole convinzione che egli avesse commesso adulterio con una certa donna in certe circostanze. Era responsabilità del Primo ministro e dei suoi collaboratori, e di essi soltanto, risolvere tale situazione: ma non vi riuscirono».

Il rapporto Profumo si apre con questo preambolo: *«La storia deve cominciare con Stephen Ward»*. Su questo personaggio si sono già scritte — all'arresto, durante il processo, dopo la morte — migliaia di parole, ma il magistrato ne presenta nuovi aspetti. *«Era un uomo del tutto immorale. Raccoglieva fanciulle di sedici o diciassette anni e le convinceva a vivere nella sua casa. Parecchie le seduceva, altre le forniva ai suoi influenti amici. Cercava di appagare i gusti anche di coloro che avevano i più morbosi e turpi desideri. Partecipava a disgustose orge»*. Con un'altra pennellata, Lord Denning aggiunge: *«Ward ammirava il regime sovietico e sentiva simpatia per i comunisti. Ne patrocinava con tanto ardore la causa nelle conversazioni con i suoi pazienti che alcuni si insospettirono. Era unito da profonda amicizia al capitano Eugene Ivanov, viceaddetto navale sovietico a Londra, ma, allo stesso tempo, funzionario dello spionaggio»*.

Descritto il primo incontro di Christine con Profumo, l'8 luglio '61, a Cliveden (attorno alla piscina, nella tenuta di Lord Astor), l'investigatore narra l'infatuazione dell'ex ministro per la ragazza. *«L'interesse di Profumo per la Keeler sprigionava soltanto da attrazione fisica. Vi è chi ha scritto che anche Ivanov fosse il suo amante: Non mi risulta. Il russo e Christine ebbero un unico convegno amoroso, la sera di domenica 9 luglio '61. Ivanov e Profumo non condividevano pertanto le prestazioni della signorina. Il ministro e la Keeler si incontravano a casa di Ward, talvolta lo specialista era nell'appartamento, talvolta vi era un'altra persona. In qualche occasione la coppia usciva in macchina»*.

La relazione — secondo Denning — finì entro lo stesso anno, il '61. Continuarono invece i rapporti fra Ward e Ivanov, il quale esortava il suo amico a trovargli informazioni sui «propositi politici» degli inglesi. *«E il medico faceva del suo meglio, cercando persino l'assistenza di Lord Astor e del deputato sir Godfrey Nicholson»*. Ward si diede da fare soprattutto durante la crisi di Cuba, diventando quasi un potenziale pericolo. Ma il controspionaggio era al corrente della sua attività e ne tenne informato il Foreign Office.

Il documento dichiara inoltre infondate le voci secondo le quali l'ex ministro Profumo avrebbe «fatto sparire» in Spagna la Keeler, poco prima del processo contro il suo amante giamaicano Edgecombe; e innocente sarebbe pure Lord Astor, indicato durante l'inchiesta come uno degli esponenti dell'aristocrazia coinvolti nello scandalo della «dolce vita».

Mario Ciriello



I protagonisti del «caso» che tanto scalpore continua a suscitare in Inghilterra: la giovane modella Christine Keeler e l'ex ministro della Difesa John Profumo

Fiumi svizzeri inquinati da sostanze cancerogene?

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 25 settembre**

(l. f.) L'Associazione dei medici di Lucerna ha lanciato oggi una specie di grido d'allarme: secondo gli accertamenti effettuati da alcuni esperti di Basilea, sarebbero state rinvenute sostanze cancerogene in vari corsi d'acqua della Svizzera.

Nel corso di una conferenza tenuta in quella città, il prof. Giorgio Huber ha infatti sottolineato che in seguito all'industrializzazione del Paese l'inquinamento delle acque va assumendo proporzioni abbastanza rilevanti. In alcuni campioni d'acqua prelevati in varie zone del Paese — ha detto lo scienziato basilese — sono stati scoperti residui chimici suscettibili di provocare forme tumorali.

Il viaggio del generale in provincia

De Gaulle conferma che vuole l'atomica

«La Francia non accetta che due Stati abbiano il monopolio della potenza» - Parlando in prima persona ha detto: «De Gaulle non si occupa di politica. L'essenziale per lui è di sapere ciò che è utile per il paese»

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 25 settembre.**

«Fate bene attenzione: se fosse inteso che nel mondo due Stati privilegiati avessero in mano, per sempre, il monopolio della potenza, ciò significherebbe abbandonare il mondo ad una nuova egemonia e un paese come la Francia non potrebbe accettarla». Con queste parole, pronunziate sulla piazza del municipio di Orange, il generale De Gaulle ha confermato l'irrevocabile decisione di dare l'arma atomica alla Francia, per inserirsi a parità di condizioni nel dialogo in corso fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Il Capo dello Stato, che aveva visitato ieri i centri nucleari di Pierrelatte e di Cadarache, ha iniziato stamane il suo viaggio nella vallata del Rodano e, dopo aver preso la parola nei principali centri della regione, è arrivato stasera ad Avignone per passarvi la notte. L'accoglienza della popolazione al Presidente della Repubblica non ha avuto però lo stesso calore dei precedenti viaggi perché venticinque organizzazioni locali, politiche, sindacali e combattentistiche, avevano invitato i loro aderenti ad astenersi.

Un manifestino dell'Oas diffuso clandestinamente aveva invitato le famiglie a non mandare i loro bimbi nel corteo presidenziale per non esporli al rischio d'un attentato; poteva non essere una cosa seria, però le autorità hanno dovuto prendere in considerazione la minaccia, rinforzando enormemente il servizio di pubblica sicurezza.

Alla freddezza delle accoglienze popolari e al vigore con cui l'opposizione ha svolto la campagna per boicottare il viaggio, il generale De Gaulle ha risposto con molta durezza: *«So bene — ha detto — che la politica presenta le cose a modo suo, ma di questo il generale De Gaulle non si è mai occupato molto. L'essenziale per lui non è ciò che può pensare il comitato Gustavo, il comitato Teodoro o il comitato Ippolito. L'essenziale per il generale De Gaulle, presidente della Repubblica, è ciò che è utile al popolo francese, è di sapere ciò che vuole il popolo francese. Io ho coscienza di averlo capito da un quarto di secolo: io sono risoluto, poiché ne ho ancora la forza, a continuare a farlo»*.

Nel discorso che ha pronunciato stasera ad Avignone non ha voluto mancare una battuta polemica, oltre che contro l'Unione Sovietica, anche contro gli Stati Uniti: *«Dal punto di vista economico* — ha dichiarato — *noi pretendiamo di esistere da noi stessi: fare degli scambi, certo, ma non vogliamo essere sommersi dalla economia di chicchessia, nemmeno anche d'oltre Atlantico»*.

v. s.

La Corsica nega all'Italia il passaggio sul suo territorio dell'alta tensione per la Sardegna

Parigi, 25 settembre.

(l. m.) La corrente elettrica continuerà a scarseggiare in Sardegna perché le autorità corse si oppongono al passaggio sul loro territorio della linea ad alta tensione che dovrebbe andare dalla Gallura in Toscana attraverso le Bocche di Bonifacio, la costa orientale della Corsica fino a Porticciolo (40 km. a nord di Bastia) e di lì attraversare il Tirreno coi cavi sottomarini.

Il pretesto addotto per giustificare il rifiuto è che il passaggio della linea renderebbe necessaria la costruzione di pilastri di cemento armato e con ciò guasterebbe il passaggio.

Il ministro della Giustizia, Robert Kennedy, riferisce ai senatori

Un comitato segreto di nove gangsters dirige tutta la malavita americana

L'organizzazione controlla una vastissima rete di crimini - Millecento supposti delinquenti sono continuamente sorvegliati - Qualche tempo fa cento esponenti del «banditismo pianificato» si riunirono per decidere che cosa fare dopo l'uccisione di Albert Anastasia - Capo supremo sarebbe Vito Genovese, attualmente in carcere - Attesa per la deposizione di Joseph Valachi, che «tradì» la «gang» per aver salva la vita

(Dal nostro corrispondente) **New York, 25 settembre.**

Il sottocomitato senatoriale, presieduto dal senatore John L. Mac Lellan e incaricato di investigare sulle attività della criminalità organizzata in America, ha oggi aperto i suoi lavori iniziando l'escussione di una ventina di testimoni. Fra questi, anche il famoso gangster Valachi, detenuto dai servizi giudiziari federali sotto la più alta protezione e in luogo segreto a causa delle rivelazioni da lui fatte alla polizia, e per le quali l'organizzazione clandestina «Cosa nostra» avrebbe messo sulla sua testa una taglia di centomila dollari (62 milioni e 50 mila lire).

Come primo testimone è comparso oggi il ministro della Giustizia americano, Robert Kennedy (fratello del Presidente), ossia, secondo la terminologia ufficiale, l'avvocato generale federale. La deposizione di Bob Kennedy, però, è stata preceduta da un'importante richiesta, che è giusto non omettere di segnalare, del senatore Mac Lellan, presidente del sottocomitato investigatore. Egli ha domandato ufficialmente, sotto le camere televisive che riflettevano la sua dichiarazione a tutto il Paese, una legislazione federale capace di mettere fine, anche formalmente, all'esistenza di organizzazioni segrete e criminali, come appunto «Cosa nostra».

Sembra impossibile, ma questo paese, dalla gelosa tradizione liberale, non pare abbia ancora una struttura giuridica adeguata a perseguire il fatto in se stesso dell'associazione a delinquere. Avrebbe cioè capacità, in termini giuridici, di perseguire i delitti, in quanto tali, i mandatari come persone, ma non una vera e propria organizzazione come ente mandante. Pertanto, uno dei fini di questa nuova grande, pubblica e drammatica inchiesta senatoriale sarà anche questo: sollecitare una adeguata legislazione preventiva contro la criminalità organizzata.

«"Cosa nostra" — ha detto il sen. Mac Lellan — è una forma di organizzazione che tenta di essere un governo di per se stessa, al di fuori della struttura delle leggi... Non può essere in alcun modo tollerata perché la famiglia, la religione e la patria sono per essa solo strutture secondarie e soggette agli interessi sovversivi della sua criminalità sindacata».

Kennedy, iniziando, subito dopo, la sua deposizione, ha esordito ricordando che il crimine organizzato in America riflette una delle più colossali catene di affari del paese.

«Guardarvi dentro — ha aggiunto Kennedy — è impresa veramente ardua, data la rete di terrore e di omertà con cui sono protette tutte le operazioni della società segreta... Questa è una delle ragioni — egli ha continuato — per cui sono significative le rivelazioni fatte da Joseph Valachi. Per la prima volta — ha tenuto a sottolineare l'avvocato generale federale — un membro riconosciuto della gerarchia della malavita ha rotto le barriere del codice del silenzio con cui la criminalità organizzata si è finora protetta».

Il sessantenne Joseph Valachi, spacciatore di narcotici e assassino (perciò condannato all'ergastolo) ha cominciato a riferire tutto quel che sapeva (e, secondo molti tecnici, anche dando spiegazioni arbitrarie e che ancora non sono state pienamente vagliate, di molte connessioni di fatti di cui egli evidentemente non è stato attore o non è mai venuto pienamente in possesso), soprattutto da quando il sindacato della malavita lo ha condannato a morte.

Dall'insieme delle deposizioni di Valachi, è venuto fuori un quadro abbastanza completo dell'intera organizzazione e disperatamente losca.

«Esso rivela — ha detto Kennedy — né più né meno, un governo privato della criminalità con un reddito annuale di miliardi di dollari, tratti dalle sofferenze umane e dalla corrosione morale.

«Dalle rivelazioni di Valachi — ha continuato a dire Kennedy — e da altre fonti che ne hanno dato conferma, è risultato che "Cosa nostra" (conosciuta anche come "mafia" o "manonera") è governata da una commissione di nove o dodici capi. I prefetti di costoro, rappresentanti e reggitori delle trame dell'organizzazione nelle maggiori città, rispondono direttamente e personalmente alla commissione dei nove o dei dodici che siano. La commissione centrale è arbitra nelle dispute fra le "famiglie" dei gangsters, assegna i territori di sfruttamento, in cui le bande hanno facoltà di sviluppare le loro attività criminali e decide su tutti i problemi importanti dell'intera organizzazione».

Kennedy, in proposito, ha anche rivelato che la commissione centrale esecutiva di «Cosa nostra» si starebbe proponendo di intervenire per risolvere la guerra in atto tra le bande dei fratelli Gallo e quelle dei seguaci del defunto Joseph Profaci. Questa guerra, finora, secondo i dati forniti dall'avvocato generale federale, avrebbe già causato cinque assassini, dieci scontri con armi da fuoco, due feriti ed uno strangolamento.

Tali atti di violenza, non sono limitati soltanto alla zona di New York. Dal 1960, vi sono stati, in America, per opera di bande organizzate, 37 assassini e, nella sola area di Youngstown, in Ohio, vi sono state 70 detonazioni di bombe dal 1950.

Riferendosi alla famosa convenzione di «Cosa nostra» nelle montagne Allegheny nell'Alto New York, 1957, Kennedy ha anche ricordato che, dall'inchiesta del 1960, le autorità federali, purtroppo, non sono riuscite che ad avere una schematica evidenza dei fatti, ma non prove sufficienti a incriminare i massimi responsabili delegati.



Robert Kennedy ieri durante la sua deposizione al Comitato senatoriale (Telefoto «Associated Press»)

«Adesso, il governo sa — ha detto Kennedy — che quella riunione di più di un centinaio di gangsters è stata fatta su richiesta del più autorevole di loro, al fine di risolvere il problema della sua responsabilità per aver voluto l'assassinio di Alberto Anastasia. Una delle grandi preoccupazioni della commissione esecutiva di «Cosa nostra» — ha precisato Kennedy — consisteva nel fatto che egli aveva violato le regole del codice segreto, tentando di far assassinare Frank Costello, il capo da lui stesso defenestrato di tutta l'organizzazione, e per aver fatto assassinare l'Anastasia. Il delinquente, in quell'occasione, domandò e ottenne dalla Commissione la ratifica del suo operato. Altri due tentativi di riunione della commissione, negli ultimi due anni, accuratamente preparati in gran segreto, non sono poi avvenuti — ha anche detto Kennedy — perché i criminali si erano accorti che noi stavamo sorvegliando le loro mosse. Oggi le agenzie federali tengono sotto costante vigilanza almeno 1100 grandi criminali.

Interessanti anche le dichiarazioni fatte da Kennedy su Vito Genovese che, secondo le rivelazioni di Valachi, sarebbe il vero grande capo di «Cosa nostra». Egli, come noto, è in prigione per traffico di narcotici. A quel che pare, dato il potere che egli ancora rappresenta in seno alla criminalità e le forze che domina, nessuno ha, per ora, osato sostituirlo definitivamente. Gli attuali capi dell'organizzazione sarebbero pertanto temporanei e la commissione attenderebbe a decidere dopo l'esito del giudizio di appello al quale Genovese è ricorso, contro la sentenza che lo condanna a quindici anni di galera.

Questo il quadro generale e sommario della prima testimonianza ufficiale. Non è stato comunicato (e non lo sarà fino all'ultimo momento) quando si avrà la testimonianza dei grossi delinquenti e di Valachi in particolare. Kennedy, oggi, ha chiuso la sua deposizione, raccomandando anche lui nuove legislazioni protettive contro il flagello del crimine organizzato e soprattutto una grande vigilanza nelle comunità, cioè da parte delle autorità amministrative locali. Le uniche che possono prevenire il radicarsi e lo sviluppo dalle radici della velenosa erba della malavita.

a. b.

Obbligo a Roma di vaccinare tutti i cani contro la rabbia

Nella Capitale sono 100.000 - Nei primi venti giorni di settembre 433 persone sono state morsicate

(Nostro servizio particolare) **Roma, 25 settembre.**

A partire da oggi, a Roma la vaccinazione dei cani contro la rabbia è obbligatoria. L'annuncio è stato dato dalle autorità comunali dopo la morte del guardiano Mario Gentili e della giovanissima ballerina inglese Diana Cecilia Hall. L'ordinanza verrà resa nota con un manifesto alla popolazione dove si dispone che tutti i cani esistenti entro i confini del comune devono essere sottoposti a vaccinazione antirabbica.

A Roma 433 persone sono state morsicate da cani nei primi venti giorni di settembre. A tutte queste persone — secondo quanto afferma l'assessore all'Igiene, Darida — è stato notificato l'invito alla cura antirabbica. Nello stesso periodo di tempo sono stati accertati dall'Istituto antirabbico sette casi di cani colpiti da rabbia. In luglio i casi di rabbia accertati erano stati 11; le persone morsicate 408.

Numerosi i cani censiti a ruolo per il 1963: sono circa 17 mila, con un gettito per tassazione di 100 milioni. La popolazione canina che vive nel comune di Roma si fa però ascendere a oltre 100 mila unità.

Fino al 21 settembre risultavano vaccinati 11.500 cani, e vi vanno aggiunti circa un migliaio di vaccinazioni praticate in luglio e agosto, cioè prima del decreto di obbligatorietà.

Il vaccino è sempre disponibile per 10 cani alla settimana. Malgrado ciò il ritmo delle vaccinazioni è notevolmente calato mentre, in conseguenza, è aumentato il pericolo di contagio, perché una bassa percentuale di cani immunizzati non annulla le fonti di contagio, rappresentate dai cani vaganti e randagi.

Allo scopo di ovviare a questi inconvenienti l'amministrazione comunale di Roma ha indetto un censimento generale dei cani esistenti nella città per sottoporli alla vaccinazione: inoltre si sta potenziando il parco automezzi e si sta attrezzando un canile provvisorio presso il Campo Boario.

F. S.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12656 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per [illegible] in data [illegible] aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assegurne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerato a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Siffor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

ALESATRICI diametro mm. 85 comandi elettroidraulici controlli ottici attrezzatura completa; alesatrice diametro mm. 65 e mm. 80 consegna pronta, lunghissime rateazioni. Rosso e C. Macchine Utensili, Grugliasco, tel. 785-222. 0366

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 5, telefono 481-012. 0647

AUTOGRU' semovente 75 ql. ultimo stato vendesi. Telefonare 599-544

BOX prefabbricati acciaio zincato per autorimesse, deposito attrezzi. Telefonare 53-711. A95159

CALANDRE, bilancieri [illegible], presse, cesoie, torni, limatrici, [illegible] raddrizzatrici, taglio lamiere, curvatrici, vendo. Naggia, via Bava 41. A95174

CAUSA cessazione attività vendesi torni per barenatura, torni paralleli, frese, rettifiche, trapani, limatrici. Telefonare 290-358. A97410

CAVI elettrici Pirelli Incet. Via Balbo 21, telefono 885-521, [illegible]. 0672

CEDO banco d'occasione uso bar. Telefonare 273-670. A95176

COMODISSIMO magazzino vini attrezzatura imbottigliamento con-senza negozio minuto cedesi affittasi. Telef. 80-017.

COSTRUZIONI acciaio, cemento armato, qualsiasi struttura metallica, prefabbricati, esegue ditta specializzata. Telefonare 53-711. [illegible]

FALEGNAMI, visitate nostro vastissimo assortimento macchine di tutti i tipi, consegne immediate, lunghissime rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

FRESA universale occasione vendesi. Telefonare 287-478 A96855

IMPRESA vende attrezzatura produzione scale (tre; 3m. compressori, piegatubo, trancia, ecc. ecc.). Telefonare 513-541.

INDUSTRIA termoplastici acquista d'occasione trafila, presse idrauliche, mulini, essicatoi, pagamento contanti. Giodru, via Bosio 7. Torino Tel. 772-765, 767-426. 0256

LABORATORIO maglieria accetta lavoro in serie da grande magazzino. Telefonare 893-200 A96711

MACCHINARIO [illegible] Petermann, tornio speciale, saldatrice, affilatrice seghe disco lapidello come nuovo vendesi. Telefonare 793-763. A89101

MOTOGRU' Natino 30 ql. nuova di fabbrica vendesi prezzo occasione Telefonare 599-544 0389

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio Gubernati, telefonare 852-743. 0222

OFFICINA accetta lavoro torneria rettifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino». A97501

PIALLATRICE pesante K 3000 x 1100 x 1000 giunto Tagliente 3 porta utensili, consegna immediata, Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222. 0366

PIASTRELLE smaltate bianche 15 x 15 stock, vendonsi L. 350 mq. Magazzini Giordano Bruno 83, telefono 677-430.

SALDATRICE elettronica puntale Casei tipo Sp. 0742, nuova, mai usata, vendesi [illegible]. Telefonare 296-139, 298-212, ore ufficio. A91778

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-648.

TORNIO monopuleggia «Ariete», altezza 190, lunghezza 1000, ripassato, completo, vendesi. Telefonare 287-290.

TORNIO monopuleggia mm. 1500 x 250 vendesi rateazioni. Telef. 785-222.

TORNIO parallelo Fulgor 300x1500 mod. 62 vendesi occasione. Tel. 793-816.

TORNIO produzione superpesante 1500 per 250 giri 16 - 2000 HP 8 spostamenti rapidi, contropunta automatica vendiamo consegna immediata, rateazioni Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, [illegible]. Satacco, tel. 851-836.

TORNIO Wolman semiautomatico, monopuleggia, foro mandrino 70, trapano americano multiplo monopuleggia fori 50 vendo. Via Bava 41. A95174

VENDESI macchina [illegible] semiincova ad [illegible] scale. Telefonare 299-030

VETRINA esposizione come nuova, 1,80 x 0,60 x 1 metro vendesi. Telefonare 218-068. A96817

ZOCCA rettificatrici in tondo e piano normali e speciali, lunghissime rateazioni. Rosso e C., tel. 785-222. 0366

2 Artigianato L. 120 p.p.

ABILE artigiano edile, convenienza rimoderna, ripara. Telefonare 742-267.

ABILE sarta lunga esperienza [illegible] lavoro domicilio da grande sartoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8277 — Torino». A94179

DECORIAMO benissimo lavoro [illegible] con poca spesa tappezziamo tinteggiamo. Telefonare 343-471. A91945

OFFICINA artigiana lunga esperienza cerca lavoro in serie con puntatrice. Telefonare 661-743, 342-675. A93655

RETTIFICA interno esterno accetta lavori conto terzi attrezzatura. Telefonare 795-931. A94616

SARTA cerca lavoro in serie a casa. Telefonare 778-441. A95451

VERNICIATURA cerca lavoro conto terzi. Via Broglio 81. Telefonare 256-587.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Financex, piazza Statuto 24, telefoni [illegible], 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Iltma, Mercanti 18, telefono 40-879. 0117

A.A.A. [illegible] negozio abbigliamento centralissimo motivi salute cedesi ottimo affare con o senza licenza. Intermediari. Scrivere: cassetta 1488 D, SIP, Genova. 36789

A.A. ITALFIN rappresentanza Piemonte, Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301; Biella, Volpi 6. Mutui, prestiti, autosovvenzioni; rapidità, riservatezza, modicità. 0493

A. CENTRALISSIMO commestibile bottiglieria vini cedesi motivi familiari. Telefonare 535-313. A94233

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-849.

A Madonna [illegible] privato vende bottiglieria alloggio 2.300.000. Telefonare 733-177. A94919

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ABBIGLIAMENTO bambini zona signorile ottimo reddito dimostrabile causa trasferimento cedesi. Telefonare 683-944.

ACCONCIATURE conveniente vendesi. Telefonare ore pasti 282-633. A95164

ACCONCIATURE primo piano annesso alloggio, cedesi 400.000 trattabili. Telefonare 396-364 A95682

AFFARONE vendo o permuto drogheria causa demolizione stabile, completa di arredamento e merce, licenza trasferibile. Telefonare 484-094. A94485

AFFERMATA ditta ambientazioni, et arredamenti, con nuovo stabilimento per inizio costruzione ville prefabbricate in acciaio, cerca socio alla pari [illegible] mente collaboratore tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

AFFERMATO eleganza maschile maglieria intima esterna posizione centralissima pregiata cedesi. Massaglia, Milano 10.

AFFIDASI [illegible] avviatissima reddito [illegible] posizione centralissima. Riva, via [illegible] 0564

AFIA, PIETRO MICCA 15, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGENZIA commerciale Massaglia, via Milano 10, tratta attività commerciali redditizie adatte signora, esamina con competenza offerte, richieste. 0473

ALASSIO cedesi negozio [illegible] (bordello) pronto di arredamento, due vetrine, conveniente, facilitazioni pagamento. Agenzia Adelasia, Alassio.

ARTICOLI in plastica grande richiesta cercasi finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino».

AUTORIMESSA affitta o altre combinazioni officina riparazioni a provetto meccanico motorista. Telefonare 722-337 ore pasti. A95525

AUTORIMESSA 100 macchine cedesi. Telefonare 793-449. [illegible]

AUTOSCUOLA cedesi avviatissima, posizione ottima. Telef. 781-100 (8-11).

AVVIATA drogheria cedesi, facilitazione pagamento. Telefonare 890-343.

AVVIATISSIMO caffè ristorante con alloggio presso stazione 20 km. Torino, gioco bocce, patentino tabacchi buono reddito giornaliero cedesi urgente causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9615 — Torino». A95362

BAR completo di attrezzatura annesso cinema Italia. Mondovì, affittasi subito. Rivolgersi: Cinema Italia, Mondovì, Altipiano. A83072

BAR ristorante alloggio angolare cedo permutando garanzia. Strada Settimo 45, telefono 240-149. A95656

BAR superalcoolici angolare centralissimo 60.000 giornaliere cedesi 11.000.000. Telefonare 287-276. A96211

BAR superalcoolici tutti permessi sala biliardo cedesi per ritiro commercio. Trattasi direttamente. Tel. 280-015.

BOUTIQUE cedesi licenza uomo, signora, bambino, avviamento decennale. Telefonare 779-128. A96309

CAFFE' bar centralissimo avviato reddito, [illegible] giornaliere cedesi [illegible] milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

CAUSA malattia cedesi elettroserreco avviatissimo. Telefonare 251-016.

CAUSA malattia cedesi macelleria equina eventualmente anche [illegible]. Telefonare ore pasti 284-510 A90318

CAUSA matrimonio cedesi negozio profumeria acconciature, [illegible] reddito. Telefonare 257-863. A93472

CAUZIONANDO cerco gestione ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1062 — Torino». A97403

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria (zona Stadio) incasso 60.000 cedesi ottimo investimento. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Salumeria (nuovi mercati) fortissimo incasso. Rimettiamo dilazionando. 0634

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vineria (ditta vicinanze) buono lavoro cedesi 1 milione 800.000. 0634

CEDESI avviatissimo caccia pesca sport e campeggio. Telefonare 230-447.

CEDESI caffè di buon reddito in zona centrale. Telefonare 510-415. A94174

CEDESI causa familiari bottiglieria caffè superalcoolici, zona commerciale. Telefonare 555-349. A93253

CEDESI causa malattia negozio materiale elettrico licenza radiofonica, su corso centrale grande passaggio. Buon incasso dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

CEDESI merceria profumeria avviamento trentennale con alloggio. Telefonare 874-173. A95043

CEDESI miglior offerente rivendita pane eventualmente gerenza. Telef. 586-885 ore pasti. A91478

CEDESI negozio ottica-foto centro vicino Cuneo. Scrivere: Pubblimen, Casella 272, Cuneo. 26757

CEDESI negozio tessuti confezioni maglieria [illegible] pelletteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CEDESI rivendita pane kg. 150 incasso giornaliero 38.000 affitto 35.000. Telefonare 768-931. 0626

CEDESI subito avviata merceria. Avviamento 1.500.000 più merce. Telefonare 583-538. A96948

CEDESI tintostireria centrale causa malattia. Telefonare 81-530. A96578

CEDO bar esportazione grande passaggio incasso dimostrabile 5.500.000. Telefonare 325-651 A97858

CEDO tabaccheria centralissimo, forte incasso settimanale. Rivolgersi: Scuola acconciature, Lagrange 36, telef. 735-119.

CEDO drogheria centralissima, redditizia, trentanni stesso proprietario, ritiro commercio. Telefonare 633-062.

CEDO officina con carico lavoro anni uno lavorazione in serie, 12 dipendenti, riservandomi rappresentanza vendita prodotto. Richiesta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5301 — Torino».

CENTRALISSIMO rinomato pelletterie bigiotterie cedesi anche senza merce o liberasi per ritiro attività. Massaglia, Milano 10. 0473

CERCANSI gerenti circolo privato, minimo 3 persone. Cauzione. Tel. 639-942

CERCO 4 milioni 6 mesi. Buon interesse, serietà, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

COLLABORATORI e collaboratrici in importanti settori automazione U.S.A. richiediamo con apporto capitale da due a cinque milioni liquidi. Necessitano referenze et attitudini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino».

COMMESTIBILE gestibile lavoro 2 persone incasso 180.000 giornaliere senza concorrenza motivi famiglia cedesi 5 milioni 800.000, dilazione pagamento. Quirico, Garibaldi 3. 0210

CONIUGI gestori esperti bar trattoria mancanza fondo finanziario cercano titolare disposto aggiornare cauzione fondi vivi con gerenza. Telefonare 656-678.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria alloggio zona grande sviluppo, 80.000 comprovabili, 6.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria angolare trasformabile torrefazione, zona [illegible]. 0425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici centrale, avviatissimo, [illegible] selezionata, [illegible].

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in provincia officina meccanica attrezzatissima, avviamento quarantennale, 12.500.000. 0425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria abbigliamento, 600.000 mensili, 8.000.000 trattabili. 0425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio zona sviluppo, alloggio, 800.000. 0425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede reddittizio negozio articoli regalo centralissimo avviamento trentennale.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima, 80.000 giornaliere, [illegible]. 0425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere causa malattia pastificio attrezzatissimo pagamento dilazionato.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere drogheria, alloggio, zona Mirafiori [illegible]. 0425

DISCHI radio strumenti musicali tutto reddito vendesi motivi familiari. Telefonare 372-878. A89050

DISPONENDO quattro milioni mi associerei con persona [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9013 — Torino».

ESPORTAZIONE vini, superalcoolici, gran passaggio, sicuro avvenire, cedesi. Telefonare 369-658. A92772

FAMIGLIA troverebbe redditizia sistemazione rilevando lavasecco con macchinario, insegnamento a [illegible] pratici. Casella 1450 E Sip, Genova. 26756

FARMACIA compero affitto Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8387 — Torino». [illegible]

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti enti locali parastatali e statali massimo netto ricavo rapida definizione. Aveo, via Pomba 11, telefono 527-918.

FINANZIEREBBE, assisterebbe piccola seria iniziativa commerciale, artigianale, ragioniere esperto. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2246 — Torino».

FIORI avviatissimo ottima posizione commerciale cedesi urgentemente causa malattia. Telefonare 399-851 ore negozio.

FINANZIEREI piccole operazioni commerciali breve scadenza, eventualmente partecipando affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino».

GIOVANE grossista [illegible] introdottissimo cerca socio piccolo capitale forte rendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A96748

INGEGNERE dirigente industria cerca capitali per impianto fornace laterizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino». A95358

LATTERIE cremerie qualunque litraggio rimettiamo, oppure gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. 0146

LICENZA privilegiata panificazione, alimentari, tessuti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MACELLERIA [illegible] incassi [illegible] [illegible] aumentabili cedesi. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

LATTERIA litri 500 incasso 100.000, fortuna famiglia. Cavallera, Saluzzo 21.

MACELLERIA vendo causa malattia zona precollinare grande sviluppo. Telefonare 694-487. A94374

MERCERIA abbigliamento cedesi, telefonare ore pasti. Tel. 396-813.

MODISTA torinese collaborerebbe con sarta o casa di mode fuori Torino. Telefonare 678.511. A95178

MOTIVI salute cedesi bar bottiglieria superalcoolici. Telefonare 851-926.

OCCASIONE cedesi bar trattoria oppure licenze superalcoolici trasferibili. Telefonare 35-845. A95721

OCCASIONE tintoria Genova centro cedesi causa trasferimento attività decennale macchinario lavaggio stiratura completamento automatico ambiente 90 mq. motoforgone ottimo rendimento Casella 1488 E Sip. Genova. 26780

OCCASIONISSIMA causa vecchiaia cedesi bar superalcoolici centrale L. 2.050.000. Telefonare 393-018. A96219

ODONTOTECNICO serio capace collaborerebbe con medico chirurgo per studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2225 — Torino». A94902

OFFICINA meccanica avviata lavorazioni facilissime costituendo cedesi 4.500.000. Telefonare 591-680. A96432

OFFICINA [illegible] avviatissima per scioglimento società cedesi oppure combinazione con persona disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5351 — Torino». A96623

OFFICINA meccanica torneria zona San Paolo cedesi 4.000.000. Telef. 379-603

OFFICINA pulitura forte rendita cerca socio collaboratore. Telefonare 595-951.

PANIFICIO angolare importante 90.000 giornaliere cedesi 14.000.000 dilazioni. Telefonare 387-378. A96511

OTTICA foto radiotivù elettrodomestici cerca garzone pratico. Dettagliare referenze scrivendo Curato, Principi D'Acaja 40 bis. A95092

PASTIFICIO alimentari moderno avviato vendesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 893-925. A95719

PELLETTERIE pellicceria grandiose fortissimo incasso, avviamento quarantennale, cedesi 8.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

PETTINATRICE attrezzatura moderna attività decennale forte reddito cedesi. Telefonare 527-976 0606

PORTA Nuova cedesi a 4.500.000 avviatissimo negozio dischi. Telefonare ore 9-11 al 543-490. A91021

PORTA Nuova cedesi negozio primiziale, liquori, drogheria possibilità self-service forte [illegible] Telefonare 527-578

PRESTITI cessioni [illegible] autosovvenzioni mutui immobiliari a dipendenti lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. A94980

PROFUMERIA avviatissima vendesi o permutasi. Telefonare 482-851.

REDDITIZIA azienda piemontese estrazione lavorazione ghiaia lavori stradali cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 95 — Torino». 26775

RILEVEREI tintoria seminuova oppure affitterei locale zona nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8295 — Torino». A95886

RITIRO commercio cedesi avviata tintoria caffè attrezzatissima. Tel. 20-435.

RITIRO commercio per anzianità cedesi panificio pasticceria angolare zona Aurora. Telefonare 276-[illegible] oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

SALUMI purissima oca, metodo per produzione e conservazione industriale, cedesi esclusività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — Torino». 26743

SALUMIFICIO attrezzato ingrosso, affezionata clientela, cedesi 3.500.000 motivi salute. Cavallera, Saluzzo 21.

SARTORIA, negozio attrezzato zona Santa Rita, ottima clientela, cedesi. Telefonare 363-675 ore pasti. A97404

TABACCHERIA angolare semicentrale 3 vetrine levata 1.100.000, valori bollati 15.000.000 annui, forte incasso giornaliero, notevole smercio minuteria e bijotteria col alto reddito affitto mite, fortezza pullman, vicinanza scuole, cedesi causa impossibilità [illegible]. Studio rag. Bergaglio, tel. 55-290. 0272

TABACCHERIA zona centrale cede agenzia Torres, Mongineyro 45, tel. 389-417.

TESSUTI magazzino dettaglio avviamento venticinquennale cedesi 2.500.000. Cavallera, Saluzzo 21. 0634

TINTORTINERIA con alloggio, borgo S. Paolo, cedo gerenza. Telef. 383-803 pomeriggio. A95858

TIPOGRAFIA automatizzata cerca compositore rilevando quota socio uscente. Telefonare 883-478. A95894

TORREFAZIONE centralissima su via grande passaggio modernissima cedesi. Telefonare 527-976. 0606

VENDESI licenza albergo ristorante. Telefonare 850-872. A97815

VENDESI negozio alimentari e panetteria avviatissimo Grugliasco. Telefonare 720-767. A91206

VENDESI o affittasi negozio di acconciature ed estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8345 — Torino».

VENDESI officina meccanica avviatissima, torni, frese torni revolver. Telefonare 31-818. A91202

VENDESI officina oppure cercasi persona pratica pulitura metalli lavoro assicurato. Telefonare 285-616, 282-371. A93403

VENDESI strutture brevetto procedimento acetapo formazione vignoli. Scrivere: Carta [illegible] 16.043.341, Fermo Posta San Giorgio Canavese, Torino.

VENDO deposito interno combustibili liquidi solventi con licenza. Tel. 83-135.

VENDO elettrauto causa malattia, angolare, vasta clientela, magazzino ricambi, zona signorile. Telefonare 772-494.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANDO vendendo alloggi case ville terreni rivolgetevi con fiducia al competente rinomato ufficio commerciale Anglesio, Nizza 8, tel. 682-835, 683-833, dispone ottima scelta clientela, massima serietà.

A. ACQUISTA alloggi contanti privato qualunque zona. Telefonare 615-205.

A. ACQUISTA privato contanti qualsiasi alloggio o casa. Telefonare 794-351.

A. ACQUISTO casa moderna camere 30 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino». A95481

A. BARRIERA Milano vendo terreno progetto approvato 150 camere. Telefonare 273-571. 0165

A. TORINCASE, telefono 41-078, acquista direttamente oppure assume incarichi vendita alloggi, case; eventuali anticipi.

A [illegible] vende alloggi 1-2 camere tinello cucinotto comfort moderni, ottimo impiego capitale. Telefonare 637-430. 0464

A doecento metri uffici [illegible] vende casa 60 camere costruzione 1958, alloggi di due e tre camere, redditizia. Ottimo investimento. 40.000.000 di mutuo trentennale. Escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 0835

A Montoso altitudine 1200 stazione climatica, vendonsi in condominio alloggi 1-2-3 camere, tutti comfort moderni. Rivolgersi Hotel «La Rosa delle Alpi». Torino «Astorcase» corso Re Umberto 45, telefono 537-420. 0464

A Pino Torinese, in fabbricando casa moderna, fronte via principale vendonsi bellissimi alloggetti 2-3-4 camere servizi. Simoncini, Re Umberto 6.

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23, vendiamo alloggi signorili 3-5 camere doppi servizi, mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 0430

A SETTIMO ALLOGGI 2-3 CAMERE SERVIZI VENDE PRIVATO. TELEFONARE 677-634. A97402

A Settimo impresa vende alloggi 1-2 camere, tinello, tutti comfort moderni, cantiere via San Marco angolo via Orbassano. Telefoni 537-420, 587-839.

A 3 km. Orbassano strada Avigliana vendesi alloggetto nuova costruzione con garage. Visite cantiere Bruino circonvallazione. Telefonare 595-491. 0398

ABBIAMO da vendere alloggi di 2-3-4 camere abitabili novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo. Visite cantiere, via Lambrianco 21. 0213

ABITABILI ottobre vendiamo palazzine via Stradella alloggi signorili 2-4 camere mutuo et facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, tel. 511-050.

ABITABILI subito, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, S. Rita. Capda, Barletta 138.

ACQUISTA a contanti privato 2-3 camere servizi. Telefonare 620-694.

ACQUISTASI cascina irrigua dintorni Torino, permutando con terreno Torino da 50 a 120.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino». 0321

ACQUISTASI locali uso magazzino, piano terreno e seminterrato mq. 800-1000 adiacenze Porta Palazzo, Porta Susa, piazza Statuto, piazza Solferino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino». A90646

ACQUISTEREI contanti alloggetto Gran Madre, Madonna del Pilone, Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A96002

ACQUISTEREI o affitterei camera servizi paraggi Statuto oppure Nizza. Scrivere «Pubblicità Stampa 6484 — Torino».

ACQUISTO alloggetto minimo oppure casetta anche riparabile cintata dintorni Torino. Telefonare 595-491. 0398

ACQUISTO casa anteguerra 30-40 camere zona commerciale. Telef. 555-349.

ACQUISTO cascinotta oppure terreno dintorni Torino massimo 50 km. Telefonare 599-527. 0615

ACQUISTO cubatura trasportabile corso Grosseto, Chiesa della Salute (zona 13 B). Lucacase, Giusti 2. 0621

ADIACENTE corso Francia Cascina Vica cedo anche cambio camere terreno approvato 42-72 camere. Tel. 391-245.

AFFARE Sanremo vendo nuovo tranquillo appartamentino. Fiorio, Lecco 15, Milano. 26738

AFFARONE: cediamo blocco 88 camere zona periferica palazzo angolare signorile, massimi comforts, ultime condizioni pagamento. Telefonare 775-121.

ALASSIO vendesi appartamento grande mq. 150 recente costruzione trattabili 13.500.000. Bonetto, via Privata Marconi.

ALASSIO vendesi attico eventualmente ammobiliato mq. 200, coperti 120, fronte mare, solarium cabina proprietà 22 milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8811 — Torino». A90742

ALLOGGETTO due camere cucina termo bagno ammobiliato 5.500.000 vendo. Telefonare 833-792. 0500

ALLOGGI corso Trapani, 2 camere cucina, 1 camera tinello, servizi 6.300.000, 4.400.000. Arpa, via Lagrange 40.

ALLOGGI Edilcase: corso Lombardia 127 angolo via [illegible], spaziosi, signorili, accurate rifiniture, due camere cucinotto, tre camere cucina abitabili novembre. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0403

ALLOGGI EDILCASE, CORSO ORBASSANO 226, PRONTI 2 CAMERE TINELLO AMPIO CUCININO DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO VERA OCCASIONE 8.200.000 COMPRESO MUTUO 3 MILIONI 900.000, MINIMO CONTANTE, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 547-502. 0400

ALLOGGI Edilcase: corso Siracusa 35, signorilissimi uno due camere tinello cucinino ampi balconi, abitabili subito. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0403

ALLOGGI Edilcase: corso Tassoni angolo via Bellotti Bon (Martinetto), costruzione accurata, signorilissimi due camere tinello, ampio cucinino; tre camere cucina servizi, terrazzi. Mutuo, rateazioni. Consegna dicembre. Visite cantiere. Telefonare 553-483. 0403

ALLOGGI Edilcase, Grugliasco, nuovo centro residenziale strada antica di Rivoli 24 interno 8, 2-3 camere servizi, signorile costruzione ultimata settembre, ottimo investimento per reddito, rateazioni, visite cantiere. Telef. 553-483.

ALLOGGI Edilcase: Nichelino, via S. Francesco d'Assisi 70. Signorilissimi due camere cucina servizi abitabili 5.800.000 compreso mutuo. Altri, una due camere tinello cucinino consegna dicembre. Rateazione. Visite cantiere. Tel. 553-483.

ALLOGGI Edilcase Rivoli zona residenziale vendiamo signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi abitabili ottobre. Telefonare 553-483. 0408

ALLOGGI Edilcase: Settimo Torinese, via Milano 70; nuovo complesso residenziale «Nuova Settimo» una due camere tinello cucinino servizi, costruzione accurata. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere, oppure Edilcase Torino, via Pozza 4. Telefonare 547-502. 0403

ALLOGGI Edilcase: via Leone 13, camera cucina servizi occasionissima 4 milioni 700.000 compreso mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telef. 547-502.

ALLOGGI negozi fronte piazza facilitazioni pagamento vende impresa. Via San Cassiano 1, Grugliasco, telefono 788-288, 790-351. A88177

ALLOGGI nuovissimi zona piazza Rivoli, adatti studio, abitazione. 3 camere cucinotta entrata bagno ripostiglio, costruzione gran lusso, affitti 45.000 mensili, vendiamo 7.300.000 più mutuo 2.600.000 pagabile venti anni. Volendo liberi. Gabetti, XX settembre 12.

ALLOGGI S. Paolo nuova costruzione 1-2 camere servizi, vende Troglia, corso Regina 168. 0647

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 393-108. 29839

ALLOGGI Torincase: camera cucina servizi Lingotto 3.800.000, Mirafiori 4 milioni 3 vani servizi Stadio, corso Orbassano, [illegible]. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO [illegible] quattro camere, cucina, doppi servizi, divisibile anche uso ufficio vendesi. Telefonare 658-002.

ALLOGGIO centrale quattro camere doppi servizi divisibile anche uffici vendesi. Telefonare 553-002. 098434

ALLOGGIO centralissimo, rammodernato, su corso, 3 saloni, 3 camere, quadrupli servizi vendo. Telefonare 553-975.

ALLOGGIO Collegno centrale nuovo libero, 5 camere doppi servizi, garage, 13.400.000. Telefonare 322-043. 0268

ALLOGGIO corso Orbassano tre camere cucina servizi 11.200.000. Telef. 581-694.

ALLOGGIO libero (Mirafiori) camera tinello cucinino termobagno 4.200.000. Torincase, telef. 41-078. 0665

ALLOGGIO libero (S. Rita) camera tinello cucinino servizi 5.100.000. Torincase, telefono 41-078. 0665

ALLOGGIO nuovissimo splendida posizione centrale comforts Riviera ligure permuto con equivalente Torino eventuale differenza possibilità mutuo. Telefonare 883-173. A95230

ALLOGGIO nuovo signorile barriera Milano 4 camere tinello servizi vende 12 milioni studio rag. Satragni, Cernaia 22, telefono 544-741. 0321

ALLOGGIO panoramico (Stadio) 4 camere cucina servizi 7.800.000; altro 2 camere cucina 5.300.000. Torincase, telefono 41-078. 0142

ALLOGGIO Santa Chiara, [illegible] [illegible], 3 camere cucina bagno, piano secondo, vende 4.400.000. Capello. Cernaia 36. 0268

ALLOGGIO signorile, centralissimo, ducento mq., tripli servizi, 35.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO signorile, corso, paraggi Statuto, quattro camere, salone, bagno, 14.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0648

ALLOGGIO signorile corso Re Umberto vendesi quattro salone cucina doppi servizi, disimpegni. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO signorile nuova costruzione corso Traiano due camere tinello servizi [illegible] compreso mutuo. Telefonare 581-694. 0425

ALLOGGIO [illegible] precollinare, tre letto, salone, [illegible], tinello, tripli servizi, mq. 260, garage parco vendo 70.000.000 meno mutuo 10.000.000. Telefonare 80-035. A92297

ALLOGGIO [illegible], quattro camere e servizi, casa nuova vendesi. Eventualmente libero in poco tempo. Rivolgersi dalle 13,30 alle 15,30 signora Mirandola, corso Unione Sovietica 81, piano 2°.

ALLOGGIO signorile su due piani, zona Sporting Club, 13 camere, grandi saloni, 5 bagni, disimpegni, terrazzi. Telefonare 581-694. 0425

ALLOGGIO signorile tre camere servizi piano terreno pronto subito vendesi Grosetta, Pigafetta 35. A96111

ALLOGGIO signorilissimo Massimo Azeglio piano 9° ampio terrazzo panoramico vendesi. Telefonare 544-882. A80420

ALLOGGIO vendesi tre camere cucina bagno piazza Vittorio Veneto. Telefonare 514-360. A95223

ALLOGGIO via Candiolo zona Lingotto libero 2 camere tinello servizi mansarda 7.200.000. Capello, Cernaia 36.

ALLOGGIO via Cigna, 2 camere cucina vendesi 4.800.000. Telefonare 515-205.

ALLOGGIO via Delaria due camere tinello cucinotto servizi 8.600.000. Telefonare 581-694. 0425

ANDORA Marina vendesi a L. 90.000 mq. alloggio panoramico tre camere cucina servizi mq. 80. Telefonare 529-801 Torino. A96460

APPARTAMENTI Gabetti, corso Caio Plinio angolo Tonale (zona Mirafiori), abitabili gennaio, spaziosi, signorilissimi. 3 camere servizi: 8.100.000; 4 camere servizi: 10.800.000, volendo box 1 milione 300.000. Massime agevolazioni pagamento. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI Gabetti, via Giolito, Grugliasco, adiacenti corso Francia e nuovo centro scolastico, zona tranquillissima. 2 camere cucinino servizi: 4 milioni; 3 camere cucinino servizi: 6 milioni 150.000. Prezzi eccezionali da cui devesi detrarre mutuo 700.000 ogni camera. Rivolgersi cantiere, oppure XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI in palazzina signorili 5-5-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Fontanesio 3-11. 0623

APPARTAMENTI in Rivoli via Dalla 1-2 camere, zona assoluto riposo, comodità pagamento vendonsi. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco SpA, via Santa Teresa n. 7, tel. 518-275, 518-027.

(Continua a pag. 10)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Nuove ricerche sulla Via Lattea

La stupenda fascia luminosa che attraversa tutto il cielo costituisce il nostro stesso universo, visto in proiezione Esistono un'infinità di altre Vie Lattee (o Galassie): la più vicina è quella di Andromeda - Il Sole, e con esso la Terra, impiega 230 milioni di anni a compiere un giro completo dell'immensa spirale di cui facciamo parte

Uno degli spettacoli naturali più meravigliosi è certo quello della Via Lattea, che attraversa maestosa il cielo stellato come una grande fascia luminosa. Essa abbraccia i due poli del mondo; partendo da nord la vediamo passare attraverso le costellazioni di *Cassiopea, Cefeo, Cigno,* dove si divide in due rami, uno diretto verso la *Lira*, l'*Ofiuco* e lo *Scorpione*, l'altro verso l'*Aquila* e il *Sagittario*. Qui stelle e materia cosmica sono tanto brillanti da illuminare completamente il cielo in una superba visione. La Via Lattea si inoltra già, con queste ultime costellazioni, nell'emisfero australe, dove la seguiamo attraverso il *Centauro*, la *Croce del sud*, la *Nave di Argo*, per raggiungere il *Cane maggiore* e, ritornando nell'emisfero boreale, il *Cane minore* e parte di *Orione*.

Si dovette attendere Galileo prima di avere una prima spiegazione della Via Lattea. Così infatti egli scriveva nel *Sidereus Nuncius* o « Messagero Celeste » nel 1610: « *E' infatti la Galassia niente altro che una congerie di innumerevoli stelle, disseminate a mucchi* ».

Passavano ancora circa due secoli prima che Guglielmo Herschel, da musicista divenuto valentissimo astronomo, usando un potente telescopio da lui stesso costruito, potesse stabilire, scandagliando le stelle della Via Lattea nelle sue varie regioni, la forma generale di questa. Con buona approssimazione egli la definiva come una « macina da mulino », di spessore pari ad un quinto del suo diametro.

La posizione degli astronomi terrestri nell'interno della Via Lattea, non è certo favorevole per una vista d'insieme di questa, ma ad ogni modo si poteva fare qualche ipotesi in base al fatto che si cominciava a delineare meglio la forma del sistema e le sue dimensioni. La « macina » di Herschel si trasformava in una specie di lente biconvessa affollata, nel suo piano principale, di stelle, le quali si diradano sempre più via via che ci si allontana al di sopra o al di sotto di detto piano. Benché non si possa affermare che il sistema ha dei confini ben definiti, perché stelle e materia diffusa si estendono nello spazio, diradandosi sempre più, tuttavia il suo diametro si può stimare a 100.000 anni-luce, con uno spessore medio di circa 4000 anni-luce, che aumentano al centro del sistema, fino a raggiungere circa 15.000 anni-luce. Il sistema solare è situato approssimativamente sul piano principale della lente, cioè sull'equatore galattico a circa 30.000 anni-luce dal centro della Via Lattea, che dalla Terra si vede in direzione del *Sagittario*.

Si fantasticava inoltre quale poteva essere l'aspetto generale della Via Lattea, se si fosse potuto osservarla dall'esterno, allontanandosi in un ipotetico viaggio al di fuori di essa. Il viaggio non potrà mai essere fatto dagli uomini, date le enormi distanze e il tempo che ci vorrebbe per compierlo, ma si può fare con la fantasia. Uscendo dalla Via Lattea, dal suo polo nord, perpendicolarmente al suo equatore, cioè verso la costellazione della *Chioma di Berenice*, per una distanza corrispondente a molte migliaia di anni-luce, come si vedrebbe la nostra Via Lattea? Pensando alla sua forma, alle sue dimensioni, alla sua composizione di stelle e di materia luminosa ed oscura, si può fare l'ipotesi che dal nostro osservatorio la potremmo vedere come una delle tante Galassie, le quali presentano eleganti spirali avvolgenti il loro nucleo luminoso. Dunque presso a poco come si vedono dalla Terra la Galassia in *Andromeda* o quella dell'*Orsa Maggiore* che è stata riprodotta nel numero de « La Stampa » dell'8 agosto 1963.

Si tratterebbe dunque anche per la Via Lattea di una Galassia a spirale, di una vera e propria girandola, come ce ne sono a miriadi sparse nell'universo. Bisognava scoprire le spirali e determinarne il moto, perché si sa che nessun corpo celeste può trovarsi in quiete e la forma stessa di questi sistemi suggerisce che essi debbono ruotare attorno al loro centro, come ruotano i pianeti attorno al Sole. Dal nostro posto di osservazione, fuori della Via Lattea, avendo pazienza di continuare le misure per migliaia e migliaia di anni, si sarebbe dovuto scoprire la velocità e il senso della rotazione del sistema, ma siccome ciò non è possibile che con la fantasia, bisognava trovare il modo per riuscire a scoprirlo stando sulla Terra. Ciò avvenne alcune decine di anni fa per merito di valenti astronomi, primo fra i quali il J. Oort, direttore dell'Osservatorio di Leida.

Investigando i moti di stelle di vari tipi e a diverse distanze dal sistema solare, egli poteva stabilire, che tutto il sistema deve ruotare attorno ad un centro situato in direzione del *Sagittario*, proprio dove si vedono le masse più luminose della Via Lattea, però non come un sistema rigido, cioè non come una comune ruota, ma circa con le stesse leggi dominanti nel sistema solare. Ciò naturalmente facilitava la scoperta perché appunto, come nel sistema solare, gli astri più vicini ruotano più velocemente che non quelli più lontani. Ricordiamo che nel nostro sistema Mercurio ha un periodo di rivoluzione attorno al Sole di 88 giorni, mentre il lontano Plutone impiega ben 248 anni a percorrere la sua orbita. Naturalmente tutto il sistema solare prende parte a tale rotazione compiendo un giro completo in circa 230 milioni di anni, ciò che implica per il sistema solare e per tutte le stelle in vicinanza di questo, una velocità di 300 chilometri al secondo.

Più difficile fu stabilire l'esistenza e la posizione delle spirali che avvolgono il nucleo della Via Lattea. Ma già circa dodici anni fa, dalla distribuzione delle stelle bianco-azzurre ad altissima temperatura che si trovano nelle parti più esterne della Galassia si constatava l'esistenza delle spirali. Contemporaneamente con i radio-telescopi si scopriva che l'idrogeno neutro, sparso nella Galassia in masse oscure, emette radio-onde alla lunghezza d'onda di 21 centimetri. Le masse di idrogeno sono in movimento come le stelle; se esse si avvicinano al sistema solare assumono una lunghezza d'onda un poco più corta, se si allontanano più lunga. Anche in questo caso Oort e i suoi collaboratori, con pazienti osservazioni radio-telescopiche potevano stabilire, come e dove sono distribuite le masse di idrogeno nelle braccia a spirale e che esse vanno via via avvolgendosi attorno al nucleo con le stelle che le accompagnano. E' quindi provato che la nostra Galassia è in tutto simile alle miriadi di Galassie che possiamo osservare, fin dove arriva la potenza dei nostri telescopi, ma fra queste, come quella di *Andromeda*, sembra sia fra le maggiori in dimensioni.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di Arcetri



Una fra le tante nebulose luminose irregolari sparse nella Via Lattea. E' la nebulosa chiamata « America del Nord » per la sua forma simile a quella del continente americano. Nella posizione che ricorda il Golfo del Messico, si trova molta materia oscura che copre le stelle. E' situata nella costellazione del Cigno vicino alla stella Deneb. (Fotografia eseguita all'Osservatorio dell'Università di Padova)

Se ti punge la tarantola

Niente di grave: è un ragno velenoso, ma all'uomo provoca soltanto una lieve irritazione La frenetica smania di ballare che colpirebbe le vittime è dovuta a suggestione o isterismo

Qualche mese fa un documentario televisivo presentava al pubblico italiano uno spettacolo impressionante ed inconsueto: un certo numero di « tarantolati » che cercavano di sottrarsi alla curiosità della folla e dei *fotoreporters* mentre venivano trasportati a braccia nella chiesa di non so più quale sperduto paese delle Puglie e, appena giunti nel tempio, si abbandonavano a spasmodiche danze, impetrando la grazia divina e la guarigione. I « tarantolati », per chi non lo sapesse, sono gli individui che si ritiene siano stati morsicati dalla tarantola, il più temuto ragno velenoso che vive nel nostro paese.

Se chiedete la pietosa storia di uno di questi infelici, vi sentirete raccontare che, dopo essere stato morso dalla tarantola, l'individuo era caduto dapprima in uno stato di profonda prostrazione, alla quale era subentrata poi una smaniosa irrequietezza che sfociava ogni tanto in accessi convulsi: durante le crisi, il « tarantolato » si rianimava e s'abbandonava a danze disordinate e frenetiche simili a quelle dei Dervisci. Vi sentirete anche dire dagli abitanti delle zone infestate dalle tarantole che la cura più efficace per il « tarantolismo », come viene chiamata la strana malattia, consiste nell'indurre il paziente a danzare come un invasato al suono di una tarantella, fino a che le forze non lo abbandonino ed egli si accasci esausto al suolo. Questo trattamento va ripetuto per tre volte a giorni alterni e guai se, durante la danza, l'accompagnamento musicale si interrompe: c'è rischio che il malato muoia fulminato sul colpo. Ad ogni modo, anche quando sia sopravvenuta la guarigione, è buona norma ripetere ogni anno la cura musicale a base di tarantella nel giorno anniversario della morsicatura.

Si comprende facilmente che la superstizione e la suggestione hanno larga parte in questi metodi terapeutici, ma è naturale che ci si domandi se realmente il morso della tarantola provochi nell'uomo effetti così singolari e deleteri.

Diciamo subito che in fatto di veleno di ragni, le nostre conoscenze sono ancora superficiali e piuttosto frammentarie e di solito la presa di posizione che si assume di fronte ai casi di persone morsicate dai ragni velenosi non conosce mezzi termini: si va dalla più cieca credulità al più esagerato scetticismo. Tuttavia, nel caso della tarantola, è facile convincersi che ci troviamo di fronte ad una di quelle forme di suggestione collettiva che attecchiscono soprattutto nelle regioni più depresse e retrograde, dove il pregiudizio è alimentato dall'ignoranza dominante.

La tarantola, il ragno incriminato, è sì una specie velenosa, al pari di tanti altri ragni, ma il suo veleno è attivo e specifico nei riguardi degli insetti e dei piccoli animali che sono le sue prede abituali. Nell'uomo, la sua morsicatura non provoca altro che un'irritazione locale, talora accompagnata da tumefazione della parte, che peraltro scompare in capo a pochi giorni. Lo testimoniano numerosi casi, citati da autori degni di fede, di persone che di proposito o accidentalmente furono morsicate da tarantole.

Come si spiega allora l'insorgere dei fenomeni nervosi nei cosiddetti « tarantolati »? Evidentemente si tratta di individui a sfondo isterico o predisposti agli squilibri psichici, nei quali una violenta reazione infiammatoria può provocare l'insorgere di disturbi nervosi rimasti fino a quel momento allo stato latente. In soggetti di questo tipo, psichicamente tarati, non occorre nemmeno la puntura della tarantola, basta la suggestione che tale puntura sia avvenuta, perché si scateni l'esplosione delle manifestazioni anormali.

Gli effetti del veleno della tarantola sono invece decisamente nefasti negli animali di piccola mole. Le esperienze classiche del Fabre hanno dimostrato che, messa in presenza di un insetto grande e piccolo, la tarantola con diabolica astuzia pianta i suoi uncini veleniferi nel punto più vulnerabile, cioè nella nuca, in modo da iniettare il veleno direttamente nei gangli cerebrali e provocare così la morte istantanea dell'insetto. Se, invece, sperimentalmente, si fa morsicare un insetto in altra regione del corpo, la sua agonia si prolunga e la morte avviene parecchie ore dopo la puntura. Gli effetti sono meno immediati negli uccelli e nei piccoli mammiferi, ma l'esito il più delle volte è letale.

La tarantola (Lycosa tarentula) è uno dei più grossi membri della famiglia dei Licosidi o ragni-lupo dell'Europa meridionale; le femmine, che, come sempre succede nei ragni, sono più grandi dei maschi, misurano anche quattro centimetri di lunghezza. Il corpo massiccio è sorretto da otto lunghissime zampe pelose che lo fanno sembrare più voluminoso. Sembra che questo ragno abbia preso nome dalla città di Taranto, ma il suo *habitat* si estende a varie località dell'Italia centro meridionale e della Sicilia, nonché della Grecia, della Spagna, della Germania e della Francia meridionale. Altre specie di Licosidi abitano l'Europa, come la Lycosa di Narbonne o tarantola a ventre nero, diffusa nella Francia del Sud, e la Lycosa infernalis molto temuta nelle steppe della Russia meridionale.

Isabella L. Coifmann
della Staz. Zoologica di Napoli

Gli occhiali per televisione

Quasi tutti gli spettatori seguono le immagini sul video senza disagio, soltanto alcuni si stancano la vista - A che cosa è dovuto il fenomeno: un residuo di « sfarfallamento » sul quadro - Apposite lenti possono far superare l'inconveniente a coloro (quasi sempre si tratta di miopi leggeri) che ne soffrono

La maggior parte dei telespettatori osserva le immagini sul video senza risentirne disagio e disturbo; ma una piccola percentuale (che pure comprende molte persone, dato il numero elevato dei telespettatori) si stanca la vista; qualcuno rinuncia allo spettacolo perché il disturbo agli occhi non è compensato dal godimento artistico. Sono stati tentati dei rimedi. Alcuni produttori di televisori hanno provato a usare, come vetro protettivo anteriore, una lastra di opportuno colore; ma non pare che il risultato sia stato soddisfacente, perché non se ne vedono in uso. Altri industriali invece hanno messo sul mercato occhiali che dovrebbero ridurre o eliminare l'inconveniente. Vale la pena di cercare le cause per cui le condizioni in cui funzionano i televisori possono arrecare disturbo.

La più nota causa è un residuo di sfarfallamento sul quadro; ma (a parte la circostanza che ormai esso è reso quasi del tutto inavvertibile), è stato già suggerito, da varie parti, di osservare lo spettacolo in un ambiente leggermente illuminato, perché più la sala è oscura, più alta è la sensibilità dell'apparato visivo a tale disturbo.

Ma può essere qualche difetto degli occhi a rendere faticosa o intollerabile l'osservazione del video. In generale i giovani non ne risentono; se ne lamentano le persone mature e più ancora quelle anziane. E' noto infatti che, con l'età, gli occhi perdono molto della loro adattabilità alle condizioni dell'ambiente; si rende più difficile l'accomodazione e non di rado il bulbo oculare va soggetto a piccole deformazioni che influiscono sulla nettezza e la finezza dell'immagine retinica. Un ultimo elemento è la diminuita sensibilità della retina agli stimoli radianti e l'impiego, di conseguenza, di una pupilla più dilatata.

Anche gli occhi migliori non vanno esenti da numerosi difetti, che non hanno nulla che vedere con quelli ben noti della miopia e della ipermetropia o dell'astigmatismo. Il più comune è la cosiddetta irradiazione, per cui intorno a una sorgente sottile e intensa (come una lampada vista di notte da lontano) si notano raggi a guisa di stella. La causa va ricercata in piccole inomogeneità ottiche, specialmente nel cristallino. E' un difetto a cui si rimedia d'istinto, stringendo la pupilla (così facevano una volta i fotografi, quando gli obbiettivi erano cattivi; li diaframmavano strettamente, e tutto andava bene); ma se uno deve allargare le pupille, perché altrimenti vede poco, la visione ne risente; l'osservatore vede meno nitido di quanto è abituato e se ne irrita.

Un caso interessante è quello dei miopi leggeri. Vi sono persone che hanno una miopia leggerissima; non hanno mai portato occhiali per lontano, perché vedono quasi bene come le persone di vista normale; da vicino poi vedono meglio perché fanno uno sforzo minore di accomodazione e quindi si stancano meno. Sono quelle persone che dicono di non invecchiare, perché anche a cinquant'anni leggono il giornale senza occhiali. Ma accanto a questo beneficio, c'è una piccola seccatura: la cosiddetta miopia notturna o crepuscolare. E' questo un fenomeno messo in evidenza da due specialisti spagnoli una ventina d'anni fa (dopo, è risultato che già da tempo qualcuno lo aveva osservato e descritto). Consiste nel fatto che qualunque occhio, anche normalissimo, quando la luminosità dell'ambiente diviene bassa, come al crepuscolo e di notte, funziona come se fosse miope; l'effetto è un po' variabile da persona a persona, ma può arrivare anche a due diottrie.

Nella maggioranza degli individui ciò non produce disturbo; anzi molti, avendo un pochino di ipermetropia, ne sentono un beneficio; ma nei miopi leggeri le cose vanno male. Essi infatti sommano la miopia loro propria con quella crepuscolare e quindi peggiorano molto la visione per lontano. La maggior parte delle persone che non tollerano la televisione sono in queste condizioni. Il rimedio è semplicissimo: un paio di occhiali con lenti negative, debolissime; il più delle volte bastano tre quarti di diottria, o al massimo una diottria, per rendere subito riposante l'osservazione.

Anche i miopi corretti, non di rado, vanno soggetti allo stesso fenomeno; perché è consuetudine degli oculisti di assegnar loro delle lenti un po' più deboli di quelle che dovrebbero portare (e ciò per ragioni di tollerabilità). Ebbene, nella osservazione televisiva, il sopraggiungere della miopia crepuscolare peggiora la situazione. Basta portare, alla televisione, un paio di occhiali un po' più forti di quelli che vanno bene in pieno giorno, per ottenere subito un'osservazione gradevolissima.

Il caso dei miopi è il più interessante, per l'intervento della miopia crepuscolare. Per gli altri ametropi leggeri, la causa del disturbo va ricercata nella dilatazione della pupilla, per la debole luminosità dell'ambiente in cui si osserva la televisione.

Si potrebbero esaminare le singole ametropie, e mostrare le ragioni, per cui l'osservatore sente stanchezza e disagio; ma il discorso sarebbe lungo. In tutti i casi, si può dire, chi si procura occhiali che correggono i propri occhi, nelle condizioni precise in cui avviene l'osservazione sul video, può assistere allo spettacolo senza disturbi, irritazioni e stanchezza.

Vasco Ronchi
dell'Istituto Nazionale di Ottica Arcetri

La scabrosità d'una superficie misurata con i radio-isotopi

(Dal nostro corrispondente)

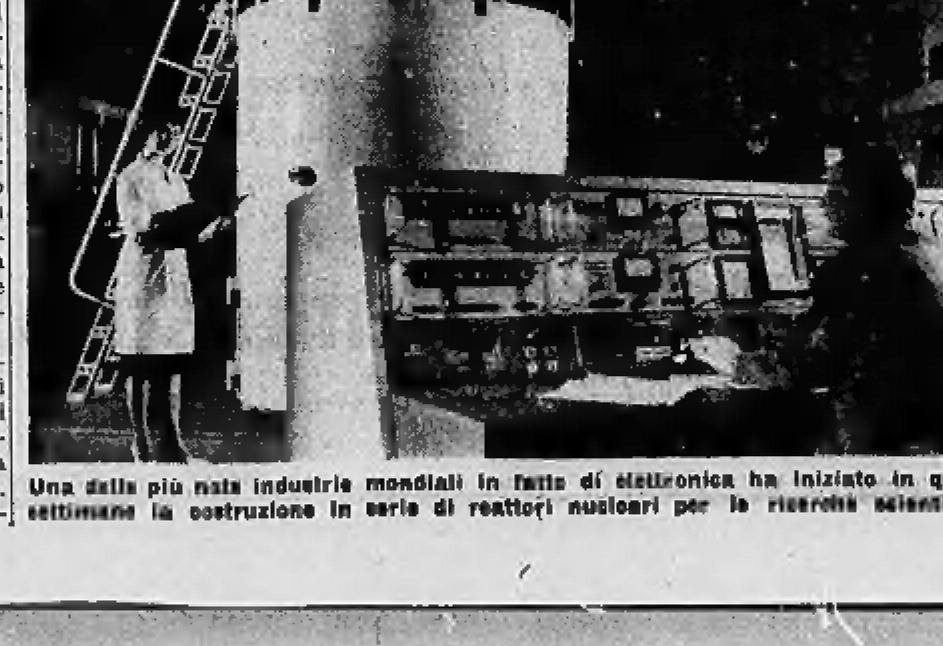
New York, 25 settembre.

La rugosità di una superficie (e cioè quanto essa si discosti, per le asperità che presenta, dall'essere perfettamente liscia), può oggi esser misurata con gli isotopi radioattivi, in base a due considerazioni. L'una, intuitiva, è la seguente: date due superficie, apparentemente di ugual area, ma l'una più rugosa dell'altra, quella più rugosa ha in realtà una superficie maggiore; la seconda, fatta dal Langmuir nel 1916, è che certi gas sono assorbiti da una superficie in uno strato costituito da una sola molecola.

Orbene, se uno di questi gas (adesso si usano anche dei liquidi), reso radioattivo per la presenza di isotopi adatti fra gli atomi che lo compongono, è assorbito da una superficie scabrosa, esso darà una emissione radioattiva maggiore che se fosse assorbito da una superficie più liscia, meno scabrosa: perché il numero di atomi assorbiti dalla prima superficie risulta maggiore. L'emissione può poi esser tradotta in « grado di rugosità ».

a. b.

Un reattore nucleare in miniatura



Una delle più note industrie mondiali in fatto di elettronica ha iniziato in questa settimana la costruzione in serie di reattori nucleari per le ricerche scientifiche

Un pezzetto di luce

I fisici chiamano « fotone » la particella-onda che costituisce i raggi luminosi - Una nuova ipotesi sulla sua natura

Molto interesse ha destato uno studio di J. W. Robinson (*A new look at light*), presentato a un simposio di spettroscopia tenutosi qualche settimana fa a Chicago. Esso concerne la natura della luce, un tema che da anni, da secoli anzi, mette alla prova il talento degli studiosi. La luce, come è noto, si comporta a volte come se fosse costituita da onde di energia; altre volte come se fosse composta da particelle (chiamate « fotoni »).

Come possibile spiegazione della duplice natura della luce, la quale assomma in sé le proprietà delle onde e delle particelle, il Robinson ha pensato che il fotone sia composto di due cariche elettriche, una positiva l'altra negativa, che ruotano l'una intorno all'altra (il che darebbe ragione della proprietà ondulatoria, la velocità di rotazione corrispondendo alla frequenza dell'onda luminosa); l'intero fotone poi si muoverebbe in senso rettilineo, come una particella.

Una combinazione delle energie: quella di rotazione (proporzionale alla frequenza) e di traslazione, darebbe contezza delle proprietà composite della luce.

a.

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri si è disputata la terza giornata del campionato di calcio

Clamorosa vittoria del Genoa sulla Roma

Non tutti i problemi dei bianconeri sono risolti

La Juventus con facilità domina contro il Bari: 4-0

Da Costa, dopo pochi minuti, apre la serie delle marcature - Due goals di Sivori - Nené ha segnato la sua prima rete in campionato - L'assurda posizione di Sacco, convocato con gli azzurri a Napoli e non utilizzato per due partite consecutive - Tre pali dei bianconeri



Il juventino Nené, dopo aver scartato anche il portiere Ghizzardi, spedisce il pallone nella rete del Bari

Il punteggio di quattro a zero ottenuto dalla Juventus sul Bari rappresenta una robusta diga contro l'ondata di critiche. Ieri, l'undici juventino non ha giocato molto meglio che domenica scorsa a Modena, lo riconoscono perfino i dirigenti, presenti ai due confronti. Tuttavia sul campo emiliano i bianconeri avevano perso, e le osservazioni ed i commenti avevano assunto il tono aspro della delusione.

Dopo un quattro a zero, invece, si è ritrovata la serenità, anche se i problemi principali restano.

Il Bari, tenace fin che si vuole e chiuso in difesa fin quando il passivo gliela ha permesso, non poteva preoccupare la Juventus, se non per la possibilità di una clamorosa sorpresa.

In sette minuti tale preoccupazione è stata annullata. Stacchini ha centrato da sinistra, Sivori con una delle sue «intuizioni calcistiche» ha indovinato più che vedere Da Costa appostato alle sue spalle; di tacco gli ha servito un pallone che il brasiliano ha subito scaraventato in rete.

Questo goal ha avuto un mucchio di conseguenze: ha tranquillizzato i giocatori di casa circa il risultato; ha costretto i baresi ad allargare le maglie difensive poiché era ovviamente inutile stare indietro a salvaguardare una sconfitta; infine ha reso meno amaro il rimpianto per quello che si può ormai definire il «caso Sacco». Il giovane bianconero ritenuto con una certa enfasi, ma non del tutto a torto, come il «piccolo Rivera» è uno dei pochi titolari di serie A chiamati a Napoli per i Giochi del Mediterraneo, e già si è osservato che la disparità di trattamento fra le varie squadre, proprio nella «settimana delle tre partite di campionato», è assurda.

Per quanto riguarda Sacco la Juventus, oltre al danno viene ad avere anche le beffe, poiché il ragazzo è convocato sì, ma non gioca. E' rimasto in panchina per Italia-Tunisia, è rimasto in tuta per Italia-Siria. Lo vorranno riservare per le finali; ma, almeno a titolo di allenamento, non valeva forse la pena di concedergli il permesso di venire a Torino per giocare in campionato?

Il goal di Da Costa, cioè del calciatore schierato al posto dell'«azzurro di Napoli», ad ogni modo, ha tolto un po' di amarezza alla paradossale situazione e — per tornare alla partita — ha reso più sciolta la manovra dei juventini. Questi, con Dell'Omodarme e Nené, hanno effettuato una serie di azioni incisive.

Il Bari rispondeva con una puntata di Visentin, il ventiseienne attaccante di San Donà del Piave, il quale esordiva con sicurezza anche se schierato a terzino.

Al 25' Visentin seguiva una avanzata di Siciliano, riprendeva un pallone respinto corto da un bianconero e lo scaraventava di poco sopra la traversa. Il Bari effettuerà nel secondo tempo ancora un tiro con Rossi al 34': e questo è praticamente tutto il bilancio del suo attacco, in cui Siciliano non è ancora a posto, Fernando è quasi fermo per mancanza di allenamento e di fiato, e Catalano rappresenta, per ora, una grossa delusione.

Parentesi folcloristica, al 25', quando un tifoso del Bari, durante un'interruzione del gioco, getta dalle gradinate un galletto (simbolo e portafortuna della squadra pugliese). La brava bestiola entra in area senza alcun timore del «catenaccio» e dribbla due o tre fotografi, lanciatisi al suo inseguimento, prima di lasciarsi afferrare.

Riprende la partita e l'esito di essa viene definitivamente deciso da un rigore. Leoncini avanzato fin sotto la porta avversaria è messo a terra da Mupo. Il fallo non è per nulla «cattivo» ma è fallo senza dubbio. L'arbitro Varazzani e Sivori, il quale tiene alla classifica dei cannonieri, si fa avanti. Manda la palla a sbattere contro la traversa e di qui in rete. Due a zero. L'incontro non può mutare.

Di interessante resta la disposizione tattica adottata dai juventini nel secondo tempo. Amaral ha ordinato a Del Sol di non correre come fa di solito da un'area all'altra, ma di sostare poco davanti ai propri terzini; in compenso si portò più innanzi Da Costa. Un paio di allunghi effettuati dallo spagnolo e la bella intesa di Da Costa con Nené e Sivori indicano che il tentativo va seguito con interesse.

La Juventus, dopo una decina di minuti vivaci, rallenta però il ritmo. Forse pensa già alle fatiche di domenica prossima. Prende a «trotterellare» e solo qualche episodio risveglia gli spettatori. Stacchini al 22' colpisce un palo, il secondo della giornata poiché nel primo tempo anche Dell'Omodarme aveva spedito la sfera contro l'esterno di un montante.

Nené al 38' calcia pure lui contro un palo (e tre...) ma due minuti dopo segna un bellissimo goal.

Sivori lo «invita» con un passaggio improvviso e lungo, Nené scarta Buccione, scarta il portiere Ghizzardi e accompagna il pallone nella rete rimasta incustodita. Un goal davvero notevole.

Sivori a pochi minuti dal termine segna a sua volta un a solo, districandosi fra quattro difensori e mettendo a bersaglio sulla sinistra dopo di aver spedito con una finta il portiere verso destra.

Oltre che di Sacco, la Juventus mancava ieri di Castano che è stato sostituito da Caocci. Bravo il giovane terzino con i compiti di stopper.

Paolo Bertoldi

Cavallito e Ferrero forse in prestito al Bari

Stacchini assente domenica

Dopo la gara Juventus-Bari, il professor Di Palo, dirigente della società pugliese, ha avuto un colloquio con Boniperti ed Amaprane richiedendo al club bianconero i giovani attaccanti Cavallito, Zigoni ed il portiere Ferrero. La Juventus ha rifiutato le offerte riguardanti Zigoni, riservandosi di esaminare, in attesa della riapertura delle liste di novembre, le proposte baresi per la cessione in prestito di Cavallito e Ferrero. Il centravanti Cavallito è attualmente richiesto da alcune società di serie B tra le quali il Catanzaro.

Ieri si è parlato ancora del trasferimento al Torino del terzino bianconero Sarti. Secondo voci, sulla cui consistenza è difficile avere precisazioni, la società granata, avendo ormai utilizzato in campionato Poletti avrebbe proposto alla Juventus lo scambio Rosato-Sarti, più un conguaglio in milioni.

E' difficile però che i bianconeri accettino.

L'estrema sinistra Stacchini nel corso della partita di ieri ha riportato uno stiramento agli adduttori della coscia sinistra. Difficilmente giocherà domenica. Alla sinistra sarà Menichelli.

Formazioni allo Stadio

JUVENTUS: Anzolin; Caocci, Salvadore; Gori, Da Costa, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nené, Sivori, Stacchini.

BARI: Ghizzardi; Visentin, Panara; Buccione, Mupo, Carrano; Rossi, Catalano, Siciliano, Fernando, Cicogna.

Reti: Da Costa 7', Sivori 23' (su rigore) del I tempo. Nené 22' e Sivori 44' della ripresa.

Arbitro: Varazzani di Parma. Spettatori: 20.000 circa. Incasso 13 milioni.

L'impeto della squadra ligure travolge la difesa giallorossa: 3-0

Bean e Piaceri artefici del successo rossoblù - Nel primo tempo il Genoa ha anche colpito un palo - Inutile reazione dei romanisti - Entusiasmo del pubblico alla fine dell'incontro

Per gli incidenti di domenica una giornata di squalifica allo Stadio di Marassi

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 25 settembre.

Il Genoa ha compiuto la clamorosa impresa di battere la Roma per 3 a 0. Un risultato sensazionale, perché i giallo-rossi di Foni erano giunti a Marassi preceduti dalla fama di grande squadra, in periodo di vena, reduci da una vittoria per 3 a 1 a Bari e da un trionfo per 4 a 1 con la Sampdoria. A Marassi invece è successo l'imprevedibile, e la compagine di Santos ha saputo superare le difficoltà del momento (squalifiche per il doping, squalifiche del campo e tutte le conseguenze psicologiche prevedibili) con una condotta di gara degna di ogni elogio. Non parliamo di tecnica o di classe, qualità che stavano tutte dalla parte della Roma. Alla superiorità di stile dei giallo-rossi, i genoani hanno opposto coraggio, carattere, volontà e specialmente ritmo. Inutile in simile circostanza fare una graduatoria di merito: ha vinto, la squadra, per le parate sicure ma sempre belle di Da Pozzo, per la sicurezza e per la decisione dei difensori, per la rapidità nei contrattacchi degli uomini di punta, da Bean, a Piaceri, a Bicicli.

La Roma, in serata negativa, ha nettamente accusato la differenza... di rapporto e se il Genoa ha vinto correndo, la Roma ha perso passeggiando. La sintesi della clamorosa impresa dei rossoblù sta tutta qui. Un po' di gloria e un po' di tranquillità anche per i ragazzi di Santos. Possono ora placarsi le polemiche di questi giorni. Possono essere dimenticati gli incidenti di domenica scorsa, e si può pensare con più tranquillità all'avvenire.

Dirigenti e tifosi del Genoa hanno accettato quasi senza reagire le decisioni della Lega per gli incidenti di domenica scorsa. Forse tutti temevano peggio, perché una invasione di campo con la conseguente sospensione della partita di solito viene punita con maggiore severità. Si dice comunque che l'avv. Barbè abbia tenuto conto di tutte le circostanze attenuanti, e pare che i dirigenti liguri non intendano neppure interporre reclamo. Queste le voci raccolte durante la gara, una gara talmente vivace ed interessante da non concedere tempo alle chiacchiere.

L'ora insolita (le 20,30) non ha tenuto lontano da Marassi la folla delle grandi occasioni; molti sono arrivati un po' in ritardo, qualcuno non ha addirittura visto il goal con il quale l'attacco rossoblù ha concretato il suo assalto iniziale veramente entusiasmante. Pochi passaggi in avanti, alcuni salvataggi fortunosi dei difensori giallorossi, poi due calci d'angolo consecutivi; sul secondo, Bean con un tiro «tagliato» ha mandato direttamente la palla in rete. Uno a zero al 4'; con i romanisti in evidente disagio di fronte all'ardore agonistico con cui la squadra di Santos aveva iniziato l'incontro.

Era veramente difficile giocare in quel clima acceso da un tifo addirittura violento, e la squadra della Roma tardava a riportare l'incontro sui binari della tecnica. Non parliamo di classe; in questo settore la superiorità degli ospiti era evidente, ma oggi in Italia si gioca molto sul ritmo e i genoani parevano scatenati. E difatti era sempre Cudicini il portiere più impegnato, sia pure con tiri da lontano di Piaceri e di Baveni.

Al 21' si presentava ai rossoblù l'occasione di segnare ancora, ma il tiro di Fossati (anche i terzini cercavano il goal) colpiva il palo, e Bean a porta vuota mandava alto. Scampato il grosso pericolo, la Roma tentava un'insistente reazione, lanciando all'attacco tutti i suoi uomini. Schutz al 25' obbligava Da Pozzo ad un difficile intervento, ma i liguri non cedevano, contrattaccavano con decisione senza peraltro abbandonare una prudente copertura difensiva nel cui dispositivo si distingueva per autorità e posizione il rientrante Occhetta. Al 36' azione confusa della Roma sotto la porta genovese, la respinta corta di un difensore rossoblù veniva intercettata da De Sisti che tirava a rete quasi a colpo sicuro; Pantaleoni sulla linea salvava in extremis. Si andava al riposo con il Genoa in vantaggio mentre tutto il pubblico salutava i suoi atleti con uno scrosciante applauso.

La ripresa ha segnato una notevole pressione della Roma, che tentava di ricuperare con un assalto in massa (5' minuto) il goal iniziale di Bean. Il terzino Ardizzon rimaneva a terra in piena area genoana; rientrava dopo pochi minuti al suo posto.

Al 18', avanzava anche Carpanesi, ma il centro alto (bellissimo) non era raccolto né da Schutz né da Orlando. Su contropiede passava ancora il Genoa: lancio di Bassi in avanti, fuga di Bean che scartava Ardizzon e con secco tiro batteva ancora Cudicini: 2-0 al 19' minuto.

A questo punto toccava alla Roma tentare il tutto per tutto ed infatti i giallorossi iniziavano un assalto in forze. Ai romanisti mancava però il ritmo, picchiavano bene, manovravano con stile, ma contro il Genoa di questa sera occorreva ben altro. Al 27' lo stadio «esplodeva»: un lungo rilancio di Bassi obbligava Ardizzon ad un intervento falloso; punizione di Bean, tocco a Bicicli e lancio a Piaceri che, aggirato Fontana, batteva Cudicini per la terza volta.

Null'altro di notevole sino alla fine. Al fischio di chiusura dell'arbitro De Marchi, gli spettatori tributavano un caloroso applauso all'indirizzo dei genoani, che rientravano stanchi, ma felici, negli spogliatoi. Gli incidenti di domenica erano veramente dimenticati. C'erano 450 agenti di P.S. in servizio, rispetto ai 280 di domenica scorsa.

Giulio Accatino

GENOA: Da Pozzo; Fossati, Bagnasco; Occhetta, Bassi, Rivara; Bicicli, Baveni, Piaceri, Pantaleoni, Bean.

ROMA: Cudicini; Ardizzon, Carpanesi; Fontana, Malatrasi, De Sisti; Orlando, Sormani, Angelillo, Manfredini, Schutz.

ARBITRO: De Marchi, di Pordenone.



Piaceri (a sinistra) anticipa l'uscita di Cudicini e segna per il Genoa contro la Roma

Forse ad Alessandria l'incontro in campo neutro

Milano, 25 settembre.

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha squalificato il campo del Genoa per una giornata in conseguenza dell'irruzione sul rettangolo di gioco di una ventina di spettatori (come ha precisato l'arbitro Grignani nel suo referto) verificatasi domenica scorsa al 32' del secondo tempo della partita Genoa-Catania, allorché il direttore di gara considerò chiusa la partita, ritirandosi negli spogliatoi.

L'incontro Genoa-Modena in calendario per il 20 ottobre sarà disputato pertanto su terreno neutro, forse ad Alessandria. La partita resta vinta dal Catania per 2-0 (tale era del resto il punteggio al momento dell'interruzione).

Il giudice sportivo ha inoltre squalificato per due domeniche Baveni (Genoa) per ingiurie a un guardalinee ed ha ammonito Pantaleoni (Genoa) e Danova e De Dominicis (Catania), i primi due per reciproche ingiurie ed il terzo per scorrettezza di gioco. In quanto alle altre partite del secondo turno, sono stati squalificati Secchella (Simmenthal Monza) per tre giornate «per aver rivolto al pubblico, per tre volte, gesti gravemente ingiuriosi», Frassinelli (Prato) per due giornate e Garzena (Napoli) per una giornata. Numerosi gli ammoniti, tra cui Gualtieri (Torino), Gori (Juventus).

Fiorentina e Milan alla pari in testa alla classifica di serie A

I toscani hanno superato la Sampdoria per 3-0 - A Roma il Milan costretto al pareggio dalla Lazio: 1-1

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 settembre.

La Sampdoria ha resistito per quasi un'ora al massiccio attacco della Fiorentina, ma alla distanza la superiorità dei viola è stata schiacciante. Il risultato di tre a zero a loro favore non ammette recriminazioni, anche se i blucerchiati possono vantare qualche attenuante per un infortunio occorso, dopo 4' di gioco, a Da Silva. La partita ha avuto un tema unico, monotono, per la continua, pressante offensiva dei viola che, inevitabilmente, alla distanza si è concretata.

La Fiorentina parte subito all'offensiva, agevolata anche da un vantaggio imprevisto e contingente, per un infortunio occorso (stiramento muscolare) a Da Silva. La Sampdoria, impegnata da un attacco così massiccio e improvviso, ripiega sulla difensiva. Marocchi controlla Hamrin, Frustalupi gioca su Lojacono e Bernasconi, libero da marcature fisse, si destreggia efficacemente affiancato da Vincenzi e Tomasin.

Rientra in campo Da Silva all'estrema sinistra, mentre Tamborini manovra da interno. I viola elaborano validi temi di gioco, ma la scarsa vena di Maschio e la stretta marcatura cui sono sottoposti Seminario e Hamrin impediscono rapide soluzioni.

Nella ripresa la difesa della Sampdoria al 13' cede inaspettatamente per un tiro violentissimo di Seminario da circa venti metri.

La Fiorentina continua la pressione con crescente vigore e raddoppia il vantaggio al 21' con un'azione Lojacono-Maschio conclusa da Hamrin con una staffilata micidiale.

Poco dopo una palla-goal sprecata da Maschio, Hamrin lanciato dallo stesso Maschio duella con Tomasin e segna: 3 a 0.

g. g.

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Pirovano, Gonfiantini, Marchesi; Hamrin, Lojacono, Seminario, Maschio, Salvori.

SAMPDORIA: Battara; Vincenzi, Tomasin; Marocchi, Bernasconi, Delfino; Wisnieski, Frustalupi, Salvi, Da Silva, Tamborini.

ARBITRO: Politano, di Cuneo.

RETI: Seminario al 13'; Hamrin al 21' e al 24' del secondo tempo.

RISULTATI E CLASSIFICA

3 SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti S.
Fiorentina	5	3	2	0	0	0	1	0	8	1
Milan	5	3	1	0	0	1	1	0	8	2
Juventus	4	3	2	0	0	0	0	1	7	2
Roma	4	3	1	0	0	1	0	1	9	4
Bologna	4	3	1	1	0	0	1	0	3	1
Lazio	4	3	0	2	0	1	0	0	3	2
Mantova	3	3	1	0	1	0	1	0	4	1
Genoa	3	3	1	0	1	0	1	0	4	3
Catania	3	3	1	0	0	0	1	1	2	3
Lanerossi	3	3	1	1	0	0	0	1	2	3
Torino	2	2	0	1	0	0	1	0	1	1
Inter	2	2	1	0	0	0	0	1	2	2
Atalanta	2	3	1	0	0	0	0	2	3	6
Messina	2	3	1	0	0	0	0	2	3	5
Modena	2	3	1	0	0	0	0	2	3	6
Sampdoria	2	3	1	0	0	0	0	2	4	10
Spal	1	3	0	0	1	0	1	1	1	4
Bari	1	3	0	1	1	0	0	1	1	7

TOTOCALCIO

I primi otto risultati riguardano la serie A:

2-0	Bologna-Atalanta	1
0-0	Catania-Spal	x
3-0	Fiorentina-Sampd.	1
3-0	Genoa-Roma	1
4-0	Juventus-Bari	1
1-1	Lazio-Milan	x
3-0	Mantova-Modena	1
2-0	Messina-L.R. Vic.	1
1-0	Inter-Everton	1
0-6	Siria-Italia	2
0-1	Tunisia-Marocco	2
sosp.	Rau-Libano	n.v.
0-2	Malta-Turchia	2

TOTOCALCIO - Monte premi L. 128.572.828

Colonna vincente: 1-X-1; 1-1-X; 1-1-1; 2-2-N.V.-2

Poiché alcune partite sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine sarà effettuato nella giornata di oggi. L'incontro Rau-Libano in programma a Salerno è stato sospeso per impraticabilità del campo, e non è valido agli effetti della colonna vincente. Saranno pertanto premiati i 12 e gli 11.

Maldini infortunato

Roma, 25 settembre.

Tra Lazio e Milan tutto si è deciso nel primo tempo: al 18' ha realizzato l'ala sinistra rossonera Fortunato, cinque minuti dopo il centravanti laziale Galli ha riequilibrato le sorti dell'incontro. La ripresa, molto meno interessante e spettacolare dei 45 minuti iniziali, non ha più fatto variare il risultato.

Il Milan si è comunque dimostrato molto più pericoloso dei biancazzurri che, giocando con Gasperi battitore libero, Pagni su Amarildo, Governato su Rivera, Carosi su Altafini ed i due terzini sulle rispettive ali, hanno finito con l'attaccare con tre soli uomini (Maraschi, Galli e Morrone). I rossoneri, pur giocando con Maldini libero, hanno invece adottato uno schieramento più elastico, portandosi in avanti con più elementi e, soprattutto, con più efficacia, ed apparendo, in definitiva, molto più incisivi degli avversari.

I campioni d'Europa sono andati in vantaggio per primi al 18' per merito di Fortunato, che ha concluso in rete, con un tiro da pochi passi, una confusa mischia in area biancazzurra. Al 23', per fallo di Trebbi su Maraschi, Morrone ha battuto una punizione dal limite, che Galli ha trasformato in rete con una precisa deviazione di testa.

Nella ripresa, come già detto, il gioco è visibilmente scaduto di tono, facendosi a tratti falloso. Da rilevare che il rossonero Maldini, saltando per respingere di testa, è caduto male ed è stato costretto ad abbandonare il terreno di gioco, visibilmente dolorante.

LAZIO: Cei; Zanetti, Rambotti; Carosi, Pagni, Gasperi; Maraschi, Landoni, Galli, Morrone, Governato.

MILAN: Balzarini; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattoni; Mora, Rivera, Altafini, Amarildo, Fortunato.

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa dei Campioni: i nerazzurri promossi al secondo turno

L'Inter ha battuto l'Everton: 1-0

Netta superiorità della compagine italiana che ha dominato gli avversari dal primo all'ultimo minuto - Inutilmente gli inglesi sono ricorsi al gioco duro, scatenando le proteste del pubblico - Due favorevoli occasioni perse da Mazzola e Di Giacomo nella fase iniziale dell'incontro

(Dal nostro inviato speciale) **Milano**, 25 settembre.

Ha vinto l'Internazionale, come era logico che avvenisse dopo quello che era successo nell'incontro di andata a Liverpool e dopo quello che si è visto in questa partita di ritorno. Lo scarto a favore dell'undici milanese è esiguo: una sola rete, che non dà una idea di quanto sia stato meritato il successo da parte di chi l'ha ottenuto. Ogni altra considerazione a parte, i nerazzurri avrebbero dovuto andare in vantaggio per due reti a zero prima, molto prima che gli inglesi trovassero la vena di combattimento che è loro consuetudinaria. Ma quello che più conta, è il fatto che gli ospiti sono stati battuti sotto ognuno degli aspetti del gioco, di quelli che effettivamente contano nel giudizio da esprimere su di una partita di calcio.

Tecnicamente e tatticamente i campioni d'Inghilterra sono stati inferiori al loro avversari. Non solo l'Everton ha dimostrato un complesso d'inferiorità nei duelli fra uomo e uomo, ma, come impostazione complessiva del gioco, ha fornito la prova di non essere organizzato affatto per affrontare una gara del genere. Sotto un solo punto di vista l'undici britannico ha potuto dire la sua parola, in quello cioè dell'uso della forza fisica, e molto sovente anche della violenza aperta. Questo deciso ricorso al peso — che ha trovato risposta nel comportamento di alcuni fra i giocatori milanesi — è servito esclusivamente a convertire l'incontro in un combattimento. Per questo la partita è stata tutt'altro che bella. Sul campo ne sono successe di tutti i colori, e per le urla della folla l'ambiente si è convertito ad un certo momento in una piccola bolgia.

Sulla disposizione tattica degli uomini — argomento sul quale ci riserviamo di ritornare lontani dalla fretta del momento — ci limitiamo qui a dire che l'Everton aveva tentato di trarre profitto dalla lezione che gli era stata inflitta una settimana prima sul suo proprio terreno, mandando un suo attaccante — nella fattispecie la mezz'ala sinistra Vernon — a impegnare il difensore italiano più arretrato. La misura ritornò perfettamente inutile, perché l'Internazionale schierò due uomini invece che uno solo a fungere a difensore estremo. Ugualmente gli inglesi mandarono uno dei loro terzini a fare da difensore libero dietro l'intero schieramento difensivo. Questa misura, per essi completamente nuova, servì meglio dell'altra e contribuì a mantenere il risultato entro i limiti modesti in cui si è detto, ma non ad evitare la sconfitta.

Clima di autentica battaglia nel primo tempo. Gli ospiti ebbero un inizio di partita molto ma molto incerto. Essi si ripresero verso la metà del tempo e terminarono la prima parte dell'incontro lottando quasi da pari a pari con l'avversario. Ma prima che essi si risollevassero, l'Internazionale avrebbe dovuto trovarsi in vantaggio anche per 2 reti a 0. Scombussolato in linea tecnica, l'Everton si riprese negli ultimi venti minuti del primo tempo stesso, mancando anche un'occasione a seguito di uno scivolone banale di Guarneri. Di contro, ripetiamo, l'Internazionale ne aveva mancate due in inizio della gara, la prima con Mazzola e la seconda — veramente madornale — con Di Giacomo. Materialmente, tutte le possibilità rimanevano aperte al riposo di metà tempo, ma l'Internazionale pareva guardare all'incontro con l'aria della squadra che si sentisse effettivamente superiore.

Quello che non era avvenuto nella prima parte della partita doveva avvenire subito all'inizio della seconda. Il gioco era appena stato ripreso che Suarez, da posizione centrale, serviva lungo e in profondità in direzione dell'ala destra. Qui compariva Jair che, velocissimo, si presentava solo di fronte al portiere West e lo batteva con facilità irrisoria sospingendo la palla in rete da distanza ravvicinata. L'Everton inscenava reazioni su reazioni, basandosi quasi esclusivamente sulla forza fisica dei suoi uomini e facendosi richiamare più e più volte dall'arbitro ungherese. In tutto e per tutto gli inglesi rischiavano di incorrere in un rigore. Verso il termine l'undici britannico fruiva di alcune situazioni favorevoli, senza arrivare però mai a dare l'impressione del pareggio.

L'Internazionale si è meritatamente classificata per il secondo girone eliminatorio di questa Coppa dei Campioni.

Vittorio Pozzo

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso.
EVERTON: West; Parker, Harris; Stevens, Labone, Kay; Scott, Harvey, Young, Vernon, Temple.
ARBITRO: Horvath (Ungheria).
RETE: Jair al 2' della ripresa.



Gli attaccanti dell'Inter Di Giacomo e Jair (in maglia chiara) impegnano due difensori dell'Everton (Telef.)

Gli altri risultati di Coppa dei Campioni

A JENA: Dinamo di Bucarest (Romania) batte Motor Jena (Germania Orientale) 1-0. I romeni avendo vinto l'incontro di andata per 2-0 si sono qualificati per il secondo turno.

A ESBJERG: Eindhoven (Olanda) batte Esbjerg (Danimarca) 4-3 (incontro di andata).

A VALKEAKOSKEN: Valkeakosken Haka (Finlandia) batte Jeunesse d'Esch (Lussemburgo) 4-1 (incontro di andata).

A LIEGI: Standard di Liegi (Belgio) batte Norrkoeping (Svezia) 1-0 (incontro di andata).

A GLASGOW: Real Madrid (Spagna) batte Glasgow Rangers (Scozia) 1-0 (incontro di andata).

A BELFAST: Distillery di Belfast (Irlanda del Nord) - Benfica (Portogallo) 3-3 (incontro di andata).

Diecimila spettatori hanno assistito al trionfo degli azzurri

Otto medaglie d'oro ai pugili italiani nei Giochi del Mediterraneo a Napoli

Il torinese Bulgarelli si afferma nel torneo di lotta - Eliminato dallo spagnolo Arilla il giovane tennista Di Maso - Il maltempo ha ostacolato le gare veliche - Oggi otto titoli in palio - Italia-Jugoslavia di pallanuoto

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, 25 settembre.

Nuoto, pugilato e lotta greco-romana si sono divisi stasera i favori degli sportivi napoletani, che seguono con crescente interesse i Giochi del Mediterraneo. Due sole finali nel nuoto: nella prima, per il titolo dei 400 metri stile libero, il francese Luyce si è imposto in 4'31"3/10, dimostrando una netta superiorità sugli altri avversari, dei quali soltanto il jugoslavo Rogusic ha retto al suo ritmo, classificandosi secondo in 4'33"6. Terzo lo spagnolo Fortuny. Hanno deluso i nostri Orlando e Spangaro, giunti rispettivamente quarto e quinto con netti distacchi. Ultimo il francese Courtillet, che aveva virato al comando ai cento metri cedendo poi clamorosamente nelle due ultime vasche.

A conferma dei progressi del nuoto spagnolo, presente in tutte le finali dei Giochi, Cabrera ha vinto il titolo dei 200 dorso, «uscendo» nei 50 metri conclusivi e mettendo d'accordo il francese Raffy e gli azzurri Rora e Della Savia, impegnati in un duello serrato. I tre si sono classificati nell'ordine alle spalle di Cabrera, che ha vinto in 2' e 31"2/10. A 5/10 di distacco Raffy, a 7/10 Rora, che non ha avuto troppa fiducia nelle proprie energie e ha tardato a compiere lo sforzo decisivo. Se il torinese fosse partito all'attacco prima dell'ultima vasca, molto probabilmente il titolo sarebbe stato suo.

Quasi diecimila spettatori al Palazzo dello Sport per il pugilato, dove gli azzurri hanno colto un'affermazione di squadra forse irripetibile in un torneo internazionale, contro avversari non molto dotati tecnicamente, ma tutti irriducibili combattenti e quasi sempre molto scorretti e quindi pericolosi. Nove erano i pugili italiani in finale, mancava soltanto il peso welter pesante Golfarini, infortunatosi alla mano destra nei «quarti» e costretto a dare «forfait» già in semifinale.

Ha iniziato la serie dei successi azzurri il peso mosca Atzori contro lo jugoslavo Mirkovic: chiara superiorità del ventunenne cagliaritano, malgrado un leggero calo nel finale. Più nette ancora le vittorie, sempre ai punti, del «gallo» Zurlo e del «piuma» Girgenti, sugli egiziani Adelnabi ed Elledewi. Fra i «leggeri» Sabri si è trovato a tratti in difficoltà contro Fawsi, anch'egli della Rau. Il torinese ha alternato efficaci spunti di attacco ad imperdonabili ingenuità, che l'hanno esposto a duri colpi d'incontro. Decisiva, comunque, agli effetti del suo successo ai punti, la bella «serie» portata nel secondo round. Arcari (welters leggeri) ha accontentato il pubblico accettando battaglia di fronte al tunisino Galhia e battendolo con largo margine.

Meno netto — ma giustissimo — il successo del welter Bertini sull'egiziano Sedik, al termine di tre riprese durissime per entrambi gli avversari. Parentesi senza italiani sul ring per la finale dei welters pesanti tra lo jugoslavo Vranjesevic e l'egiziano Sayed, e vittoria di Sayed per arresto del combattimento alla seconda ripresa in seguito ad una ferita riportata dallo jugoslavo. La serie delle affermazioni azzurre è interrotta nei medi: il toscano Peri, impressionato dalla potenza e dall'aggressività dell'egiziano Hassan Amed, subisce per tutte e tre le riprese l'iniziativa dell'avversario. Giusta, quindi, la sua sconfitta ai punti.

I pugili italiani, comunque, finiscono in bellezza, tra gli entusiastici applausi del pubblico napoletano. Pinto e Canè, infatti, conquistano gli ultimi due titoli in palio, quello dei mediomassimi e quello dei massimi; complessivamente otto medaglie d'oro su dieci, un primato difficilmente uguagliabile. L'incontro fra Pinto e il francese Bruno è stato durissimo ma l'azzurro ha vinto in maniera netta. Più facile invece per Canè, che ha battuto El Kiband (Rau) per getto della spugna alla seconda ripresa.

Nel torneo di lotta greco-romana scontato il successo dei turchi con quattro medaglie d'oro e due d'argento. In questa specialità gli italiani hanno vinto cinque medaglie, di cui una d'oro con il mediomassimo torinese Bulgarelli, tre di argento, rispettivamente con il mosca Fabra, il gallo Toma e il massimo Marcucci e una di bronzo con il peso medio Foschini. Inaspettato il secondo posto di Fabra — nettamente favorito dal pronostico — che è stato battuto in finale da Aly Found (Rau).

La pioggia, una serie di violenti rovesci con brevi schiarite, ha fatto rinviare molte delle prove all'aperto previste per oggi. Anzitutto il ciclismo, dove erano in palio le medaglie d'oro della velocità (dopo le semifinali Turrini-Trentin e Damiano-Morelon) e dell'inseguimento (Scandelli contro Cuch), poi la prima serie di tuffi da dieci metri, ed infine gran parte del programma di tennis. Tutte queste prove verranno svolte domani. Nel tennis si sono disputati due soli incontri di singolare. Lo spagnolo Arilla ha eliminato Di Maso con il punteggio di 6-3, 6-8, 6-3 e Majoli ha superato l'egiziano Sohafay per 6-3, 6-4, 8-6.

Sono proseguite le regate di vela, che si disputano sulle cinque prove olimpiche e non su tre sole come segnalato ieri nel programma ufficiale. Il mare forza due, ed un vento di tredici metri al secondo, hanno reso drammatiche le competizioni sul Golfo. Molte imbarcazioni hanno accusato gravi avarie in porto, ancor prima di iniziare la regata. Nella classe Star è rimasta in gara soltanto il Posillipo IV di Cosentino: egiziani e monegaschi non hanno preso il via, mentre la Francia ha abbandonato.

Successo italiano anche nella classe «Snipe», mentre fra i «Finn» soltanto la Grecia è giunta al traguardo; l'imbarcazione francese si è ritirata per avaria, quelle italiana, turca, marocchina ed egiziana si sono rovesciate. Questi incidenti non saranno però determinanti sulla classifica finale, che terrà conto delle quattro migliori prove di ciascun concorrente sulle cinque disputate.

Nel calcio si sono registrati oggi i seguenti risultati: Italia-Siria 6 a 0 (Benevento) e Marocco-Tunisia 1 a 0 (a Caserta) per il girone A; Turchia-Malta 2 a 0 al Vomero per il girone B, mentre a Salerno Rau-Libano è stata sospesa per impraticabilità del campo. Ora gli azzurri sono alla pari dei marocchini nel loro girone con 4 punti, mentre nel gruppo B la Turchia è momentaneamente in testa, ma la Rau deve ricuperare un incontro.

Otto i titoli in palio domani. Nel ciclismo velocità ed inseguimento, nel nuoto 1500 metri stile libero e 400 metri quattro stili; poi fioretto individuale e tuffi da dieci metri. Si concluderanno pure i tornei di hockey su prato e di pallanuoto. Nell'hockey probabile successo della Rau, che oggi ha battuto per 3 a 0 l'Italia, nella pallanuoto entusiasmante «finale» fra gli azzurri e gli jugoslavi. Il nostro «sette» è già stato deciso dall'allenatore magiaro Bandy Zolyomi e conterà su Rossi, D'Altrui, Cevasco, Lonzi, Bardi, Dennerlein e Pizzo.

Bruno Perucca

Bologna-Atalanta: 2-0

Bologna, 25 settembre.

Chiaro e meritato successo del Bologna su un'Atalanta discretamente impostata a centro campo, ma debole in difesa e assolutamente inefficiente all'attacco. I rossoblù hanno dominato per tre quarti dell'incontro. Entrambe le reti sono state segnate da Bulgarelli, protagonista di una splendida prova. La prima, su azione di calcio d'angolo, al 31', raccogliendo di testa una corta respinta del portiere Pizzaballa, che era intervenuto su un violento tiro di Pascutti; la seconda al 24' della ripresa, dopo una manovra combinata con Nielsen.

BOLOGNA: Negri; Capra, Furlanis; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, H. Nielsen, Haller, Pascutti.

ATALANTA: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; F. Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Milan, Calvanese, Mereghetti, Nova.

Notizie in breve di sport

Multato il ciclista Taccone - Oggi il Potenza gioca a Ivrea - Lindskog lascia il foot-ball

* **Il corridore Vito Taccone** è stato punito con 60.000 lire di ammenda per l'aggressione che perpetrò ai danni del concorrente Pellicciari durante l'undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia; la Lega professionistica ha limitato la sanzione perché Pellicciari è stato risarcito in separata sede per i danni subiti.

* **Lindskog** abbandonerà l'attività di calciatore e rientrerà fra qualche giorno in Svezia; l'atleta ha comunicato ieri la sua decisione ai dirigenti del Lecco, il club che lo aveva in forza.

* **Sul campo di via Fréjus** i ragazzi della «De Martino» del Cenisia hanno battuto ieri sera una formazione giovanile juventina (in cui figuravano anche molti elementi della «De Martino») per tre reti ad una.

* **Il torneo notturno Barcanova** per calciatori di 1ª e 2ª categoria è stato vinto dall'U. S. Pianelli Traversa che ha sconfitto in finale l'U. S. Interc. Gassino per 3-0; al terzo posto si sono classificati ex-aequo Barcanova e Brandizzo che hanno terminato l'incontro alla pari per 2-2.

* **Sul ring di Milano** si svolgerà domani sera una riunione di boxe imperniata sull'incontro Mastellaro-Becco valevole per il titolo italiano dei pesi piuma; nella stessa giornata Benvenuti incontrerà a Roma l'argentino Zalazar.

* **Alla Torino-Nizza ciclistica**, che prenderà il via sabato, parteciperanno trenta dilettanti francesi e dieci società italiane con tre concorrenti ciascuna; saranno al via tutti i corridori piemontesi più in vista come Bodrero, Galbo, Barrera, Aimone, Lotti, Boni e Perotti.

* **L'Ivrea disputa oggi**, con inizio alle ore 15,30, una partita amichevole con il Potenza, neo-promosso in serie B; la squadra lucana, che ha pareggiato domenica scorsa ad Alessandria e che domenica prossima sarà impegnata sul campo di Monza, si trova in ritiro a Viverone.

* **I tennisti bolognesi della Virtus** hanno battuto ieri a Torino per 3-2 la squadra dello Sporting Club in un incontro valevole per la Coppa Brian; risultati: Merlo (B.) b. Bologna (T.), 0-6, 6-1, 6-1, 6-4; Bonalli (T.) b. Gaudenzi (B.) 5-7, 6-1, 6-4, ritirato; Merlo b. Bonalli 6-3, 6-3, 6-2; Gaudenzi b. Bologna 0-6, 6-3, 6-3, 6-2; doppio: Motta-Bonalli b. Merlo-Gaudenzi 12-10, 7-9, 4-6, 7-5, 13-10.

Gli incontri di tennis per la disputa della Coppa Pellerina si sono conclusi in Torino, sui campi del Nord Tennis, coi seguenti risultati. Singolare maschile libero, finale: Trevisan b. Compans 10-8, 3-6, 6-4. Singolare maschile, finale: Bortolotto b. Boccalatte 6-4, 6-4. Singolare femminile, finale: Gitti b. Devecchi p. r.

I campionati piemontesi individuali di tennis hanno avuto inizio a Torino sui campi del Cral «La Stampa». Ecco i risultati dei primi turni eliminatori: singolare maschile: Marta b. Mainardi 6-1, 6-1; De Pernex b. Rossi 6-1, 6-1; Solaroli b. Grassi 6-2, 6-4; Biasci b. Tentoni 6-4, 3-6, 6-2; Platania b. Almerighi 6-0, 6-1; Carignano b. Tentoni 6-1, 6-1; Moraca b. Piragino 6-1, 6-4; Ceria b. Ranieri 6-0, 6-2; Marcellino b. Balma 6-3, 6-0; Mascioli b. Pellani 6-2, 6-1; Tosello b. Milone 6-1, 6-3; Baily b. Vaiti 6-1, 6-2; Dolza b. Maranzana 6-1, 6-3; Messina b. Mascioli 6-0, 6-3; Ravel b. Calamo 6-3, 6-1; Gamba b. Gualino 6-1, 6-3; Maino b. Vizzeri 6-1, 6-0; Viola b. Mazza 6-4, 6-4; Villata b. Cristina 6-4, 6-0; Nigrelli b. Bellocchio 6-3, 6-1; Crotta b. Barocco 6-1, 6-3.

Singolare femminile: Gitti b. Paccotti 6-0, 6-0; Barbiroglio b. De Luca 9-7, 6-4; Botta b. Rossi 6-1, 6-0; Boggio b. Rossetti D. 6-3, 6-1; Motta b. Godino 6-2, 6-1.

Il Torino si prepara all'incontro col Milan

I giocatori del Torino hanno proseguito ieri mattina la preparazione in vista della gara di domenica prossima, quando, al Comunale, ospiteranno il Milan. L'allenatore Rocco ha fatto disputare ai suoi giocatori una partita di due tempi della durata complessiva di 60' contro una formazione mista di rincalzi e ragazzi. La partita si è chiusa con il punteggio di otto a zero a favore dei titolari. Hitchens, Peirò e Albrigi hanno segnato due volte ciascuno; Puia e Cella hanno completato le marcature nella ripresa. L'attaccante Puia sul finire della gara si è lievemente infortunato alla caviglia sinistra. Non si tratta di cosa grave; l'ex vicentino stamane si sottoporrà a controllo clinico ma dovrebbe sicuramente giocare contro il Milan.

Nella formazione che affronterà i rossoneri dovrebbero registrarsi due sole novità rispetto alla gara con il Bologna: il rientro di Hitchens nel ruolo di centravanti e di Vieri in porta.

Nel pomeriggio i granata hanno assistito alla partita Juventus-Bari. L'allenatore Rocco dopo l'incontro si è portato a S. Siro dove ha osservato i neroazzurri dell'Inter impegnati contro l'Everton.

L'ala Carlo Crippa, convalescente per l'operazione di appendicite, potrà riprendere la preparazione sabato.

Sul campo di Benevento

I calciatori italiani travolgono la Siria: 6-0

Benevento, 25 settembre.

La squadra azzurra di calcio partecipante ai Giochi del Mediterraneo, già vittoriosa sulla Tunisia per due reti a zero, ha colto oggi a Benevento un altro successo, ed ancor più netto, contro la rappresentativa della Siria, realizzando tre goals per tempo senza subirne alcuno. Il risultato finale rispecchia fedelmente il divario dei valori in campo: la formazione italiana ha infatti dominato nettamente per tutta la gara, dimostrando un'intesa ed una forza penetrativa davvero notevoli.

La prima rete per l'Italia è stata segnata da Ferrario su calcio di rigore provocato da una carica di Chaleb e Alouche su Leonardi. Tre minuti dopo lo stesso Leonardi, protagonista di una lunga fuga, ha rimesso al centro dove Volpato ha anticipato il portiere e realizzato di testa. Il terzo goal è venuto su calcio d'angolo battuto ancora da Leonardi: questa volta, però, la rete è da addebitarsi a Baluche che si è lasciato sfuggire un debole tiro di Petroni.

Tre altre reti sono state segnate nella ripresa in cui il predominio degli azzurri è stato continuo: al 2' su cross di Petroni, Lodetti, sfruttando un'indecisione dei difensori avversari, ha realizzato con azione personale; dopo 45" soltanto, un tiro di Ferrario ha causato una corta respinta di Dardari e Volpato non ha avuto difficoltà ad insaccare; al 17', infine Petroni ha avanzato solo sulla sinistra e dopo una piccola conversione al centro ha infilato il pallone nell'angolo sinistro alto della rete siriana.

ITALIA: Rado; Noletti, Poletti; Cera, Bercellino I, Rosato; Leonardi, Lodetti, Petroni, Ferrario, Volpato.

SIRIA: Dardari; Baluche, Haddan; Chaieb, Alouche, Akkad; Markarian, [illegible], Alcelan, Haggir, Maomoud.

Arbitro: Zariquiegui (Spagna).

L'incontro Rau-Libano sospeso per impraticabilità del campo

Salerno, 25 settembre.

L'incontro di calcio Rau-Libano, che avrebbe dovuto aver luogo oggi a Salerno nel quadro dei Giochi del Mediterraneo, non è stato portato a termine. L'arbitro [illegible] ha infatti deciso di sospendere la gara al 27' del 1° tempo, per impraticabilità del campo, in quanto il terreno di gioco era stato ridotto ad un acquitrino dalla pioggia caduta senza interruzione fin dalle prime ore di stamane. Il punteggio al momento della sospensione era ancora sullo 0 a 0.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

APPARTAMENTI Gabetti, via Tripoli 138, zona Santa Rita, tram 9-10-F. Casa signorile 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, piani diversi, liberi, affittati, vendiamo 2.000.000 più mutuo 800.000 camera. Rivolgersi loco oppure XX Settembre 12. 0674

APPARTAMENTI signorili spaziosissimi due-tre camere vendiamo dilazionando S. Pietro Nichelino. Telefonare 773-181.

APPARTAMENTI 2-3 vani (a 50 metri nuova grande rimessa Atm) via Venaria 134 progetto e costruzione alta signorilità, vendo 2 milioni 500.000 vano. Telefonare 558-224. A94583

APPARTAMENTO Gabetti, corso Mediterraneo 110, zona centrale largo Orbassano, tram 9-10-F-16. Due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, grande terrazzo, libero subito o affittato, 5 milioni 800.000. Rivolgersi loco inquilino Grosselle, oppure XX Settembre 12.

APPARTAMENTO Gabetti superoccasione via Paolo Gaidano (50 mt. da corso Orbassano). 2 camere cucina entrata bagno ripostiglio, angolare, bellissimo, molto ampio, nuovo, abitabile immediatamente, vendiamo 8.300.000, volendo dilazionando. XX Settembre 12.

APPARTAMENTO in palazzina signorile mq. 170 volendo mq. 280. Terrazzo, ampio, giardino, autorimessa. Lauro 23. Informazioni 487-887. 0233

APPARTAMENTO precollinare tre locali uso ufficio pied-à-terre, casa nuovissima, signorile, vendesi 5.100.000 oltre mutuo. Telefonare 871-636. 0479

APPARTAMENTO precollinare 7 vani biservizi divisibile vendesi 13.600.000 più mutuo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4693 — Torino».

ASSICURATEVI la casa prima di ogni altro benessere, [illegible] per domani, [illegible] il vasto assortimento di alloggi per reddito e per diretta abitazione. Com. FAI, via Guastalla 4, telefono 528-821, 510-616. 0263

ASSORTIMENTO [illegible] di alloggi per abitazione e per reddito in ogni quartiere, disponibili subito, pagamenti rateali. Com. FAI, tel. 528-821, 510-616.

ATTICO via Madama Cristina 47, tre camere lato salone [illegible] doppi servizi terrazzo vendesi 13.000.000 più 10.000.000 mutuo. Telefonare 871-636.

AUTORIMESSA 2000 mq. in [illegible] Massaua in costruzione vende direttamente, affare. Rivolgersi Impresa Cabor, Torino, via Bligny 15, telefono 544-035.

AUTOSALONE mq. 2900 vendo [illegible] passando proprietà terreno capienza 600 macchine. Impianti completi in zona sprovvista, dilazionando su avanzamento lavori. Telefonare 773-181.

AVIR, via Cibrario 6, telef. 489-009, vende appartamenti con finiture signorili di 2-3 camere tinello cucina zona Mirafiori, corso Cosenza 46. Visite in cantiere pomeriggio. Facilitazioni pagamento. 0431

AVIR, via Cibrario 6, telef. 489-009, vende appartamenti occupati alto reddito a lire 2.300.000 per camera via Cidone della Salute. Visite per appuntamento. 0431

AVIR, via Cibrario 6, telef. 489-009, vende appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino accurate finizioni zona S. Rita, via Barletta ang. via Bistagno. Facilitazioni pagamento. 0431

AZIENDA acquista terreno industriale vicino fronte S. Cassese oppure lungo autostrada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2971 — Torino». A91378

BARCA vendo grandi piccoli lotti industriale liberi subito. Tel. 548-861.

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-35. 0559

BARRIERA Milano, via Tivoli 5; vendesi alloggio piano rialzato 5 camere, due bagni, nuova costruzione. Telefonare pomeriggio 765-822. 0355

BELLISSIMO moderno tre camere tinello vendo Grugliasco. Telef. 773-181.

BIBIANA, mq. 1500 con sovrastanti locali mq. 700 circa, adatti piccola industria magazzini, alloggio 4 camere, centrale [illegible] propria sviluppo 35.000 Hp vendesi rara occasione. Simoncini, Re Umberto 6. 2176

BORGATA Parella vendonsi: negozio angolare mq. 175 et annesso magazzino interrato mq. 100 uso supermercato, banca, grande magazzino, ecc.; negozio mq. 50; alloggi signorili. Tel. 596-[illegible].

BORGIO Verezzi vendo nuovo alloggio centralissimo arredato mq. 90 [illegible] vicinissimo mare. Telefonare 761-146.

CAMERA magazzino centrale vuoto 1.500.000; altra bloccata 1.100.000. Telefonare 94-301. A94939

CAMOGLI Golfo Paradiso vendonsi villini. Impresa ing. Sergio Neri, Camogli, telefono 70-752. A98421

CANDIOLO terreni [illegible] mq. 5000 circa adiacenti strada vendonsi. Telefonare 697-380 dalle 20,30.

CASE signorile in finizione 48 camere, fronte corso, vendiamo 130.000.000 più mutuo, Beltramo, telefonare 53-912.

CASCINA collinare 1ª qualità, giornate 35, [illegible] unico posizione incantevole, attrezzatissima, grande fabbricato, acqua, luce, strada asfaltata, vicinanze [illegible] Monferrato privato cede 33.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 87 — Torino». 26744

CASCINA ottima posizione cuore Piemonte unico appezzamento irriguo vendesi Telefonare 527-976. 0606

CASCINA 160 giornate (are 38000) unico appezzamento, km. 18 da Torino, tutta piana fertile irrigata acqua bealera, vendesi ristrettissime 1.200.000 per giornata. Telefonare 393-494. A97854

CASCINE Pios 50 [illegible] corso Francia vendo progetto approvato 36 camere. Telefonare 784-789. A94037

CASETTA Castagneto Po, 4 camere orto garage 3.500.000 trattabili. Tel. 281-263.

CASETTA 2 camere cucina entratina 500 giardino vendo 4.200.000. Telefonare 885-982. 0200

CAVORETTO vendonsi alloggi tre quattro camere servizi comodità panoramici. Telefonare 893-754.

CEDESI cubatura trasferibile mc. 8000 zona Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A94529

CENTO metri Porta Nuova vendo alloggio soleggiatissimo vani sei. Telefonare 684-134. A94938

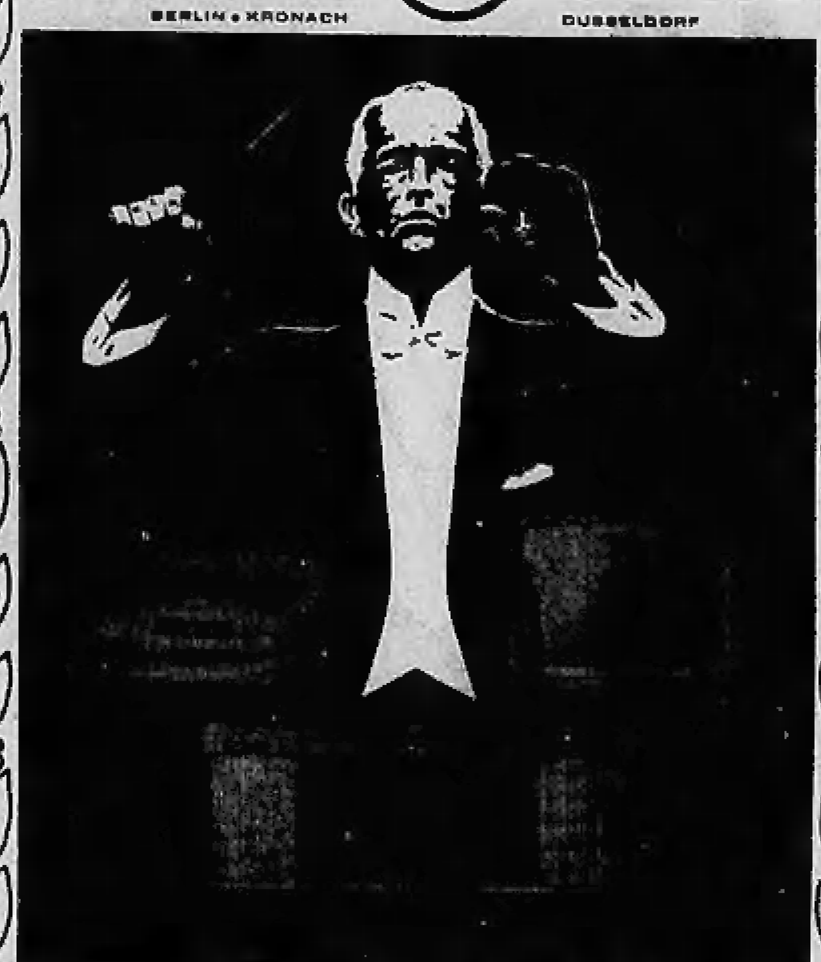
CENTRO residenziale Grugliasco, vendonsi 1-2-3 camere servizi ampie quadrature, giardini. Finizioni accuratissime, zona alberata tranquilla. Pronti '64. Ottimo investimento capitali. Studio Bergaglio, Lagrange 35, telefono 40-220.

CENTRO RESIDENZIALE SANDONE PE CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 1-2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE OTTOBRE-DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 8,30-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426. 0057

CERCASI casetta (giardino) Monferrato, confinante strada nazionale, luce, acqua. Scrivere: Lanzoni 5 R, Savona.

COLLINE 18 km. Torino [illegible] lotti panoramici [illegible] servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino».

CONIUGI affitterebbero acquisterebbero contanti rara occasione casetta panoramica orticello altitudine 500-800 accessibile auto km. 35 massimo Torino. Telefonare 886-855.



40 anni di esperienza sono la migliore garanzia per l'acquirente!

Tutti gli apparecchi STEREOFONICI sono predisposti o completi di «DECODER» per la ricezione di trasmissioni radio STEREOFONICHE

Visitate lo STAND N. 6 - Pad. II alla Mostra della Tecnica

IN VENDITA SOLO PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Distributrice Soc. Ital. Radio-Telev. Elettr. (S.I.R.T.E.)

MILANO - VIA OREFICI, 2

CORSO Dante 122 vendonsi ultimi alloggi 1° piano mq. 194, 179 altro piano attico. Telefonare pomeriggio 766-822.

CORSO Francia (Aeronautica) vendo pronto subito alloggio camera tinello cucinino nuovo. Mutuo. Telef. 697-[illegible].

CORSO Francia (Cascina Vica) in zona signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870.

CORSO Massimo d'Azeglio 22 vendonsi due appartamenti signorilissimi ultimati 7° piano 290 mq., 8° piano 200 mq. Telefonare 60-387. A96883

CORSO Regina alloggio signorile camera tinello cucinotto vendesi 5.[illegible]. Telefonare 697-957. A87957

CORSO Sommeiller 33 vendonsi alloggi altamente signorili, mq. 185, garage, consegna immediata. Telefonare pomeriggio 766-822. 0355

CORSO Vittorio vendesi alloggio esentasse, 3 camere, cucina, servizi, cantina, solaio, come nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4903 — Torino».

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende alloggio centrale tre camere, cucina 5.800.000. 0425

GENOVA levante vendesi nuovissimo vani sette comfort L. 130.000 mq. Telefonare 398-863 pasti. 28739

GRUPPO tre negozi zona Venchi Unica, affittati generi primordine, quali drogheria, salumeria, parrucchiere; tutti stessa casa modernissima, inquilini ottimi, vendiamo 17.500.000 in blocco, oppure 117.000 mq frazionati, prezzi eccezionali! Rivolgersi: Gabetti, XX Settembre 12. 0674

LINGOTTO (dazio) vendo due alloggetti nuovi pronti subito. Ottimo investimento. Telefonare 697-828. A85604

LOCALI centralissimi, fronte piazza in zona commerciale industriale, adatti grandi esposizioni, magazzini, laboratori, 2-4-6000 mq. prossimo inizio costruzione, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912.

LOCALI uffici magazzini vendonsi via Verdi 17. A94208

LOTTI minimi casette periferia Torino comodità servizi convenienza. Telefonare 90-858. A94180

MONCALIERI terreno progetto approvato permutasi con camere. Telef. 43-266.

OCCASIONE vendonsi muri negozio ottimi con alloggio dilazionando. Tel. 782-930.

PALAZZINA barriera Nizza, due alloggi, 8 camere, bagni, giardino, 30.000.000; altra Mirafiori, 4 camere, sopraelevabile, 17.000.000. Ragioniere Forbetto, piazza Lagrange. 0648

PALAZZINA precollinare, corso Moncalieri (Alberoni), camere dieci, doppi servizi, autorimessa, grande giardino alberato, causa trasferimento vendesi. Simoncini, Re Umberto 6. 0176

PALAZZO padronale con parco cintato km. 23 Torino vendesi. Telef. 544-936.

PANORAMICO alloggetto corso Francia privato vende. Telefonare 31-236.

PARAGGI corso Orbassano vendesi anche separatamente 4 alloggi affittati casa nuova esentasse eventualmente liberi. Rivolgersi Sveco, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017. 0532

PIANO terreno vendo due camere abbeccato adatte abitazione, negozio, magazzino con terreno garage. Telef. 655-349.

CORSO Peschiera 291 angolo via Sagra San Michele vendonsi alloggi signorili, negozi, magazzini, autorimessa, mutuo. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco, via Sant Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017. 0532

CORSO Unione Sovietica 23 impresa vende appartamenti signorili mq. 110, 150, 280 doppi servizi, doppi ingressi. Visite cantiere 8.30-12, 14.30-19, festivi 9-12. Telefonare 596-811.

CROCETTA, VIA DA VERRAZZANO 14, VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI PRONTI DICEMBRE. TELEFONARE 580-773.

DEFINITIVE cantiere corso Francia, vendiamo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, 2.100.000 camera compreso mutuo Fassone, [illegible] 237-775, 594-180.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi, negozi, ville periferici. 0425

GRANDE villa, alte colle Astigiano, bellissimo parco, 40 camere, rustico, strada asfaltata, adatta clinica, collegio, albergo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino». A96578

MOMBARCARO 114 (S. Rita) vendonsi alloggi 2-3 camere e servizi, negozi con retro, magazzini, garages, pronti fine anno. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco via Santa Teresa n. 7, tel. 518-275, 519-017. 0532

NEGOZI Gabetti, corso Cato Filzio angolo Tunisi, adatti generi primordine, posizione favorevolissima al commercio, vendiamo 170.000 mq. Massime agevolazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, oppure XX Settembre 12. 0674

NEGOZIO centrale adatto elettrauto [illegible] vendo muro vera occasione. Telefonare 552-860. 0683

NICHELINO Condominio Belvedere via Giusti vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, finizioni accuratissime, comodità pagamento. Rivolgersi in cantiere oppure Sveco, via Santa Teresa n. 7. tel. 518-275, 519-017.

NIZZA 129 vendesi 4.[illegible] alloggio 3 camere Visite ore 15-18. Telefonare 697-497. 0398

ORBASSANO dintorni terreni industriale mq. 6580 tutti servizi vendo. Telefonare 655-782. 0500

PIAZZA Pitagora vendiamo alloggetti camera tinello termo bagno liberi, 4.000.000-4.200.000. Visite ore 15-18. Telefonare 545-391. A97301

PINEROLO grandioso complesso edilizio vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere; prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare: Torino 555-634. Pinerolo 0121-76-988. 0714

PINO Torinese, bellissima casa moderna, camere 27 alloggetti 2-3-4 camere servizi, 5 autorimesse vendo. Simoncini, Re Umberto 6. 0176

PRIVATAMENTE compro alloggio 2-3 camere qualsiasi zona. Telef. 548-007.

PRIVATO vende alloggetto e garage con annesso laboratorio. Telefonare 750-227 dalle 19 alle 21. A95853

PRIVATO vende alloggio borgo Vittoria 1° piano quattro camere servizi [illegible] esentasse, mutuo S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino».

PRIVATO vende terreno industriale 30.000 mq. anche frazionabile, progetto approvato, fronteggiante casello autostrada Torino Ivrea. Dottor Romano, Monte Pietà 1, telefono 519-707.

PRIVATO vende mq. 1000 terreno fronte statale Moncalieri. Telef. 595-590.

RATBANDO vendonsi strada Venaria 318 condominio S. Marco alloggi 1-2-3 camere servizi pronti febbraio, mutuo, facilitazioni, lire 2.250.000 per camera. Visite cantiere ore 17-19.30. 0315

RECCO, Mulinetti appartamenti panoramici signorili piano attico vendonsi. Impresa Colombino, Recco. 26780

RIVOLI vendesi terreno residenziale mq. 100.000 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 0521

RIVOLI zona ville terreno panoramico mq. 1200 progetto approvato vendo. Telefonare 487-612 ore 13-15. A95782

S.A.I. vende alloggi zona Venchi Unica, 1 camera tinello servizi L. 5.500.000. Mutuo. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I., vende appartamenti signorili via Gorizia, due camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I., vende in blocco magazzino in corso Grosseto mq. 100. 50 mq. interrato più box L. 12.500.000, alto reddito. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I. vende in Grugliasco alloggi signorili due camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I. vende in nuova zona residenziale Nichelino alloggi una due camere tinello servizi. Mutuo e facilitazioni pagamento fino 50%. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I. vende muri negozio mq. 180 più 85 mq. seminterrato, affittato L. 150.000 mensili. Richiesta L. 21.500.000. Mutuo 30%. Telefonare 528-491. 0559

S.A.I. vende zona Italia 61 alloggi signorili due tre camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 528-491. 0559

SALUZZO mq. 400 interno cortile in costruzione impresa vende. corso [illegible] 22. 0484

SANREMO zona parlacca, vende appartamento signorile zona residenziale vicino mare. Todd, Vallarino 40, Sanremo.

SANREMO vendesi appartamento signorile panoramico zona Fiori, due camere, grande soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento, cantina, garage. Scrivere Bireme Pubblicità 27 B Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 34458

SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti due-tre camere servizi, termosifoni. Scrivere: Bireme Pubblicità 21 B, Sanremo. 34481

S. RITA corso Siracusa angolo Caspo 55, vendonsi alloggetti confortevoli, grandi facilitazioni pagamento. Telefonare 697-497. 0398

S. RITA, corso Siracusa 130, vendonsi con mutuo alloggi spaziosi 1-2 camere servizi pronti ottobre. Visite 15-18. Telefonare 519-770. 0466

SAUZE d'Oulx condominio Samuel vende signorili appartamenti 1-2-3-4 camere servizi esposizione soleggiata finizioni lusso. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, Torino. 0431

SAUZE d'Oulx. In Residence Palace, piazza Mosiri 5, vendonsi signorili alloggi. Consegna ottobre, novembre. Imminente apertura nuovo Palace Hotel, 1ª categoria, 60 camere, ristorante, ascensori, tavola calda, fredda, bar, solarium, autorimessa. Possibilità doppio mutuo. Vendesi direttamente. Telefonare 511-261, 555-041. A97594

SETTIMO, terreno industriale, piccoli grandi lotti, servizi fronteggianti strada intercomunale, comodo accesso autostrada, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

SIGNORILE alloggio su corso, tre camere salone cucina bagno cantina solaio vendesi. Telefonare 375-870. 0230

SIGNORILI in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telefonare 53-601.

SPOTORNO vendesi due camere servizi pronte novembre 5.900.000. Telefonare 559-249. A96868

STRAOCCASIONISSIMA alloggetti camera, cucina bagno 2.900.000. Stazione Dora. Telefonare 741-422. A97062

TERRENI costruibili 60-70 camere progetto esecutivo vendo. Telef. 773-181.

TERRENI fronte stradale Leini-Torino metri 2000, 2500, 4500 vende proprietario. Telefonare 888-101. A89583

TERRENI industriali perfettamente squadrati strade asfaltate acqua luce fognature vendo. Telefonare 53-601. 0653

TERRENI industriali piccoli e grandi lotti strada Campagne adiacenze tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 685-860. 0561

TERRENI per villa Pino Torinese meravigliosa vista a valle, ogni dimensione, prezzi 6000-12.000 ogni servizio. Telefonare 60-353. A95588

TERRENI piccoli grandi con senza progetti approvati anche industriali vendonsi. Telefonare 527-976. 0606

TERRENO edificabile motel ristorante su strada statale grande transito, antistante nuovo erigendo villaggio residenziale, progetto approvato, vendo. Telefonare 510-630. A95582

TERRENO centralissimo, ottima zona, 180 camere, 1000 mq. autorimessa, vendiamo 380.000.000. Beltramo, telefonare 53-912. 0427

TERRENO centralissimo piazza Vittorio, progetto approvato 80 camere, vendiamo 170.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

TERRENO civile industriale zona Casale 15.000 mq. vendo. Telef. 327-133.

TERRENO corso Peschiera progetto approvato vendo. Telefonare 555-258.

TERRENO fronte corso e via, progetto approvato, 220 camere 4000 mq. autorimessa, zona Nizza, vendiamo 300 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

TERRENO industriale a lotti fra Beinasco ed Orbassano vendesi 4000-8000. Telefonare 60-362. A85580

TERRENO industriale barriera Milano mq. 6000 frazioniamo. Telef. 544-[illegible].

TERRENO industriale entro fuori dazio privato vende. Tel. 600-377, 652-785.

TERRENO industriale fronte autostrada (Brandizzo) mq. 18.000 vendesi 2000 mq. Torinese, telefono 41-078.

TERRENO industriale mq. 3000 Grugliasco corso Allamano vendesi. Telefonare 544-936. 0398

TERRENO industriale mq. 11.000 fronte strada statale [illegible] Savona, Moncalieri, 60.000.000 vendesi. Ferraro, tel. 597-[illegible].

TERRENO industriale Settimo, adiacente autostrada Ivrea, 11 km. centro città, lotti mq. 3000, 10.000 vendo. Telefonare 882-575. 0488

TERRENO industriale vicino Moncalieri fronte strada mq. 5000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8491 — Torino».

TERRENO mq. 70.000 vicino Torino zona industrializzata fronte strada importante vendo anche frazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A97683

TERRENO panoramico per ville km. 2 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 520-395. 067

TERRENO Reaglie progetto villetta approvato mq. 2800 vendesi 2100 mq. Telefonare 549-897. 0310

TERRENO residenziale progetto approvato privato vende urgente. Tel. 600-377, 652-785. 0514

TERRENO Settimo Torinese industriale fronte strada statale vendesi. Telefonare 273-577. 0165

TERRENO via Paolo Veronese int. 134 mq. 600 vendonsi. Telefonare 882-182.

TERRENO, zona Settimo mq. 30.000, adiacente a esistenti importanti complessi industriali, servito strade asfaltate, comodità comunicazioni e servizi necessari industria. Vendesi anche lotti mq 5.000-10.000. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. 0176

TERRENO zona mista Pianezza mq. 28 mila fronte via provinciale vendesi. Telefonare 544-938. 0398

UFFICI corso Unione Sovietica 28 mq. 75-45-27 impresa vende. Tel. 599-836.

VENDESI casa in Robiana camere dieci con giardino. Richiesta dieci milioni trattabili. Rivolgersi: Grandi Egidio, Robiana. A97682

VENDESI terreno vicinanza pullman. Telefonare 734-326. A96224

VENDESI Cascina Vica terreno residenziale 480 camere progetto approvato. Telefonare 511-562. 0521

VENDESI centralissimo signorile piano nobile piazza mq. 290 bilingresso adattabile uffici. Telefonare 562-281.

VENDESI libero subito alloggio centralissimo ultimo piano sopraelevazione 4 camere salone doppi servizi, 200 mq. Telefonare 521-185. A96594

VENDESI magazzino mq. 670 circa anche frazionato con mutuo S. Paolo et facilitazioni pagamento. Via Biscarra. Telefonare 327-534. A85461

VENDESI o affittasi seminterrato mq. 80 corso Moncalieri adatto magazzino e laboratori silenzioso. Telefonare 686-860.

VENDESI terreno 1000 mq. con casa libera subito di dieci camere riabitabile altre vasti. Tel. ore pasti 276-361.

VENDESI 18.000 mq. terreno corso Moncalieri Fioccardo L. 13.000 al mq. progetto approvato. Telefonare 279-429.

VENDIAMO 15 camere diviso nove alloggetti ingresso gabinetto in casa tutto L. 28.000.000 rata via Genova. Telefonare 276-429. A95450

VENDO casa 10 alloggi negozi garage reddito 320.000 mensile richiesta 84 milioni. Grugliasco. Telefonare 781-405.

VENDO cascinotta ampio fabbricato altre 7 giornate, unico appezzamento acqua sottinare a 3 km. da Pinerolo, acqua propria, facile accesso. Scrivere: Pubblimax, Casella 396, Pinerolo.

VILLAGGIO Edelweiss, Cesana Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzine con giardino, riscaldamento centrale. 2 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6.800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; meno mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. 0672

VOLPIANO vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi, consegna marzo. Telefonare 80-509.

ZONA Santa Rita vendiamo colonna 5 appartamenti nuovissimi, camera soggiorno servizi, 1° 2° 3° 4° 5° piano. Reddito assicurato 7.[illegible] annue. Richiesta 27.000.000 meno mutuo. Gabetti, XX Settembre 12. 0674

5.000.000 compresi 2.000.000 mutuo impresa vende ultimi alloggi bellissimi due camere tinello servizi corso Lombardia occasione. Tel. 487-[illegible]. 0340

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A CONIUGI piemontesi abbisogna alloggetto cauzionando, qualunque zona. Telefonare 525-534. 0665

ABILE sottoufficiale referenziato offresi in cambio alloggio quattro ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4221 — Torino». A95218

FAMIGLIA tre persone adulti cerca alloggio una due camere servizi zona Francia, borgata Parella. Tel. [illegible] ore pasti. A95773

GARIBALDI affitterei negozio con retro [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4500 — Torino». A95523

GIOVANE coppia straniera affitterebbe piccolo appartamento vuoto 1° novembre. Telefonare 555-790. A94943

GIOVANI sposi cercano alloggio nuovo camera tinello cucina zona Mirafiori, primi novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5307 — Torino». A94041

IMPIEGATO notissima industria Torino affitterebbe a prezzo possibilmente modico alloggio tre camere termo et bagno preferibilmente barriera Nizza. Telefonare 632-065.

INGEGNERE cerca alloggio 2-3-4 camere servizi zona Molinette, via Nizza, corso Unione Sovietica. Telefonare 590-873.

LOCALE uso deposito piano terra cercasi mq. 150-250 con annessi uffici riscaldati. Telefonare 42-828. A96761

LOCALE 300 coperti, officina meccanica zona Mirafiori Santa Rita. Telefonare 774-117. A95476

LOCALI PIANO REGGIO O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 555-599, 555-902.

MAGAZZINO ampio zona Campidoglio, San Donato cercasi affitto eventualmente acquisto. Telefonare 767-510.

VENDO camera tinello e servizi. Telefonare 281-168. A95781

VENDO muri bottiglieria zona commerciale, negozi liberi ottimo reddito. Telefonare 585-349. A98252

VENDO terreno mq. 2853 più 1200 capolinea pullman Druento. Tel. 744-431.

VENDONSI alloggi moderni Nichelino via dei Cacciatori ang. via Sestriere. Prezzi convenienti. Telefonare 262-927.

VENDONSI muri negozio S. Rita reddito 8%, 3.000.000 trattabili. Tel. 581-694.

VIA Cavalo n. 5 vendonsi alloggi liberi e bloccati prezzi convenientissimi. Rivolgersi Sveco, via Santa Teresa n. 7, telefono 518-275, 519-017. 0532

VILLA precollinare 2 piani, laboratorio, garage, giardino, totale mq. 1000 vendesi 33.000.000, Torinese. tel. 41-678.

VILLA Valsalice, 20 camere quadrupli servizi, lavanderia, garage, 2000 mq. giardino nuova pregiata costruzione, vista [illegible] della città, [illegible] composta 5 alloggi padronali e alloggio custode, vendiamo, richiesta 120.000.000. Telefonare 563-483. 0268

VILLAGGETTO precollinare [illegible] Rivalta centro, servizi, comodità. Telefonare 90-958. A94180

VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese prenotansi ville. Telefonare 774-065. 389-014. A89955

VILLETTA nuova prezzo occasione 8.500.000, in Pecetto, altitudine 700, eccezionalmente panoramica, comoda soggiorno Moncalvo, tre camere, cucinino, ripostiglio, doppia entrata, veranda, scantinato, [illegible] giardino. Tel. 760-368.

A PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738. 0471

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 528-528. 0665

AFFITTASI casetta con giardino 3 camere e tinello zona precollinare, S. Mauro, Gassino, Barca, Bertolla libero entro 3 mesi. Telefonare 60-330. 0375

AGENZIA Torres cerca alloggi in affitto zona S. Paolo. Telefonare 389-417.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. 071

CERCASI alloggio per 2 sposini 1 camera e servizi. Telefonare 687-514.

CERCASI appartamento due camere, cucina servizi, massima garanzia, referenze. Telefonare 774-091. A88332

CERCASI magazzino 200-220 mq., pianterreno, con possibilità accesso autocarri e vetture in cortile. Telefonare 580-717.

CONIUGI piemontesi, figlio 16enne operaio, cercano alloggetto, cambio pulizia scale, servizi. Telefonare 637-280.

CONIUGI torinesi referenziati cercano affittare alloggetto zona Vanchiglietta. Telefonare 885-448. A96155

DIPENDENTE grande industria cerca alloggio 2 camere servizi anche soffitta. Telefonare 889-551. A95501

DUE sorelle cercano alloggetto casa tranquilla affitto garantito. Telef. 888-648 ore pasti. A94608

FAMIGLIA meridionale cerca 2 camere e cucina qualsiasi zona subito. Telefonare 580-578. A95563

PERSONA sola cerca camera cucina servizi disposta eventuale pulizia scale. Telefonare 783-077 ore pasti. A89459

PROSSIMI sposi cercano alloggio una due camere. Telefonare 585-951.

QUARANTASETTENNE solo piemontese muratore cerca camera in campagna. Sillano Mario, via Cigliano 24.

REFERENZIATA 26enne cerca alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 11-[illegible] ore 13-15. A93285

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi affitterebbero subito alloggetto cauzionando preferibilmente barriera Milano. Telefonare 595-883, 891-061. A95213

SIGNORA sola anziana vedova professionista proprietaria cerca una o due camere servizi prossimità Pigafetta o Sansovino Sommeiller. Tel. 397-534.

SIGNORINA cerca camera cucinotto centrale libera 1° dicembre. Telefonare ore ufficio 521-401. A95332

SIGNORINA impiegata referenziata cerca camera cucina zona Porta Nuova. Telefonare 570-353. A95366

SIGNORINA sola piemontese cerca alloggetto camera e servizi possibilmente zona piazza Rivoli o Bernini. Telefonare 738-305 dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 20. A95283

SPOSI piemontesi dipendenti industria cercano affitto alloggio periferico. Telefonare 524-663. A95404

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto per inverno. Telefonare 882-596.

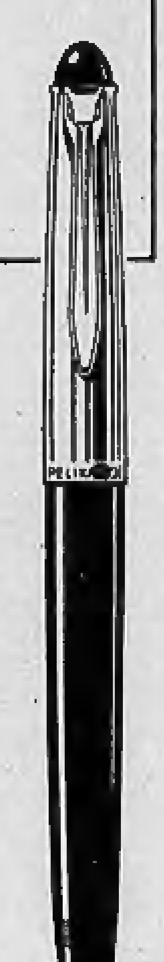
TRENTASEIENNE alloggetto minimo matrimoniale tutti servizi cauzione 500.000. Telefonare 41-761. A93453



Questa è la Pelikano!

Creata pochi anni fa in Germania, si è diffusa rapidamente in tutta Europa. Molti insegnanti la consigliano ai loro allievi per una scrittura bella, pulita sicura. I ragazzi la preferiscono per la forma moderna, la leggerezza e la praticità del sistema a **due** cartucce. La Pelikano costa L. 1.500.





Pelikano

talismano dello studente.

Chi preferisce il pennino scoperto, può sempre avere la stilografica scolastica Pelikan 120 a L. 1.700.

S. P. A. GÜNTHER WAGNER - PRODOTTI PELIKAN - MILANO

SPOSINI cercano subito alloggio camera tinello con riscaldamento zona Aeronautica o corso Francia. Telefonare ore pasti 297-778 Maselli. A95910

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI alloggi 1-2 camere zona Moncalieri, 1° ottobre. Rivolgersi Converso, Crimeolo 12, Torino.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato signorile 4 camere doppi servizi vicinanze P. Nuova 152.000 mensili altro due camere bagno 50.000 tratta [illegible] Anglesio - Nizza 9. 0250

A.A. AFFITTIAMO negozio retro vicinanze P. Nuova 30 mq. volendo annesso magazzino 120 mq. libero subito tratta comm. Anglesio Nizza 9. 0250

A.A. AFFITTIAMO ufficio centralissimo tre vani secondo piano 85.000 mensili. Tratta comm. Anglesio Nizza 9.

A.A. AFFITTO alloggi liberi 30-60.000 agenzia, Lagrange 40. 0471

A.A. AGENZIA Cumbe, [illegible] 14, affitta alloggio. Telef. [illegible] 528-539.

A. MEC Case, Arsenale 42, tel. 548-439, affitta alloggi vuoti. 0409

A. REFERENZIATI affittasi alloggi 25.000, 30.000, 40.000 mensili. Telefonare 41.413. 0485

A. RIVA, via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti ammobiliati liberi subito.

A condizioni ottime affittasi seminterrato luminosissimo Gran Madre. Telefonare 80-551. A96154

A professionista affittansi uffici centrali. Telefonare 43-959. A95105

A professionista cedonsi 2 camere uso ufficio commerciale, unite a studio legale. Telefonare ore ufficio 545-505.

AD uso ufficio abitazione Largo Re Umberto piano rialzato cinque camere libere ottobre. Scrivere Carroli Vittorio Emanuele 56. A93420

ADEGUATAMENTE, SALONE, TRE CAMERE, DOPPIO INGRESSO PIANO RIALZATO, 70.000. ANCHE ADEGUATO UFFICIO. [illegible]. TEL. 547-400

AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi. Strada Settimo 45. Mitola, Ristorante.

AFFITTANSI alloggi Sansovino 151. Rivolgersi: Belgeri via Alfieri 24.

AFFITTANSI negozi Sebastopoli 259. Rivolgersi: Belgeri, via Alfieri 24.

AFFITTANSI via Cibrario alloggi [illegible] signorili pronti febbraio. Tel. 546-[illegible].

AFFITTASI alloggetto 30.000 mensili prossimi sposi. Rivolgersi Chiadò, via Borsi angolo via Lulini con negozio.

AFFITTASI alloggio signorile [illegible] bilato corso Vittorio 2 camere salone tinello cucinino vasti balconi. Telefonare 631-665. A89544

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere e cucina servizi sposi impiegati. Telefonare 380-438. A94908

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato adatto studio medico dentista, zona Orbassano. Telefonare 394-224. A97000

AFFITTASI alloggio 4 vani ingresso cucinino doppi servizi adatti anche per ufficio. Rivolgersi portineria corso Regina Margherita 55. A96835

AFFITTASI appezzamento Milano 10.000 mq. circa vicinanze Settimo ad uso deposito materiale, oppure a lavandai. Telefonare 337-085. A93405

AFFITTASI Avigliana 4 camere servizi più seminterrato splendida posizione orto frutteto pollaio. Telefonare 93-247.

AFFITTASI centro Crocetta signorilissimo appartamento ampi saloni per uffici grande autorimessa o abitazione con giardino. Telefonare 580-709 mattino o scrivere: «Pubblicità Stampa 6498 — Torino». A35889

AFFITTASI libero borgo Vittoria 2 camere tinello servizi. Telefonare 555-881.

AFFITTASI locali cortile centrale mq. 30 industria silenziosa. Tel. 287 078.

AFFITTASI locale mq. 50 adatto elettrauto e simili eventualmente due camere, sovrastanti. Rivolgersi: Capello, Murazzano 6. A95160

AFFITTASI locale piano terra metri 20 uso laboratorio ufficio magazzino. Telefonare 670-420. A95460

AFFITTASI locale seminterrato con passaggio carraio mq. 75; basso Lingotto. Telefonare 685215. A95765

AFFITTASI locale seminterrato luminoso mq. 100 barriera Milano deposito merci. Telefonare 386-308. A95057

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio mq. 50 più tettoia aperta cortile, Telefonare 743-352. A95573

AFFITTASI negozio bellissimo zona barriera Milano. Telefonare 388-308.

AFFITTASI novembre alloggio signorile piano rialzato uso abitazione minimo 3 camere servizi zona Crocetta-Ferraris. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino». A93418

AFFITTASI nuovo locale mq. 280, scantinato mq. 100, Telefonare 671-668.

AFFITTASI seminterrato [illegible] luminoso centrale adatto esposizioni, uffici. Telefonare 591-694. 0425

AFFITTASI seminterrato luminoso per uso magazzino e deposito via Aosta. Telefonare 545-469. A94640

AFFITTASI S. Remo ottobre-aprile camera uso cucina presso famiglia. Telefonare 81-495 A94181

AFFITTASI subito [illegible] Aeronautica alloggio due camere tinello cucinino, termo bagno ascensore. Tel. 272-561.

AFFITTASI una camera vuota, Italia, corso Napoli 26. A76878

AFFITTASI via Le Chiuse piano rialzato uso ufficio eventualmente alloggio 3 camere, servizi, termo. Tel. 723-360.

AFFITTASI via Pastrengo 20, piano terreno tre locali uso ufficio. Telefonare 555-886. A76700

AFFITTASI via Principi Acaja vano ufficio, servizi. Telefonare 755-659.

AFFITTASI 1° novembre negozietto adatto cartoleria annesso alloggio. Telefonare 42-890. A95777

AFFITTASI 3 camere servizi nuovo, referenziati, 50.000. Telefonare 481-082.

AFFITTASI 5 locali centrali 1° piano termo particolare uso ufficio commercio. Telefonare ore pasti 565-330.

AFFITTASI 14 km. da Torino locale mq. 90 uso officina laboratorio. Telefonare 732-175. A94641

AFFITTASI 70.000 mensili, Valle Susa, 25 km. Torino, villa signorile nuova, 5 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A96316

AFFITTEREI libero subito corso Tassoni piano rialzato 2 camere ampio ingresso cucina bagno anche uso ufficio professionista. Telefonare 741-903 A96858

AFFITTO alloggio due camere, tinello e servizi nuova costruzione. Corso Francia, [illegible], tel. 42-308, ore ufficio. A95728

AFFITTO alloggio tre camere, tinello, servizi piano rialzato via Staffarone, nuova costruzione. Telefonare 42-[illegible] ore ufficio. A95728

ALLOGGI tre vani, 30.000. Presentarsi: Mirei, Murtaglio 19. Inutile telefonare.

ALLOGGIO ammobiliato anche uso pied-à-terre affittasi, Ivo, Mazzini 1.

ALLOGGIO signorile centrale, 5° piano, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, affittasi. Telef. 991-051 int. 29 A95661

ALLOGGIO signorile centralissimo terzo piano, salone, 4 camere cucina doppi servizi grande terrazzo, adatto anche uffici, affittasi. Telefonare 544-436.

ALLOGGIO signorile 195 mq. casa nuova vicinanze Valentino salone quattro camere bibagno affittasi. Tel. 650-404.

AMPI locali mq. 190 prospicienti via S. Francesco da Paola adattabili negozio uffici vendita, rappresentanze, affittansi. Telefonare 541-[illegible]. 6445

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 368-220. Mastropietro.

(Continua a pag. 18)

[redacted] replica del ministro Folchi al Senato

Il turismo ancora in aumento malgrado l'annata sfavorevole

Nei primi sette mesi del [redacted] il movimento stranieri ha avuto un incremento del 10,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima - Oltre 300 miliardi [redacted] valuta - Leggermente diminuito il numero degli arrivi negli alberghi - Migliora la situazione economica del cinema: anche gli incassi salgono - Allo studio leggi per lo sport e lo spettacolo - Approvato il bilancio del Ministero

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 settembre.

Dopo [redacted] replica [redacted] ministro Folchi, il Senato ha approvato stasera il bilancio del ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Folchi ha trattato innanzi tutto i problemi dello sport: occorre [redacted] legge che disciplini le attività sportive e l'educazione fisica dei giovani e, [redacted] conseguenza, dia un adeguato [redacted] al Coni nella sua struttura e nei suoi compiti. Il governo ha ripreso lo studio di un progetto di legge che riguarda le attrezzature sportive e i campi [redacted] ricreazione per la gioventù, ma la fine della scorsa legislatura e la difficoltà [redacted] reperire [redacted] fondi hanno impedito che quel progetto andasse in porto. Ora vi sono altri due progetti di iniziativa parlamentare, ma permangono le [redacted] difficoltà che arrestarono allora l'iter del disegno di legge governativo.

Sul cinema, [redacted] ha dato le cifre della produzione fino al [redacted] giugno di quest'anno. Nel 1962 furono prodotti 282 film; per il [redacted] può prevedere che sarà raggiunta all'incirca la stessa cifra. Gli incassi, che nel pri[redacted] trimestre dello scorso [redacted] furono di 15 miliardi e 413 milioni, sono saliti nel primo trimestre [redacted] a 16 miliardi e 918 milioni. La situazione generale sul piano economico accenna ad un deciso miglioramento.

Riguardo alla qualità dei film, il ministro Folchi ha espresso il suo vivo rammarico perché a fianco della produzione che onora la nostra cinematografia [redacted] il nostro Paese, [redacted] mettono in lavorazione film di scarsissimo impegno spettacolare [redacted] inflazionano il mercato, a tutto danno della produzione più qualificata. Il rilievo sarà tenuto presente per [redacted] formulazione della nuova legge, che dal 1° luglio 1964 dovrà sostituire l'attuale, e che contemplerà apposite norme per meglio definire e qualificare l'in[redacted]to delle provvidenze statali. I lavori preparatori sono a buon punto, ed entro il corrente [redacted] sarà pronto [redacted] schema [redacted] disegno [redacted] legge che apporterà notevoli modifiche alla precedente legislazione cinematografica.

La [redacted] legge terrà nel massimo conto le disposizioni contenute nel Trattato [redacted] Roma, ma il ministro [redacted] è augurato che gli Stati aderenti al [redacted] comprendano come non si [redacted] pregiudicare la sopravvi[redacted] di una industria di così grande importanza quale è la nostra cinematografia.

Uno schema di disegno di legge, ha detto Folchi, [redacted] già quasi pronto per il teatro. Esso prevede, oltre ad un maggiore stanziamento in favore degli enti lirici, opportune norme per stabilire una precisa disciplina amministrativa, organizzativa e funzionale degli enti, da riportare [redacted] più giusta [redacted] equilibrata gestione. Lo schema contiene anche le norme sulla attività della cosiddetta «lirica mobile» [redacted] «concertistica».

In via di completamento è un altro nuovo disegno di legge che tende a meglio sostenere e incrementare il teatro drammatico. [redacted] le varie attività dello spettacolo — ha detto Folchi — il teatro di prosa è quello [redacted] più [redacted] risentito dell'avvento [redacted] tv, e per questo se vuole sopravvivere deve organizzarsi su nuove basi le [redacted] strutture.

Il ministro ha quindi affrontato [redacted] problema del turismo. Se quest'anno non appare tra i più prosperi — ha rilevato Folchi — non deve [redacted] nemmeno considerato l'anno [redacted] recessione. Il movimento degli stranieri nei primi [redacted] mesi del 1963 segna un incremento del 10,1 per cento rispetto al corrispondente periodo [redacted] '62. [redacted] che negli [redacted] alberghi si [redacted] registrata lievissima flessione negli arrivi degli stranieri, d[redacted] 0,50 per cento, [redacted] si è avuto un aumento dell'1,46 per cento nelle presenze».

Si è constatato — [redacted] proseguito il ministro — un notevole aumento degli arrivi e delle presenze degli italiani negli alberghi, il che conferma il miglioramento [redacted] livello generale di vita del popolo italiano. [redacted] sforzo deve tendere ad aumentare [redacted] numero dei viaggiatori in arrivo, senza però limitare il numero dei viaggiatori italiani che [redacted] recano all'estero. «Riguardo all[redacted] bilancia dei pagamenti, il turismo ha ugualmente adempiuto alla propria funzione, recando un apporto valutario [redacted] miliardi di lire, superiore del 12,8 per cento allo stesso periodo [redacted] scorso anno».

In materia [redacted] attrezzature alberghiere, Folchi [redacted] dichiarato che erano pervenute 1671 domande, per una somma di investimenti pari a oltre 217 miliardi. E' [redacted] possibile [redacted] coglierne soltanto 396, [redacted] comportano investimenti per oltre 58 miliardi. «Spetta allo [redacted] — ha concluso Folchi — predisporre in misura adeguata nuovi mezzi finanziari per [redacted] turistiche e alberghiere nello spirito della legge vigente». Egli ha infine accennato alla conferenza delle Nazioni [redacted] sul turismo e sui viaggi internazionali che ha avuto luogo per la prima volta recentemente a Roma: la conferenza ha raggiunto accordi che riguardano le misure di liberalizzazione del traffico, delle frontiere, delle formalità doganali e di controllo [redacted] delle disponibilità valutarie.

Approvato il bilancio [redacted] ministero [redacted] Turismo e dello Spettacolo, l'assemblea ha iniziato la discussione sul bilancio del ministero dell'Industria e Commercio. E' stato stabilito che, contemporaneame[redacted] al dibattito, vengano svolte le interpellanze presentate dai comunisti e dai senatori [redacted] mai e del pdium sulla polemica relativa al Comitato nazionale per l'energia nucleare (Cnen).

Il sen. Montagnani Marelli ha illustrato l'interpellanza co[redacted] Egli ha lanciato un pesante attacco all'on. Sara[redacted] che sollevò [redacted] problema, senza trascurare critiche nei confronti dell'on. Colombo, in quanto presidente del Cnen [redacted] tempo in cui ricopriva la [redacted]rica [redacted] ministro dell'Industria.

L'interpellanza comunista, [redacted] è noto, propone di costituire una commissione parlamentare «per il controllo permanente di tutto il settore [redacted] ricerca e dell'uso pacifi[redacted] dell'energia nucleare».

p. a. p.

La Camera [redacted] sul [redacted] dell'Istruzione

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 settembre.

E' proseguito oggi alla Camera il dibattito sul bilancio della Pubblica Istruzione. Il socialdemocratico Nicolazzi ha esposto il punto di vista del suo partito sulle impostazioni della politica scolastica affermando che solo se si trasforma in senso democratico la scuola potrà essere assicurato [redacted] paese un ordinato sviluppo [redacted]iale. La scuola deve essere veramente aperta a tutti fino ai gradi più alti dell'istruzione, in base ad una selezione quanto più possibile vasta e fondata esclusivamente sul merito e non sul censo.

Si tratta [redacted] [redacted] esigenza connessa allo sviluppo [redacted]mico del paese che ha bisogno della collaborazione di tutte le intelligenze. A questo [redacted] il gruppo parlamentare socialdemocratico considera indispensabile l'estensione della gratuità dei testi scolastici anche alle scuole superiori, l'[redacted]to delle [redacted] studio e la sollecita efficace applicazione dell'istituto del pre-salario per gli universitari.

[redacted] polemica [redacted] i comunisti l'on. Rampa (dc) ha rivendicato al suo partito il merito di aver intuito le future linee della [redacted] rilevando, che dopo l'approvazione della legge stralcio, il governo di centro-[redacted] [redacted] ha [redacted] donato i propri sforzi per giungere ad [redacted]luzione organica del problema della scuola. Ha poi affrontato il problema del finanziamento alla scuola privata.

Il socialista Codignola ha dichiarato che la «media unica» pone a tutta la scuola italiana una dimensione nuova: [redacted] di formare una [redacted] dizione di sviluppo [redacted] psicologia individuale per la generalità dei cittadini, in contrasto con la concezione della vecchia [redacted] liberale intesa a provvedere [redacted] ricambio necessario ad [redacted] ristretta classe dirigente. Ha poi insistito sulla necessità [redacted] ricreare la figura dell'insegnante di classe [redacted] prima alla terza media, per tutte [redacted] materie.

f. f.

L'esplosione che ha causato 12 morti nel Casertano

Tutto [redacted] paese poteva essere distrutto dallo scoppio della fabbrica di "fuochi,,

L'inchiesta [redacted] due quintali di tritolo [redacted] nel laboratorio clandestino - All'ultimo [redacted] portati via [redacted] nelle fognature della [redacted] - Notevole quantità [redacted] esplosivo sequestrato in un'abitazione

(Nostro servizio particolare) Caserta, 25 settembre.

Un fatto di eccezionale gravità, riportato da tre giornali della sera, sarebbe stato scoperto dai carabinieri a Parete, il piccolo centro agricolo del Casertano sconvolto dalla esplosione della fabbrica clandestina di fuochi artificiali: le fognature del paese erano imbottite [redacted] tritolo. Si deve dunque a un [redacted] se non [redacted] stato distrutto l'intero abitato.

L'inchiesta avrebbe accertato che l'esplosivo, confezionato [redacted] pani, si trovava in casa dell'artificiere clandestino Antonio Mariniello dove [redacted] avvenuta l'esplosione che ha causato dodici morti, ma quella notte un cugino [redacted] Mariniello, [redacted]ch'egli dedito al pericoloso mestiere, si era [redacted] all'abitazione [redacted] via Benedetto Croce prelevando una certa quantità del preparato. Trovandosi ancora per via [redacted] momento del disastro, [redacted] prevedendone le conseguenze, non esitò un istante: man [redacted] che procedeva fra Parete e Ducenta con un [redacted] dove aveva nascosto l'esplosivo [redacted] i fasci [redacted] fieno, ne prendeva un po', sollevava i chiusini delle fogne e ve lo depositava.

Quando il maresciallo dei carabinieri di Parete, avvertito da uno spazzino, si è calato nei chiusini ha scoperto che il cugino del Mariniello, senza rendersene conto, aveva prati[redacted] il paese.

Evitando [redacted] [redacted] panico, i carabinieri avvertivano il Comando militare [redacted] questo inviava [redacted] reparti del Genio guastatori: i soldati, fatte uscire le persone dalle case, un po' alla volta, esploravano tutta la rete togliendo [redacted] le micidiali cariche [redacted]

Un[redacted] perquisizione nella [redacted] del cugino del Mariniello, [redacted] Ducenta, permetteva di trovare una seconda notevole quantità di esplosivo (polvere pirica) che veniva sequestrata. Dell'uomo, però, nessuna traccia: un mandato di cattura sarebbe [redacted] spiccato [redacted] contro [redacted] lui.

Il ritrovamento del tritolo dà una [redacted] nuova alle indagini sull'esplosione che ieri ha devastato Parete. [redacted] ritiene che uno scoppio di quella portata non [redacted] stato prodotto soltanto da una quantità sia [redacted] di «polvere pirica» anche se compressa in barili. Nemmeno le due bombole di gas liquido, esplose anche esse, spiegano l'accaduto. La spiegazione, se[redacted] gli esperti, è in un altro motivo: il Mariniello custodiva un [redacted] deposito di materie prime [redacted] alimentare il suo mestiere clandestino. Nell'arsenale [redacted] proiettili e mine, disinnescate, per ricavarne l'esplosivo contenuto. Tutte queste munizioni provenivano dal gigantesco deposito organizzato nel '43 dalla quinta Armata americana nella località «Santa Maria della Rotonda», presso il cimitero di Parete: [redacted] li furono trafugate in vari modi e vendute agli artificieri [redacted] Stasera tre quintali di materiale esplosivo, detenuti abusivamente, [redacted] stati sequestrati a [redacted]rentola, in casa dei fratelli Gennaro e Bruno Pasquale, arrestati entrambi.

Oggi si sono [redacted] a P[redacted] i funerali delle [redacted] vittime. Le bare delle tre più giovani, Raffaellina Tamburrino di 3 anni, Anastasia Masiello di 15 e Anna Chianese di 15 erano ricoperte di garofani e rose bianche. Anna Chianese, fra giorni, terminati i lavori della vendemmia, doveva entrare in convento a Milano, [redacted] novizia, [redacted] di farsi suora in un Ordine che si dedica all'assistenza degli infermi.

Le condizioni dei feriti ri[redacted]verati migliorano. Ad Antonio Mariniello, piantonato in ospedale, è stato asportato l'occhio sinistro. I medici ritengono che egli difficilmente potrà sopravvivere.

c. g.

Paola ritorna a Bruxelles



[redacted] Principessa di Liegi, che è [redacted] terza maternità, [redacted] ieri con i [redacted] partenza da Fiumicino [redacted] ritorno [redacted]. Paola [redacted] per mano il suo primogenito, il principino Filippo (Telefoto «Associated [redacted]»)

I difensori dei finanzieri affermano che [redacted] vi [redacted] prove

Sinora al processo di Lodi hanno parlato i patroni di cinque imputati - Tutte le arringhe [redacted] sono concluse con la richiesta di assoluzione per non [redacted] commesso il [redacted]

(Dal nostro inviato speciale) Lodi, 25 settembre.

[redacted] processo per [redacted] concussioni addebitate [redacted] finanzieri di Lodi, i difensori hanno oggi dedicato la loro [redacted] agli imputati minori, [redacted], per effetto delle frequenti argomentazioni allusive, il protagonista della giornata è stato il brigadiere Ruggero Tatò, principale accusato, colui che il Pubblico Ministero ha definito «la sentinella avanzata delle iniziative criminose». Sebbene un conflitto fra gl'imputati non sia mai esploso nel [redacted] processo, lo [redacted] separare le v[redacted] posizioni è stato continuo, e ora si manifesta chiaramente nelle arringhe. Ogni momento echeggiano frasi il cui significato sostanziale è: «noi non abbiamo nulla da spartire con [redacted] brigadiere Tatò». Lui, Tatò, attentissimo nel seguire il processo, ascolta con un'espressione che sta fra il [redacted]iato e l'ironico, ostentando sicurezza.

Per primo ha parlato l'avv. Smuraglia in [redacted] brigadiere Giulio Falbo, il quale ha partecipato [redacted] nota ispezione al calzaturificio Raca di Paullo, assieme al capitano Pagani e ai colleghi Sala, Casciani e Germani. Secondo il titolare della ditta, Attilio Cusani, mentre le verifiche si stavano svolgendo ricevette la telefonata di una persona misteriosa che, [redacted] in grado di appianare ogni «grana» con la Finanza, gli [redacted] un appuntamento in piazza Cinque Giornate a Milano dinanzi al caffè Motta. «Mi riconoscerà dal giornale che terrò in mano», concluse [redacted] sconosciuto. A lui il Cusani versò 2 milioni.

L'avv. Smuraglia ha sollevato il medesimo interrogativo che già era stato prospettato nell'udienza precedente dall'avv. D'Ajello, difen[redacted] del Casciani: *«C'è forse nel processo la [redacted] di un aggancio fra il misterioso personaggio di piazza Cinque Giornate e i finanzieri [redacted] ispezionarono il calzaturificio Raca? Per trovare una risposta a codesto quesito, bisogna vedere se il comportamento del Falbo e dei suoi colleghi [redacted] quell'ispezione sia stato tale [redacted] indicarli [redacted] trama delittuosa».*

L'Accusa [redacted] che una prova [redacted] colpevolezza [redacted] scorge [redacted] che i finanzieri irruppero in massa nella ditta da ispezionare. «[redacted] *l'esperienza giudiziaria* — ha affermato il difensore — *dimostra purtroppo che le ispezioni tributarie devono [redacted] compiute così per evitare che gli [redacted]sori facciano scomparire le prove dei loro trucchi. L'arrivo in massa dei militi in casa della [redacted] parti lasciava [redacted] 'suscitava angoscia e sgomento negli interessati perché questi avevano la coscienza sporca. Nell'episodio Cusani non sono state formulate minacce. I [redacted], scoperta, dopo difficili ricerche, la famosa scatola ove [redacted] stati nascosti i documenti irregolari, [redacted] limitarono a dire che quelle carte rivelavano l'esistenza [redacted] gravi infrazioni. I [redacted] conclusivi degli accertamenti non furono tali da fare pensare che i finanzieri abbiano favorito il Cusani: le irregolarità segnalate davano [redacted] fisco la possibilità' [redacted] infliggere [redacted] multa fino a un massimo di [redacted] milioni. [redacted] più,* ha soggiunto il difensore. *La pattuglia dei finanzieri che [redacted] l'operazione [redacted] era composta di elementi appartenenti tutti a un medesimo gruppo, bene affiatati fra loro, unanimi [redacted] volere compiere una concussione: si trovarono improvvisamente frammisti uomini [redacted] e uomini [redacted] Melegnano».*

Secondo l'avv. Smuraglia, non è pensabile che di punto in bianco, appena giunti sul posto, si sian[redacted] accordati nell'ideare e attuare il piano criminoso. Il Falbo era alla sua prima ispezione: giunse a [redacted] dal tutto nuovo dell'ambiente. E l'oratore conclude chiedendo l'assolutoria per non [redacted] il fatto.

Subito dopo prende [redacted] parola l'avv. [redacted], [redacted] maresciallo Sebastiano Amato, che deve rispondere di [redacted] accusa [redacted] concussione. L'episodio è noto. Assieme al brig. Tatò, partecipò all'ispezione nella ditta del signor Olviero [redacted] Quando le verifiche erano in pieno sviluppo, il [redacted] preso [redacted] disparte dal Tatò il quale, a quattr'occhi, gli tenne il solito discorso: «Guardi che lei è davvero nei guai. Le sue irregolarità sono tali da comportare una multa [redacted]. [redacted] due milioni [redacted] e per altri, possiamo [redacted] tutto a [redacted]sto». Il Malaspina cedette, almeno in parte: consegnò al brigadiere in due rate 1 milione e 160 mila lire. E' noto come il Tatò [redacted]mente.

L'Amato, contro il quale il Malaspina non rivolse nessuna accusa, era informato di cote[redacted] «operazione»? Partecipò alla divisione del bottino? Egli lo esclude nel modo più energico. L'avv. [redacted], prima di esaminare [redacted] posizione di questo maresciallo ha premesso ample considerazioni di carattere generale. Egli ha detto tra l'altro che [redacted] Pubblico Ministero ha criticato a fondo l'ordinamento tributario.

«Ma che cosa si dovrebbe dire del meccanismo giudiziario, per effetto del quale anche l'innocente che si trovi impigliato in un processo penale, quasi sempre ne esce rovinato?

«L'Amato è nullatenente. Dopo quarant'anni di carriera non possiede [redacted] un piccolo alloggio né una modesta utilitaria. E' in [redacted] situazione familiare penosissima: la [redacted]glie, già ricoverata in una clinica per [redacted] tale [redacted] tornata a casa [redacted] guarita quando sopraggiunsero l'attuale processo [redacted] il mandato [redacted] cattura; sulla povera donna [redacted] ripercussioni [redacted] state drammatiche. La figliola dell'imputato, per [redacted] vergogna dell'arresto del padre, [redacted] più osato uscire [redacted] casa [redacted] a scuola [redacted] era la prima della classe».

Nell'analizzare la causa il difensore ha affermato [redacted] esistere la prova che una parte del denaro riscosso dal Tatò (secondo le accuse del Malaspina) sia stato versato all'Amato, e ha concluso chiedendo l'assolutoria per non aver [redacted]sso il fatto o, al[redacted], [redacted] insufficienza [redacted] prove.

f. f.

[redacted] gravemente ferito [redacted] che ha ospitato

Avigliana, 25 settembre.

(u.) [redacted] è stato ricoverato all'ospedale in gravi condizioni per sospetta frattura del cranio il pensionato Carlo Vindrola di 63 anni, abitante ad Almese. Lo hanno trovato [redacted] questo stato, nella sua casa, alcuni vicini richiamati da deboli lamenti. Il pensionato [redacted] un fil di voce ha narrato che a ridurlo così, con pugni e calci, era stato l'operaio Luigi Savarino, di [redacted] anni, che egli [redacted] accolto [redacted] la notte precedente dopo aver trascor[redacted] la serata, fra [redacted]bondanti [redacted], [redacted] un'osteria del paese.

I carabinieri non hanno tardato a rintracciare [redacted] Savarino. Ancora ubriaco l'operaio, continuava a peregrinare da un locale all'altro, [redacted] per [redacted]re. Con lui vi era Edoardo Bessone, di [redacted] anni, il quale ha rivelato di essere stato anche lui ospite del Vindrola.

Il Savarino ha [redacted]messo di aver picchiato il pensionato. «Non volevo fargli del male — ha aggiunto —. Intendevo punirlo per avermi insultato». Il Savarino è stato arrestato.

Quattro mesi al «rapitore» dell'innamorata quindicenne

L[illegible]ntenza del tribunale di Acqui - Il pretore l'aveva [illegible]ssolto - «Quanti guai per volersi sposare!» ha detto

(Nostro [redacted] particolare) Acqui, 25 settembre.

Il Tribunale di Acqui ha condannato a quattro mesi di reclusione con i benefici di legge il piastrellatore Luigi Divara, di 23 anni, che aveva «rapito» la propria innamorata quindicenne. I giudici, [redacted] la sentenza del pretore, lo hanno riconosciuto colpevole del reato [redacted] corruzione di minorenne. Il Divara ha presentato ricorso in Cassazione.

Giunto con i [redacted] Alessandria dalla natia Mazzarino (Caltanissetta), il Divara aveva preso alloggio in via Rivolta. Dalle finestre dell'appartamento poteva scorgere quelle di una casa di via Parmisetti, dove abita una brava ragazza, Isabella G., oggi sedicenne, figlia di un tassista e di una sarta.

Innamoratosi della giovane, Luigi le manifestò i propri sentimenti. Isabella li ricambiò ma non fece mistero dell'opposizione dei suoi genitori al matrimonio. La sera del 5 gennaio dello scorso anno i due fuggirono, decisi a mettere il padre e la madre di lei di fronte al fatto compiuto. Giunti a [redacted] Bormida, [redacted] trattennero in una trattoria del posto sino alla mattina del 7. Poi rientrarono ad Alessandria e si presentarono in Questura.

Luigi Divara, dicendosi innamorato della ragazz[redacted] e «uomo d'onore», affermò che avrebbe cancellato con il matrimonio le conseguenz[redacted]lla fuga. Isabella, però, forse persuasa dal padre più che mai deciso a impedire le [redacted], [redacted] di aver seguito spontaneamente l'innamorato, ma aggiunse che non intendeva sposarlo. Una istruttoria penale venne aperta nei confronti del Divara. [redacted] a giudizio per corruzione di minorenne [redacted] il [redacted] giugno [redacted] egli comparve dinanzi al pretore di Acqui. Il giudice lo assolse,



Luigi Divara, il «rapitore» condannato ieri [redacted] Acqui

ritenendo che non [redacted]sisteva la corruzione, in quanto la ragazza aveva spontaneamente seguito l'innamorato, ben consapevole delle conseguenze dell'avventura. Il P.M. presentò appello e stamane il piastrellatore è comparso [redacted] nuovo a giudizio.

L'avv. Ballestrero, patrono di Parte Civile per il padre della ragazza, ha ribadito la responsabilità del giovane e dello stesso avviso è stato il P.M., che ne ha chiesto la condanna a sette mesi di reclusione. Il difensore, avv. Massimo Punzo, prospettando anche i lati umani della vicenda, si è battuto per vedere confermata la sentenza assolutoria. I giudici, dopo breve permanenza in camera di consiglio, hanno ritenuto il giovane colpevole.

Luigi Divara, sempre innamorato di Is[redacted]ella — presente con il padre in aula e visibil[redacted] confusa e commossa — ha [redacted] rassegnato la sentenza. Riferendosi ai genitori della ragazza, ha però esclamato: «*Questa volta saranno contenti, finalmente sono riusciti a farmi condannare. Non avrei mai creduto che per volersi sposare uno dovesse subire tante persecuzioni*».

Soltanto i genitori di Isabella potranno far sì che la fuga, invece che con un nuovo processo, si concluda con i fiori d'arancio.

f. m.

Fabbrica di [redacted] esplode presso Lecce: [redacted] vittime

Lecce, 25 settembre.

Una fabbrica di fuochi [redacted]tecnici a Sogliano Cavour è stata distrutta da un improvviso scoppio: [redacted] ci sono vittime.

L'opificio era sistemato in una cava di tufo a qualche chilometro dall'abitato. Per cause non [redacted] accertate, [redacted] avvenuta una violenta deflagrazione. Sul posto sono immediatamente accorsi alcuni contadini e poi i carabinieri di Cutrofiano. Dopo aver accertato che sotto le macerie non vi erano vittime, sono state aperte le indagini per stabilire le circostanze dell'incidente.

Un convegno di sindaci

[redacted] comuni delle Langhe [redacted] possono pagare il medico

(Dal nostro corrispondente) Ceva, 25 settembre.

(r. r.) Il problema delle condotte sanitarie che incidono in modo grave sui bilanci dei piccoli paesi depressi dell'Alta Langa, è stato discusso oggi nel corso di una riunione di sindaci svoltasi a [redacted]esiglio, con la partecipazione dei rappresentanti di dodici comuni delle valli del Belbo e della Bormida.

Sull'argomento dell'assistenza sanitaria, affrontato unicamente sul piano dei rapporti economici tra Comuni e medici [redacted] ostetriche, [redacted] state [redacted] molte considerazioni sostanzialmente contrarie all'opportunità di mantenere le condotte.

Alcuni sindaci hanno sostenuto che non è più necessario stipendiare un'ostetrica ed un medico per assicurarne le prestazioni alla popolazione. Le recenti realizzazioni sociali, infatti, hanno praticamente esteso a tutti i cittadini la possibilità di godere di una adeguata assistenza sanitaria attraverso gli enti mutualistici a carattere nazionale.

«Gli impegni economici sempre più onerosi a favore dei sanitari condotti incidono per quasi il 40% sulle disponibilità dei nostri magri bilanci», ha precisato [redacted] sindaci.

I propositi scaturiti dal convegno di Monesiglio sembrano alquanto bellicosi e non è improbabile che siano condivisi dalle amministrazioni di altri Comuni della zona.

[redacted] sindaci invieranno p[redacted] al prefetto [redacted] Cuneo e [redacted] parlamentari della circoscrizione un esposto che documenti il disagio di fronte al quale si trovano le piccole comunità per reperire i fondi necessari a soddisfare le richieste dei sanitari condotti. I comuni propongono inoltre che, se l'istituzione deve essere mantenuta con la formula tradizionale, sia lo Stato ad assumerne l'onere finanziario.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AUTOTRASLOCHI rapidissimi. Torino provincia, [redacted]ale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

BELLISSIMO seminterrato m. 250 luminoso riscaldato affittasi. Telef. 80-017.

CARMAGNOLA affittasi, preferibilmente impiegati, due uffici contigui, due ampie camere, tinello, servizi, terrazzo, ascensore, volendo garage. Tel. 772-332.

CEDO in affitto locale mq. 300 uso deposito laboratorio, ufficio. Riscaldamento, tutti servizi. Telefonare 595-580.

CENTRALE alloggio 3 vani servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino». A96441

CERCASI box privato corso Bramante o vicinanze. Telefonare 593-593.

COLL[redacted] residenziale Bersini affittasi due tre camere 20.000-30.000. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6412 — Torino». A96219

CROCETTA affittiamo 4 camere, cucina, doppi servizi, 45.000 mensili. Fossano. Madama Cristina 129. 0316

FITTANSI 4500 metri quadrati coperti Bari. Scrivere: Cassetta Postale 62, Bari.

INDIPENDENTE alloggetto ammobiliato servizi terrazzo. Concetta, via Beano 9.

IVA, Mazzini 1, affitta a referenziatissimi alloggi vuoti e ammobiliati zone diverse. 0197

IVA, Mazzini 1, affitta alloggetto abbinato articolo negozio artigianale 30.000 mensili. 0699

LABORATORIO mq. 160, cortile 500 tettoie, [illegible] centrale, acqua, luce, forza, telefono, affittasi zona Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A95291

LIBERI novembre affittansi alloggi 4-6 camere servizi. Telefonare 765-800.

LOCALE centralissimo affittasi qualsiasi uso escluso bar. Telefonare 510-382.

LOCALE 1300 mq. senza colonne, due uffici, cortile, San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — [redacted]».

LOCALI per depositi, laboratori, uffici, negozi affittansi vendonsi. Tel. 377-995.

LOCALI USO NEGOZI UFFICI MAGAZZINI ZONA CENTRALE [redacted] **DIREZIONE F**[redacted] **MARCONI** [redacted] **FITTANSI. TELEFONARE 650-158.**

LOCALI [redacted] magazzino 200 mq. terreno 380 [illegible] seminterrato corso Vittorio angolo [illegible] Umberto affittansi subito. Telefonare 42-110. 26756

MONACO. Ampi locali industriali ed uffici nuovi liberi per la vendita. Scrivere a: Havas, Montecarlo, n. 9044.

NEGOZI frontale corso liberi affitto. Telefono [redacted] 595-249. [redacted]

NEGOZIO centralissimo, nuovo stabile Barbaroux 8 affittasi mq. 52 servizi interni, adatto uso ufficio commerciale, studio medico mutualistico o [redacted] di richiamo. Rivolgersi custode.

PALAZZO signorile in corso affittansi a referenziati alloggi panoramici 2-3 camere più servizi. Zona corso Tassoni, corso Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

PRESSO centro Torino affittasi subito alloggio signorile quattro camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ascensore. Telefonare ore ufficio 520-543. A95980

PROVINCIALE Sassi S. Mauro affittansi nuovissimi signorilissimi sei quattro vani doppi servizi. Telefonare 772-471.

[redacted] via Assarotti affitt[redacted] tre locali nuovi [illegible] vuoti o ammobiliati, [redacted]: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

[redacted] Canavese [redacted] alloggio [redacted] servizi. Scrivere: [redacted] [illegible] [redacted], impiego: [illegible], Principi D'Acaja 40 bis. A95032

[redacted] inglesi affittasi appar[redacted] signorile ammobiliato due camere servizi terrazzino [redacted]. Telefono [redacted] Torino 524-978. [redacted]

UFFICI centralissimi 2 enormi saloni [redacted] servizi doppie [redacted] affitta [redacted] mensili: Gabetti, XX Settembre 12. 0676

UFFICIO vicinanze Valentino, servizi e separato in [redacted] altri uffici, cordiale [redacted] 20.000, possibilità magazzino. Telefonare [redacted].

[redacted] 3 camere bagno libero subito. Telefonare 376-872 ore pasti. [redacted] d'Azeglio 76. A93297

VANCHIGLIA alloggio 4 vani bisservizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A96442

VIA [redacted] Quintino, secondo piano, costruzione 1937, affittasi luminoso alloggio 150 mq. Telefonare 53-850.

ZONA Santa Rita affittasi garage libero via Tirreno 187. Telefonare 695-702 ore pasti. A96469

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

A Sanremo affittasi alloggetto elegante novembre dicembre. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6487 — Torino».

ATTICO signorilissimo assolutamente nuovo grande terrazzo vista mare tre camere letto soggiorno doppi servizi arredato affittasi Rapallo stagione invernale lire [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A95492

LOANO ottobre [redacted] oltre affitto alloggi ammobiliati, riscaldamento. Telefonare 581-734. A97570

SA[redacted] ammobiliato uso cucina affittasi ottobre 20.000. Telefonare 653-105 Torino. A94620

[redacted] mare impresa Genova, [illegible] vende alloggi signorili uno e [redacted] locali Borghetto Santo Spirito. Ottimi prezzi. Scrivere: via Doria 38, Loano.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

VILLA Elvira, Cerea (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. [redacted]. Tel. (0125) 51-90

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATORI callisti abilitatevi diventerete diplomandovi alla Scuola moderna Pierolette creatore elettroondulazione. Via Nizza 9 0546

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006 0973

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi Magistero preparazione corsi abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. 0503

ALL'ISTITUTO «Cima» primi ottobre inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, complementaria, paghe, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue. Via Roma 254, telefono 510-354. 0503

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, complementaria, paghe e contributi, lingue, contabilità generale e meccanizzata. 0371

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, inizio [redacted] gratuiti di stenografia, dattilografia, complementaria indetti dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. 0565

ALL'ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe; orario di segreteria: 9-12, 14-21 giorni feriali. 0565

ARIANNA scuola tecnica acconciatura autorizzata offre impiego sicuro frequentando corsi accelerati completi nuovo sistema insegnamento. Telef. 53-275.

[redacted] School: [redacted] aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi di lingue collettivi ed individuali, diurni e serali. Informazioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (praticiclo), Torino, telefono 553-970; Cuneo: corso Giolitti 3, telefono 53-94. 036

CALLISTI diventerete abilitati frequentando scuola Kosmol, via Nizza 9. Corsi accelerati. [redacted]

CAMBRIDGE School of English Turin. Iscrizioni aperte per [redacted], professori inglesi, classi ridotte. Telefonare 81-040, Principe Amedeo [redacted]. 0306

COLLEGIO MASCHILE [redacted], **VERCELLI:** [redacted] **MEDIA,** [redacted]**A-SID PARIFICATI; CORSI INTERNI RICUPERO, METODO, DISCIPLINA GARANTITI. CHIEDERE PROGRAMMI.**

COMPLETAMENTE gratuito corso per avviarsi alla carriera di ufficio, Istituto Giolitti, via Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), telefono [redacted] 0563

CORSI estetica, callista, manicure, acconciature presso Arte Beauté Centro Revlon, S. Teresa 3, telefono 42-369.

INGLESE corsi speciali intensivi mattino, ottobre-giugno; professori inglesi. Cambridge School of English Turin, Principe Amedeo 29. 0206

ISTITUTO Alfalingue, Fabro 4, interpreti, traduttori, corrispondenti preparazione impieghi. Telefonare 528-877. 0510

ISTITUTO Alfalingue, Carmagnola: ragionieri, magistrali, medie, corsi serali ricupero anni, segretarie d'azienda, lingue, doposcuola. 0510

ISTITUTO Cairoli, via Maria Vittoria 34, tel. 572-276. Corsi ricupero avviamento, media, periti industriali, magistrale, liceo classico scientifico. Corsi professionali radiotelevisione. 0513

ISTITUTO cosmesi inizio nuovi corsi estetica viso, trucco e corpo. Via Prali 3, Telefonare 547-470. A95047

ISTITUTO San Domenico offre possibilità d'impiego a chi frequenta i corsi. Telefonare 527-008, via Cesare Battisti 15. 0529

ISTIT[redacted] Domenico: conti[redacted] le iscrizioni ai corsi per scuola media, avviamento, idoneità [redacted] e geometri. Telefonare 527-008, via [redacted] Battisti 15. 0539

ISTITUTO [redacted] Domenico [redacted] le iscrizioni al [redacted] di steno, dattilografia, lingue, co[redacted] paghe, contributi. Telefonare 527-008, via Cesare Battisti [redacted].

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, [redacted] di qualifica saldatori ossiacetilenici [redacted] elettrici. 0565

[redacted]: professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, tel. 546-244.

SEGRETARIE, a[redacted]taria corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (piazza S. Carlo), tel. 520-320. 0782

SEGRETARIE d'azienda, corso triennale con esami interni e rilascio regolare Diploma Ministeriale, Istituto Pogliani, corso Francia 8 angolo via Drovetti, telefono 42-820. 0757

SIST, [redacted] Po 2, [redacted], 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali. 0469

SIST, via Po 2, tel. 547-573. 1° ottobre inizio ministeriali gratuiti: steno, dattilo, complo, contabilità, lingue. Posti disponibili. 0469

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. 01167

CONSULENTE commercio estero cerca collaborazione [redacted]nistrativa [redacted] ciale con ditte interessate. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONSULENTE lavoro previdenza occuperebbe ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A94045

DIPLOMATA inglese francese eseguisce traduzioni impartisce lezioni ragazzi scuole medie. [redacted]nare 385-152.

DIPLOMATA Sorbonne impartisce lezioni, conversazione francese e doposcuola elementari. Telefonare [redacted], ore pasti.

DISEGNI bozzetti, panoramiche edili, consulenza pubblicitaria. Ricerche mercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A90048

[redacted] madrelingua lezioni, [redacted]zioni. Telef. 871-229, dalle 14 [redacted] 15.

[redacted]ni lingua francese offresi. [redacted] «Pubblicità [redacted] 5043 — Torino».

[redacted] Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Zona Vanchiglia. Telefonare ore [redacted] 547-525. [redacted]

OFFRE prima lezione [redacted] inglese [redacted] lettere [redacted] preparazione esami, traduzioni. Tel. [redacted]

[redacted] industri[redacted] progetto stampi materie plastiche pressofusione [redacted] minio zama, collabora designer. Scrivere: [redacted] Stampa 1010 — Torino».

PIANOFORTE professoressa lunga esperienza impartisce lezioni. Tel. 513-924.

RAGIONIERA, pratica quindicennale piccola industria [redacted] corrispondenza, contabilità, fatture, conto lavorazione. Telefonare 231-652. A95457

SIGNORA inglese impartisce lezioni esegue traduzioni. Scrivere Braglia, Vittorio Emanuele [redacted] Torino.

TRADUTTORE tecnico perfetta conoscenza inglese, 30enne, occuperebbesi [redacted]que. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 9074 — Torino». A96859

TRADUZIONI ripetizioni lezioni accurate tedesco impartisce studente. Telefonare 652-507. A93491

11 Com. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A distinti affittasi ammobiliata con vitto Porta Nuova. Telefonare 513-646.

A due impiegate affittasi ammobiliata con uso cucina, serietà, referenze. Telefonare 693-007. A93446

A studente studentessa [redacted] camera ammobiliata Largo [redacted]. Telefonare 383-832 ore pasti. A94916

AFFITTANSI camere [redacted] comfort, studenti, impiegati. Telefonare 519-454. A96568

AFFITTASI ammobiliata a distinto stabile, unico inquilino, tranquillità, comfort. Telefonare pomeriggio 483-634.

[redacted] ammobiliate. Telef. [redacted] ore 8-12.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti con pensione ambiente familiare signorile massima serietà. Telefonare 570-541.

[redacted] ammobiliata [redacted] cucina a signorina impiegata disposta dividere con altra signorina. Tel. 737-132 ore 19-21.

AFFITTASI camera ammobiliata [redacted] signorina o impiegata, volendo vitto. Telefonare 784-921. A95892

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Susa distinto ufficiale o studente. Telefonare [redacted] 327-169. A95950

AMMOBILIATA centrale 2 letti con pensione tutti comforts. Telefonare [redacted].

AFFITTASI via Monginevro ammobiliata signore o signorina impiegati. Telefonare [redacted] 570-333. A95048

AFFITTO [redacted] impiegato s[redacted] signorile comforts [redacted] Statuto. Telefonare [redacted] A90459

AMMOBILIATA pensione familiare [redacted] giovani operai e studenti. Telef. 534-587.

AMMOBILIATA signorile (dividere camera) impiegato, una singola centrale. Telefonare [redacted]. A94953

BANCARIO laureato cerca [redacted] ammobiliata centralissima con pensione unico inquilino presso famiglia signorilissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino». A95781

[redacted]ta a signora sola. [redacted]re: «Pubblicità Stampa 4242 — Torino».

[redacted] anziano [redacted] camera ammobiliata paraggi Lancia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

[redacted]IZZA Sabotino affittasi camera ammobiliata bellissima a professionista, serietà, refe[redacted] massime. Telef. [redacted].

STATUTO distinto si[redacted] stabile affittasi ammobiliata signorile 20.000. [redacted] Telefonare 489-986. A89445

[redacted] Statuto bella ammobiliata 2 letti termo ascensore. Telefonare 43-288.

12 [redacted] Impiego L. 50 p.p.

A. RAGIONIERE vasta esperienza contabilità ditte, pagamenti, pratiche fiscali, volture [redacted]e, occuperebbesi saltuariamente. Telefonare 695-971 A97697

[redacted]**LISSIMA** disegnatrice tasso libera, ottima conos[redacted], dattilografia, [redacted] volonterosa [redacted] intelligente offresi adeguato serio impiego. Telefonare [redacted] 535-840 ore pasti. A97656

APPRENDISTA 18enne pratico [redacted]bilità contabile [redacted] attuale segretario officina, vasta conoscenza macchina scrivente e calcolatrice offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino».

CAPO reparto [redacted] automatiche pratico [redacted] automatiche occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9066 — [redacted]».

CAPO ufficio produzione programmazione esperienza ultradecennale primordine lavorazione grande [redacted] e piccola serie, organizzazione industriale esaminerebbe [redacted] ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino». A96535

[redacted] dattilografa pratica contabilità negozio si[redacted] 24[redacted] 393-721.

[redacted] pratica maglieria ed abbigliamento offresi. [redacted]: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino». A97386

COMPUTISTA studentessa IV ragioneria offresi impiego pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted]**ILE** pratica Audit 513 eventuali libri paga, 28enne, offresi seria ditta. Telefonare 332-431. [redacted]71

DATTILOGRAFA impiegata occuperebbesi mezza giornata presso ufficio o studio medico. Telefonare [redacted]. A95671

DECENNALE esperienza campo medicinali pratica tutti lavori contabilità corrispondenza complementarista dattilografa referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — [redacted]». A97368

[redacted] industriale [redacted] aiuto tecnico, primo impiego. Telefonare 635-788. A97393

DICIOTTENNE offresi avviamento commerciale segretaria d'azienda prossima patente auto. Tel. mattino 373-989.

[redacted] volonteroso militesente orfano, il ragioneria, lavoro dignitoso offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — [redacted]». A96850

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavori ufficio. Telefonare 799-004.

DIP[redacted] Economia Domestica, stenodattilografia, [redacted]. [redacted]re: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino».

DIPLOMATA interprete traduttrice [redacted] corrispondente commerciale inglese francese offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A95088

DIPLOMATA pratica lavori [redacted] paghe e contributi offresi [redacted] miglioramento. Telefonare 275-881. A97676

DIPLOMATA [redacted] 20enne [redacted] già pratica ufficio Assicurazioni impiegherebbesi azienda importante, buona retribuzione. Telefonare 274-984. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8085 — Torino».

DIPLO[redacted] istituto tecnico superiore pratica venticinquennale organizzazione studi, [redacted] ecc., ex capo ufficio, [redacted] recentemente dall'estero, referenze controllabili. Disposto viaggiare. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A97084

[redacted] magistrali decennale esperienza lavori segreteria veloce dattilografa automezzo proprio cerca impiego. Telefonare 654-249. A96543

[redacted] maturità classica [redacted] impiego. Telefonare [redacted]. A96833

DIPLOMATO, ventiquattrenne, presenza, iniziativa, pratico contatto pubblico, [redacted] [illegible], [redacted] impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino».

DIPLOMATO 35enne lunga esperienza commerciale offresi ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5355 — Torino».

DI[redacted] amministrativo azienda commerciale occuperebbesi contabilità, amministrazione piccole medie aziende. Telefonare 735-343 ore ufficio.

[redacted] progettista meccanico cerca lavoro domicilio. Telef. 755-424, ore pasti. [redacted]

ESPERTA [redacted] e contributi autorizzazione ispettorato lavoro offresi tenuta libri paghe. Telefonare 894-693.

FATTURISTA libera subito pratica contabile Mercantor 5000, scopo miglioramento occuperebbesi presso seria ditta o società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A96695

GEOMETRA offresi a scuola o istituto per insegnamento serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted]**ETRA** pratica decennale assistenza direzione cantieri, scopo miglioramento offresi impresa o ente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino».

GEOMETRA 26enne pratico [redacted] disegnatore offresi a seria impresa in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino».

GEOMETRA 25enne volonteroso primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino» A97069

GIOVANE universitario offresi a seria ditta qualunque impiego. Tel. 274-410.

[redacted] 17enne con diploma media inferiore desideroso lavorare impiegherebbesi a qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

GIOVANE 18enne, II Tecnica industriale pratico disegno meccanico cerca impiego. Telefonare 289-768. A95397

IMPIEGATA contabile, ventennale esperienza, esaminerebbe proposte per impiego di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8359 — Torino».

IMPIEGATA II [redacted] eventualmente libera subito pratica segreteria contabilità trattative clientela e ogni lavoro ufficio occuperebbesi stabilmente seria ditta. Telefonare 767-775 [redacted] o 20-21.

IMPIEGATO esperienza decennale acquisti, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3012 — Torino».

IMPIEGATO [redacted] pratica [redacted]tale occuperebbesi scopo miglioramento. Telefonare 794-890. A97398

IMP[redacted] 28enne esperienza decennale corrispondenza c[redacted]ciale [redacted] inglese [redacted] offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INFERMIERA professionale con patente offresi assistenza sanitaria. Tel. 562-023

INGEGNERE organizzatore, anni 30, esperto analisi del lavoro tempi e metodi, pratica programmazione meccanografica, lingua francese inglese, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Milano».

LAUREATA giurisprudenza offresi. Telefonare 388-614 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino».

LAUREATO chimica esperienza pluriennale campo [redacted] esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino». A96235

LAUREATO ECONOMIA 28ENNE LUNGA PRATICA [redacted] **VENDITE** [redacted] **FEMMINILI, CONOSCENZA LINGUE ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7651 — TORINO».** A97017

MAGAZZINIERE, magazziniere capo 37enne attivo dinamico esperienza metalmeccanica, siderurgica servizi ecc. offresi. Telefonare 375-777. A95409

NEO laureato in fisica, conoscenza scolastica tedesco, francese, ingl[redacted] occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».

OFFRESI ragioniere per contabilità, paghe, pratiche varie, fuori orario ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». A96706

[redacted] IBM esperienza biennale offresi scopo miglioramento posto [redacted] responsabilità centro meccanografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A94107

PERITO chimico [redacted] diplomato, militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A96579

PERITO chimico primo impiego offresi ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6481 — Torino». A96214

[redacted] e[redacted] buona esperienza automatismi impianti elettrici offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A93959

PRATICA tutti lavori ufficio paghe contributi, esperienza decennale offresi mezza giornata o saltuariamente. Telefonare 383-432. [redacted]

RAGAZZO 16enne licenza media offresi 1° impiego lavori ufficio. Referenziato. [redacted] 754-754. A96859

[redacted] 22enne secondo impiego [redacted] miglioramento libera subito. Telefonare [redacted]. A95572

[redacted] esperto assistenza amministrativa fiscale ditte negozi offresi. Ri[redacted]. Telefonare 736-243.

RAGIONIERE interprete referenziato in [redacted] inglese, esperienza ramo meccanico [redacted] pratico trattazioni commerciali clientela estera, ottima conoscenza lingua francese, disposto viaggiare, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 760-057. A97019

RAGIONIERE militesente, patente, occuperebbesi qualunque posto mezza giornata. Telefonare 251-644. A96083

RAGIONIERE militesente [redacted] impiego offresi subito. Telefonare 696-739.

RAGIONIERE pensionato industria accetta incarichi contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino».

RAGIONIERE pratico settore auto contabilità generale assistenza analisi import offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A97387

RAGIONIERE 20enne, militesente, presenza, piemontese, pratico lavori ufficio, libero subito offresi. Telef. 782-401.

RAGIONIERE 23enne militesente, II impiego, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino». A95821

RAGIONIERE 36enne militesente esperienza pluriennale importazioni esportazioni mare terra [redacted] spedizioni o ditta import export. Telefonare 599-631. A96662

[redacted] proprio domicilio, lavori fatturazione, contabilità, paghe. Telefonare [redacted] ore 13-15, [redacted].

[redacted] vedova [redacted] distinta affi[redacted] offresi boutique antiquario o segretaria incarichi fiducia, ampie referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 3033 — Torino». A96716

SIGNORA 25enne, presenza, cultura, libera, mattino e 16-19 pomeriggio, accetterebbe qualsiasi lavoro purché decoroso, pratica studio medico, lavoro segretaria, [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A96709

SIGNORINA contabile primanotista veloce [redacted] Audit 513 pratica [redacted] ufficio offresi. Tel[redacted]nare 775-802.

SIGNORINA media età, lunga pratica azienda commerciale occuperebbesi tutti pretese, qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».

SIGNORINA 23enne licenza media diploma dattilografia impiegherebbesi subito. Telefonare 272-757. A95691

SIGNORINA 23enne piemontese bella presenza offresi cassiera commessa, lavori di fiducia. [illegible]. Assicurasi massima serietà. Telefonare 733-682.

STENODATTILO perfetto francese inglese lunga esperienza estero offresi [redacted] giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A88563

STENODATTILOGRAFA accetterebbe lavori domicilio o presso ufficio solo mattinata. Scrivere: Diffrancesco, [redacted] Pedrotti 29, Torino. A98991

STENODATTILOGRAFA complementarista impiegherebbesi [redacted] 85.000 mensili. Telefonare [redacted]. A97685

STUDENTESSA IV ragioneria offresi impiego pomeriggio. [redacted]: «Pubblicità Stampa 1053 — Torino». A58545

[redacted] diplomata, pratico disegno ambientazioni e progettazioni mobili, [redacted] conoscenza inglese libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A96830

TORINESE 34enne lingue presenza macchina propria alloggio con garage in Roma offresi seria ditta zona Roma Lazio. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TR[redacted]**DUENNE** [redacted] impiegato II categoria esperienza lavori ufficio amministrativo ed officina; il istituto tecnico [redacted] e diploma qualificazione professionale, massime [redacted]renze, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7039 — [redacted]». [redacted]

TRENTASEIENNE libero agente imposte consumo cultura media superiori occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio o fiducia. Telefonare 838-184. A95424

TRENTASETTENNE cultura universitaria, attualmente dirigente grandioso complesso commerciale conoscenza mercati, esperto pubblicità moralità assoluta, vaste nozioni tecnico-amministrative cerca adeguata occupazione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9013 — Torino». A96376

[redacted] ragioniere già impiegato ufficio organizzazione compagnia assicurazioni cerca occupazione conciliabile con studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A96352

VENTENNE ragioniera offresi 1° impiego lavori ufficio. Telefonare 552-460.

VENTINOVENNE maturità classica universitario occuperebbesi subito presso seria ditta. Telefonare 512-464. A96094

VENTISEIENNE esperto economato auto propria accetterebbe proposta seria ditta anche provincia. Telefonare 70-693.

VENTISEIENNE vetrinista dattilografa patentata [redacted] giornata. Telefonare 334-535. A96942

VENTOTTENNE, studi [redacted]nomia, diploma perito chimico, pratica assennato presso commercialista, esperienza contabilità fiscale, redazione bilanci, legislazione societaria, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino». A96282

VENTUNENNE patente B, conoscenza lingue francese inglese greco moderno ed arabo, disposto pure viaggiare offresi. Telefonare 294-019. A96868

VENTUNENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 382-316 A97352

VETRINISTA scenografo giovane, lingue estere parlate offresi. Telefonare [redacted]

13 [redacted] Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata, guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 59, 3° piano.

[redacted] signorine inferiori [redacted] cultura media superiore, non diplomate, assicuriamo retribuzione, carriera. Tel. [redacted].

AGENZIA viaggi cerca personale pratico biglietteria aerea, [redacted]: «Pubblicità Stampa 5292 — Torino».

AIUTO [redacted] giovane cercasi [redacted] cancelleria. Presentarsi: Riscaldino, corso Racconigi 135. A96952

AP[redacted] commessa 16enne cerca negozio giocattoli articoli regalo. Telefonare 518-310. A96582

ASSICURAZIONI [illegible] assumendo ispettore organizzazione [redacted] e Liguria. Richiedonsi esperienza e capacità. Scrivere inviando curriculum: Galileo Ferraris 26. Massima riservatezza.

ASSUME distinto personale femminile nota società mondiale elettrodomestici per propaganda diretta a privati. Breve corso istruzione, retribuzione fissa, premi vendita. Manoscrivere curriculum, referenze a: «Pubblicità Stampa 106 — Torino». 0293

ASSUME giovani ambosessi per carriera venditori e propagandisti, [redacted] italiana famosa Casa mondiale elettrodomestici, inserimento quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione; retribuzione fissa, alte provvigioni. Manoscrivere referenze curriculum a: «Pubblicità Stampa 105 — Torino». 0293

ASSUMIAMO impiegato militesente pratico programmi lavoro analisi costi e magazzino. Soc. Ilica, via Sanseverino n. 243/24, Torino. A97378

ASSUMIAMO signore et signorine particolarmente libere per attività redditizia decorosa et continuativa. Presentarsi via Avogadro 6, [redacted] 16-18 piano primo.

[redacted] cerca insegnanti e istruttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] insegnante istruttore autorizzato, [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino». A93430

[redacted] metalmeccanica zona dazio [redacted] Piazzale assume impiegata [redacted] dattilografa veramente pratica lavori ufficio. Telefonare 733-094. A97327

CERCASI apprendista contabile 15-16 anni. Presentarsi Largo Brescia 40, Bruno. A95011

CERCASI dattilografa due tre [illegible]. Telefonare 75[redacted].

CERCASI dattilografa svelta capace telefono, retribuzione adeguata. Telefonare 77[redacted] A97024

CERCASI impiegat[redacted] pratica ufficio mano d'opera. Referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5350 — Torino». A95620

CERCASI perito meccanico od equiparato con esperienza produzione e direzione reparto particolare macchine automatiche. [redacted] e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] sedicenne lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2227 — Torino». A94921

CERCASI signorina impiegata pratica lavori ufficio oppure dattilografa aiuto ufficio. Tel[redacted] 553-145. A96943

CONCESSIONARIO auto estera primaria marca mondiale offre grandi possibilità a persona giovane distinta presenza possesso patente, desideroso affermarsi ramo vendita. Dettagliare età, studi, attività precedenti a: «Pubblicità Stampa 104 — Torino». 0273

CONIUGI 60enni assumerebbero anche subito [redacted] signorina [redacted] presenza quale dama compagnia, età 30-45 anni, perfetta moralità, educazione ed istruzione, conoscitrice italiano, francese ed inglese, disposta vivere sempre assieme, viaggiare, soggiornando primi hotels, stipendio adeguato, partecipando spese abbigliamento. Indicare stato famiglia, referenze inoppugnabili, unire fotografia non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A96893

CONTABILITA' piccola azienda cerca pensionato [illegible] anche mezza giornata. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A55462

DATTILOGRAFE veloce pratico corrispondenza [redacted] cercasi. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino». [redacted]

(Continua a pag. [redacted])

La discussione del bilancio dei Lavori Pubblici

Sullo [redacted]fende alla Camera la legge sull'urbanistica

I proprietari d'aree sarebbero invitati a consorziarsi per attuare il piano regolatore - In caso [redacted] inadempienza i terreni sarebbero espropriati - Il ministro aggiunge che si può rinunciare all'istituto [redacted] «diritto di superficie», che ha creato tanto malcontento

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 settembre

Della legge urbanistica si era tanto parlato durante la discussione [redacted] bilancio dei Lavori pubblici alla Camera. E' logico quindi che nella sua replica il ministro Sullo si sia occupato di essa in modo particolare. Sullo ha anzitutto espresso [redacted] sue amarezze per aver dovuto sopportare durante la campagna elettorale «l'ignobile tentativo di mistificare le finalità [redacted]a riforma urbanistica».

Chi lo [redacted] accusato [redacted] voler eliminare la proprietà privata delle case — ha aggiunto il ministro — ignorava volutamente che l'istituto del diritto di superficie «avrebbe potuto senza difficoltà essere [redacted] dall'[redacted]va legge urbanistica». In realtà — ha precisato — lo scopo dell[redacted] è di [redacted] perchè la speculazione sulle aree [redacted] renda più ardua la costruzione della casa a milioni [redacted] lavoratori o più caro l'affitto a chi non può permettersi di comprare un appartamento.

Occorre, dunque, una legge [redacted] entri subito [redacted] vigore anche se dovesse essere meno perfetta di una legge che cominciasse ad operare fra dieci anni, quando i maggiori problemi urbanistici sarebbero già stati risolti negativamente.

Sullo, ricordando le fasi preparatorie della legge, ha negato che essa sia stata elaborata da uno stato maggiore marxista: «Le norme sul diritto di superficie — ha detto — sono state introdotte da un giurista non marxista. Ma dopo la formulazione del progetto [redacted] avvenuti due [redacted] nuovi: il consiglio nazionale dell'economia e del l[redacted] ha dato il suo parere e alla Camilluccia i partiti di centro-sinistra hanno indicato nuove basi».

Il Cnel ha criticato in modo particolare la «generalizzazione dell'esproprio» in virtù del quale i proprietari dovrebbero cedere le aree solo al Comune il quale — dopo [redacted] attuato le opere di urbanizzazione — venderebbe le aree [redacted] privati [redacted] la costruzione degli immobili. Soltanto questo metodo — ha aggiunto il ministro — consentirebbe di evitare le plusvalenze (che [redacted]rebbe impossibile colpire [redacted] misure fiscali) e di calmierare il mercato, poichè le aree costerebbero solo il prezzo di indennità più il costo di urbanizzazione. La pubblicizzazione del mercato delle aree nelle zone di espansione corrisponderebbe all'interesse nazionale e [redacted] lederebbe la costituzione [redacted] riconosce la [redacted]bertà di iniziativa ma prescrive che [redacted] contrasti con l'utilità sociale.

Il Cnel ha suggerito una correzione: l'adozione del «comparto» volontario, cioè dell'accordo [redacted] i proprietari interessati per l'attuazione del piano regolatore particolareggiato. Ma questa doveva [redacted]re l'eccezione, mentre l'espropriazione restava [redacted] regola. Negli accordi della Camilluccia si propose [redacted] il «comparto» [redacted] obbligatorio.

[redacted] ministro si è poi chiesto se la generalizzazione del comparto, cioè la possibilità di procedere direttamente alla urbanizzazioni, non potrebbe portare — in altra forma — ai vecchi inconvenienti della lottizzazioni, compromettendo un'organica disciplina urbanistica. [redacted] a questo punto Sullo ha citato le violazioni dei pia[redacted] regolatori commesse in quasi tutti i comuni (da Roma, a Milano, a Torino) col sistema [redacted] lottizzazioni.

Sullo ha [redacted] alcune obiezioni tecniche al sistema accettato negli [redacted] della Camilluccia (divisione [redacted] tutto il territorio in comparti, invito ai proprietari per la formazione dei consorzi ed espropriazione limitata ai casi di inerzia [redacted] proprietari).

L'istituto [redacted] diritto di [redacted]perficie — ha aggiunto Sullo — non [redacted] irrinunciabile giacchè non [redacted] un elemento essenziale della legge. Anche per avvelenare l'ambiente meglio [redacted] eliminare questo istituto (per il quale i proprietari [redacted] case non sarebbero anche proprietari del suolo, ma godrebbero [redacted] del diritto di sfruttarne la superficie).

Per consentire ai comuni di incrementare le costruzioni (come accade in Austria e in Svizzera) [redacted] potrebbe concedere in via subordinata il diritto [redacted] di superficie invece della proprietà ad enti economici [redacted] accettassero di calmierare gli affitti, entro una percentuale massi[redacted] bassa (per esempio il 20 per cento) del totale delle aree espropriate e a tempo determinato.

Sugli altri argomenti Sullo ha parlato brevemente e per le autostrade ha ricordato che dal 1962 ad oggi sono stati autorizzati [redacted] miliardi di lavori autostradali. Sullo ha definito accettabile la proposta [redacted] istituire un ministero della Viabilità Stradale accanto [redacted] un ministero dell'Urbanistica e dell'Edilizia.

Esaurito il dibattito dei Lavori pubblici ed approvati i capitoli del bilancio si è pas[redacted] al bilancio [redacted] Marina Mercantile. Il ministro Dominedò sottolineando che le attività marittime sono ancora una componente essenziale della nostra economia ha segnalato che l'industria si rifornisce per il 90% via mare e per la stessa via trasporta il 60% dei suoi prodotti.

Per quel che riguarda i [redacted] Dominedò ha affermato che l'Italia deve avere un proprio complesso cantieristico e ha ribadito l'opportunità di una politica comune delle [redacted]struzioni navali con i Paesi del Mec, aggiungendo che non si devono sopprimere gli aiuti [redacted] ai cantieri [redacted] devono eliminarsi [redacted] cause che [redacted] dono necessari gli aiuti.

Trattando la [redacted] della nostra flotta, il ministro [redacted] detto che occorrono nuovi provvedimenti per la demolizione delle vecchie navi e per l'intervento a favore dei cantieri [redacted]do. Il 30 giugno 1964 sarà [redacted] legge in vigore. L'armamento sovvenzionato e quello libero [redacted] complementari — ha aggiunto Dominedò —: quello libero deve essere tutelato con misure idonee che agevolino le iniziative economicamente e [redacted] feconde. A proposito [redacted] flotta sovvenzionata, il ministro ha annunciato che è stata indetta una riunione [redacted] rappresentanti della Fina[redacted] per l'elaborazione [redacted] di sviluppo. **p. a. p.**

Oltre [redacted] mila negozi [redacted] d'agosto in Italia

Roma, 25 [redacted]

Il ministero dell'Industria e Commercio, sulla base dei risultati dell'indagine [redacted] compiuta dalla direzione del commercio interno, comunica che il movimento delle iscrizioni e [redacted] nei registri anagrafici delle Camere di commercio ha presentato, nel mese di agosto 1963, i seguenti saldi attivi: commercio all'ingrosso 292 unità, commercio al dettaglio in sede [redacted] 1400 unità, pubblici esercizi 412.

In confronto al mese precedente si è manifestata una lieve attenuazione del ritmo di sviluppo dell'apparato distributivo, dovuta — osserva il Ministero — alle stasi operative che si ha normalmente nel [redacted] di agosto.

Per settori di attività gli aumenti avuti nel mese risultano distribuiti come segue: 128 unità nel commercio alimentare all'ingrosso e 167 in quello non alimentare; 531 unità nel commercio alimentare al dettaglio e 869 in quello non alimentare. L'incremento nazionale dei punti di vendita di generi alimentari corrisponde [redacted] 0,14 per cento (è stato relativamente più sensibile nel Mezzogiorno: 0,20 per cento); nel settore della vendita non alimentare si registra nel Settentrione un incremento (0,34 per cento) di [redacted] superiore a quello [redacted] del paese (0,30 per cento).

Alla fine di agosto erano quindi operanti in Italia 84 mila 37 esercizi commerciali all'ingrosso, 706.276 al dettaglio in [redacted] fissa e 171.066 pubblici esercizi.

Dalle risultanze di un'indagine parallelamente condotta dallo [redacted] Ministero, attraverso la direzione generale del commercio interno, si apprende che, [redacted] 30 giugno 1963, operavano in Italia 276 magazzini a prezzo unico, di cui 97 con an[redacted] reparto di supermercato alimentare, e 207 supermercati autonomi, per complessivi 370 mila mq. di superficie di vendita. Nell'Italia settentrionale sono ubicati [redacted] magazzini e 128 supermercati, per [redacted] totale di 192.211 mq. di super[redacted] vendita; nel centro-Italia 80 magazzini e 41 supermercati con mq. 63.978, nel Mezzogiorno 93 magazzini e 38 supermercati con mq. 93.797.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 79,18 a 79,40

Seduta irregolare in Italia

Il mercato [redacted] per le decisioni [redacted] Consiglio [redacted] ministri - Dopoborsa bene intonato

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	107 [illegible]	—
» » [illegible]	107 50	—
Redimibile 3½	[illegible]	+ 0 40
» [illegible]	[redacted]	+ 0 40
Ricostruz. 3 ½	84 10	— 0 10
» [illegible]	84 —	— 0 10
Ricostruz. 5 %	95 90	— 0 20
» [illegible]	95 [illegible]	— [redacted]
[illegible] 5%	94 75	—
[illegible] 5% Tr.	95 [illegible]	—
» '54	94 20	+ 0 20
B.T.N. 5 % '64	100 07	— 0 05
» » '65	99 95	— 0 15
» » '66	100 20	— 0 22
» » '68	100 50	—
» » '69	100 45	—
» » '70	101 —	—
» » '71	100 [illegible]	—
B.T.N. 5 % '66	100 75	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	[redacted] —	—
» ('50) 6%	[illegible]	—
» [illegible] 6%	[illegible]	+ 0 20
» [illegible] 6%	[illegible]	—
» '57 [illegible] 6%	[illegible]	—
» [illegible] 6%	[illegible]	+ 0 20
» [illegible] 6%	[illegible]	—
» '59 5½ %	93 35	—
» '60 5½ %	93 075	— 0 225
» '61 5½ %	93 10	—
» [illegible] 5%	[illegible]	+ 0 10
» [illegible] 5½ %	101 [illegible]	—
» [illegible] 5½	95 [illegible]	—
[illegible] 4½	93 —	—
[illegible] 5 %	93 50	+ 0 50
FF. SS. 5%	95 10	—
» » '53	95 10	—
» » '55	94 70	— 0 50
» » '59	94 70	— 0 30
» 5% '60	91 30	+ 0 225
» 5% '61	[redacted]	— 0 20
[illegible] FF. 5%	[illegible]	+ 0 35
» 5½ %	93 60	+ 0 20
[illegible] 5%	91 25	—
C.C.O.P. 6 %	99 —	—
[illegible]	96 10	—
» » 6% '57	98 10	+ 0 60
» » 6% '58	97 85	—
» Sp. 6% '58	97 85	—
» [illegible] 6%	98 20	—
» » 5½ %	92 40	—
» » 5½ '61	92 —	—
» » 5½ 61 [illegible]	90 20	— 0 15
» » 5½ 62 [illegible]	[redacted]	—
» Gas 5½ %	91 10	—
[illegible] Poste 5 %	96 50	—
» C. P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 5½	92 —	—

Titoli	25	Variaz.
Miglioram. 5%	89 30	— 0 50
P.A.Agr. 5% I	92 25	+ 0 10
» » » 5% II	94 25	—
C.I.S. [illegible] 5%	99 70	—
Cr. F. [illegible] 5%	93 60	—
Cr. F. Sarde 5%	91 —	—
CIS [illegible] 5% III	—	—
C.T.[illegible] 5%	[redacted]	—
[illegible] 5½	[redacted]	—
» 6% '58	99 75	—
» 5½ '61	94 —	— 0 75
» 5½ '62	94 25	—
[illegible] 5%	95 10	—
[illegible] FF. » 5%	97 —	—
[illegible] O.P.	95 —	—
[illegible] 6%	96 50	— 0 20
[illegible] % '51	96 40	—
» » 6% '55	[redacted]	—
» » 6% '56	[redacted]	—
[illegible] 6%	98 50	+ 0 60
[illegible] XII 6%	99 10	+ 0 10
» XV [illegible]	95 25	—
» XVIII 6%	98 85	— 0 05
» XIX 6%	99 —	—
» XX 6%	98 40	—
» XXI 5%	91 90	—
» XXII 5%	[redacted]	—
» XXIII 5%	[redacted]	—
Torino '53 5%	[illegible]	—
» '57 5%	[illegible] 50	—
» '58 6%	100 [illegible]	+ 0 25
[illegible] AEM 5½	91 20	—
[illegible] 6% '58	99 40	—
Fiat 6%	99 30	+ 0 15
Fiat 6% '56	99 10	— 0 15
Fiat 6% '57	99 [illegible]	— 0 10
Fiat 5½ % '60	93 50	—
[illegible] 5½ %	91 50	—
[illegible] 6%	99 [illegible]	— 0 90
[illegible] 48-49 7%	102 15	—
» '52 7%	102 25	— 0 25
» '53-'75 7%	104 —	—
» 1958 7%	104 —	—
» '59 6½ %	102 50	—
» '62 5¼ %	91 [illegible]	— 0 10
» [illegible] 5¼ %	94 50	—
[illegible] 48 7%	104 —	—
» 49 7%	103 —	—
» 58 7%	101 75	—
[illegible] 7%	104 —	—
» 6% 1960	96 50	—
[illegible] 7% '56	101 50	—
» 7% '57	99 —	— 2 50
» 7% '59 I	99 —	+ 0 30
» 7% '59 II	99 —	—
[illegible] 7%	104 —	—
[illegible] 7%	104 —	—
SADE 6%	96 75	—
Ferrara 7%	104 —	—
Ferrara 7% 56	103 50	—
Ang.-Fran 5%	91 25	—
Cart. [illegible] 7%	103 —	—
[illegible] 5¼ % '62	90 20	+ 0 10

Titoli	25	Variaz.
[illegible] 6%	[redacted] 75	—
» 6 % '58	[illegible]	—
» 5½ % '60	[redacted] 35	+ 0 05
» 5½ % '61	90 35	+ 0 45
[illegible] 6%	98 50	—
[illegible] 6%	[redacted] 30	—
[illegible] 6% 57	98 70	—
[illegible] 6%	98 50	— 0 50
[illegible] 6%	98 50	—
[illegible] 6%	[redacted] 50	—
[illegible] 6%	96 —	+ 0 50
[illegible] 6%	99 —	—
[illegible] 6%	[redacted] 75	—
[illegible] 6%	[redacted] 50	—
[illegible] 4½ %	[redacted] 30	+ 0 50
[illegible] 7%	101 50	—
[illegible] 6%	106 —	—
C.[illegible] 5,75 [illegible]	96 —	—
» 5,90 62	92 —	—
[illegible] 5½	90 50	— 0 25
» 5,90 62	90 50	— 0 25
[illegible] 5½ % 59	90 60	+ 0 10
[illegible] % 59	94 50	—
[illegible] 5½	90 75	—
Tr.[illegible] 5½	91 50	—
Autostrade 5,50	91 90	+ 0 25
[illegible] Italia 5½	92 —	—
[illegible] 5½ '61	91 50	+ 0 20
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Ass. Torino	11[illegible]	— 50
A.Ass.Tor.priv.	7220	+ 130
Assic. Generali	123000	+ 1700
C. [illegible]	[illegible]	—
[illegible]	2700	—
Ferr. [illegible]	3500	—
Ferr. [illegible]	2125	+ 10
N.A.I.	15000	—
Torino-Nord	37 50	+ 0 50
STET	2610	+ 5
[illegible]	3640	—
[illegible]	1150	— 10
[illegible]	76450	— 50
La Centrale	10000	—
ELETTRICHE		
SIP	1260	—
Terni	349 50	+ 1 50
P.C.E.	1005	+ 5
[illegible]	2730	—
[illegible]	2137	—
[illegible]	2145	—
[illegible]	1781	+ 4
[illegible]	3290	—
[illegible]	815	—
E. Marelli	1080	+ 5
SADE	—	—
M. Marelli	1410	—
MINERAR.-ESTRATTIVI		
[illegible]	735	—
[illegible]	23400	—
M. [redacted]	4900	+ 100

Titoli	25	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2565	+ 10
FIAT privil.	2091	+ 11
[illegible]	497	— 1
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	2650	—
Finsider	959	— 1
[illegible]	1673	+ 15
Westinghouse	1500	—
[illegible]	520	—
[illegible]	2275	+ 20
Olivetti priv.	3095	— 25
TESSILI & MANIFATT.		
[redacted]	12150	—
[illegible]	5130	+ 40
Viscosa privil.	3900	+ [redacted]
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	110	—
[illegible]	340	—
[illegible]	4600	—
CHIMICI		
[illegible]	1795	+ 11
[illegible]	1480	—
[illegible]	4700	—
[illegible]	47200	—
SAFFA	[illegible]	+ 25
ANIC	1200	— 15
[illegible]	2295	— 15
[illegible]	1102	+ 6
[illegible]	531	+ 5
[illegible]	105 50	—
S.A.R.D.M.	1120	—
ALIMENTARI		
[illegible]	730	—
[illegible]	180	—
[illegible]	[redacted]	5
[illegible]	2470	+ 70
IMMOBILIARI		
[illegible]	6450	— 100
[illegible]	4950	—
[illegible]	6775	—
[illegible]	940	+ 3
[illegible]	2550	+ 100
DIVERSI		
Acqua Potab.	1285	+ 35
C. Acqua Roma	830	—
Acq.DeFerr.-G.	1175	—
Cartiera Ital.	3835	+ 45
Cartiera Burgo	26300	+ 300
[illegible]	23000	—
[illegible]	7000	—
[illegible]	4970	— 55
[illegible]	735	— 7
[illegible]	842	+ 3

[illegible] to per 149.500.000 lire, obbligazioni per 740 milioni [redacted] lire, azioni n. 972.042.

Dopoborsa scarsamente attivo ma sempre bene intonato. Prezzi informativi della serata: Fiat 2570-2575; Edison 3490-3510; Viscosa 5140-5150; Olivetti 1950-1940; Generali 121 mila 900-122.500.

Genova, 25 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5185; Navigazione Alta Italia 14.850; Cotonificio Ligure 4300; Ceg 2060; Eridania 2455; Romana Zuccheri 248; Industria Zucchero 5700; Distillerie Italiane 2595; Zuccheri Sermide 2100; Esercizi Molini 1720.

Già in apertura si è delineata la tendenza a sorreggere il pessimismo [redacted] ieri. Sullo spunto di recupero non ha tardato ad inserirsi [redacted] più attivo denaro di Fiat e Viscosa, che ha sortito risultati di una certa consistenza ai fini dell'impostazione della tendenza generale della giornata. La riunione non è andata esente da contrasti e nervose oscillazioni, ma la chiusura ai livelli medio-massimi ha stabilizzato una situazione di fondo diffusamente migliore.

Titoli di Stato [redacted] obbligazioni scarsamente variati. Dopoborsa contrastato, con spunti di progresso dopo una fase calma. Diritti Ceramica Pozzi, 160.

Totali della giornata: *titoli di Stato per Lire 14.500.000 c.n., obbligazioni per Lire 20.500.000 c.n., azioni N. 49.550.*

Milano, [redacted] settembre.

Dopo l'assestamento [redacted] ieri il mercato azionario è apparso stamane meglio intonato e disposto a risalire la corrente; tuttavia, lo stato [redacted] attesa circa le decisioni del Consiglio dei ministri non ha permesso [redacted] sviluppare totalmente le possibilità di ricupero. Ne è scaturita una seduta a fondo leggermente sostenuto ma frammentaria come azione e caratterizzata [redacted] oscillazioni contrastanti della quota azionaria. In complesso numerosi [redacted] potevano migliorare [redacted] discretamente i propri livelli ma solo nella prima [redacted] te della seduta. Il listino risultava per contro molto irregolare e solo [redacted] modesta parte [redacted] valori poteva conservare integralmente le migliorie [redacted] guite.

L'indice generale [redacted] di «24 Ore» passava da 79,10 di ieri a 79,40 [redacted] rialzo dello 0,3%. Ben difesi i valori di Stato; modesta fase [redacted] ricupero [redacted] settore obbligazionario.

Titoli trattati: valori di Sta-

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI [redacted]

Titoli		Titoli	
FI[redacted] E ASSICURATIVI			
[illegible]	74.400	Pirelli & C.	7500
[illegible]	5500	[illegible]	1250
Centrale	10.120	[illegible]	2610
[redacted]	3870	[illegible]	3180
Bastogi	2120	Generali	120.000
Sviluppo	2150	Ras	48.300
[illegible]	510	[illegible]	12.690
[illegible]	1109	[illegible]	53.600
[illegible]	967	An. Ass.	11.540
[illegible]	5640	An. Milan.	25.150
		Fond. Vita	24.300
TRASPORTI			
N. Milano	1479	[illegible]	2150
[illegible]	2380	[illegible]	3815
TESSILI & MANIFATTURIERI			
[illegible]	24.000	[illegible]	3270
Val Ticino	25,15	[illegible]	3750
[illegible]	1150	[illegible]	226
De Angeli	4200	[illegible]	350
[illegible]	9530	[illegible]	6480
[illegible]	771	[illegible]	2680
[illegible]	16.750	[illegible]	9500
[illegible]	59.450	[illegible]	5180
Tosi	3180	[illegible]	715
Cot. Mar.	230	[illegible]	182
[illegible]	70.700	[illegible]	1050
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1470	[illegible]	2280
[illegible]	1280	[illegible]	3935
[illegible]	4295	[illegible]	1340
[illegible]	4800	[illegible]	7985
[illegible]	1924	[illegible]	1540
[illegible]	733	[illegible]	1148
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	376,50	Fr. Tosi	[redacted]
Fiat	2561	[redacted]	[redacted]
Fiat priv.	2099		
[illegible]	902		
ELETTRICI E C[redacted]			
[illegible]	1077	[redacted]	1345
[illegible]	2530	[illegible]	2180
[illegible]	3545	[illegible]	2061
[illegible]	3475	[illegible]	2061
[illegible]	10.141	[illegible]	2575
[illegible]	1960	[illegible]	570
[illegible]	1561	[illegible]	2125
[illegible]	2705	[illegible]	800
[illegible]	3730	[illegible]	1441
[illegible]	1870	[illegible]	3320
[illegible]	1790	[illegible]	2400
App. G.	2980	[illegible]	1945
[illegible]	1421	[illegible]	1530
[illegible]	2250	[illegible]	2000
ALIMENTARI			
[illegible]	2590	[illegible]	2170
[illegible]	2461	[illegible]	29.530
[illegible]	1750	[illegible]	245
CHIMICI			
[illegible]	1308	[illegible]	42.000
[illegible]	8210	[illegible]	2070
[illegible]	1800	[illegible]	3290
[illegible]	531	[illegible]	1242
[illegible]	907	C. Erba	11.300
[illegible]	106,25	[illegible]	6440
[illegible]	2910	[illegible]	196
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	3470	[redacted]	[redacted]
[illegible]	3490	[illegible]	
[illegible]	1050	[illegible]	740
[illegible]	6490	[illegible]	4630
[illegible]	952		
DIVERSI			
[illegible]	139	[illegible]	1000
[redacted]	56.000	[illegible]	224,50
[illegible]	29.100	[illegible]	3105
[illegible]	929	[illegible]	4960
[illegible]	7095	T. Acqui	10.300
[illegible]	20.910	[illegible]	563
[illegible]	5816	C. Acque	860
Cer. Pozzi	790	De Ferrari	1180
[illegible]	7130		

FALLIMENTI

TORINO

De Gregorio Pierino, lavorazione materie plastiche, corso Grosseto 30; sent. 16 settembre; curat. dr. G. Trisoglio; verif. 22 ottobre; giud. dr. Biancifotti.

[redacted] di fatto Pesce Eugenio, Succarelli Bianca [redacted] Pesce e Pesce Giovanni, bar trattoria «Barcaioli» Strada Settimo [redacted]; sent. 18 [redacted]; curat. rag. La Rosa; verif. 30 ottobre; giud. dr. Fregno

Italia e [redacted] in [redacted] con Germania e Olanda

Ancora disaccordo nel Mec per il regolamento del riso

I lavori dei ministri dell'Agricoltura si sono chiusi con un nulla di fatto

(Nostro servizio particolare) Bruxelles, 25 settembre.

Due giorni prima del previsto, stasera si sono conclusi a Bruxelles i lavori del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dei [redacted] Paesi del Mec. Ufficialmente, l'anticipo nella conclusione dei lavori è dovuto al fatto che «l'ordine del giorno è stato [redacted] pletamente svolto». In realtà, la discussione si è arenata [redacted] sui cui punti ed i ministri hanno preferito prendere altro tempo prima di dare la loro definitiva decisione.

Tre regolamenti agricoli [redacted] in discussione: nessuno è stato varato, anche se per almeno due sembra siano stati fatti passi in avanti verso l'accordo. Si tratta, in primo luogo, del regolamento che riguarda la produzione e [redacted] vendita del riso nella Comunità: un problema di prezzi [redacted] in due il campo dei sei Paesi: Italia e Francia, come produttori, cercano di avvantaggiare il proprio riso; Olanda e Germania, come importatori dei risi provenienti dagli Stati Uniti e dall'Indonesia, tentano, al contrario, di non alterare l'attuale situazione, che è tutta a vantaggio del prodotto importato. Un compromesso, comunque, sembra [redacted] imminente, il che permetterebbe ai Sei di approvare il regolamento entro il 31 dicembre.

Lo stesso discorso può es[redacted] fatto per il regolamento che riguarda la carne bovina: oggi è stato raggiunto [redacted] un accordo [redacted] massima sui limiti superiore ed inferiore entro i quali dovrà essere fissato il prezzo indicativo della carne.

Per quanto riguarda il regolamento del latte e dei prodotti derivati, il Consiglio dei ministri ha accettato una proposta italiana. Il disaccordo ha per sfondo la concorrenza diretta fra il burro e la margarina, e quindi riguarda grossi interessi agricoli e industriali, oltre che fiscali. Questo contrasto potrà forse essere superato esaminando contemporaneamente a quello del latte il regolamento che riguarda i grassi **s. d.**

Discussa l'organizzazione del [redacted] latticini nei Paesi del Mercato comune

Roma, 25 settembre.

La Commissione agricoltura del Parlamento europeo ha esaminato stamane alla Farnesina il rapporto dell'on. Charpentier sulle proposte dell'es[redacted] della Cee per l'orga[redacted] comune del mercato del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Punti salienti del rapporto sono quelli relativi al nuovo sistema per la determinazione del prezzo franco-frontiera dei prodotti provenienti da un paese esportatore, sia esso membro oppure [redacted] CEE e i problemi che si riferiscono ai margini stagionali e al livello dei prezzi.

Per la determinazione del prezzo franco-frontiera, il progetto contempla l'adozione di due misure: 1) le imposte e le tasse restituite all'esportazione vengono dedotte dal prezzo franco-frontiera, ad evitare che la concorrenza [redacted] troppo facile per l'esportatore, potendo egli ulteriormente beneficiare dei rimborsi di imposte e di tasse; 2) un ammontare corrispondente in parte alle spese di trasporto dello Stato membro esportatore viene aggiunto al prezzo franco-frontiera, analogamente alla soluzione applicata in materia di cereali. Tale ammontare viene però fissato, a differenza di quanto avviene per i cereali, forfettariamente per ciascun paese.

L'Euratom [redacted] stanziato 8 tonnellate di uranio per la centrale di Trino

Bruxelles, [redacted] settembre.

(s. d.) [redacted] chili di uranio rappresentano [redacted] fornitura di materia prima decisa dall'Euratom per il funzionamento della centrale nucleare [redacted] Trino Vercellese. Il contratto [redacted] gli Stati Uniti, che forniranno l'uranio [redacted] l'Euratom e la [redacted] proprietaria del reattore di potenza [redacted] Trino, è stato firmato oggi nel [redacted]meriggio a B[redacted]. Per la società italiana [redacted] sottoscritto i documenti l'ing. Valerio, che, oltre a essere presidente della Selni, è anche presidente della Edison. Il [redacted] totale [redacted] prezioso minerale è calcolato 73 milioni di dollari (oltre 45 miliardi di lire), e verrà pagato in venti anni.

L'uranio verrà inviato [redacted] gradualmente, a partire dal momento in cui il reattore potrà [redacted] in funzione, e l'approvvigionamento sarà regolare, in [redacted] sia possibile mantenere gli impianti continuamente in movimento.

Lieve flessione a Wall Street

La media Dow Jones degli industriali [redacted] 745,96 a 743,69 - Migliorie a Londra - Parigi stabile - Francoforte irregolare - Rialzi a Zurigo

[redacted] York, 25 [redacted]

Il mercato [redacted] registrato [redacted] vivaci affari nel due sensi terminando in ribasso, al disopra dei minimi, con un discreto quadro di declini per le più frazionali.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): [redacted] Industriali 743,69 (745,96); 20 Ferroviari 172.22 (172,56); 40 Obbligazioni interne [illegible] ([illegible]); 15 Pubbliche utilità 141,40 (141,92).

Azioni scambiate n. 6.340.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): [redacted] (161); American Cyanamid 59,62 (60,12); American Tel and Tel 129 (128,25); Betlehem Steel Corp. 31.62 (31,12); Dupont de Nemours 249 (250); General [redacted]tric [redacted] (82); General Motors 78,50 (78,50); Kennecott Copper 77,75 (77,87); [redacted] of N. J. 72,50 (77,50); [redacted] Steel Corp. 54.37 (55).

Londra, [redacted]

Il migliorato tono sviluppatosi ieri dopo il buon rendiconto [redacted] della Ici è [redacted] mantenuto nella [redacted]uta odierna e, pur essendo [redacted] quisti ancora [redacted] piccola [redacted] e selettivi, la quota ha segnato [redacted] buon [redacted]dro di migliorie.

Indice Reuter degli industriali 441,1 (precedente [redacted]

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] dente): Snia Viscosa 63 (64); Snia Viscosa priv. 53 1/2 (52 1/2); Montecatini 34 (34 1/4); Barclays Bank 64 3/4 (64 5/8); British Petroleum 60 3/4 (59 1/4); Bowater Paper 40 3/4 (41 1/4); Imperial Tobacco [redacted] 1/8 (46 1/4); Woolworth 80 3/8 (80 1/2); Rand Mines 2 27/32 (2 13/16).

Parigi, 25 settembre

Il fondo del mercato è apparso generalmente stabile con alcune azioni ferme, soprattutto tra i tessili e gli alimentari.

Indice generale 89,2 (precedente 89,5)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15.35 (15.40); Pirelli [redacted] (30,30); Finsider 7.65 (7.60); Olivetti 24.10 (24.30); Snia Viscosa 39,85 (39,80); Fiat 20,30 (20,20); Fiat priv. 16,15 (16.15).

Denain Anzin 106 (106); Galeries Lafayette [redacted] (443); Perrier 344,50 (348); Saint Gobain [redacted] (280,50); Ugine [redacted] (311); Française des Pétroles 213,10 (245.10).

Francoforte, [redacted] settembre.

Il mercato ha aperto su basi irregolari ed esitanti con una tendenza generalmente poco stabile. I leggeri declini hanno stimolato riacquisti, mentre la situazione di disagio del mercato del denaro ha portato a qualche vendita.

Indice generale 133.40 (precedente 133,32).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12,30 (12,35); Fiat 16,15 (16,20); [redacted] priv. 13.15 (13.25); Pirelli 31,00 (31,00); Edison 21,00 (22); Magneti Marelli 8,90 (8,90); Snia Viscosa 32.25 (32,25); Finsider 6 (5.90); Olivetti 19,50 (19,65).

A.E.G. 454 (454); Badische Anilin [redacted] (516); Brown Boveri 613 (613); Daimler Benz 940 (937); Bayer 540.50 (543); Hoesch Werke [redacted] (148.75); Mannesmann 212,50 (212,25); Metallgesellschaft 805 (815).

Zurigo, [redacted] settembre.

L'orientamento più fermo della vigilia a Wall Street [redacted] influenzato favorevolmente il mercato locale che ha registrato un maggiore volume di affari ed alcuni rialzi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 81 (80,50); Rumianca 17 (17); [redacted] 7,70 (7,75); Italcementi 143,50 (143); Viscosa 36,25 (36); Bastogi 15,10 (15); Condotte 6.05 (5,90); Fiat 18,25 (18,25); [redacted] Gen. Immob. 6,80 (6,75); Invest 37,25 (37,25); Ledoga 55 (53,50); Magneti Marelli 10,20 (10,10); Pirelli 35,50 (35,50).

Unione Banche Svizzere 3915 (3890); Società di Banca [redacted]zera [redacted] (3130); Credito Svizzero 3285 (3260); Electro Watt 2650 (2600); Interhandel 3960 (3870); Italo Suisse 996 (986); Aare-Tessin 1610 (1630); Adolph Saurer 2320 (2300); Bally 1960 (1960); Brown Boveri 3020 (2990); Ciba [redacted] (8875); Fischer 2165 (2150); Lonza [redacted] (2570); Nestlé Alimentana 3725 (3725).

[redacted] si [redacted]rebbe a rivalutare il [redacted]

Amsterdam, 25 settembre.

Secondo notizie degne di credito, il governo olandese starebbe studiando l'eventualità di procedere ad una nuova rivalutazione del fiorino. Si tratterebbe di un aumento [redacted] del valore della moneta dei Paesi Bassi di circa il 5 per cento. [redacted] un fiorino [redacted] 172-173 lire, con la rivalutazione allo studio il valore salirebbe a 180-181 lire.

Il proposito del governo dell'Aja sarebbe oggetto [redacted] viva opposizione in certi ambienti economici, e soprattutto vi sarebbe con[redacted] la [redacted] Nazionale.

Da quarant'anni l'argento a New York non aveva una quotazione così alta

[redacted] è stabilizzata a 129,30 cents l'oncia (27-29 lire al grammo) - [redacted] richiesta, superiore [redacted] produzione mineraria, ha determinato l'aumento

(Nostro servizio particolare) Washington, 25 settembre.

Il prezzo dell'argento [redacted] è [redacted] qualche giorno stabilizzato sulla quotazione di 129,30 cents di dollaro per oncia di fino (titolo [redacted]. La moneta d'argento da 1 dollaro pesa gr. 26,730 di argento al titolo di 900 e quindi contiene gm 24,057 [redacted] argento puro.

Al prezzo di 129,30 cents per oncia di fino (l'oncia essendo pari a gr. 31,103), il valore in argento puro della moneta da un dollaro supera di un millesimo e qualche frazione il [redacted] valore monetario.

Sono almeno quarant'anni che l'argento [redacted] raggiunge un tale prezzo e [redacted] può arguire che esso rappresenti un livello che dovrà rimanere stabile per almeno qualche tempo [redacted] virtù dell'obbligo che per legge ha il tesoro americano di vendere sul mercato argento al titolo di 999 purchè a prezzo [redacted] inferiore a 129,29 cents. Non [redacted] quali e quante richieste di acquisto a tale prezzo [redacted] Tesoreria si troverà di fronte, ma è certo che [redacted] dispone di fortissimi stocks di metallo che [redacted] consentiranno di accontentare qualunque richiesta anche per un lunghissimo periodo di tempo. In questi [redacted] tempi il mercato libero dell'argento a New York è stato [redacted] animatissimo [redacted] non è dato sapere se la Tesoreria abbia avuto vocazione di intervenire.

Sulla piazza [redacted] Londra i prezzi hanno seguito sempre da vicino le quotazioni [redacted] New York e ultimamente [redacted] sono portati sul livello medio di 112 pence per oncia raggiungendo così, al cam[redacted] attuale anzi oltrepassan[redacted] di qualche millesimo di dollaro il prezzo [redacted] New-[redacted]. Perchè però possa essere conveniente alla speculazione di comperare [redacted]to a New York per rivenderlo a Londra bisognerebbe che la quotazione inglese [redacted] ancora [redacted] uno a due pence per compensare [redacted] spese di trasporto e di assicurazione. Lo spettacolare aumento [redacted] il prezzo dell'argento ha subito in quest'ultimo [redacted] è dovuto soprattutto ad un reale aumento [redacted] fabbisogno per i [redacted] mi industriali in tutto il mondo e per la coniazione di monete da parte di molti [redacted] che non hanno rinun[redacted] a mantenere in circo[redacted] monete d'argento e che anzi tendono per varie [redacted]ioni ad aumentarne la quantità.

La produzione mineraria [redacted] metallo è, per contro, press'a poco stazionaria e certamente [redacted] molto tempo inferiore [redacted] richiesta. All'infuori delle [redacted] produzione non si vedono in questo momento altre fonti [redacted] argento perchè non si ha notizia sul mercato di considerevoli [redacted] di argento accantonati con intenzioni speculative.

Noteremo di passaggio che le attuali quotazioni di Londra e di New York sarebbero equivalenti ad un prezzo italiano fra le 27 e le 28 lire al grammo. **A. C.**

Oro e valute [redacted]

Roma, 25 settembre.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro [redacted] [redacted] avorare 5400-5500; sterlina carta unitaria 1736-1755; dollaro carta Usa 621-624; franco sviz. 143.75-144,75; franco francese 126-130; [redacted] fino [redacted]; argento 28-29.

Festeggiato a Bruxelles il [redacted] della soda

[redacted] 25 settembre.

(s. d.) Sono iniziati oggi a Bruxelles i festeggiamenti per celebrare il centenario della fondazione della società Solvay, che nacque appunto a B[redacted] nel 1863 per sfruttare l'invenzione di Ernesto Solvay, relativa al processo di fabbricazione della [redacted] con l'ammoniaca. Oggi con quel processo si fabbricano nel mondo più di sedici milioni di tonnellate di prodotti.

Alla celebrazione odierna, cui era presente il nipote [redacted] Solvay, [redacted] assistito il re Baldovin[redacted] lui le maggiori autorità del Belgio. Si può dire che tutte le grandi famiglie industriali del mondo erano rappresentate nella grande sala del Teatro delle [redacted] Arti, gremita da più di mille persone. Per l'Italia, oltre agli ambasciatori, [redacted] presenti il dottor Giovanni Agnelli, il conte Carlo Faina, l'ing. Giorgio Valerio e [redacted]co Giustiniani.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] Impiego L. 150 p.p.

(Continua [redacted] pag. 12)

DATTILOGRAFA cercasi anche primo impiego. Telefonare 534-827. A96030

DATTILOGRAFA 14-19 anni 1° impiego orario ridotto cercasi. Tel. [redacted]

[redacted] seconda assume officina costruzioni macchine speciali. Curriculum completo [redacted]: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ». [redacted]

[redacted] INDUSTRIA METALMECCA-[redacted] NISTA TELEFONICA [redacted] ESPERTA. SCRIVERE INDICANDO POSTI OCCUPATI, ETA', REFERENZE, [redacted] A: « PUB[redacted] STAMPA 5313 — TORINO ». A96812

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia [redacted] biennale qualifica gratuito presso scu[redacted] fabrica venti giovani [redacted] 16anni [redacted] tecnico professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentare subito domanda dettagliando e referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ». A96588

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese [redacted] Varallori assume signorina anni 18-25 [redacted] fatturazione in macchina fatturatrice Rheinmetall. Precisare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Torino ».

IMPORTANTE istituto assumerebbe esperta insegnante lingua francese corsi serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino » A96690

[redacted] Studio Tecnico Commerciale [redacted] primo impiego quale addetta centralino telefonico. Necessario buone nozioni stenodattilografia. Scrivere Teknos, Casella Postale 208 Torino. A95415

INDUSTRIA meccanica [redacted] [redacted] dirigenti assume impiegati 27-35 anni, possibilmente diplomati, attivi, presenza, buone doti [redacted]. Mansioni: segretario d'officina, [redacted] produzione, assistenza tecnica clienti. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ».

[redacted] via Botticelli cerca signora mezza giornata pratica lavori ufficio, referenziatissima. [redacted] « Pubblicità Stampa 2231 — Torino » A95712

INDUSTRIA zona Aeritalia cerca signorina o giovane [redacted] lavorazione, contabilità materiali, Manoscritto « Pubblicità [redacted] 5440 — Torino » o telefonare 722-434.

INSEGN[redacted] dattilografia e insegnante per corsi generici post elementari cercasi. Presentarsi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. 0282

ISTITUTO cerca operatrice estetica, referenziatissima, presenza, assunzione [redacted]. Presentarsi sabato ore 17-19: Acher, Monte Pietà 1. A97360

ISTITUTO privato cerca insegnante dattilografia stenografia computisteria tariffe doganali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 83 — Torino ». [redacted]

MAESTRA scuola materna giovane disposta occuparsi bimbo docente leggermente tardivo offresi ferro, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A95649

NEGOZIO ottica-foto centro vicino Cuneo cerca gerente. Scrivere: Pubbliman, Casella 273, Cuneo 26767

PER lavoro esterno indipendente (interviste commerciali) cercansi pensionati presenza, moralità, pratici commercio. Indicare telefono, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino ». A94643

RAGIONIERE giovane, anche primo impiego, militesente, dattilografo, libero subito, cercasi da importante industria torinese. Scrivere indicando referenze a: « Pubblicità Stampa 7049 — Torino ».

SIAM [redacted] CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 54 ASSUME SUBITO ABILI DISEGNATORI PARTICOLARISTI PRATICI [redacted] METALLICI. PRESENTARSI ORE D'UFFICIO SOLO SE DOTATI REQUISITI RICHIESTI.

[redacted] stenodattilo corrispondente cercasi anche primo impiego. Telefonare [redacted] 396-875.

SOCIETA' cerca per segreteria amministrativa [redacted] abile stenodattilografa. Presentarsi: Fisepoleum, corso Re Umberto 65, ore 17-19. [redacted]

STENODATTILOGRAFA [redacted] giovane pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9061 — Torino ».

STUDIO consulenza lavoro cerca dattilografa apprendista [redacted] contributi. Telefonare 546-482. A95232

STUDIO [redacted] cerca laureanda, [redacted] laureata per pratica professionale. [redacted] fonare [redacted]. [redacted]

STUDIO professionista topografico cerca topografi e [redacted] referenziati. Casella 1483 Z Sp. Genova 26443

STUDIO tecnico cerca persona pratica compra vendita terreni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

UFFICIO [redacted] industria Borgo Parco [redacted] abile segretaria corrispondente trattazione clienti agenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — [redacted] ».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

A.A. ESPERIENZA ottenuto [redacted] 22enne operatore torni automatici plurimandrino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 109 — Torino ». 25836

A COPPIA referenziata, marito autista cameriere domestico, moglie cuoca tuttofare, cercano occuparsi presso famiglia signorile. Telefonare 739-513.

[redacted] 50enne senza incidenti lunga pratica esperienza sicura guida passaporto bella presenza patente grado D [redacted] Scrivere: « Pubblicità [redacted] 7033 — Torino ». [redacted]

AUTISTA con auto [redacted] solo mattina Telefonare 530-235.

AUTISTA con mezzo proprio 618 offresi per commissioni a ore. [redacted]

AUTISTA con patente D pratico città libero subito Telefonare 546-388.

AUTISTA con patente D E pubblica [redacted] mezza [redacted] per [redacted] o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3028 — Torino ». A96683

AUTISTA domestico piemontese 28enne [redacted] offresi custodia villa o stabilimento Tel[redacted] ore 9-13: 392-441

AUTISTA E pratico città provincia referenze offresi ditta privato. Telefonare 683-176. A96983

[redacted] patente D [redacted] impiego anche trasporto merci in Torino. Telefonare 365-993 dalle 7 alle 9,30, dalle 18,30 alle 21. A97403

AUTISTA piemontese [redacted] C offresi. Telefonare 670-835. A96538

AUTISTA piemontese [redacted] E presso abilissimo guida auto veloci, autocarri, pratico Torino provincia offresi ditta o privato. Telefonare 781-728. A96678

AUTISTA 24enne patente E offresi presso seria ditta libero subito. Tel. 552-752

AUTISTA 28enne patente D pratico Torino, lunga esperienza guida, offresi Telefonare 664-114. A97667

BAMBINAIA disponibile mattinate libere 14 offresi Telefonare 691-871

BAMBINAIA lunga pratica occuperebbesi casa signorile un bambino solo Telefonare 522-061. A96837

[redacted]BINAIA solicone veneta primo servizio presenza informazioni offresi. Scrivere. « Pubblicità Stampa 9072 — Torino ». A96875

[redacted] cameriere 20enne [redacted] albergo. Telefonare 335-968 A96111

CALLISTA, manicure, pedicure, seria provetta offresi ovunque. Scrivere. « Pubblicità Stampa 9045 — Torino ».

CARABINIERE congedo energico per mansione ottime referenze offresi sorvegliante. Telefonare 852-432. A95582

CONIUGI anziani offronsi per portineria o come giardinieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7037 — Torino ». A96357

[redacted] torinese bella presenza [redacted] offresi [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5368 — Torino ». A97859

CONIUGI con figlio ottenne liberi subito offronsi per portineria. Marengo, Casine Lunghe, Isola di Revenagliene.

[redacted] referenziati prenderebbero [redacted] pulire. [redacted]: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A96532

DICIASSETTENNE studente serale offresi industria elettrotecnica elettronica. Telefonare 385-896. A95685

DISTINTA [redacted] occuperebbesi governo [redacted] signorile persona sola. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5362 — Torino ». [redacted]

ELETTRICISTA esperto [redacted] dri, apparecchiature macchine utensili, riparazioni, libero mezza giornata offresi. Telefonare 797-780. A97688

[redacted] 22enne inglese poche pretese, volenteroso, desideroso fermarsi in Italia c[redacted] per qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3023 — Torino ».

[redacted] addetti per motofurgone qualsiasi lavoro [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5031 — Torino ». A94708

OFFRESI compositore [redacted] categoria, militesente, libero. Telefonare 236-695.

OFFRESI guardarobiera [redacted] giornata. Telefonare 598-010. [redacted]

OFFRESI magazziniere autista fattorino esperto. Telefonare 253-080, ore 9-14 A95835

OFFRESI officina meccanica ragazzo 17enne primo corso elettrotecnica. Telefonare 789-535. A96427

OFFRESI solo [redacted] continuare esperto [redacted] generi alimentari. Telefonare 253-060, [redacted] 9-14.

[redacted] macchine [redacted] presse offresi a seria industria torinese. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

OPERAIO comune offresi a seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1064 — Torino ». A97408

O[redacted] interno. Telefonare [redacted] dei pasti n. 269-780.

RAGAZZO diciassettenne licenza avviamento primo impiego offresi. Telefonare 754-376 A96982

SESSANTENNE attivo, patente, ex [redacted] offresi mansioni fiducia, referenze, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3018 — Torino ». A97094

[redacted] giovane offresi [redacted] lavori domestici assistenza persone [redacted]. Telefonare 687-926. A97001

[redacted] piemontese referenziata abile tuttofare offresi pomeriggio. Telefonare pomeriggio [redacted]. [redacted]

SIGNORINA offresi [redacted] medico [redacted] o commesso negozio abbigliamento. Telefonare [redacted]. A95694

SIGNORINA pratica pedalina offresi presso scatolificio. Telefonare 683-152.

SIGNO[redacted] quarantacinquenne referenziata occuperebbesi giornata presso persona sola. Telefonare 690-458.

TAGLIATRICE seria occuperebbesi mezza giornata [redacted] laboratorio [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ». A97249

[redacted] guardia Finanza 40enne [redacted] con patente auto, [redacted] fiducia o sorvegliante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino » A97234

EX vigile [redacted] disponendo 600 multipla et ore libere [redacted] offresi. Telefonare 399-825. A96715

GIOVANE pratico città auto propria offresi per piccoli trasporti ore libere. Telefonare 527-414. A96561

GOVERNANTE occuperebbesi accudire bambino. Serietà. Telefonare 42-631.

INFERMIERA diplomata offresi. Telefonare 853-241. A96707

INFERMIERE diplomato pratico iniezioni a domicilio offresi. Telefonare 754-056.

LUCIDO ore [redacted] disegni tecnici, meccanici, edili. Telefonare 328-974.

MOTOCARRISTA autista offresi a ore o giornata. [redacted] 281-510. A96895

OFFRESI [redacted] patentato E con pubblica o privato. Telefonare 336-326.

OFFRESI [redacted] patente B [redacted] Telefonare ore pasti [redacted] 257-134.

[redacted] torni automatici lunga esperienza [redacted] offresi. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 3025 — Torino ».

PELLICCIAIA disposta anche mezza giornata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9064 — Torino ». A97255

[redacted] occuperebbesi mattino commessa aiuto magazzino, piccoli lavori ufficio. Tel. ore pasti 873-390.

PENSIONATA offresi mattino pulizia uffici o studio medico zona [redacted]. Telefonare 696-417. A97581

PENSIONATO cinquantaduenne abbonamento tutte linee tranviarie offresi quale fattorino. Telefonare [redacted] ore 15-20.

PENSIONATO premio [redacted] aspetto giovanile referenze cerca occupazione lavori fiducia o altro, pratico spedizioni. Telefonare 386-837. A95663

[redacted] pulizia uffici offresi mattino, [redacted]. Telefonare [redacted].

PROVETTA pantalonista offresi zona San [redacted] Telefonare 384-314. A96668

RADIOTECNICO TV, patente auto, militesente, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

[redacted] trentennale esperienza pratico [redacted] impianto officine revisione motori, lunghi soggiorni estero, [redacted] offresi collaudatore o lavori affini della esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3024 — Torino ». A97085

TINTEGGIATURA e tappezzeria offresi decoratore. Telefonare 526-230.

TORNITORE ventiduenne militesente libero subito. Caso Antonio (presso Malva). [redacted] Malone 15, Torino. A95680

TRENTENNE orologiaio provetto offresi subito possibilmente [redacted] meccanica alta precisione. Telefonare 369-757.

TRENTOTTENNE patente E scapolo pratico lavori [redacted] referenziato occuperebbesi anche privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9078 — Torino ».

TUTTOFARE 35enne referenziata [redacted] darsena trasferirsi Torino offresi. Scrivere Duano Ermizia, S. Marco di Moruzzo Tomba (Udine). A96426

VENETA infermiera bambinaia [redacted] offresi, referenziata. [redacted] 513-393.

VENTIQUATTRENNE [redacted] offresi per Torino. Telefonare 281-510. A95697

VENTISEIENNE patente B comperebbesi. Telefonare 386-616. A97398

[redacted] patente C licenza avviamento offresi magazziniere commesso garagista. Telefonare 578-541. A96576

VENTISEIENNE pratico cucina e tuttofare referenziata cerca occuparsi presso [redacted] signorile. Telefonare 759-918.

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A. [redacted] ottime assumiamo cucitrici, tessitrice motore, rimagliatrici, magliarista, confezionista pratiche et apprendiste. [redacted] Eva, Trecate 8. 060

A.A.A. COMMESSO volenteroso esperto cerca Dansj salumi formaggi, Bertholet 27, telefono 50-604, 653-074.

A.A. [redacted] operaio cercasi, energico [redacted] capace condurre officina attrezzatura per edilizia, stampaggio lamiere. Massima retribuzione, sicuro ottimo [redacted] interessarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5273 — Torino ». A93332

A. ASSUMO pensionato [redacted] pulizia giardino. Presentarsi str. [redacted] Cavallo. A95481

A. CERCASI meccanico veramente capace per lavoro indipendente officina esterno autorimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6456 — Torino ».

A. PERSONA sola cerca mansione 34enne fine colta indipendente affidare sodalizio casa governante ufficio. [redacted] tarsi pomeriggio. Dunne, Cernaia 36, Torino. 0368

A. SCATOLIFICIO [redacted] cerca operaia pratica lavoli anche lavoro [redacted] ufficio. Corso Grosseto 55, Barisone.

A coniugi soli cercasi tuttofare fissa, buon vecchio, persona seria. Telefonare 759-313. 0380

A piccola famiglia signorile urge tuttofare referenziata. [redacted] 42-154.

A tuttofare referenziata fissa, famiglia [redacted] bambini offre 40.000. Telef. 779-753.

ABILE commessa pratica pasticceria cercasi. Buon trattamento. Telef. 81-132.

ABILE tuttofare desiderosa migliorare [redacted] piccola famiglia cercasi. Telefonare 877-064. A89029

ABILI macchiniste confezioni [redacted] cercasi. Presentarsi [redacted], corso [redacted] Emanuele 59 ore 11-12, 17-18.

ABILI[redacted] confezione ottime condizioni [redacted] Maglificio [redacted]er, via Lelay 40. A96859

ABILISSIME PANTALONISTE [redacted] ZIONE IN SERIE ET APPRENDISTE ASSUMONSI PER LAVORO INTERNO REPARTO CONFEZIONI. TEL. [redacted].

AGGIUSTATORE carpentieri saldatori primo e seconda [redacted] assumonsi. Telefonare 682-347. A96318

AGGIUSTATORE MECCANICO [redacted] MANUTENZIONE [redacted] 80-502.

AGGIUSTATORE, tornitori, rettificatori II categoria, radialista cerca importante media industria metalmeccanica, buon trattamento. Telefonare [redacted].

ALIMENTARIO cerca apprendista commessa tuttofare, volendo dormire. Telefonare 293-470. A95716

[redacted] cercasi [redacted] S. Luigi, S. Rita. Telefonare 336-903. A95893

APPRENDISTA commessa 14-15enne assume negozio abbigliamento centrale. Telefonare 683-332. [redacted]

APPRENDISTA e aiutante [redacted] cercasi. Telefonare 43-655. A95738

[redacted] 15-16 anni cercasi per negozio elettrodomestici. [redacted]. Telefonare 773-953. A[redacted]

APPRENDISTA 15-17enne cercasi per officina artigiana [redacted]. Telefonare 875-779. A97700

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 343-497. A96289

APPRENDISTI meccanici 16enni cercansi. Presentarsi Polt, via Monginevro 236.

APPRENDISTI stampisti aggiu[redacted] II cercansi. Telefonare 594-937.

ASSISTENTE famiglia, anche [redacted] tancini, cercasi [illegible] vicinanze [redacted]. Ottimo trattamento, eventuale alloggio. [redacted] « [redacted] Stampa 1491 — Torino ».

[redacted] confezionista buste, C.E.L. via l'Ibrario 4, telefono 518-809.

ASSUMIAMO falegnami arrotondatori da banco. Telefonare ore lavoro 341-166.

[redacted] carpentieri II ferro apprendisti. Telefonare 343-763.

ASSUMO magliarista e propagandista trattamento primordine, [redacted] negozio via Valdellatorre 74. A94043

AUTISTA domestico presenza referenziato cercasi. Telefonare [redacted] ore 9-12.

AUTISTA lunga [redacted] referenze [redacted] possibilità occupare [redacted] servizio portineria cerca signorile famiglia. Specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ».

AUTORIMESSA cerca pensionato diurno [redacted] pratico. Telefonare 290-926.

AZIENDA elettricità auto [redacted] operaio specializzato e apprendista riparazioni accumulatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5303 — Torino ». A95906

AZIENDA metalmeccanica cerca personale pratico lavorazione presse e meccanici per manutenzione macchinario. Telefonare 730-423. A94949

BAMBINAIA praticissima disposta accudire Milano affiderei bambini, 4 mesi, 4-5 anni. Telefonare 861-352. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ».

BARISTA patentato cercasi subito. Telefonare n. 42-871. A96558

BISCOTTIFICIO corso Palermo 13, assume subito pasticciere biscottiere e giovane pasticcieri. A95212

CAMERIERA referenziata assumesi fissa. Condizioni vantaggiose, persona sola. Telefonare 597-774. 0700

[redacted] tuttofare fissa [redacted] coniugi con bambino [redacted] Famiglia [redacted]. Massima retribuzione. Telefonare [redacted]. A97265

CAMICIAIA [redacted] lavorante e apprendiste. Telefonare 553-396. A94130

CAMICIAIE macchiniste due aghi, apprendiste tagliatrici assume Armando. Telefonare 553-340. A88460

CARPENTIERI qualificati conoscenza disegno saldatori elettrici cerca Mario, via S. Rocchetto 16. A95636

CERAMICA pittrici et ricamatrici urgentemente [redacted] Telefonare 790-603.

CERCA piccola famiglia tuttofare fissa preferibilmente anziana [redacted] pratica cucina, disponendo già di personale per lavori pesanti. Massimo stipendio. Esigonsi referenze [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A95391

CERCANSI [redacted] domicilio [redacted] e pantalonista. Telefonare 694-508.

CERCANSI abilissimi cuoco e [redacted] per [redacted] pizzeria, buon trattamento. Telefonare 628-379. A96671

[redacted] aggiustatori, piallatori, [redacted] tori qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9014 — Torino ».

[redacted] apprendiste per laboratorio confezioni. Telefonare [redacted].

CERCANSI capi squadra impianti riscaldamento, montatori caldaie, tubisti, apprendisti [redacted]. Presentarsi via Cal[redacted] 10, Torino. A95639

CERCANSI lattonieri 15enni pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9014 — Torino ». A95360

CERCANSI GIOVANI 14-18 ANNI CON LICENZA AVVIAMENTO PROFESSIONALE [redacted] ATURE TRAPANO [redacted] FAMIR, VIA C[redacted] 21, TELEFONO [redacted] 685-164. [redacted]

CERCANSI operai specializzati posatori linoleum. Paga massima. Telefonare ore pasti 387-875. A93410

CERCANSI procacciatori d'affari preferibilmente provenienti [redacted] categoria rappresentanti o da impiegati di contatto col pubblico. Presentarsi presso « Cittadini dell'Ordine », via A. Doria 8 (1° piano) fra le 16,30 e le 18,30, escluso il sabato. A96514

CERCANSI [redacted] 18 paga massima. Omega, via Foresto 4, zona piazza Rivoli. A94997

CERCANSI lavandai per tintoria abiti. Presentarsi Trombetta, via [redacted] Nanni 103.

[redacted] ragazzi sotto vent'anni [redacted] cuoco e sciacquapiatti. [redacted].

CERCANSI tornitori fresatori capaci 16-20 anni. Telefonare 331-073. [redacted]

[redacted] torchisti I e II categoria ed apprendisti tornitori addimostranti. Strada del [redacted] 172, tel. 241-095.

CERCASI abile lavorante barbiere per sabato e domenica. Telefonare 231-435.

[redacted] abile [redacted] e studente [redacted]. Telefonare 510-756. A97353

CERCASI abilissimo aggiustatore stampista lamiera; uomo e donna addetti presse tranciatura; apprendista 15enne licenza avviamento. Scrivere: « [redacted] città [redacted] 4236 — [redacted] ».

CERCASI apprendista pettinatrice [redacted] mi [redacted] Casalborgone 7. Tel. [redacted]-843.

CERCASI aiuto commessa 15enne per pantofoleria. [redacted] 43-101.

CERCASI bambinaia referenziata per bambino anni 1. Scrivere: Casella 22 C. Pubblicitalsea, Biella.

CERCASI praticante referenziatissimo munito patente [redacted]. Telefonare 785-282. 0384

CERCASI tuttofare fissa piccola famiglia abilissima. Telefonare [redacted].

CERCASI [redacted] fissa praticissima, ottime referenze controllabili [redacted] lavori pesanti. [redacted] stipendio richiesto. [redacted]

CERCASI tuttofare [redacted] referenziata zona Crocetta, trattamento signorile, elettrodomestici. Telefonare 553-171.

[redacted] per [redacted] signorile ore 9-17. Telefonare 662-934.

CERCASI [redacted] referenziata giornata. Telefonare 522-574. A96593

CERCASI un aggiustatore II categoria, un aggiustatore stampista gomma tabellatura, un radialista. Telefonare [redacted].

[redacted] lavorare materie plastiche. CIM, 4 Rue de Industrie, Monaco Principato.

CERCO abile telegrafista lavoratore mobili in città. Via [redacted] 4.

[redacted] aiuto [redacted]. Telef. [redacted]-327.

CONIUGI [redacted] villa prealpina cerca domestici [redacted]. Telefonare ore [redacted] 593-627. A95151

[redacted] 40-50 anni [redacted] servizio [redacted] collinare. Si richiede [redacted] il marito qualche capacità di giardinaggio per la moglie prestazioni saltuarie per lavori domestici da retribuirsi ad ore extra. [redacted] convenibile. Esigonsi referenze precise e controllabili. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A95913

FORNIERE [redacted] abile a[redacted] le I per servizio in città. Tel. 651-782.

CUSTODE scapolo, preferibilmente ex carabiniere, per foresteria operai e deposito effettuare pulizia scale due [redacted] azienda importante [redacted] Tel. 820-536.

DITTA assume operaie o apprendiste bobinatrici. Telefonare 782-795

DITTA impianti termosanitari [redacted] operai montatori tubisti esperti. Telefonare 489-678 A96645

DITTA [redacted] internazionali [redacted] ragazzo per commissioni città. Tel. 296-357.

[redacted] aiuto [redacted] Via Motosso [redacted] telef. 286-194.

CERCASI apprendista commessa [redacted] Corso Rosselli [redacted] telefono [redacted].

CERCASI camiciaia aiuto commessa abbigliamento. [redacted] 42-629.

[redacted] cameriera signora signorina fissa [redacted] casa. Referenze controllabili. Telefonare 593-536.

CERCASI commessa [redacted] 15-25 anni già nel ramo scarpe. Calzature Bergaland, via Chiesa della Salute, telefono 290-096. [redacted]

CERCASI commessa panetteria vitto alloggio via Nizza 25a. A96859

CERCASI fattorino giovane volenteroso militesente, [redacted] S. Tel. 378-835.

CERCASI fissa buona età per parrocchia periferia Torino, autista. Telefonare 80-089.

CERCASI lavorante sarto. [redacted] Clovis, [redacted] Vittorio Emanuele 58, Torino. A95328

CERCASI lavapiatti 18enne. Tel. 547-094.

CERCASI pulitore abilissimo possibilmente lucidatore. Telef. [redacted] A96976

CERCO [redacted] dalle 8 alle 19 per governo bambina. Tel. 387-984 ore serali. A94048

COLLAUDATORI TRACCIATORI CERCA OFFICINA MACCHINE UTENSILI. [redacted] 31, [redacted]

[redacted] maglierie e apprendista commessa cerca Lamarca, c. Vittorio 73.

CONIUGI [redacted] cuoca referenziata [redacted] età fissa o disponibile [redacted] giornata. T[redacted]onare 875-522. A97363

[redacted] piemontesi cercano coniugi [redacted] figli per portineria casa nuova. Telefonare 55-585. A95650

CONIUGI soli cercano brava coppia referenziata [redacted] cuoca tuttofare ottimo [redacted] Telef. 773-205.

CONIUGI soli cerchesi per villa di campagna alto stipendio alloggio confortevole. Telefonare 937-807.

CONIUGI soli piemontesi cercano donna [redacted] per aiuto [redacted] leggeri, limitatamente [redacted] antipomeridiane. [redacted] Scrivere: « Pubblicità [redacted] 1035 — Torino ». A96464

[redacted] Tel. [redacted] ore 14-16.

[redacted] cercasi preferibile fissa, trattamento famigliare, buon stipendio. Telefonare 760-383. A96372

[redacted] 25-40ENNE, ABILE SERIE REFE[redacted] CERCANO [redacted] DI 60-LI. BUONA [redacted] TELEFO[redacted] 651-172. A96915

DOME[redacted]ICO [redacted] brava cuoca, referenze, [redacted] tel. 330-583 ore 9-14. A93531

ELETTROMECCANICA assume operaie e giovani ragazzi per facili lavori. Telefonare 396-288. Leari, Strada Barocchio n. 63/4 Torino. A94651

FA[redacted] specializzati cercansi, buona retribuzione. Bapetti, corso Torino 73, Moncalieri, telefono 694-348.

[redacted] profumerie assume [redacted] laboratorio, [redacted] Presentarsi: Castagnoli, [redacted] Maurizio 5. A96554

[redacted] assume operai ed apprendisti per facili lavorazioni in serie. Telefonare 373-250. Via Montalero 5.

[redacted] MECCANICO [redacted] COSTRUZIONE E MANUTENZIONE ASSUME INDUSTRIA. TELEF. 30-501.

FALEGNAME e apprendista lavorazione mobili cercasi. S. Secondo 100.

FALEGNAMI fatti [redacted] 24enni, apprendisti cercasi, paga massima. Telefonare 724-068. [redacted]

FALEGNAMI, [redacted] abili [redacted] ria ditta. Via Pignatta 37. 0583

FALEGNAMI, macchinisti, verniciatori esperti, assumiamo per potenziamento produzione. Telefonare 780-868 oppure presentarsi via Nicola Tommaseo 68, Borgata Paradiso, Collegno.

FAMIGLIA americana cerca tuttofare o ore referenziata. Telefonare 527-658.

FAMIGLIA senza bambini referenziata fissa o tuttofare a giornata. Telefonare 591-360. A97003

FAMIGLIA cerca donna compagnia, signore anziane. Tel. pomeriggio 750-708

FAMIGLIA inglese cerca donna [redacted] tuttofare. Residenza Pino [redacted]. Buon stipendio. [redacted] 851-166.

FAMIGLIA quattro adulti cerca [redacted] tuttofare fissa, referenze controllabili, Stipendio [redacted]mo. Telefonare 42-661.

FAMIGLIA [redacted] CERCA CAMERIERA REFERENZIATA, STIPENDIO 50.000 M[redacted]LI. [redacted] PUBBLICITA' STAMPA 5053 — TORINO».

FAMIGLIA signorile cerca domestico pratico con referenze. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A96861

FA[redacted] signorile cerca [redacted] cuoca e cameriera pratiche. Alto stipendio. [redacted] 80-353. [redacted]

FAMIGLIA torinese 4 persone cerca tuttofare [redacted]. Presentarsi ore ufficio 1ª, Mazzini 1. 0629

FAMIGLIA tre [redacted] cerca media età [redacted] cucina dalle ore 8 alle 20. [redacted] stipendio. Esigonsi [redacted]: « Pubblicità [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted] tre persone adulte cerca tuttofare referenziata fissa o mattina e pomeriggio. Telefonare 581-130.

[redacted] tre persone adulte provvista di cameriera cerca tuttofare-cuoca. Ottimo trattamento. Telefonare 583-872.

FAMIGLIA 2 persone con bambino cerca [redacted] referenziata ottimo trattamento famigliare ed economico. Tel. 596-069.

FAMIGLIA 8 adulti cerca tuttofare referenziata fissa, ottimo trattamento. Rivolgersi portineria S. Agostino 5.

[redacted] con patente [redacted] industria confezioni Juventilia. Non presentarsi ma scrivere a: « Pubblicità Stampa 5229 — Torino ». A96373

GIOC[redacted] aiuto commessa pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

GIOVANE [redacted] riparatore frigo lavatrici disposto anche viaggiare cercasi stipendio e rimborso spese specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ». A95556

IMPORTANTE industria cerca autisti patente R D et apprendista tipografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5226 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA ESPERTO [redacted] SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 5291 — TORINO ». A95279

[redacted] INDUSTRIA CERCA GIOVANE OPERATORE E COLLAUDATORI. [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 5361 — TORINO ». A96677

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA PROVETTI BILANCERISTI. TE-[redacted] 393-433. A96866

[redacted] stabilimento assume aggiustatori attrezzisti et stampisti veramente abili. Trattamento adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7043 — Torino ». A96697

INDUSTRIA assume per deposito abile magazziniere con consegne, volenteroso, possibilmente pratico, Manoscrivere età, pretese, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 4456 — Torino ». A95276

INDUSTRIA dolciaria assume apprendisti e apprendiste. Telefonare 373-434.

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori attrezzisti II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5260 — Torino ».

INDUSTRIA elettronica [redacted] II categoria [redacted] saldatore per montaggi radioelettrici. [redacted]: « Pubblicità Stampa 5360 — Torino ». A93343

INDUSTRIA [redacted] cerca p[redacted] pantino esperto manutenzione lame. Rivolgersi Ciali, [redacted] Martorelli [redacted].

INDUSTRIA [redacted] addetti macchina e apprendisti. ISEA, [redacted] 118

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai qualificati alesatori, [redacted] aliori, fresatori. Telefonare 731-791.

[redacted] e [redacted] confezionista cerca Robiolio, via Roma 254.

MAGLIFICIO assume macchiniste taglio-cuci cucitura semplice, etil, rimagliatrici e tagliatrici. Telefonare 552-715.

MAGLIFICIO assume maestre confezione, riccitrici, confezioniste, tagliacuci, apprendiste. Via [redacted] 40. A95698

MAGLIFICIO, ex Galatia, via Garibaldi 13, nuova gestione, cerca abili [redacted] chiniste, confezioniste, rimagliatrici, massima retribuzione. A94013

MANOVALE robusto per aiuto lavori magazzino [redacted]. Telefonare 40-327.

MANOVALE SBAVATORE CERCA OFFICINA MACCHINE UTENSILI. VIA CRISTALLIERA 21, TEL. 763-586.

[redacted] industria grissineria zona [redacted] nautica assume operaie e apprendiste. Presentarsi dalle 9 alle 12 fondo via [redacted] 104 [redacted]

MEDIA industria sviluppo cerca saldatori elettrici e addetti lucidatrice. Telefonare 785-232. A95645

MODISTA abilissima interna esterna assumo. Telefonare 544-636. A96302

MURATORI, [redacted] assumonsi. Cercasi cottimista. Presentarsi ivea, Re Umberto 27. A95159

OFFICINA fucinatura e stampaggio cercansi abilissimi fucinatori ed apprendisti, Micca, Strada Barberina 51, Torino.

OPERAIO cercasi aiuto magazziniere, militesente, dinamico, volenteroso. Presentarsi: Socogna, corso Vercelli 480 (Sala). A96972

OPERAIO specializzato produzione [redacted] molle cercasi. Telefonare 81-132.

PASTICCERIA cerca abile pasticciere. Telefonare 781-195. A95714

PASTICCERIA [redacted] primo [redacted] stipendio altissimo purché veramente capace. Telefonare 678-637. A96530

[redacted] sola offre alloggio [redacted] piccolo stipendio, cambio pulizia donna. Referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6450 — Torino ». [redacted]

PORTINERIA assegnerei a donna sola referenziata con marito muratore o giardiniere, senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 97 — Torino ». 0679

PORTINERIA signorile affidasi a donna sola, media età, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

RAGAZZA tuttofare fissa, desiderosa buona [redacted] famigliare, assumesi. [redacted] A96095

[redacted] volenterosa imparare ritocco fotografico, cerca Studio Dall'Armi, Po 37. A95877

RICAMATRICE a mano cercasi per lavoro a domicilio. Telefonare 555-100.

RISTORANTE cerca cuoco referenziato. Telefonare 779-0[illegible]. A95407

SANTE [redacted] e apprendiste assume Maglificio Silver, via Lelat 40.

SCATOLIFICIO [redacted] cerca persona specializzata, possibilmente donna, disposta trasferirsi Italia Meridionale. Si richiede: effettiva capacità dirigere lavorazione scatole in cartone ondulato e lesa. [redacted] curriculum dettagliato a: « Pubblicità Stampa 4210 — Torino »

SIAM 1922 corso Massimo d'Azeglio 54 assume abili verniciatori mobili metallici. Presentarsi ore lavoro. A96478

SIGNORINA giornata referenziata per [redacted] bambini cercasi. Scrivere: « [redacted] cità Stampa [redacted]16 — Torino ».

(Continua a pag. 17)

Saranno esaminate le cause degli incidenti stradali

Si apre la conferenza di Stresa per la sicurezza del traffico

Auspicata la creazione di un organismo nazionale che si occupi degli aspetti tecnici del problema

Da domani a mezzogiorno di domenica, Stresa vivrà le caratteristiche giornate che hanno valso alla città dei fiori e dell'incomparabile vista sul Lago l'appellativo di capitale del traffico. In realtà: cervello, in astratto, dei problemi circolatori durante i tre giorni settembrini della Conferenza; e vittima degli stessi, in concreto, per una quarantina di domeniche e di festività nel corso dell'anno.

Nelle giornate di punta, Stresa è veramente un esempio tra i più celebrati e persuasivi dell'insufficiente rapporto fra strada e traffico: ed è anche un esempio dei più mesti, perché mentre altri grandi centri turistici sono almeno autorizzati a coltivare speranze di vicina risoluzione del loro problema, la riviera verbanese da Baveno ad Arona non è compresa in alcun programma di prossima attuazione.

Sotto questo aspetto almeno, occupandosi a tavolino del benessere stradale altrui, Stresa si manifesta disinteressata: e questa è oggi virtù rara.

La Conferenza di quest'anno è articolata in due temi: l'uno strumentale, l'altro di utenza. Lo strumento primo del traffico, la strada, è esaminato sotto un profilo d'attualità: nei suoi rapporti con l'ente Regione. Il secondo tema abbraccia l'organizzazione della sicurezza del traffico, attraverso lo studio dell'origine e delle cause degli incidenti stradali.

Del primo tema è relatore il prof. Giuseppe Grosso, presidente della provincia di Torino e dell'Unione delle province d'Italia. L'inserimento della viabilità nella attività amministrativa della Regione è previsto dall'art. 117 della Costituzione: occorre dunque che l'ente si attrezzi a tale scopo, che non è soltanto quello di creare una rete di strade regionali, accanto alle preesistenti nazionali e alle provinciali; ma anche di disciplinare la viabilità minore, in modo da inquadrarla con le grandi strade nel razionale coordinamento delle esigenze regionali.

I problemi che si presentano in questo inserimento sono delicati per i rapporti con le Province, alle quali devono bensì essere delegate la costruzione e la manutenzione delle strade deliberate dalla Regione, ma con stanziamenti di provenienza regionale. In altri termini, si tratta di regolare, o di eccitare, l'indirizzo regionale in tutta la materia viabile, cominciando dall'impostazione dei piani regolatori di sviluppo, che costituiscono forse la principale ragion d'essere dell'ente Regione.

Il secondo tema è enciclopedico, tanto che è stato diviso in quattro distinte relazioni. Lo studio dell'incidente stradale sotto il profilo statistico è stato affidato al prof. Ernesto Stagni, ordinario di tecnica urbanistica all'Università di Bologna. Da tempo si avvertiva il bisogno — per tentare di arginare a ragion veduta, e secondo i diversi gradi di probabilità, le fonti — di classificare gli incidenti stradali incasellandoli nelle singole cause produttive.

Qualcosa si era fatto e si fa, ma in modo totalmente empirico: manca per questa statistica un metodo per identificare la causa, che può esser prossima o remota, separandola dalla semplice occasione; e per valutare le concause, spesso riferibili a diversi soggetti o alla vittima stessa dell'incidente.

In sostanza, è proprio questo l'impervio lavoro conclusivo del giudice, quando deve accertare la responsabilità di un sinistro. Non si può dunque pretendere che in sede stragiudiziale ogni incidente venga passato a un'infallibile analisi tecnico-logica, fino ad una stilizzata schematizzazione statistica. Si può però condurre una ricerca sulle principali cause sistematiche, ricorrenti almeno come concausa o come condizione necessaria di fondo: e questo sarà già un gran passo sulla via degli accorgimenti preventivi. La relazione Stagni esemplificherà su queste condizioni e ne calcolerà l'incidenza statistica su determinate masse campioni d'incidenti prese in esame.

L'aspetto tecnico delle cause, immediate o mediate, dei sinistri stradali è l'oggetto della relazione dell'ing. Vincenzo Leuzzi, direttore dell'Ufficio Trasporti della Università di Roma. Egli esamina partitamente la strada, il veicolo e la condotta di questo, segnalando opportuna la creazione di un organismo nazionale ad elevato livello che, tenendo continuamente sott'occhio la situazione italiana e quella internazionale, si occupi della sicurezza stradale sotto il profilo tecnico. L'ovvio presupposto funzionale è, anche in tal caso, la disponibilità di fonti statistiche intelligenti.

Il dott. Costantino Lapiccirella, consigliere presso la Corte di Cassazione, si occupa delle cause e della sicurezza sotto il profilo giuridico. La molteplicità delle cause concorrenti (e la nostra legge penale considera tali tutte le condizioni illecite specifiche, senza le quali l'evento non si sarebbe verificato) rende questa ricerca particolarmente difficile: assai più che nella ricerca causale di eventi naturali o di fatti volontari dell'uomo, che hanno quasi sempre una causa unica.

Dalla ricerca delle origini, il dotto magistrato passa all'esame delle conseguenze, all'accertamento e alla repressione dei reati colposi, in funzione del supremo bene della sicurezza, con una ricca e aggiornata casistica, che darà luogo alle più animate discussioni, anche in vista dell'annunciata riforma dei nostri Codici.

Dell'origine dei sinistri stradali sotto l'aspetto medico si occupa, con spunti originali e proposte concrete, la quarta Relazione, dovuta al prof. Antonio Rituccci, dell'Istituto di medicina legale di Milano.

Aldo Farinelli

Incontro col ministro a Roma per la statale del Sestriere

Pinerolo, 25 settembre.

(m. g.) Il cavaliere del lavoro ing. Piero Bertolone, amministratore delegato della «Riv», si è incontrato a Roma con il ministro dei Trasporti on. prof. Corbellini, al quale ha rappresentato il complesso problema della statale del Sestriere nel tratto tra Pinerolo e Perosa Argentina.

Il ministro Corbellini ha promesso all'ing. Bertolone il proprio interessamento non soltanto per la tranvia Pinerolo-Perosa, ma anche per quanto riguarda l'allargamento della statale.

E' un signore di Genova

Omonimo di Cristoforo Colombo festeggiato negli Stati Uniti

A Jersey City nell'anniversario della scoperta dell'America

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

(r. s.) Il signor Cristoforo Colombo e signora partiranno da Roma per New York il 3 ottobre a bordo di un *Super-jet*. Non si tratta d'uno scherzo o di una trovata pubblicitaria, ma di una iniziativa dei cittadini di Jersey City che quest'anno festeggeranno con particolare solennità il «Columbus Day», il giorno della scoperta dell'America, che cade il 12 ottobre prossimo.

Il sindaco di Jersey City ha invitato negli Stati Uniti il signor Cristoforo Colombo, di Genova, soltanto per l'omonimia che lo lega al grande navigatore. Egli potrà trascorrere con la moglie una quindicina di giorni in America, ospiti della città. I due coniugi italiani parteciperanno in sontuosi costumi alla parata del «Columbus Day».

Il sindaco di Jersey, Gangemi, con due assessori e il direttore del giornale locale, giungerà mercoledì 2 a Roma. Qui egli si tratterrà tre o quattro giorni per incontrarsi con le autorità cittadine. Poi partirà per Genova e, dopo essere stato ricevuto dal sindaco, farà la conoscenza con la famiglia Colombo.

Una "Olivetti,, al minatore malato che vorrebbe diventare scrittore

Dopo 12 anni nei pozzi carboniferi belgi ha dovuto abbandonare il lavoro - Desiderava scrivere le sue vicende di operaio all'estero e s'era rivolto a "Specchio dei tempi"



L'ex minatore Severino Marcoli a Casale con la nuova macchina per scrivere. Gli è accanto la giovane moglie

(Dal nostro inviato speciale)

Casale, 25 settembre.

Due o tre anni addietro, un minatore è diventato celebre (e ricco) con una canzone: Rocco Granata, l'autore di «Marina». Se in un futuro più o meno prossimo un altro minatore, Severino Marcoli, farà parlare di sé come scrittore, «Specchio dei tempi» sarà il primo a rallegrarsene: perché gli ha donato — se non l'estro e la spinta ad emergere — il modesto mezzo per tradurre sulla carta i suoi pensieri: una macchina per scrivere.

Severino Marcoli è nato 38 anni fa in provincia di Brescia, ha interrotto gli studi dopo la quinta elementare per guadagnarsi la vita come fattorino postale. Dopo la guerra seguì le orme di tanti italiani, emigrò nel Belgio per lavorare nelle miniere di carbone. Era un giovanotto robusto, volonteroso, non lo spaventava la prospettiva di trascorrere otto ore al giorno a 750 metri di profondità, scavando le gallerie che portavano alle «vene» di combustibile. A Mons, una delle miniere della «Ceca», divideva la fatica con altri 800 minatori, quasi tutti italiani.

Il guadagno era buono, dalle 8 alle 10 mila lire al giorno. Dava la possibilità di risparmiare un gruzzoletto, per quando le insidie del mestiere l'avessero costretto ad abbandonare la dura esistenza nelle viscere della terra. Quel momento arrivò prima del previsto: sei mesi fa, dopo undici anni e mezzo di miniera, il Marcoli venne riconosciuto «invalido»: bronchite enfisematica. Una malattia meno grave della silicosi, ma che non permette più lavori pesanti. In questi giorni l'ex-minatore ha salutato i compagni ed è venuto a Casale, dove risiedono i parenti della moglie. La pensione è discreta — sessantacinquemila lire —, ma non basta per tirare avanti con una certa sicurezza. Cercherà un'occupazione adatta alla sua salute indebolita: per esempio, come gerente di un distributorio di benzina.

Severino Marcoli ha fin da giovane una passione segreta: quella di scrivere. Nel Belgio teneva un diario, si interessava di problemi sociali, tra i suoi bagagli c'è anche una valigia zeppa di racconti. «Il guaio è — confessa — che la mia cultura è assai limitata, e le mani sono più abituate alla perforatrice e al piccone che non alla penna. Nel Belgio avevo incominciato a scrivere a macchina, me la prestava un vicino di casa. Ho sempre sognato di averne una tutta per me, non posso acquistarla perché la pensione mi sarà corrisposta solo a partire da ottobre. Leggendo su *La Stampa* le opere buone di «Specchio dei tempi», ho pensato di confidare anch'io il mio desiderio».

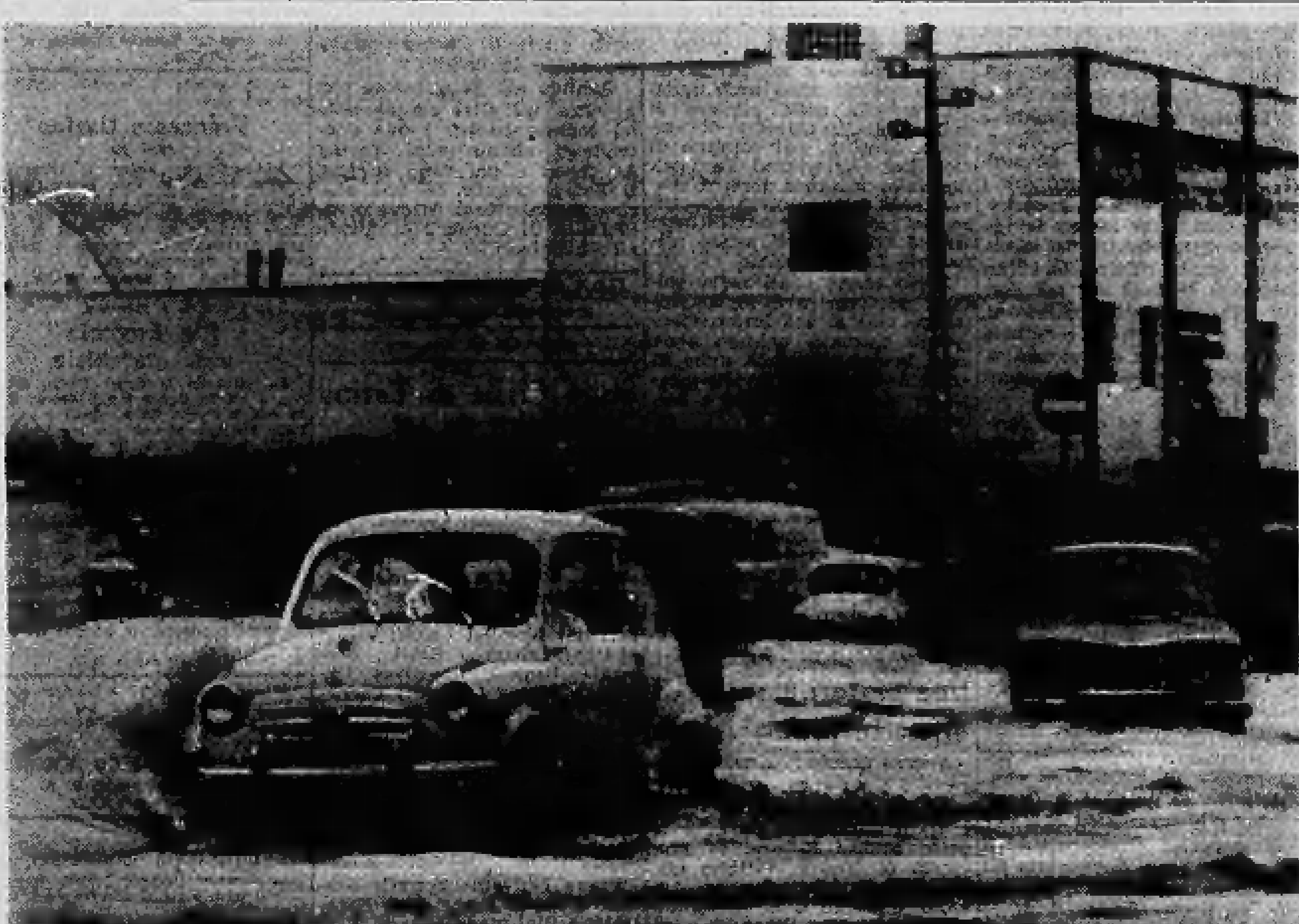
La lettera era giunta ieri sera, oggi stesso siamo andati a trovare l'ex-minatore per consegnargli una nuovissima «Olivetti»: potrà sfogarsi a rievocare gli episodi della sua vita nei cunicoli tenebrosi, i pericoli scampati, la laboriosità dei molti italiani che collaborano — silenziosi e umili — al progresso e alla fratellanza, nell'ambito del Mercato comune.

g. l.

Un'ondata di maltempo si è scatenata nel Centro e Sud Italia

Violenti nubifragi in Toscana e su Napoli
Annega una donna travolta dal fiume in piena

La disgrazia nel Salernitano - Allagamenti a Firenze e Pisa - Pioggia di fulmini su Livorno - Una scarica elettrica s'è abbattuta sul duomo di Pistoia - Acquazzoni nella Riviera ligure - Tempo burrascoso nel Verbano



Le auto avanzano nell'acqua che ha invaso una via di Napoli dopo il nubifragio di ieri (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 settembre.

(g. c.) Un violento temporale con scariche elettriche si è abbattuto stamane su Firenze e dintorni, causando allagamenti in alcune zone periferiche della città e paralizzando il traffico.

Pisa, 25 settembre.

(e. b.) Per oltre un'ora — oggi alle 11 — un furioso temporale ha imperversato su Pisa, causando danni e paralizzando il traffico cittadino. Allagamenti sono avvenuti anche in pieno centro. Centinaia di chiamate hanno avuto i vigili del fuoco, recatisi anche a Cascina, dove gli allagamenti sono stati numerosi.

Livorno, 25 settembre.

(b. c.) Molti fulmini sono caduti durante un temporale nella provincia livornese. Il traffico portuale, a causa della violenza della pioggia e del vento, è stato parzialmente interrotto, ed è stato ripreso soltanto nella tarda mattinata. Il mare è molto mosso, ed i pescherecci hanno rinforzato gli ormeggi.

Viareggio, 25 settembre.

(e. s.) Fra le località di Torre del Lago e Migliarino Pisano, l'«Aurelia» è rimasta interrotta per due ore e mezzo — stamane — a causa di un temporale che ha allagato la sede stradale.

Carrara, 25 settembre.

(m. v.) Il traffico è rimasto parzialmente interrotto su tutte le strade della provincia di Massa Carrara, dove un violento temporale, oggi alle 11, ha causato danni alle colture e soprattutto ai vigneti.

Pistoia, 25 settembre.

(r. s.) Durante un furioso temporale una scarica elettrica ha colpito stamane la cima del duomo senza fare danni. Un anziano pensionato, Manrico Vestri di 70 anni, è rimasto bloccato nella sua casa completamente allagata; soltanto l'intervento dei vigili del fuoco lo ha salvato.

Napoli, 25 settembre.

(c. g.) Un temporale si è abbattuto stamane alle 8 su Napoli e dintorni. L'acqua è caduta a scrosci accompagnata da raffiche di vento e scariche elettriche provocando allagamenti in tutta la città. Le chiamate ai pompieri sono state un centinaio. I vigili del fuoco sono dovuti accorrere in vari punti di Napoli, specie al Vomero, alla Sanità e alla Stella Polare, per allagamenti alle strade ed in alcuni terranei. In seguito al riaprirsi della voragine in viale Maria Cristina di Savoia, si è rotta la fognatura per cui i vigili del fuoco hanno ordinato lo sgombero di un edificio prospiciente quel tratto di strada.

Salerno, 25 settembre.

(r. s.) Un nubifragio si è abbattuto su Salerno e su numerose località della provincia arrecando danni ingenti alle campagne e causando un morto. I vigili del fuoco hanno avuto numerose chiamate per sopraluoghi a cornicioni pericolanti. Numerosi cortili di abitazioni e strade del comune di Pagani sono rimasti allagati. Una donna non ancora identificata è stata travolta dalla corrente del fiume Cavaiola, straripato improvvisamente questa sera nei pressi di Cava dei Tirreni. Il cadavere della vittima è stato trascinato fino a Scafati. Qui i carabinieri hanno recuperato la salma, dell'apparente età di 66 anni.

Genova, 25 settembre.

(n. b.) Durante tutta la mattina abbondanti piovaschi si sono abbattuti sulle riviere liguri, facendo diminuire leggermente la temperatura. Soltanto a Genova, nel pomeriggio, il tempo si è rimesso al bello e il sole ha fatto capolino tra le nubi. La temperatura si mantiene sui 21 gradi. Il mare è calmo.

Verbania, 25 settembre.

(a. c.) Dopo il diluvio della notte e le piogge della mattinata, il tempo è migliorato nel pomeriggio, con schiarite e apparizioni del sole. In serata il nuovo il cielo era nuvoloso, con minaccia di altre precipitazioni. Anche il centro meteorologico preannuncia temporali per le prossime ore.

Il tempo che farà

Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con piogge a carattere locale. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli.* Mari: *mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Bari	11	27	Ancona	17	24
Napoli	14	27	Perugia	14	25
Potenza	14	20	Pescara	10	24
Catanzaro	18	25	L'Aquila	10	18
Reggio C.	17	24	Roma	10	21
Messina	20	24	Campob.	13	18
Palermo	19	23	Torino	14,7	18,3
Catania	17	33	Bolzano	12	20
Cagliari	17	25	Trento	11	21
Genova	18	23	Verona	15	23
Bologna	17	21	Trieste	11	20
Firenze	16	21	Venezia	14	25
Pisa	16	23	Milano	15	22

Bollettino delle spiagge

Sanremo: Temperatura 24, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, vento assente.

Alassio: Temperatura 22, cielo semicoperto, mare calmo, vento assente.

Varazze: Temperatura 20,8, cielo coperto, mare quasi calmo, vento leggero.

Venezia: Temperatura 20, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Cervia (Milano Marittima): Temperatura 21, cielo coperto con pioggia, mare calmo.

Le promozioni decise dal Consiglio dei ministri

Il prefetto dott. Saporiti nominato consigliere di Stato

Roma, 25 settembre.

Il Consiglio dei ministri nella sua odierna riunione ha nominato i consiglieri di Stato dott. Francesco Miraglia e dott. Francesco Costantino a presidenti di sezione; il prefetto di 1ª classe dott. Rodolfo Saporiti a consigliere di Stato; l'ing. Romolo De Caterini a consigliere della Corte dei Conti; il dott. Alberto Mastromarino a presidente del Consiglio superiore dell'agricoltura.

Il Consiglio dei ministri ha poi confermato il geometra Alvaro Foschini a presidente per la valorizzazione del Delta padano.

Fermati all'anagrafe di Roma 40 «testimoni» di professione

Prestavano la loro opera per 1000 lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 settembre.

(r. s.) Quaranta «testimoni» dell'anagrafe — gli strani personaggi che per un compenso minimo aiutano i cittadini a sbrigare le pratiche, giurando di saper tutto di persone che non hanno mai visto — sono stati fermati stamane durante una retata della polizia.

Molti di essi sono stati diffidati, altri rinviati al paese di origine con foglio di via obbligatorio.

I «testimoni» dell'anagrafe chiedevano per il loro servizio un compenso di cinquecento, mille lire. Così come è congegnato il meccanismo burocratico, essi erano utilissimi, quasi indispensabili. Quante persone possono portarsi dietro, da un capo all'altro della città, due amici disposti a perdere mezza giornata di lavoro per mettere una firma sotto un documento?

Da un punto di vista strettamente legale, l'operazione della polizia è giustificata. E' evidente che i «testimoni», giurando di conoscere l'occasionale cliente, si rendono responsabili di falso.

La polizia sequestra a Napoli 65 quintali di salsa avariata

Messa arbitrariamente in commercio - La partita, esportata in Belgio, era stata respinta

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 25 settembre.

(c. g.) Migliaia di scatole di salsa di pomodoro avariata per un peso complessivo di 65 quintali — sono state messe in commercio a Barra e Ponticelli, presso Napoli: la polizia, intervenuta a tempo, le ha sequestrate.

Il rilevante quantitativo di salsa era giunto nei giorni scorsi al porto di Napoli: il carico, esportato di recente in Belgio, era stato respinto poiché non corrispondente ai requisiti igienico-alimentari. Le autorità sanitarie marittime avevano disposto che l'intera partita fosse distrutta mediante combustione, nei forni del centro della Nettezza urbana, a Casoria.

Giorni fa, però, l'industria conserviera che aveva spedito nel Belgio la merce avariata venne a conoscenza che le identiche confezioni del tipo esportazione erano in vendita in alcuni negozi alimentari di Barra e Ponticelli.

Il titolare della ditta, Alessandro Bevilacqua, informava della scoperta la polizia; i dirigenti dell'Ufficio del veterinario provinciale venivano interessati al caso. Così, durante le ispezioni effettuate in alcuni negozi dei due comuni periferici, presso le salumerie gestite dai commercianti Livio Ciccarelli, Raffaele Incarnato, Vincenzo Fabbricatore e Vincenzo Nero, venivano sequestrate diverse migliaia di scatolette di salsa appartenenti alla partita respinta dal Belgio.

La merce è stata sequestrata e i responsabili dell'illecito commercio fermati. Le indagini hanno anche accertato che le scatolette erano state sottratte dal guardiano del centro della Nettezza urbana di Casoria, Federico Bassolino; questi, con la complicità di Nunzio Passarella e Pasquale Iengo, aveva poi provveduto a collocarle presso i negozianti. Tutti i responsabili sono stati denunciati.

Trova un topolino nella bottiglia del latte

Trento, 25 settembre.

(a. n.) Nel vicino borgo di Lizzana, la signora Anna Tamburini ha avuto oggi una spiacevole sorpresa: la bottiglia di latte sigillata, che aveva poco prima acquistato in una rivendita, conteneva un corpo estraneo. Il recipiente veniva consegnato all'ufficiale medico, dott. Condini, il quale non aveva difficoltà a identificare l'intruso: si trattava di un piccolo topo, entrato chissà come nella bottiglia. Il fatto è stato immediatamente denunciato all'Autorità giudiziaria.

La Ekberg rinvia gli impegni per una probabile maternità

Roma, 25 settembre.

Anita Ekberg è stata consigliata dal suo medico a rimandare qualsiasi impegno a causa di una probabile, difficile maternità. L'attrice aveva accusato ieri sintomi che potevano derivare da una intossicazione alimentare e si era sottoposta ad analisi di laboratorio.

Questa sera il medico personale ha comunicato alla signora Anita von Nutter che i sintomi da lei presentati possono essere messi in relazione con una probabile maternità. Egli l'ha sconsigliata ad intraprendere il viaggio in Persia previsto per i prossimi giorni su invito della televisione iraniana ed a rinviare ogni impegno che possa affaticare il suo fisico.

ULTIME NOTIZIE

Ventiquattr'ore dopo il Senato americano

Il Presidium del Soviet approva il trattato atomico

Il capo dello Stato russo, Brezhnev, attacca Pechino: «Pronunciandosi contro l'accordo i cinesi hanno fatto causa comune con le forze che cercano di condurre il mondo alla guerra»

(Nostro servizio particolare) Mosca, 25 settembre.

Seguendo di un giorno l'approvazione del trattato atomico da parte del Senato americano, il Presidium del Soviet Supremo ha ratificato oggi il patto nucleare all'unanimità. La notizia è stata diffusa dall'agenzia *Tass*. La sessione del Presidium del Soviet Supremo dell'Urss si è aperta a Mosca alle 13 (ora italiana). E' la prima volta nella storia sovietica che l'annuncio di una riunione del Presidium è diramato dalla *Tass*. Generalmente soltanto le sessioni delle due Camere del Soviet Supremo, il Consiglio dell'Unione e il Consiglio delle Nazionalità, sono oggetto di comunicati ufficiali.

La prossima sessione regolare del Soviet Supremo avrà luogo a dicembre e la ratifica del trattato da parte del Parlamento è praticamente scontata. Il Presidium e il Soviet supremo approvano sempre all'unanimità le proposte del governo.

La riunione di oggi è stata presieduta dal capo dello Stato, Brezhnev, e la relazione tenuta dal vice-ministro degli Esteri Vassili Kuznetsov, il quale ha dichiarato che il trattato non costituisce una garanzia contro la guerra, e non è nemmeno un provvedimento di disarmo. «*Tuttavia* — egli ha aggiunto — *questo divieto, se osservato da tutti i paesi firmatari del trattato, arresterà in una certa misura l'ulteriore corsa al riarmo nucleare*».

Brezhnev ha detto che il trattato non dà agli Stati Uniti alcun vantaggio speciale. «*La potenza nucleare dell'Unione Sovietica, che ha trattenuto gli imperialisti dallo sferrare un'aggressione, non si basa completamente su tipi di armi nucleari realizzate mediante gli esperimenti sotterranei, ma precisamente su quelle armi in cui l'Unione Sovietica ha una superiorità riconosciuta da molti dirigenti americani*».

Kuznetsov ha detto che l'Unione Sovietica, se sarà necessario, riprenderà gli esperimenti sotterranei. Egli ha criticato la Cina comunista per non avere firmato il trattato. Riferisce la *Tass* al riguardo: «*Kuznetsov ha espresso rammarico che i dirigenti cinesi si siano associati ai nemici del trattato negli Stati Uniti, Germania Occidentale e Francia*».

Anche Brezhnev ha denunciato l'atteggiamento dei cinesi. Prendendo la parola dopo la ratifica, il presidente ha dichiarato: «*E' spiacevole che i dirigenti cinesi si trovino ora in compagnia delle forze della reazione imperialista*».

«*Pronunciandosi contro il trattato i dirigenti cinesi in pratica hanno fatto causa comune con le forze che stanno cercando di condurre il mondo sulla strada che in definitiva porta alla guerra*.

«*Essi apertamente propugnano una scissione nel movimento comunista internazionale, una scissione nel campo socialista*». **a. p.**

Saragat parla in Brasile della situazione italiana

«Il centro-sinistra ha il 60% dei voti - Se troveremo l'accordo risolveremo i nostri problemi»

(Dal nostro corrispondente) Rio de Janeiro, 25 settembre.

Un'intervista concessa dall'on. Saragat ai giornalisti di Rio de Janeiro ha destato il più vivo interesse della stampa brasiliana, che vi ha dedicato ampio spazio. Rispondendo ad alcune domande sulla situazione politica interna italiana, Saragat ha affermato che «*non esiste un pericolo fascista nel nostro Paese: in realtà tutti i fascisti di un tempo sono oggi tra le file del partito comunista*».

Commentando le ultime elezioni, Saragat ha affermato: «*I democratici cristiani, i socialdemocratici e i socialisti di Nenni, rappresentano, nell'insieme, il sessanta per cento dell'elettorato. I comunisti rappresentano una minoranza del venticinque per cento. Una volta raggiunto un accordo tra i partiti che formano la maggioranza, potremo affrontare e risolvere tutti i nostri problemi nazionali, come quelli della riforma agraria, della riforma tributaria, dell'educazione, degli alloggi e della disoccupazione*».

I giornali di destra, che all'arrivo di Saragat avevano salutato in lui un *leader* della democrazia moderata europea, oggi hanno avuto per il nostro parlamentare parole di rimprovero, una volta diffusa la notizia dei suoi contatti con alcuni capi del comando generale dei lavoratori, l'organizzazione sindacale brasiliana responsabile — secondo questi stessi ambienti politici di destra — della grande crisi che sta vivendo il Paese.

L'on. Saragat ha concluso oggi la sua visita in Brasile. In mattinata egli ha fatto un breve giro di Rio de Janeiro e si è incontrato con i giornalisti prima di partire in aereo per Roma. **al. po.**

Un tribunale francese rifiuta di giudicare un obiettore di coscienza

Parigi, 25 settembre.

Il tribunale militare di Parigi non ha voluto giudicare la recluta Alain Rouset, accusato di insubordinazione: il giovane, obiettore di coscienza, si era rifiutato di indossare la divisa e di prestare servizio. Appena giunto nella caserma aveva dichiarato le sue intenzioni ed era stato trasferito al carcere militare.

La decisione è stata presa in accoglimento della tesi del difensore. I giudici non hanno ritenuto di emettere una sentenza che avrebbe potuto essere in contrasto con lo statuto degli obiettori di coscienza, che sarà discusso tra qualche settimana alla Camera.

Rockefeller in Vaticano



Il governatore dello Stato di New York, Nelson Rockefeller, ieri all'arrivo nella Città del Vaticano dove è stato ricevuto in udienza privata da Paolo VI (Tel.)

Passò ai russi i segreti della Nato

La spia francese sostiene di avere tradito per la pace

Sua moglie lo difende: "Agì per un alto ideale" - La madre (75 anni) è invece spietata: "Preferirei portare il lutto di mio figlio piuttosto che il peso della sua vergogna"

(Nostro servizio particolare) Parigi, 25 settembre.

La moglie di Georges Pâques, l'alto funzionario della Nato che comunicava ai sovietici i segreti militari atlantici della Francia, ha dichiarato oggi che suo marito ha agito sicuramente per pacifismo. Liliane Pâques ha ricevuto alcuni giornalisti nello studio dell'avv. Albert Naud e ha detto fra l'altro: «*Sono sicura che mio marito ha agito secondo la propria coscienza e ho sempre fiducia nella sua probità morale e intellettuale. Non parlavamo quasi mai di politica e non ho mai tentato di approfondire i suoi sentimenti, ma so che amava la Francia. Forse si è sbagliato, ma sono sicura che credeva di agire bene: eravamo terrorizzati all'idea che potesse scoppiare una guerra*». Liliane Pâques si è detta stupita, tuttavia, che suo marito abbia potuto dare informazioni alla Russia, dato che egli è profondamente cattolico.

Nella sua confessione Georges Pâques dice di non avere agito per sete di denaro, ma per evitare la guerra e salvare al tempo stesso il proprio paese.

L'avv. Albert Naud, che lo difenderà dinanzi alla Corte per la sicurezza dello Stato, ha ricordato che Georges Pâques fu un gollista della prima ora, parlava dalla radio di Londra sotto il nome di Verdun per esortare i francesi alla resistenza e, mentre ammirava lo sforzo bellico dei russi, era irritato dalla politica americana in Africa settentrionale perché danneggiava l'influenza francese.

Sono questi gli argomenti coi quali probabilmente l'avv. Naud difenderà il suo cliente al momento del processo, ma essi non hanno convinto neanche la madre di Georges Pâques, una povera donna che visse di stenti per farlo studiare e che oggi, a 75 anni, è stata costretta ad andar via dalla sua casa di Châlon-sur-Saône per sottrarsi alla curiosità dei vicini. E' andata a rifugiarsi presso una cugina di Digione, ma prima di partire ha detto: «Preferirei portare il lutto di mio figlio piuttosto che il peso della sua vergogna: un uomo che ha venduto il proprio paese merita la morte». **l. m.**

Nuovo allarme nella zona dei Caraibi

I militari rovesciano a San Domingo il governo democratico di Juan Bosch

Lo scopo dichiarato: instaurare un regime di destra - Messi fuori legge i partiti di sinistra, sciolto il Parlamento, sospesa la Costituzione - Il Presidente (l'unico eletto dopo l'eliminazione del dittatore Trujillo) è agli arresti in una base aerea - Il potere in mano a un gruppo di 27 alti ufficiali

(Nostro servizio particolare) S. Domingo, 25 settembre.

Un colpo di Stato militare, compiuto fulmineamente e senza colpo ferire poco prima dell'alba, ha rovesciato il presidente dominicano Juan Bosch ed il suo governo democratico — il primo regolarmente eletto dopo la trentennale dittatura di Rafael Trujillo. L'esercito si è impadronito di tutte le leve del potere, ha sciolto il Parlamento, formato un governo provvisorio e messo fuori legge il partito comunista. Juan Bosch è stato dichiarato in arresto e posto sotto sorveglianza nella base aerea di San Isidoro.

L'azione è stata guidata dai generali Antonio Imbert Barrera e Luis Amiama Tio, già membri del Consiglio di Stato ed unici superstiti del gruppo di coloro che organizzarono l'attentato culminato nella uccisione del dittatore Trujillo.

Il vice Presidente della Repubblica, Armando Gonzales Tamayo, ed i membri del Gabinetto sono detenuti al Palazzo nazionale di S. Domingo ed è stato loro promesso che saranno trattati con la massima considerazione.

Nessun giornalista è potuto entrare nel palazzo. I contatti telefonici con gli Stati Uniti sono interrotti.

L'annuncio del colpo di Stato è venuto dalla radio nazionale con un comunicato, nel quale, fra l'altro, è detto: «Il Governo stava creando conflitti internazionali con conseguenze imprevedibili (evidente richiamo al recente attacco compiuto da "filocastristi" contro le guardie confinarie di Haiti). Dinanzi alle manovre del comunismo internazionale che non riconoscono il nazionalismo e cercano di distruggere la tradizione dominicana, i militari sono stati costretti ad intervenire per rimettere l'ordine nel caos e combattere il comunismo, che stava distruggendo il nostro Paese».

«E' ormai evidente — prosegue il comunicato — che i problemi dominicani non possono essere risolti in via costituzionale.

«Noi intendiamo trasformare il Paese in uno Stato forte, di destra, e sollecitiamo il popolo ad aiutarci nel mantenimento dell'ordine».

Il comunicato continua sintetizzando in 8 punti le idee ed il programma delle nuove autorità:

1) Messa fuori legge dei partiti che appoggiano il comunismo e il castrismo.

2) Il precedente governo non ha rispettato i diritti individuali

3) La Costituzione viene abolita.

4) L'Assemblea legislativa è sciolta.

5) La Costituzione post-Trujillo del 17 dicembre 1962 torna in vigore.

6) Le Forze armate rimarranno al potere sino a quando un «governo provvisorio di uomini rispettabili» sarà approvato dai diversi partiti.

7) Tutti gli impegni internazionali saranno rispettati.

8) Vengono estese le garanzie per i diritti umani, alla proprietà e al libero commercio.

Un manifesto affisso dai rivoluzionari in tutte le principali strade di S. Domingo, aggiunge che il governo provvisorio rispetterà tutti gli impegni internazionali assunti dal Paese. I firmatari del manifesto, 27 alti ufficiali delle tre Armi, hanno convocato al palazzo del Governo i dirigenti dei partiti della democrazia cristiana, dell'avanguardia nazionale, del partito nazionalista rivoluzionario democratico, dell'unione civica nazionale e del partito progressista democratico cristiano per discutere la situazione e designare i membri del nuovo governo. La polizia nello stesso tempo ricerca tutti i leader dei movimenti politici di sinistra ed ha occupato le sedi dei tre partiti filocomunisti dominicani, quello della sinistra socialista popolare, quello del movimento popolare e quello del quattordici giugno.

Juan Bosch, un ex professore di 53 anni, era stato eletto Presidente, in qualità di capo del partito rivoluzionario dominicano, il 27 febbraio scorso, a 19 mesi di distanza dall'attentato che aveva posto fine alla dittatura di Rafael Trujillo.

La situazione economica, giudicata sino a due anni fa abbastanza buona, si è andata progressivamente deteriorando nel corso degli ultimi 24 mesi. Recentemente anche la situazione politica si era aggravata in seguito ai contrasti fra la repubblica Dominicana e la repubblica di Haiti.

Il governo democratico di Bosch era stato appoggiato fin dall'inizio dagli Stati Uniti, anche se negli ultimi tempi le infiltrazioni di elementi filocastristi nei principali ingranaggi di potere della repubblica Dominicana avevano destato qualche perplessità. Tuttavia il presidente Kennedy in persona aveva ricevuto ai primi dell'anno Bosch a Washington, prima cioè che il Presidente dominicano fosse investito ufficialmente, esprimendogli la sua fiducia nell'avvenire democratico delle istituzioni di San Domingo. Per accentuare questa posizione, il governo americano si era fatto rappresentare dal vicepresidente Lyndon Johnson alla cerimonia ufficiale dell'investitura di Bosch. **a. p.**



Il governo di Washington rompe i rapporti diplomatici

Washington, 25 settembre.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che le relazioni diplomatiche tra Stati Uniti e Repubblica Dominicana sono state oggi sospese. Anche l'assistenza economica americana è stata interrotta a tempo indeterminato.

La situazione — ha detto un funzionario — corrisponde ad una rottura delle relazioni diplomatiche, con la differenza che non sono stati gli Stati Uniti a prendere l'iniziativa.

La nipote di Grace Kelly ritrovata con il suo amico

Boston, 25 settembre.

(a. p.) La fuga romantica della nipote quindicenne della principessa Grace di Monaco è stata troncata dalla polizia che ha scoperto la ragazza e il suo giovanissimo spasimante nella cittadina di Des Moines, nello Iowa.

Mary Lee Davis, figlia di una sorella della ex stella del firmamento hollywoodiano ed attuale Altezza serenissima di Monaco, e John Paul Jones, jr. figlio ventenne di un noto architetto di Filadelfia, da due settimane avevano preso alloggio in un appartamento della periferia di Des Moines e non si sono ancora sposati.

I due ragazzi scomparsi da Filadelfia il 28 agosto, sbarcavano il lunario facendo, lei la cameriera nel bar di un hotel e lui il rappresentante per la vendita di una enciclopedia.

Dopo che inutili erano state le indagini condotte da due agenti investigatori di una agenzia privata, la famiglia Kelly si era decisa a rivolgersi alla polizia.

Uccisi dal gas in miniera un tecnico e due operai

La sciagura in una zolfara in Sicilia - Erano scesi nella cava per riparare una pompa

Agrigento, 25 settembre.

Due operai e un perito tecnico specializzato sono morti per asfissia nella miniera di zolfo «Istretto Covello» di contrada Sinetra, nel comune di Comitini (Agrigento). Le vittime della sciagura sono il sorvegliante della miniera Vincenzo Infuso, l'operaio Giuseppe Amico Gianta e il perito minerario Luigi Speciale.

I tre erano scesi nella zolfara per riparare un'elettropompa che si era improvvisamente fermata quando sono stati investiti da una nube di anidride solforosa, sviluppatasi per una perdita d'acqua dalle tubature.

L'esalazione del gas ha fatto in un primo momento perdere i sensi agli operai, che, poco dopo, sono morti per asfissia. Un altro operaio, che si trovava in compagnia dei tre e che ha avuto al momento dell'incidente la forza di allontanarsi, è rimasto intossicato ed è stato salvato in tempo da una squadra di soccorso.

Due pastori assassinati di notte presso Nuoro

(Nostro servizio particolare) Nuoro, 25 settembre.

(r. s.) Un duplice omicidio è stato commesso durante la notte presso Borore, in provincia di Nuoro. Vittime due pastori: il ventisettenne Antonio Cuccuru e il ventiquattrenne Nicolino Serra.

Il Cuccuru, prima di morire, mentre i carabinieri lo trasportavano a bordo di una «jeep» all'ospedale di Ghilarza, ha fornito una versione dei fatti che ora i militi cercano di controllare. Egli ha detto che, mentre custodiva il proprio gregge in località «Sos Porcarzus», alla periferia del paese, veniva avvicinato da sei uomini armati di fucili da caccia, fra i quali era il Serra. Quest'ultimo lo avrebbe schiaffeggiato. Ne nasceva una rissa nella quale il Cuccuru stava per avere la meglio.

Quando già l'aggressore era a terra, gli altri cinque hanno esploso contro i due contendenti alcuni colpi d'arma da fuoco e poi sono fuggiti. Il Serra, colpito da una scarica di pallettoni è morto all'istante. Il Cuccuru è spirato all'ospedale.

Due esplosioni stanotte udite nell'Alto Adige

Bolzano, 25 settembre.

Due potenti esplosioni sono state udite poco dopo le 23 nei pressi di Brunico, all'imbocco della Valle Aurina.

La centrale idroelettrica della società «Indel» ha segnalato inoltre la mancanza di corrente in centrale, il che fa supporre che qualche traliccio di un elettrodotto sia stato abbattuto o danneggiato.

Anche nella zona di Caldaro, a pochi chilometri da Bolzano, è stata udita verso le 23 una detonazione.

L'opera di ricerca, tuttavia, per individuare i luoghi dove sono avvenuti gli scoppi comincerà solo all'alba.

Chiusa per un falso allarme la Fiera economica di Innsbruck

Uno sconosciuto telefona che sta per scoppiare una bomba

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 25 settembre.

(t. s.) Si diffonde in Austria la «psicosi degli attentati». Trecento persone che oggi pomeriggio si trovavano nel recinto della fiera di Innsbruck sono state invitate, attraverso gli altoparlanti, ad allontanarsi in tutta fretta mentre poliziotti ed artificieri dell'esercito perquisivano i padiglioni.

Pochi minuti prima era giunta al comando regionale della polizia una telefonata con cui uno sconosciuto aveva detto in lingua tedesca: «*Qui parla la sezione italiana. Fra mezz'ora una bomba esploderà alla fiera*». Le ricerche non hanno dato esito, ma per misura prudenziale il recinto fieristico oggi non è stato più riaperto al pubblico. Si pensa ad uno scherzo, tanto più che non si comprende a quale «sezione italiana» abbia voluto riferirsi l'anonimo che ha telefonato alla polizia.

ULTIME DI CRONACA

Ruba documenti in un laboratorio Per restituirli chiede un milione

L'altra mattina il signor Iginio Fassio, titolare di un laboratorio in via Montalciata constatava che un ladro, introdottosi nottetempo nell'ufficio, gli aveva rubato importanti documenti concernenti l'invenzione di un apparecchio: il ladro gli aveva lasciato sulla scrivania un biglietto che diceva: «Se vuoi le tue carte, portami un milione in contanti in corso Orbassano, dietro l'ospedale militare, nel punto che ho segnato in questo schizzo: troverai a mezzanotte in punto. Altrimenti o distruggerò la tua invenzione».

Il signor Fassio avvertiva la Mobile che organizzava un appostamento. Ma nessuno compariva. Ieri mattina, per telefono, l'ignoto si faceva vivo. «Si trovi alle 9 e 30 in via delle Ghiacciaie». Nuovo appostamento: nulla. Più tardi, ancora una telefonata: «Venga alle 15». Il Fassio era puntuale, ma doveva aspettare più di un'ora. Alla fine spuntava un suo ex-dipendente, tal Francesco Vanina di 22 anni, da Campobasso, alloggiato presso parenti in corso Cincinnati. Il Vanina restituiva i documenti e prendeva la borsa che il Fassio gli porgeva (piena di vecchi giornali). In quella, da una siepe, sbucavano i sottufficiali Patanè e Pignatari che lo immobilizzavano e lo dichiaravano in arresto per furto e tentata estorsione.

Mostra la pistola all'amico ed esplode un colpo in aria

«E' stato un caso» spiega la tabaccaia alla polizia

Un colpo di pistola, lunedì sera verso le 20 nel cortile di via Corte d'Appello 8. La portinaia, Caterina Donadia, esce. Il colpo, a quanto pare, è stato esploso sul balcone del primo piano, dal quale poco dopo scende, tranquillo, un uomo. Lo riconosce: è un avvocato. La notizia dello sparo giunge alla polizia che identifica l'appartamento dove è avvenuto l'episodio: quello di Lucia Cavaliere in Molino, 39 anni, titolare di una tabaccheria al pianterreno.

La donna ieri è stata accompagnata in Questura e interrogata. «Il colpo — spiega — è partito per sbaglio. L'anno scorso, il 29 aprile, fui stata aggredita e percossa da cinque giovinastri, che mi volevano rubare un pacchetto di sigarette. Perciò avevo comperato una pistola, calibro 6,35. Ieri l'avvocato è venuto a trovarmi, gli ho mostrato l'arma, improvvisamente, non so come, è partito un colpo, in aria, senza danno per nessuno».

Dopo l'interrogatorio, la tabaccaia è stata rilasciata. L'avvocato ha confermato le sue dichiarazioni.

— Da tre notti, la città viene setacciata dalle pattuglie della polizia. Centinaia di persone sospette e di prostitute vengono fermate e sottoposte a controllo. Ieri, durante il servizio di rastrellamento diretto dal dott. Cancella, è stato fermato anche un giovane che stava dormendo, con la madre, su una «Giulietta» in via Palazzo di Città. L'automobile era intestata alla donna, il giovane aveva in tasca 250 mila lire di cui non ha saputo spiegare la provenienza e un manganello: «Mi serve per difesa personale», ha spiegato. Aveva la febbre, è stato accompagnato alle Molinette e ricoverato perché i medici gli hanno riscontrato una polmonite doppia. La macchina e il denaro sono stati sequestrati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

24 settembre 1963

NATI — Quaglieolo Davide; Di Pietro Mariannina; Cossi Annamaria; Micheletta-Gina Nazareno; Gambino Angelo; Costamagna Sebastiano; Fagiano Claudio; Blasa Marilena; Rocchietti Massimo; Ghisal Nicola; Battigliane Loredana; Governo Teresa; Volpe Gianni; Irde Maria Grazia; Verdoia Marina; Moffa Patrizia; Cicolini Laura; Figoni Andrea; Cristando Egidio; Bertaggia Renato; Quagliano Damiana; Marino Federico; Ferrichio Alessandro; Pagella Paola; Lamorte Giovanni; Baraaetti Anna; Tarallo Alfonso; Ursi Domenico; Costamagna Caterina; Dicembre Roberto; Arduino Fausto; Margotta Sergio; Lai Carlo; Nardin Anna; Raspa Massimo; Cucchietti Franca; Famiglietti Nicola.

Bruno Vincenzo; Ferraris Giuseppe; Devito Maddalena; Ravaschietto Giuliana; Giaccardi Fulvio; Gebbia Giovanni; Uliana Catiuscia; Panizzolo Stefania; Sardino Stefano; Melchior Paolo; Fabozzi Dora; Busicchia Cataldo; Stramia Pietro; Riccardi Patrizia; Ferrando Luigi; Ferro Riccardo; Di Pietro Uberto; Bertolino Emilio; Gerardi Antonella; Grangetto Franco; Ferone Paolo; Giuliani Maria Grazia; Guglielmino Luca; Gatti Flavio; Maurino Massimo; Favero Giuseppe; Moriel Lorella; Quagliotti Vittorio; Cristini Giuseppe; Ghione Dario; Grillo Maurizio; Giordano Alessandro; Rosso Monica; Piedi Laura; Berga Pietro; Fragola Davide; Ferrero Ezio.

MORTI — Bretto Carlo, anni 73, nato a Montanaro, abitante in via Nizza 227; Vaudano Pietro, a. 81, Chieri, str. delle Campagne 191; Pavani Ernesa, a. 66, Saletta, v. Baveno 47; Cristiani Gaetano, a. 66, Castelfranco di Sotto, esercente, c. Rosselli 81; Fraccari Francesco, a. 49, Candove, brigadiere, v. Breglio 38; Nex Marianna in Cardellino, a. 50, S. Paolo (Brasile), insegnante, str. del Bellardo 70; Novarino Gaspare, a. 79, Isolabella, v. Palmieri 11; Rosina Carlo, a. 88, Torino, commerciante, c. Emilia 21; Scaramuzza Angela ved. Carella, a. 76, Lavello, v. Maria Ausiliatrice 46; Triscardi Luigi, a. 75, Udine, v. Breglio 53.

Deceduti in ospedale: Bracotto Ettore, a. 45, Avigliana, operaio; Fossato Luciano, a. 23, Adria, carpentiere; Abriani Teresa, a. 83, Milano; Bissero Lorenzo, a. 50, Verrua, impiegato; Mella Michele, a. 65, Chieri; Filiberti Roberto, giorni 2, Torino; Flora Erminio, a. 65, Castagnole Lanze; Bonchegalli Alessandro, a. 76, Pettorazza; Faro Francesco, a. 75, Pinasca, agricoltore; Navone Maggiorino, a. 26, Valbondione, panettiere; Fasello Michele, a. 61, Torino; Palma Nunzio, a. 68, Torremaggiore; Prat Irene ved. Garneri, a. 83, Torino; Gazzano Cecilia in Arianna, a. 51, Garessio; Sacco Angela ved. Aymar, a. 78, Torino; Marchetti Ernesta, a. 72, Torino; Valisi Pierina, a. 68, Fara d'Adda, suora; Capra Giovanna in Garberi, a. 74, Alessandria; Lai Giuseppe, a. 36, Senis, operaio.

Nati 71 - Matrimoni 44 - Morti 33

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile).

SPOSI cercasi tuttofare capace direzione casa [illegible] 8-18, ottimo trattamento. Portineria via Pastrengo 29.

STABILIMENTO metalmeccanico zona Settimo cerca affilatore utensileria. Funzione mensa aziendale et assistenza medica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A94636

STIRATRICI impermeabili assume subito [illegible] confezioni. Castello, via Piazza 14. A97210

TESSITRICE cotone turnista pratica telai automatici cercasi. Telefonare 697-002.

TORNITORE qualificato veramente capace conoscenza disegno cerca Mario, via S. Rombolo 16. A95696

TORNITORE I-II categoria cercasi. Chiappa, Palestrina 11. A94614

TORNITORI I e II categoria cerca medio stabilimento metalmeccanico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A96678

TUTTOFARE abile referenziata cercasi mattino [illegible] Tamoni. Telefonare pomeriggio 774-194.

TUTTOFARE [illegible] abile, adeguato stipendio cercasi. Telefonare 723-477.

TUTTOFARE onesta veramente capace troverebbe duratura conveniente occupazione famiglia 3 adulti [illegible] Madre ore 9-18 circa, ottimo trattamento. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6098 — Torino ». A88754

TUTTOFARE veramente abile desiderosa ottima sistemazione tranquillità cercano coniugi soli. Precisare mensile e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5808 — Torino ». A95914

URGENTEMENTE cercasi giovane pasticcere tutto fare. Telefonare 35-449 ore pasti. A96681

VERNICIATORE auto veramente abile cerca concessionaria Ford Balcar, corso Giulio Cesare 202. 0240

VERNICIATORE finito per auto cerca importante carrozzeria. Garantisce ottima sistemazione. Telefonare 686-914, Torino, ore 12. [illegible]

VERNICIATORI et apprendisti cercansi urgente. Telefonare 594-213. A95689

ZONA S. Angeli cercasi donna ore mattino pratica pulizia, referenze. Telefonare 524-435. A96941

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A viaggiatori e piazzisti per tutte le zone d'Italia, vantaggiose condizioni economiche, possibilità di carriera per giovani attivi di personalità dinamica, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, offre Società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale. Risposta solo manoscritte precisando studi compiuti, attività svolta, patente, eventuale auto propria, pretese, referenze. Casella 363 T Sip, Milano.

ABILE venditore 29enne con auto, deposito, cerca serio locatico Torino città introduzione settori alimentario cosmesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ». A96483

AD elemento attivo, buon parlatore, munito autovettura, offresi possibilità avviamento vendita articolo altamente qualificato ramo edilizia. Telef. 683-653.

AFFERMATA rappresentanza specialità medicinali molto introdotta ceto medico farmaceutico Liguria specialmente otorinolaringoftalmologica con ufficio magazzino centralissimo in Genova, esaminerebbe offerte depositi, rappresentanze concessioni importanti case produttrici. Referenze bancarie morali ineccepibili. Scrivere: Cassetta 1481 B Sip, Genova.

ALIMENTARI importante industria produzione giornaliera 330.000 dadi per brodo [illegible] lavorazione speciale procedimento svizzero a lire venticinque cerca ogni provincia concessionario acquirente in proprio. Referenze. Casella 345 T Sip, Milano. 28006

ANTICA primaria casa vini marsala moscato liquorosi scopo riorganizzazione Piemonte cerca ottimi introdotti agenti provincie Torino ed altre libere preferibilmente lavoro ingrosso. Scrivere FLC, casella 107, Marsala. A88352

ARREDAMENTI bar « Carimali », Bergamo, via Corti 51, cerca rappresentante esperto, veramente introdotto Valle d'Aosta. 26739

ATTIVO esperto vendita ferro e materiale edile offresi a seria ditta mansioni di fiducia, lavoro responsabilità macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A96902

CALZIFICIO [illegible] importanza internazionale ricerca produttori [illegible] clientela Torino e Piemonte. Offresi [illegible], rimborso diaria. [illegible] entro 10 giorni a tutti coloro che saranno presi in esame. Assicurasi massima discrezione. Esclusi coloro che non presenteranno documentazione completa età, stato famiglia, lavoro svolto et referenze. [illegible] raccomandazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2341 — Torino ». A95761

CAUZIONANDO accettasi concessione deposito fiori plastica. Telefonare 365-000.

CERCASI per vendita materiale elettrotecnico presso industrie grossisti elettrauto, elemento buona preparazione tecnica. Auto propria. Stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5356 — Torino ». A95643

COMPLESSO importanza nazionale cerca viaggiatore introdotto clientela negozi arredamenti provincia Torino, Cuneo. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A97071

DIPLOMATE 35enne, presenza, auto, lingue [illegible], cerca rappresentanza seria casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6476 — Torino ». A96197

DISPONENDO auto, occorrendo magazzino, [illegible] proposta seria ditta zona Imperia occorrendo cauzione. Giolitti, Pensione Pergola, Matteotti 208, Sanremo. A93594

DISPONENDO Cagliari magazzino centrale mq. 300, esperienza commerciale, cerco articoli deposito largo consumo reclamizzati. Eventualmente cauzionando. Scrivere: Chiani, Villafiorita, Palazzina A-2, Cagliari. A95153

DISPONENDO LOCALI NUOVI CENTRALI ELEGANTI ESAMINEREI SERIA PROPOSTA RAPPRESENTANZA CON EVENTUALE DEPOSITO OPPURE ESPOSIZIONE CAMPIONARIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3216 — TORINO ». [illegible]

DITTA materie plastiche Torino cerca rappresentanti giovani per articoli pubblicitari, concorso spese. Telef. 434-658

DUE VENDITORI QUALIFICATI RAMO AUTO, STIPENDIO PROVVIGIONI CERCANSI PER TORINO. RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4941 — TORINO ». A97964

ENOTECNICO lunga esperienza assumerebbe rappresentanze ditte produttrici vini; spumanti, vermouth, liquori, aperitivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino » A96733

EX titolare azienda, lunga pratica commerciale, assolute fiducia, serietà, conoscenza francese esaminerebbe proposte rappresentanze provincia Cuneo importanti case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6306 — Torino ». A95909

FABBRICA compressori cerca rappresentante per vendite privati forte provvigione. Telefonare 325-726.

IMPORTANTE industria casearia assumerebbe abile introdotto agente per collocamento Piemonte sottoprodotti del latte. Casella 373 T Sip, Milano.

INTRODOTTO Ivrea Valle Aosta grossisti dettaglianti rappresenterei grande casa spumanti, Chianti, vermouth. Scrivere: « Pubblicità Stampa 38 — Torino ».

ISTITUTO linguistico cerca agente generale zona serio pratico vendita privati provenienti stessi ramo oppure da assicurazioni [illegible] editoriali. Scrivere: Ekophon, via Tonale 9, Milano. A89141

PIAZZISTI vendendo il proprio provinite guadagnerete bene, cosmetici per acconciatori. Interpellateci. Kosmol, corso Lecce 118. 0545

PRIMARIA CASA EDITRICE CERCA VIAGGIATORE RESIDENTE TORINO. RICHIEDESI CULTURA, AUTO PROPRIA, ETA' NON SUPERIORE ANNI 30. OFFRESI INQUADRAMENTO, STIPENDIO, DIARIA E POSSIBILITA' CARRIERA. INDIRIZZARE DOMANDA MANOSCRITTA CON REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 5336 — TORINO ». A96979

SOCIETA' prodotti largo consumo cerca venditori per Torino città e provincia. Età 22-35 anni, istruzione media, automezzo. Ottimo trattamento. Inserimento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Milano ». 26830

RAPPRESENTANTE tecnico esperto cercasi per vendita unità operatrici, impanti, presse, bene affermata produzione inglese. Si richiede ottima introduzione presso grandi complessi industriali. Specificare tutti gli elementi atti a valutare la proposta di collaborazione. Casella 354 T Sip, Milano. 26736

VENDITORI azienda alimentari importanza nazionale cerca. Richiedesi 20-35 anni, patente auto, istruzione media. Possibilità carriera. Telefonare 675-383.

[illegible] esperienza [illegible] ramo mercerie Piemonte, auto, esaminerebbe proposte. Telefonare 586-875.

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

CANE chiazzato grigio-nero occhio bianco altro nero smarrito presso piazza Massaua. Telefonare 782-562. A95725

CANE lupo pastore tedesco smarrito. Per eventuale ritrovamento tel. 372-771.

MANCIA a chi trova [illegible] mercato 8, Secondo. Telefonare 40-146. A95790

TROVATA pastora grigia collare iscrizione « Fort Apache ». Telefonare ore ufficio 546-195. A96977

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. VINFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni ovunque, segretezza. Vittorio Amedeo 27, telefono 544-176. 0250

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettiamo incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 650-120, 653-876, 659-161. 0418

AMBIENTE presenta istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Politecnici, telef. 676-109, Accademia Albertina 1. 0358

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181. 0993

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0195

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20607

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

ESTETISTA diplomata, depilazione, pedicure curativo. Telefonare 741-034.

ESTETISTE diplomate: massaggi dimagranti, anticellulite, pulizia viso, depilazione. Telefonare 588-888.

ISTITUTO cosmesi, viso, trucco, peeling, massaggi. Via Prati 3, telef. 547-470.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finceler, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 017

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-643.

A [illegible] 500, 600, 1100 cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A miglior offerente ditta cede 1800 e 2100 anno 1960. Telefonare 793-793.

A privato vendo 1500 sei mesi bleu [illegible] tanta bianca. Tel. 580-658.

ABBIAMO Flaminia coupé, Fulvia, Appia, Giulia sprint, spider, berlina, Giulietta sprint, spider, Peugeot 404, Volkswagen 1500, 1200, 1500 spider, 1100 D, 600, 500, Bianchina cabriolet. [illegible] Porta Nuova, Volta 8, tel. 546-681.

ABBIAMO tale furgone 615, 1300, 1100, Giulietta, 600, 500. Saluzzo 52, telefono 65-[illegible]. A676

ABBIAMO 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni, Corso Moncalieri 19.

AFFARONE vendesi Fiat 600 multipla 4-5 posti, comperata in maggio, ancora in garanzia con 2500 km. L. 700.000. Telefonare 298-948. A95872

AFFARONI, acquisto, vendo, permuto qualsiasi autovettura. Lunghe [illegible]. Corso S. Maurizio 69, telefono 877-253.

ALL'AUTOSALONE [illegible], Petrarca 6, tel. 651-501: Jaguar 1 1600 S coupé Ferrari, spider, Triumph TR 3, MG, AG Abarth 1100, Giulietta TI, Volkswagen, R 8, R 4, Dauphine, 600, 500 tutti tipi, 1100, 1300, 1500, furgoni, camioncini 600, 1100. 0553

ANGLIA, Giulietta TI 1961, Austin giardinetta, 1200 gran luce, 1200 spider, 500, cambio rateizziamo. Silvio Pellico 9, telefono 60-094. 0711

APE come nuova e 500 Giardiniera privato vende. Tel. 31-322, 386-216.

APPIA II privato vende privato. Telefonare 650-450 ore pasti. A93406

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500 vetture giardinette, Bianchine. Rateazioni. Galliari 11. 0650

AUSTIN A 40 1960 vendo a privato. Telefonare 644-138. 0240

AUTOAGENZIA Centola, telef. 774-236, Grosscavallo 3: Giulia, Giulietta spider, Giulietta Vignale, Austin A 40, Appia, 1800 seminuovo, 1800 '60, 1200 coupé Farina, 103, 600, 500. 0327

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, dispone vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Visitateci. Vetture dipendenti. Telefonare 513-443. 0242

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, [illegible] TI. sprint, Giulia spider, 1500 Farina, Appia III, 103 D, 600 D, [illegible] Sunbeam Triumph, furgoni 600, Romeo, 615. 0300

AUTOCARRI Tigrotto cassone fisso, Superlaurus ribaltabile vende rateizzando. Telefonare 500-874. A89524

AUTOCARRO Tigrotto ribaltabile perfetto ordine vendo [illegible]. Via Viterbo 123. A96084

AUTOCARRI usati: Esadelta 1961 ribaltabile, perfette condizioni; Fiat 682 N2 ribaltabile, in ordine, [illegible] Commissionaria Frassati, c. Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0428

AUTONOLEGGI Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1800, 1100 D, 600 D, 500 D. Tel. 276-931

AUTONOLEGGIO Rapid 600 D, 1100 D, 1800, via Rubiana 12. Telef. 776-041.

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 Belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telef. 687-514.

AUTORIPARAZIONI vende camioncini 8-10 quintali 103, 600 bellissime, Beretti 17. A89469

AUTOSALONE Aurora vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giuliette normali e T.I., Appia II-III serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1800, 1300, 1100, 1100 D, tutti tipi 600, 500, Multipla, Giardiniere. Permute, rateazioni. Corso Palermo 85, telefono 233-992. 0457

AUTOSALONE delle Nazioni, telefono 331-806: Fiat 400, 500, 1100, 2300, Giulietta sprint TI spider, Appia III serie. Facilitazioni, permute, assistenza.

AUTOSALONE Tesoiere, Roma 237 bis, telefono 43-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Peugeot 403, M.G., Citroen DS 19, Renault R 4, Bianchina, 600, 103, 1200 spider, 1500 coupé Vignale, 2100, Giulietta T.I., sprint, spider veloce. Cambi, rateazioni.

AUTOTRASPORTATORI, vendonsi autocarri revisionati e nuovo con e senza ribaltabile: Fiat 690, 639 N2 3 assi Orlandi e Perlini, 682 T2, 682 N2, 682 N, 642 N6 R 3 assi Orlandi, 642 N 65 R, 642 N6 R, 642 N2, 642 N, 650 N, 680, 670, 626, 682 N2 autobotte con rimorchio Viberti 3 assi, Bastan, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini corti e lunghi, Lupetti, Alfa 450, 430, Bianchi Audax, rimorchio Viberti 2 assi furgonato e rimorchi vari. Carrara, corso Roma 46 (Borgo San Pietro), Torino, tel. 661-479.

BELLISSIMO pulmino unico proprietario vende cambio con vettura. Tel. 876-030.

BIANCHINA cabriolet vendesi. Telefonare 768-680. A96016

BIANCHINA panoramica '61 come nuova, 600 multipla '59, bellissima, vendo. Telefonare 726-005. 0261

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUSSO, CIURIA 54; UNIONE SOVIETICA 187. 0535

BOCCETTI, via Madama Cristina 56, tel. [illegible], compra, vende, cambia vetture [illegible], occasione, Garanzie, rateazioni. 0450

CAMIONCINO e furgone Coriasco portata 530 c.a. pronta consegna, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8. 0275

CAMIONCINO ql. 20 Beta Lancia metano privato vende. Telefonare 858-460.

CAMIONISTI da Carrara troverete per consegna pronta, cabine nuove in qualsiasi tinta per Fiat 690, 682 N2, 642 N2, 650, corso Roma 46 (borgo San Pietro) Torino, telefono 661-479. 0153

COMPRATE TERRETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA! ECCO UNO DEI SUPER-SALONI: RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 356-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA, PERMUTE, RATEAZIONI. VISITATECI! [illegible]

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COMPRO pagando contanti 500 C anche da revisionare. Telefonare 790-891.

CONSUL 315 perfetto stato garanzia Ford vendo cambio rateizzo. Tel. 480-316

DA [illegible] ricambi originali sempre pronti per Jeep, Dodge, Ford, GMC, Chevrolet Machianova, Federal, Maiador e derivati: gru Ormig, Bellotti, dumper ogni tipo, scavatori Jumbo, Clark, Ciclope Budda, Montagnola ecc. Raffaello 3, tel. 60-508. [illegible]

DAUPHINE '60, Giulietta '60, 500 giardiniera, Appia. Corso Moncalieri 19.

DAUPHINE 1961 vendo a privato. Telefonare 644-138. 0240

DITTA vende autocarro Bianchi Sforza 50 quintali ottime condizioni. Telefonare 675-446. A94905

ESCAVATORISTI da Carrara troverete per consegna pronta, tutti revisionati e nuovo con garanzia Ruston 19-15-10, pale Fiat FL7, FL6, FL4, OM gommato, Jumbo Brunori. Corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino, telefono 661-479.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100/T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA. 0610

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-562, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772

FIAT 600 nuova da immatricolare vendesi. Telefonare 480-763. 0273

FIAT 615, furgone TI, Volkswagen giardinetta 9 posti, pulmino 600. Telefonare 380-800. 0260

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 62, TEL. 500-335; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-007. 0384

FORD ANGLIA, 4 STAGIONI, CORTINA 2-4 PORTE, STATION WAGON, CONSUL, TAUNUS, ZODIAC; PERMUTE, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 480-853; CORSO S. MAURIZIO 12, TEL. 882-446.

FORD Concessionaria Italcar consegna sollecitamente le famose Taunus 1200, 1700 a prezzi immutati. Corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777/78/79.

FURGONE Romeo [illegible] vendesi. Telefonare 664-349 A89064

FURGONE 615 N1 seminuovo vendesi. Telefonare 683-174 Donini. A94188

GARAGE vende bellissime 1100, 600, 500 eventualmente rateizza. Morolli, via Baretti 35. 0356

GIULIA TI 3 mesi vendo o cambio con minor cilindrata. Telefonare 830-702.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

GIULIETTA normale '58 ottime condizioni vendo corso Francia 262. Tel. 724-005.

GIULIETTA spider rossa con cupoletta rigida fine '58 unico proprietario, come nuova 880.000 vendiamo. Telef. 60-506.

GIULIETTA spider veloce hard-top, radio, vendesi. Telefonare 580-830.

GIULIETTA TI, Austin 40, 1200 special, 600 ultime, 500, 500 giardiniere, 1100 '57 sedile ribaltabile, Simca 1000 Telefonare 380-800. 0260

GRANDI disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Packard, BMW, Dauphine, Triumph TR 3, Porsche 1300. Saluzzo 99. [illegible]

HARD top. Ghia nuovo, spider Innocenti 950 privato vende. Telefonare ore pasti 275-374. A97005

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 40S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza [illegible] Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 567-000. 0827

INNOCENTI A-40 berlina e combinata occasioni con garanzia vende Auto Torino, [illegible] Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0198

JAGUAR mark X cambio normale e automatico, Jaguar mark 2 3.8, Daimler berlina 2.5 V 8, Hillman super minx cambio normale e automatico. Consegna immediata. Permute. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telefono 855-191. 25217

JEEP WILLYS BENZINA NAFTA CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 500-835; CORSO VITTORIO 135, TEL. 547-607. 0384

JAGUAR 3,8 1962 ruote raggi overdrive, perfetta privato vende. Telefonare 632-117 A96521

LANCIA Flaminia berlina freni disco, sport Zagato, convertibile Touring, coupé Farina, Flavia berlina, Fiat 1800-2100, Giulietta. Ottime occasioni. Benedetto, [illegible] Adriano 6, telefono [illegible].

L'AUTOSALONE dell'ottato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 0758

MASERATI SEBRING INIEZIONE 6 MESI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209. [illegible]

MONZEGLIO, Lancia Service, corso Alemani 15, tel. 547-485, vetture nuove usate permute, rateazioni: Flavia coupé convertibili, berline, Appia I-II-III, berline, coupé, Aurelia B 20, B 24, Citroen ID, Giulietta TI, sprint, spider, Giulia, BMW 700, 1500 coupé, Aprilia, Jaguar 2400. 0380

MOSTRA mercato veicoli occasione, ogni marca e tipo, massime facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91.

OCCASIONI: per ambulanti: furgone Jolly quintali 10 anno 1961 vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0429

OCCASIONE per [illegible]: Super Taurus cassone lungo mesi 5 quintali 18 in perfetto ordine, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0428

OCCASIONI: Flaminia Touring, 3 C, coupé, assortimento Flavia e Appia presso Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono [illegible]. 0428

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0758

OTTIMA 600 '61 '62 vendo cambio rateizzo, Corso Moncalieri 13. 0551

PERFETTA 1300 grigio cenere 7 mesi vendo 860.000. Telefonare 392-931.

PRIVATO compera 600 oppure 600 D purchè ottimo stato. Telef. 651-541.

PRIVATO urge vendere 600 '56 perfetta occasione. Telefonare 230-404.

PRIVATO vende a privato Fiat 600 [illegible] denza mesi sei. Telefonare 357-075.

PRIVATO vende a privato 1100 D grigio scuro 8 mesi. Telefonare 343-143.

PRIVATO vende Bianchina 4 posti sette mesi. Telefonare ore pasti 384-350.

PRIVATO vende Flavia coupé nuova interno pelle. Telefonare 43-005.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1956 fine ottimo stato. Tel. [illegible].

PRIVATO vende nuova Innocenti IM 3. permuta. Telefonare 510-452. [illegible]

PRIVATO vende [illegible] 500 190.000, 600 '61. Telefonare 330-770, 513-517.

PRIVATO [illegible] permuta Appia I sana carrozzeria ottima meccanica. Telefonare 790-891. A95149

PRIVATO vende privato giardinetta legno ottimo stato. Telefonare 882-179.

PRIVATO vende privato 500 giardinetta 5 mesi bianca. Telefonare 398-260.

PRIVATO vende privato Fiat 1500 bellissima nera fasce bianche km. 7000 mesi 7. Telefonare 902-377. A52226

PRIVATO vende privato 500 nove mesi. Telefonare ore pasti 56-173. A94934

PRIVATO vende privato 600 D avorio ottimo stato, facilitazioni. Vercelli 113.

PRIVATO vende privato 600 D grigio, semestrale. Telefonare 371-973 [illegible].

PRIVATO vende privato 600 D [illegible] strale completa accessori 5000 km. Telefonare 676-310. A93435

PRIVATO vende privato 1300 bellissima scaduti sei mesi km. 6500. Tel. 802-377.

PRIVATO vende Taunus super 4 porte. Rivolgersi portineria corso Ferrucci 80.

PRIVATO vende 500 [illegible]. Via Elvo 2, Caffer. A95078

PRIVATO vende [illegible] bellissima garantita 120.000. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 500 D perfetta mesi 8 375.000. Telefonare 62-538. A96885

PRIVATO vende 500 D 9 mesi bianca, ottimo [illegible]. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 multipla occasione. Commestibili, Borgaro 80. A94010

PRIVATO vende [illegible] '59-'62 ottime condizioni. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 D nove mesi. Telefonare 278-582. [illegible]

PRIVATO [illegible] 600 D nove mesi. Telefonare 398-497. A97671

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare [illegible]. [illegible]

PRIVATO vende 1500 berlina mesi 5 Telefonare 752-871. [illegible]

PROVENIENZA sequestro vendiamo 1100 T3 camioncino fine '61 come nuovo. [illegible]. Tel. [illegible], 485-902.

PULLMAN 10 posti Volkswagen, assortimento Tigrotti 500 3-7 quintali. Raffaello 18, telefono 683-070. 0575

PULMINO 600 D [illegible] '61 perfetto ordine 540.000. Telefonare 596-156.

RATEALMENTE Appia III serie 730.000, 103 [illegible] 450.000, 1500 '63 [illegible], 600, 500, vasto assortimento. Telefonare [illegible]. 0439

RENAULT R. 8, R. 4 L PRONTA CONSEGNA, DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT, CORSO TRAPANI, TELEFONO 383-543. 0186

ROSSA fasce bianche 500 8 mesi vendesi. Telefonare 596-005. A98208

SALONE mercato veicoli d'occasione: Fiat 600, Bianchina panoramica, Fiat 1100 berlina et spider, Flavia '61, Giulietta sprint, R. 8, Giulietta TI. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209.

SIMCA 1300 GL prova, prenotazioni. Renato Morelato concessionario per Torino via Cigna 63, telef. 287-717, [illegible].

SPIDER M.G. 1600, perfetta vendo. Telefonare ore pasti 275-374. A97005

TIGROTTO OM privato vende. Telefonare 683-813. A95305

TRIUMPH TR4 da immatricolare vendesi causa trasferimento. Telefonare ore ufficio 721-222. [illegible]

VENDESI autofunebre Fiat 1800 carrozzeria nuova. Scrivere Della Pietra Alessio, Dravo (Udine). A94183

VENDESI privatamente 600 D otto mesi, 560.000. Eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A95444

VENDESI vettura 500 dieci mesi a privato. Telefonare 78-547. A95350

VENDO autobotte trilelettrica per carburanti solventi, da 6000 litri. Telefonare 80-191. A84489

VENDO Bianchina vettura ottima occasione. Via Leini 86, telef. 20-745.

VENDO Fiat [illegible] del '60. Tel. [illegible]. 384-878. [illegible]

VENDO furgone trasloschi mc. 30 pronto subito 650.000 [illegible] Tigrotto. Telefonare 793-680. [illegible]

VENDO privato 500 chiara 8 mesi. Telefonare ore 382-781. A95163

VENDO Simca come nuova 1962. Corso [illegible] 71, telefono 290-250. [illegible]

VENDO 500 C L. 60.000 [illegible] meccanicamente. Telefonare 379-894.

VENDO 500 D blu km. 5300 [illegible]. Telefonare 348-085. A94017

VENDO 600 nove mesi. Tel. 672-748.

VENDO 600 D mesi 6. Telef. 735-656.

VENDO 600 D otto mesi quasi nuova trattabile. Telefonare 52-530.

VENDO 600 D 6 mesi [illegible] km. 4500. Telefonare [illegible]. A94031

VENDO 500 D 5 mesi. Telef. [illegible].

VENDO 750 mesi 6, 5000 km., bianca. Telefonare 735-075. A95399

VENDO 1300 '58 bello, antifurto accessori 440.000. Tel. 42-339, 554-925.

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 596-626. OFFICINA ASSISTENZA; RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO [illegible]. [illegible]

VIA Monti 59, traversata: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORE, VIA MONGINEVRO 122 B, TEL. 386-777. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI: 1200 A [illegible]. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA. [illegible]

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO [illegible]. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. 014

VOLKSWAGEN grande disponibilità visitate concessionario Grassi, Saluzzo 29, assistenza completa. [illegible]

VOLKSWAGEN, Porsche: Concessionaria Autogaravini, esposizione, vendita, corso Regina Margherita 262, tel. 758-920.

[illegible], Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, telef. 724-[illegible], completa [illegible] e garanzia, facilitazioni.

VOLKSWAGEN, Volkswageni Consegna subito agenzia Vigone 46, permute, rateazioni. 01156

VOLKSWAGEN 1500 '63 km. 6000 occasione vendo permuto. Telef. 779-693.

VOLTURIAMO rapidamente 500 cinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-976. 0606

VOLTURIAMO 500, 8400; 600, 11.200; 1100, 14.900. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. A94950

183 vende 1956 in ordine vendo anche ratealmente. Rivolgersi orologiaio, Corso Vittorio 85. A94883

500 mesi 8 vendo. Telefonare 881-391.

500 D otto mesi come nuova privato vende 378.000 Telefonare 692-730 ore pasti. 26828

500 D 8 mesi grigio fasce pelle 365.000. Telefonare pasti 630-660. A85087

600 perfettissima, motore nuovo, [illegible] proprietario, vendesi [illegible]. Telefonare 687-737. [illegible]

600 sei mesi chiara privato vende. Telefonare [illegible], ore pasti. A94917

600 sei mesi grigio chiaro vendesi. Telefonare 381-371. [illegible]

600 '56 bicolore magnifico qualsiasi garanzia meccanica. Telefonare 827-630.

600-'58 vende permuto 500 C facilito pagamento. Telefonare [illegible], ufficio.

600-'59 ottima completamente revisionata, gomme nuove, vendesi. Valente, via Lessona 39 bis. A94036

600 D km. 3500 vendesi a privato. Telefonare 393-492. A97026

600 D mesi 8 vendo. Tel. 494-727.

600 D nove mesi bianca perfetta sedili ribaltabili vendo 640.000. Tel. 367-065.

600 D nove mesi perfetta, 6000 km., Nuova 500 1960 vendonsi. Telefonare 274-963. A95342

600 D nove mesi verde 5500 km. vendesi privato. Telefonare 652-471.

600 D ottima, mesi 8, blu medio, lire 560.000. Telefonare 675-381.

[illegible] D semestre perfetta [illegible] pelle vendo a privato. Telefonare 596-941.

600 D verde chiaro 8 mesi rodaggio accuratissimo vendo a privato. Telefonare 360-016. A96191

600 D vendo. Telefonare [illegible].

600 D 9 mesi, bianca, ottima, vendo, Facilitazioni. Telef. 585-547, 535-408.

600 D 9 mesi km. 6300 perfetta vendo. Telefonare 651-517. A95215

850 Abarth TC come nuova unico proprietario vendesi. Valente, via Lessona 39 bis. A94036

1100 D celeste 6 mesi privato vende privato. Telefonare 332-101.

1100 D [illegible] 6 mesi vendo. Telefonare 320-284, ore pasti. A95715

1100 D grigio topo mesi 8 vendo a privato. Tel. 298-076, ore pasti.

1100 D [illegible] privato vende. Telefonare 482-104, ore pasti. A95737

1100 D [illegible]. Telefonare 336-734, dopo ore 18,30. A95184

1500 1 mese occasionalissima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 13.

2100 bleu scuro [illegible] automatico come nuova vendesi. Telefonare [illegible].

2100 dicembre 1962 grigia [illegible] trattabili vendo cambio. Tel. 774-117.

465.000 600 D dicembre '61 perfetto ordine. Telefonare mattino 236-156.

22 Ciclomotori Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO occasioni BMW, Guzzi, Gilera, ciclomotori Testi, Legnano, Cambi, rateazioni. Gino, A. Cecchi 57.

ATTENZIONE OCCASIONI: vendiamo blocco o singoli: Vespe, Lambrette come nuove. Vigone 44. 0511

ISOCARRO [illegible] alta anno 1962, vendesi 200.000 contanti. Tel. 284-756.

LAMBRETTA, motocarri 4-5 ql., 10.900 mensili. Pasquero, Principe Amedeo 11.

MOTOCARRI occasioni Guzzi, Gilera, motocarrini, ciclomotortrasporto, assistenza, garanzia. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono [illegible]. [illegible]

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tusa, corso Regina Margherita 61. 0164

PRIVATO vende Lambretta 11 mesi 100.000. Telefonare 777-483 ore 19.

VESPA [illegible] Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo patente. Moroni, corso Unione Sovietica 189, telefono [illegible]. 0598

VIVI ciclomotori 48 cc. guida senza patente. Prove, permute, rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, corso Vercelli 84, telefono 851-843. 0101

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A.A. ELIOTIANO cantine solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. 0398

A.A. ACQUISTA adeguatamente anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze [illegible]. Tel. [illegible]. [illegible]

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0391

A. ACQUISTA abiti, anticaglie, bottiglie, libri, fondi magazzino. Telefonare [illegible]. [illegible]

A [illegible] scrivania metallica 180 x 90 [illegible] modelli disponibili armadi classificatori cartelliere. Rappresentanza Marco Polo 19 bis. 0421

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateali senza cambiali servizio domicilio. Telefonare 733-734. A95561

ABITI di classe, elegante giovane signora vende. Telefonare 753-419. A97675

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, casa, scuola, albergo. Richiedete cataloghi gratis. 0160

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, [illegible] vari arredamento. 21401

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 01038

[illegible] barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Ciravegna, [illegible] 124 bis. Telefonare 31-737.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 8, telef. 521-918.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere laccati, 3 porte 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi [illegible]; [illegible] mobili usati. Formaletti, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telef. 238-705.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene, Piazza [illegible] 3. 01044

ATTENZIONE! [illegible] 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), [illegible]cipe Amedeo 11. 01102

CAMERA letto usata noce radica, bella, [illegible] prezzo regalo. [illegible] portineria via Magellano 12. A95359

CAUSA salute vendo macchina maglieria ardera 12/100 come nuova. Assicuro lavoro. Telefonare 324-982.

CAUSA trasferimento privato vende lussuosa matrimoniale impero mogano. Telefonare 500-525. A96566

CERCO stufa economica bianca. Telefonare ore pasti 684-919. A94887

CHIMICO materiale bilance microscopi vetrerie come nuovi reattivi bloccasi. Ferma, Aubert 2, Aosta.

CUCCIOLI cincillà selezionati vende contemporaneamente privato. Telef. 284-519, ore pasti. 0613

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti, rateazioni, assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-980. 28349

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi Italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare ore ufficio 544-297.

LIQUIDAZIONE, poltrone, divani letto, mobili. Accademia Albertina 23 (cortile).

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori [illegible] inconfondibili; Guarnero, Monte di Pietà 15. 0878

MAGLIERISTE! Super Copial, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni [illegible]. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. 0278

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. [illegible] esposizione, [illegible] 1. 0748

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI occasione privato vende. Telefonare 864-948. A85064

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali cinque porte poliestere 175 mila, mobili letto, sofà una [illegible] piazza da [illegible]. [illegible]

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 0496

MOBILIFICIO [illegible], massima pubblicità ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Telefonare 435-181. 0807

MOBILIFICIO [illegible], 20 anni vendita propaganda, camere da 85.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. [illegible] 9, cortile.

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 153, Isaiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 016

NUOVI arrivi di tessuti e confezioni delle migliori fabbriche a prezzi concorrenziali. Debenedetti, via Cernaia 38.

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692.

PELLICCIA persiano, castoro, zampe. Confezioni, riparazioni, Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). A93567

PELLICCIA persiano nero come nuova, vendo migliore offerente. Telef. 84-670.

PIANOFORTI assortimento marche mondiali Bluthner, Schiedmayer, Kawai (giapponese) Seiler, armonium. Concessionario Capitani, Po 28. 0719

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro, cambio. [illegible], Po 20, telefono [illegible]. 0358

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-127, 485-440.

PRIVATO vende camera letto barocco semiinuova. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende ottime condizioni cucina gas quattro fuochi forno. Tel. 392-600.

PRIVATO vende quadri olio vasto armadio per [illegible]. Tel. 372-161.

SIGNORA causa partenza svende televisore 23 pollici nuovo. Telef. 582-893.

SPLENDIDA ricchissima sala pranzo Rinascimento 12 pezzi intarsiato antico legno 18 [illegible] avendo 600.000 contanti causa trasferimento. Rivolgersi mattina: Gioelli, San Secondo 41. A95204

SVENDITA macchine scrivere calcolatrici 10.000, 15.000, noleggi. Augusta, Cavour 6. 26284

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 0426

TELEVISORI [illegible] lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 839-883. [illegible]

TITOLATO nobilissimo nota casata [illegible] persona sesso maschile purchè [illegible] massima moralità. Ottima condizione sociale. Esigesi età non superiore 45. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4388 — Torino». A93440

VENDO due reti letto su [illegible] legno, un tavolo, scrivania. Telefonare 511-457 ore 8-11. [illegible]

VENDO occasione lunga panca, due consolle a muro. Telefonare 798-001.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-875. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23549